Charlie
Il profumo più originale di
REVLON
PROFUMI
Servetti

32 PAGINE

Giovedì 22 Febbraio 1979
Anno 111 - Numero 51

STAMPA SERA

BORSA
Pagina 31

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 200 (arretrati il doppio)

TORINO

Disagi per le pensioni

Gli impiegati dell'Inps (centro meccanografico) lavorano anche di notte

A pagina 6

PERTINI GLI HA AFFIDATO L'INCARICO

La Malfa: tenterò di ricostruire la maggioranza

Pertini (83 anni) fa gli auguri a La Malfa (76 anni)

ROMA — Stamane il presidente della Repubblica ha affidato a Ugo La Malfa l'incarico di formare un nuovo governo. Pertini ha deciso di scegliere un laico subito dopo la rinuncia di Andreotti, maturata fra incertezze e perplessità.

«Cercherò di ricostruire la maggioranza di solidarietà nazionale, tenendo conto di quello che mi diranno i partiti a cominciare da domani pomeriggio», ha detto La Malfa al termine del colloquio, uscendo dal Quirinale. Il suo compito si presenta tutt'altro che facile.

Cassandra

La Malfa è noto come profeta di tempi duri. Qualcuno lo definisce una specie di Cassandra, il cui ritornello preferito è «Se fate così vedrete quel che succede». Bisogna ammettere che finora La Malfa ha purtroppo avuto ragione.

Adesso, La Malfa potrebbe diventare capo del nostro governo. Dovrà per forza smettere di fare la Cassandra: con chi se la prenderebbe, visto che proprio a lui toccherà di fare e agire? E' il vantaggio più concreto che offre la prospettiva di un governo La Malfa. Il che non significa, naturalmente, che le cose prenderanno ad andare meglio. □

Stanotte in Barriera Milano

Spara allo zio mentre gioca a scopa

Al termine di una partita a scopa un giovane ha sparato alla testa dello zio. E' accaduto in un alloggio della Barriera di Milano a Torino. Protagonisti un operaio di 26 anni, Umberto Cupo, via Calvi 9 e il nipote della moglie, Claudio Bertone, 21 anni, via Pertinace 38. L'operaio è ricoverato alle Molinette con un proiettile conficcato nel cranio, un proiettile calibro 22 che non ha avuto la forza di arrivare fino al cervello.

Per i due era una consuetudine giocare a carte dopo cena. Questa volta però qualcosa è andato storto. E' nato un litigio e, quando il padrone di casa ha visto spuntare dalla tasca del nipote il calcio di una pistola, ha cercato di metterlo alla porta. Costui ha reagito e gli ha sparato in faccia. Poco dopo è stato arrestato.

Il servizio a pagina 5

Un milione e mezzo di metalmeccanici fermi 4 ore

Contratti: è il primo sciopero

Primo sciopero generale di un milione e mezzo di metalmeccanici, oggi, per il rinnovo del contratto. I sindacati subito dopo il primo incontro con la Federmeccanica hanno proclamato 4 ore di fermata (più altre due già attuate in forma articolata). Altre tre ore di astensione dal lavoro sono state decise dopo i colloqui dell'altro ieri.

Era dal dicembre '77 che la più forte categoria dell'industria non scendeva in piazza; il fatto che abbia nuovamente deciso di farlo e, oltretutto, subito all'inizio della trattativa per il contratto, assume un significato politico che va al di là della protesta contro «l'atteggiamento dilatorio» degli imprenditori. Non è certamente un caso che il sindacato sia passato all'azione in sintonia con l'«offensiva» del pci per entrare a far parte del governo

In numerose città ci sono stati manifestazioni e comizi. A Torino — davanti a oltre cinquemila persone — ha parlato in piazza Solferino il segretario generale della Flm, Vincenzo Mattina. Nelle fabbriche, secondo i primi dati, l'adesione allo sciopero è stata alta. (Il servizio a pagina 5).

Nuova guida rossa

Nella Michelin cinque ristoranti piemontesi

PARIGI — E' stata pubblicata la nuova guida rossa «Michelin» per l'Italia. Sono segnalati undici nuovi «due stelle».

Fra questi un «due stelle» si trova a Milano: il «Gualtiero Marchesi», poi, con «una stella», il ristorante «Al cantuccio» di Arona; i «Notai» e il «Dante», a Bologna; «Da Rodolfo - La Diligenza» a Borgo Pace (Pesaro); la «Taverna del pescatore» a Casteldimezzo (Pesaro); il «Lord Nelson pub» a Chiavari; «Mamma Gina» a Firenze; il «Principe» a Forlì; «Solferino» a San Macario in Piano (Lucca); «L'ancienne auberge» a Mergozzo (Novara); «Antica trattoria San Bernardo» a Chiaravalle Milanese; «Harry's bar» a Nervi; «Da Colombo» a Polesine Parmense; «Checco er carettiere» a Roma; «Batezar - Da Renato» a Saint-Vincent; «Emiliano» a Stresa; «Del Cambio» a Torino; «Lago Maggiore» a Varese; «Il Corsaro» a Marina di Vasto (Chieti); «Canne al vento - Al Brancaccio» a Santa Teresa di Gallura (Sassari).

Crisi di governo: ventitreesimo giorno

Ora con La Malfa si riprende da zero

ROMA — Ugo La Malfa, repubblicano, questa mattina alle 11 si è recato al Quirinale e ha ricevuto da Pertini l'incarico di formare il nuovo governo. Dopo oltre trent'anni, è la prima volta che per questo incarico, non viene scelto un democristiano.

Era esattamente il 10 dicembre 1945 quando cadde il governo presieduto da Ferruccio Parri, un laico, un padre della Repubblica democratica. Da allora le sorti del Paese sono rimaste in mano ad un rappresentante della dc, partito di maggioranza assoluta prima e di maggioranza relativa poi.

Andreotti non ce l'ha fatta a ritessere la tela che aveva portato, un anno e mezzo fa, il partito comunista nell'area governativa (altro «fatto storico»). Circa un mese di consultazioni non ha portato alcun frutto, poiché le tesi dei due maggiori partiti dell'arco costituzionale sono risultate inconciliabili.

Il Presidente della Repubblica, Pertini, ha quindi deciso per Ugo La Malfa. Riuscirà un laico lì dove Andreotti ha fallito? Al di là dell'evento «storico» che questo incarico costituisce, la maggior parte dei commentatori si chiede quali concreti risultati potrà raggiungere il mandato di La Malfa, considerando l'estrema confusione e incertezza della situazione politica.

Nonostante l'autorevolezza dell'incaricato, sono in molti a ritenere che lo scioglimento della legislatura sia ormai prossimo. In sostanza — si osserva — il nodo della presenza diretta dei comunisti nel governo, condizione posta dal pci, è un ostacolo insuperabile per qualsiasi incaricato.

La fase laica

Dal Quirinale, il laico Pertini ha scelto il laico La Malfa per Palazzo Chigi. Dopo trent'anni di monopolio dc ai massimi vertici dello Stato, sta per aprirsi nel nostro Paese un'era nuova, che potrebbe addirittura preludere ad un'altra, ancor più nuova, con i leaders democristiani che daranno battaglia, ma dall'opposizione?

Par di capire che simili circostanze, del tutto legittime sotto ogni profilo, compreso quello costituzionale, non sono imminenti, né riservate ad un futuro più o meno prossimo. La dc ha chiesto a Andreotti di mettersi da parte. Ha volutamente rinunciato, per il momento, ad indicare al Presidente della Repubblica un candidato.

Pertini si è trovato di fronte un ampio spazio politico da occupare e, dopo il fallimento del cattolico Andreotti ha chiesto al laico La Malfa di riempire questo spazio come meglio crede, pur di salvare la legislatura. Era una decisione attesa, che la dc non ha ostacolato, ma che può bloccare quando e come vuole. Nessuno infatti vuole un governo contro la dc.

Lo farà quando Ugo La Malfa chiederà il «sì» ad un esecutivo a cinque, pci compreso. A torto o a ragione, la dc non concederà mai a un altro candidato, sia pure del prestigio di La Malfa, quello che non ha potuto e voluto concedere ad Andreotti.

Salvo colpi di scena clamorosi, non sarà dunque questa seconda fase della crisi quella decisiva. Sarà la terza, quando Pertini dovrà affidare un nuovo incarico ad un dc, magari a «volti nuovi» come Piccoli o Forlani. Per quale governo? Non certo per un governo a cinque, cioè per una impresa dove è già fallito Andreotti.

L'ipotesi più probabile è quella di un «centro-sinistra pallido», al quale i socialisti finirebbero per dare una astensione svogliata almeno fino al 10 giugno, data delle elezioni europee alle quali Craxi tiene tanto. Sarebbe una soluzione, sia pure precaria. Ma accetterà il psi di reggere il confronto, in mezzo al guado, con un pci che impugna l'artiglio dell'opposizione? E la dc, che governo può fare con comunisti e sindacati contro?

In definitiva, par di capire che l'unico modo per dare un colpo di spugna a tanti interrogativi sia quello delle elezioni anticipate. Dopo, forse, i problemi saranno più gravi di prima. Ma intanto passa qualche mese. Poi, si vedrà.

Luca Giurato

Andreotti "Non sono finito,,

Poco prima che lasciasse il Quirinale Andreotti ha risposto ad alcune domande dei giornalisti circa gli sviluppi della crisi.

—E' ancora ottimista?

«Sì, ma il mio ottimismo era sempre legato alla visione di poter far riprendere la collaborazione tra i cinque partiti che era cosa utile e necessaria».

— Lei pensa che ormai prenda sempre più corpo l'ipotesi delle elezioni anticipate?

«Scusi ma non devo pensar niente io».

— Lei ha detto una volta che il potere logora chi non lo ha, si sente adesso più logoro dopo questa rinuncia?

«Ma veramente no perché è stato un momento di vita politica piuttosto intensa e la vita non finisce il 21 di febbraio».

Le forniture quando si giuravano eterna amicizia

I Viet sparano sui cinesi con armi date dalla Cina

BANGKOK — *La guerra più aspra contro la Cina, forse più che sui mille chilometri di frontiera violata, si sta combattendo dai microfoni di radio Hanoi che — ripresa dalle agenzie di informazioni occidentali — conduce una martellante campagna sia contro gli Stati Uniti e il Giappone che aiuterebbero la Cina (secondo Hanoi la visita del vice primo ministro cinese in America e in Giappone sarebbe servita appunto ad assicurarsi gli appoggi per questa guerra) sia sul piano psicologico interno e internazionale preannunciando ulteriori piani di invasione cinese.*

Secondo Hanoi la Cina sta preparando un'offensiva su vasta scala i cui obiettivi sarebbero l'occupazione delle città vietnamite di Lang Son e Cao Bang, capoluoghi delle province omonime, e di Lao Cai (che ieri qualche fonte di informazione già segnalava come occupata dai cinesi).

Vere o no le intenzioni cinesi, resta il fatto che il Vietnam dimostra di temere effettivamente un nuovo scontro di grandi proporzioni nei prossimi giorni nel settore di Lang Son. A sud di questa città i vietnamiti hanno dislocato infatti numerosi cannoni a tiro rapido calibro 130 mm, con una gittata di 27 chilometri. Questi cannoni sputano i loro grossi proiettili verso il territorio cinese, che dista solo venti chilometri. Più in profondità, i vietnamiti dispongono di decine di batterie antiaeree calibro 12,7 e 37 mm. Lungo la strada nazionale numero uno, i camion vietnamiti trasportano verso il fronte i cannoni da 105 mm, partendo da Dong Mo, località situata ad una quarantina di chilometri a sud di Lang Son.

Le colonne di soldati che si avviano verso la prima linea incrociano lunghe file di civili che si rifugiano nelle retrovie. La strada — l'antica strada «mandarina» che dalla frontiera cinese conduce ad Hanoi, per proseguire poi lungo la costa del Vietnam fino al lembo meridionale della penisola indocinese — è ingombra di convogli militari che trasportano uomini, armi, munizioni, carburante e altri rifornimenti.

Bangkok. Una «guardia popolare» vietnamita: un fucile, una borsa con i viveri e il tascapane con le munizioni e il guerrigliero è pronto, questa volta, contro i cinesi (Tel. Upi)

Per ironia della sorte, i cannoni vietnamiti a tiro rapido che sparano contro la Cina, e i loro proiettili, sono di fabbricazione cinese e sono stati forniti da Pechino ad Hanoi al tempo della guerra contro gli americani, quando i due paesi comunisti confinanti si giuravano «eterna amicizia» e con immagine pittoresca venivano definiti così vicini l'un l'altro «come le labbra ai denti». Ma appunto talvolta accade di morsicarsi le labbra.

Il discusso film di Fellini

Guerra di carta bollata per «Prova d'orchestra»

ROMA — Il tanto atteso «Prova d'orchestra», il film che Federico Fellini ha girato per la televisione italiana, sarà stasera nei cinematografi. La «prima» assoluta è fissata a Roma in due importanti locali (fra i più eleganti della capitale), l'Embassy e il Rivoli a cura della Gaumont italiana (la società francese che ha avviato l'attività anche nel nostro Paese) che ha l'esclusività della distribuzione della pellicola anche all'estero.

Tuttavia l'uscita di «Prova d'orchestra» non si presenta priva di qualche rischio in quanto il film è tuttora legato ad una controversia di carattere legale piuttosto confusa, cosicché rischia di essere bloccata sin dai primi momenti della programmazione a meno che nelle ultime ore non vengano superate le ormai note pretese della società cinematografica «Rada» che vanta i diritti di partenza sull'opera e che, come si sa, ha avanzato una richiesta di risarcimento particolarmente onerosa.

Poiché non risulta che la «Rada» abbia fatto marcia indietro ed essendo tutta la questione rimessa al giudizio del tribunale di Roma, non si esclude che «Prova d'orchestra» possa subire un qualche brusco alt provocato dalla carta bollata. Va ricordato che si tratta di una controversia che dura ormai da diverse settimane nella quale sono schierate la Rai e la Sacis da una parte, la Gaumont nel mezzo, e la Rada dall'altra.

E' anche interessante vedere come reagirà il pubblico di fronte ad un'opera che essendo stata concepita per il video è di durata piuttosto breve per il cinema. Difatti in tutto non supera un'ora e dieci minuti di proiezione, contravvenendo così alla tradizionale ora e mezza di lunghezza. Ben lontana dunque da quelle due ore per le quali il pubblico delle «prime» è disposto a sborsare le 3000 lire richieste per il biglietto.

i. ant.

"Faccio una corsa,, e sparisce

Bimba di sei anni rapita a Messina

MESSINA — *Una bambina di sei anni, Lorenza Leonardi, è scomparsa mentre percorreva a piedi una strada poderale lunga 200 metri che separa l'abitazione estiva della sua famiglia dalla strada statale. E' avvenuto a Falcone, un piccolo comune sul versante tirrenico della provincia di Messina, distante 70 chilometri dal capoluogo. Carabinieri e polizia stanno ancora battendo le campagne della zona, anche con l'aiuto di cani, ma non è stata trovata alcuna traccia della piccola.*

Lorenza si era recata con i genitori — il padre Natale, di 32 anni, gestisce una trattoria a Messina — ed una sorella a trascorrere una giornata nella villetta in prossimità del mare che la sua famiglia possiede, in contrada Vallebosco di Falcone.

Alle 16 la famiglia si è rimessa in auto per tornare a Messina. Ma Lorenza ha chiesto ed ottenuto dal padre il permesso di fare una lunga corsa sino alla statale dove i familiari l'hanno in-vano attesa. Non vedendo comparire Lorenza, il padre ha fatto marcia indietro con l'auto, è tornato a casa, ha cercato con la moglie in tutta la zona, ma senza alcun risultato. Natale Leonardi, un'ora dopo la scomparsa, ha denunciato il fatto ai carabinieri. Egli ha detto di non avere notato alcuna persona od auto sospetta nella zona.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.)
Pierluigi Bertola
Secondino Rolfo

© 1979 ED. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 19 DEL 6-4-1978

Ha parlato bene dei sindacati, male degli imprenditori

Furiosi i conservatori inglesi contro il principe ereditario

LONDRA — Il principe Carlo, erede al trono e alla corona inglesi, è al centro di una furiosa polemica che sta spaccando in due l'opinione pubblica inglese: industriali e conservatori da una parte, laburisti e sindacati dall'altra. La scintilla è nata da alcune considerazioni che il principe ha fatto sui sindacati e sulla capacità manageriale affermando che, a suo avviso, una cattiva conduzione delle aziende provoca molti danni di cui soffre l'industria inglese e che è possibile instaurare un dialogo proficuo con i sindacati.

I giornali conservatori affermano che Carlo è stato male informato. Il presidente della Confindustria inglese, sir John Methven, dal canto suo ha risposto che il principe «*capirebbe da solo che le soluzioni non sono così facili da trovare*» se soltanto potesse esperire le difficoltà di un'alta incidenza fiscale, di una bassa produttività e di un profitto inadeguato.

Carlo, che ha 30 anni, ha fatto la dichiarazione incriminata dopo avere visitato numerose fabbriche per allargare le sue conoscenze sull'industria nazionale. Il principe aveva pure lamentato che i tecnici non hanno alcuno *status* nell'industria inglese, mentre i massimi dirigenti hanno moltissimo da imparare.

Naturalmente, le parole di Carlo sono state riprese dalla stampa e pubblicate con risalto nelle prime pagine. Il *Sun*, quotidiano conservatore, afferma che nel parlare di complessi problemi industriali il principe «*semplicemente non sa ciò che sta dicendo*». Un altro giornale conservatore, il *Mail*, afferma che Carlo «*dovrebbe guardarsi un po' di più intorno prima di giungere a certe incomplete conclusioni*». Il *Mirror*, laburista, invece, loda il principe per il suo commento e afferma: «*In realtà non ha detto nulla di nuovo sulla dirigenza industriale inglese, ma per il solo fatto di averla detta vale la pena di starlo a sentire*».

Prezzo petrolio: la Libia aumento del 5 per cento

LOS ANGELES — Il governo libico ha deciso di aumentare del 5 per cento il prezzo del petrolio. Lo ha reso noto un portavoce della Occidental Petroleum Corp. precisando che il prezzo per barile del greggio libico è salito di circa il 68 per cento. La Occidental è una delle maggiori acquirenti di petrolio dalla Libia. La settimana scorsa, Abu Dhabi e Qatar avevano deciso aumenti del 7 per cento.

Ieri, due società americane, la Shell Oil e la Atlantic Richfield, avevano annunciato che la riduzione della produzione petrolifera iraniana le stava costringendo a ridurre a loro volta la produzione.

■ **BONN - Crolla un cavalcavia: 8 morti** — Un camion ha fatto crollare un cavalcavia. E' accaduto sull'autostrada presso Duisburg. Travolte alcune auto: 8 morti, 2 feriti gravi.

W gli eroi di "Supergulp!,,

Inutile arrischiarsi a contrastare l'inguaribile Fonzie. Conviene cambiare canale e sintonizzarsi sulla rete 2 con i fumetti televisivi della serie Supergulp!, *al suo terzo appuntamento con i giovanissimi e firmata da Guido De Maria.*

Non dev'essere una trasmissione che costi decine di milioni, certamente chiede ai suoi patiti una buona dose di immaginazione. I bambini ci stanno e per tre quarti d'ora ogni giorno guardano negli occhi i loro eroi. I quali, una quindicina in tutto, non sono sempre prodigi di bravura e d'altruismo. Per fortuna s'impara anche ad essere dispettosi quando si conosce a fondo Astérix e si propende a mettere in burla il lavoro dopo aver seguito Lupo Alberto. Se poi uno ha la mania del western, si veda anche solo una puntata del cowboy Lucky Luke impegnato contro i cattivissimi fratelli fuorilegge e ne ricaverà un'impressione non conformista.

Non tutto è perfetto in questo programma. Evidenti motivi d'economia portano a confondere le tecniche diverse. Abbiamo cioè disegni animati filmati che derivano dai fumetti tradizionali e che anche al cinema chiedono alleanza: caso classico Astérix il quale, dopo aver fatto marmellata dei romanacci invasori, domanda al colossale Obélix: «Vogliamo medicarli e ricominciamo?». *Sembra di ascoltare un dialogo Terence Hill-Bud Spencer nelle pause tra i cazzotti.*

Fin qui benissimo. Abbiamo anche personaggi ripresi dai fumetti e animati con una serie di movimenti della cinepresa che in pratica va avanti e indietro a furia di «zoom». Abbiamo purtroppo delle banali tavole di album riprese senza il minimo intervento creativo. Mandrake è tale e quale sia sulla carta stampata sia sul piccolo schermo. Ci si svaga per qualche particolare (Mandrake a Lapore abita in via dei Fachiri) o con la traduzione. Che dire infatti del modesto milite romano Caligoletto, il quale apostrofa i superiori con una serie di «dotto» degni dei nostri posteggiatori?

Tra alti e bassi la serie gode d'un successo eccezionale. Non importa che inviti a credere nell'esistenza dei bestiali Superskroll e delle temibili onde psicoparalizzanti.

(*Ecco alcuni dei più noti personaggi di «Supergulp! - 3ª serie». Le illustrazioni sono riprese dall'Enciclopedia dei Fumetti dell'Editoriale Corno*).

Astérix il gollista

Astérix, vent'anni compiuti, è il più popolare fumetto d'Oltralpe. Creato da Goscinny e Uderzo come baluardo dei Galli contro gl'invasori Romani, in realtà ha allegramente impersonato il mito di Charles de Gaulle in lotta con gli egoismi di mezzo mondo. Al suo fianco il druido Panoramix e il possente Obélix, altri scanzonati eroi sciovinisti che resistono bene

4 Fantastici 4

« The Fantastic Four », Stan Lee e Jack Kirby. © Marvel Comics Group.

I Fantastici Quattro, data di nascita 1961, vengono dall'America e appartengono al filone di Superman. Reed Richard è uno scienziato dotato della possibilità di allungare il proprio corpo, sua moglie Sue Richards può diventare invisibile, Johnny Storm fratello della donna è senza mezzi termini l'Uomo Torcia e Ben Grimm, detto La Cosa, sgomina qualsiasi attacco

Il collettivo Alan Ford

Ha compiuto dieci anni la serie di Alan Ford creata da Max Bunker, pseudonimo dell'italiano Luciano Secchi. E' un autentico collettivo di personaggi impegnati in modo grottesco per la contestazione d'una società ingiusta. Il gruppo s'intitola all'esplosivo Tri-Nitro-Toluene (TNT) e ne fanno parte tra gli altri il biondo Alan Ford, il pigro Cariatide, l'ardito Grunf

Vola l'Uomo Ragno

Con l'Uomo-Ragno, altro americano oggi diciassettenne, abbiamo una sorta di Tarzan della civiltà occidentale. Si arrampica sui muri e tesse la ragnatela per essere stato fortunatamente punto da un ragno radioattivo. Non manca chi lo considera il simbolo della gioventù Usa degli Anni Sessanta, coraggiosa tuttavia sostanzialmente estranea a se stessa.

Mandrake l'impeccabile

« Mandrake the Magician », Lee Falk e Phil Davis. © King Features Syndicate.

Frac, cilindro, baffetti accurati e servo negro, anche Mandrake il Mago viene dagli Stati Uniti (origine '34-'35). Di anno in anno ha perso le caratteristiche più vistose ed esercita solo l'illusionismo. Avventura pura, fantascienza e mondo del mistero sono il vario sfondo di peripezie sempre uguali. Federico Fellini pensa a un film su Mandrake con Mastroianni.

Per i bambini sono buoni e allegri (per i genitori pure)

Annalisa, lo guardi **Supergulp** alla televisione? **«Sì»**. Cosa ti piace? **«L'Uomo Ragno»**. Perché? **«Perché è buono»**.

E' una bambina di 3 anni e, naturalmente, le sue risposte si limitano all'essenziale. La madre dice che Annalisa partecipa con ansia alle opere di giustizia del suo eroe e poi, quando è a tavola, riempie la testa ai genitori con i suoi elementari concetti del Bene e del Male.

Anche Luca, 11 anni, è un ammiratore dell'Uomo Ragno. **«E' come Tarzan** — dice — **anche lui aiuta la gente che si trova in difficoltà; solo che invece di agire nella foresta sta nelle città»**.

Non pensi che somiglia a Tarzan solo perché anche lui si sposta da una parte all'altra appeso ad un filo? **«Non è solo per quello: l'Uomo Ragno affronta tanti pericoli per soccorrere i deboli»**.

Con Luca c'è il padre, avvocato, 38 anni. **«Confesso che la serie di "Supergulp" piace anche a me. Quando riesco ad essere a casa per le 19 guardo lo spettacolo con mio figlio e mi diverto»**.

Che emozioni le suscita? **«Non me lo chiedo nemmeno: mi sgombra la testa dai pensieri... però, la prego, non pubblichi il mio nome»**. (Il riserbo è più che giustificato: i clienti non approverebbero un legale che accantona nella sua mente un grave problema di «confini di proprietà» per appendersi idealmente al filo dell'Uomo Ragno).

A Simon, 14 anni, la nuova serie di **Supergulp** piace molto. **«E' una trasmissione valida, divertente. Di solito, in tv, ti fanno vedere telefilm di vita familiare: è una barba. Ciascuno di noi ha la propria famiglia e gli basta»**.

Torniamo a **Supergulp**. Quale personaggio preferisci? **«Asterix»**. Perché? **«Perché è piccolo ma riesce ad essere invincibile»**. D'accordo, ma per diventare forte beve il filtro magico...

«Non c'entra: diventa un superuomo ma non è un eroe fantastico. Asterix vive le sue avventure da uomo, con allegria. Quando lo vedo compiere le sue azioni non penso che ha bevuto il filtro; mi pare che la sua forza sia il risultato delle sue convinzioni».

Dal tuo punto di vista che differenza c'è tra Asterix e l'Uomo Ragno? **«L'Uomo Ragno è troppo perfetto, è disumanizzato: mi dà fastidio... Posso dire ancora una cosa?»** Certo. **«Ecco, in quasi tutti i film della tv ci sono dei delinquenti che uccidono i poliziotti; dei poliziotti che uccidono i delinquenti; dei drogati che si uccidono tra loro... Una carneficina. "Supergulp" mi piace perché i personaggi non muoiono mai»**.

Silvio, 7 anni, preferisce le avventure di Tintin. **«Tintin è bravo e mi piace anche il suo cane. Minou non parla mai ma capisce sempre tutto; e loro che sono così piccoli riescono a salvare i grandi»**.

«L'Uomo Ragno mi fa paura — dice Eleonora, 6 anni —. **Ha la faccia piena di righe a quadretti...»**. Interviene la sorella Annarita, di 8 anni: **«Ma quella è una maschera perché non deve farsi riconoscere»**. Eleonora non ne vuol sapere.

Supergulp ha anche una platea di «grandi adulti». **«Io** — dice un pensionato — **guardo tutto, anche "Supergulp": c'è di peggio. Quanto meno i colori sono belli e il disegno di animazione (anche se in questo caso non è dei migliori) ha sempre una fascino indiscutibile»**.

Gianna Baltaro

Dopo i molti casi di fine gennaio, ora la situazione è «quasi normale»

Mezza Italia è a letto con l'influenza A Torino, per fortuna, niente epidemia

Genova più colpita 81 bambini su 100 sono a casa malati

L'incerta situazione meteorologica che accompagna il passaggio dall'inverno alla primavera è la condizione più favorevole per le epidemie influenzali. E anche quest'anno non fa eccezione.

A Roma il 65 per cento dei bambini ne risultano colpiti. Altrove le percentuali variano, ma sono sempre imponenti.

Ecco alcuni dati: Milano 57 per cento dei bambini, Genova (la più colpita) 81, Venezia 60, Udine 39, Trieste 48, Pordenone 33, Bologna 69. A Firenze la percentuale è del 58, Ancona 71, Perugia 39, L'Aquila ha 41 persone su cento malate, Pescara 39, Napoli 41, Bari 44, Foggia 49, Catania 31. Al Sud le percentuali calano leggermente: a Reggio Calabria 30 per cento, Cosenza 29, Palermo 12, Messina 14.

Alcune statistiche vogliono addirittura che la settimana scorsa un italiano su tre sia stato influenzato.

La responsabilità dell'influenza di questi giorni — come ha comunicato ieri il ministero della Sanità — ricade su tre ceppi virali: il russo (AH1 N1), il texano (A-Texas) e l'asiatico (B-Hong Kong).

I tre virus influenzali sono stati ripetutamente isolati nelle scorse settimane in molte località fra cui Milano, Genova, Pavia, Roma, Napoli e Palermo. Il ministero ha anche rilevato che il ceppo «B-Hong Kong» non veniva isolato da moltissimi anni.

Esso figura però nella composizione del vaccino messo a disposizione nella campagna antinfluenzale, che si è aperta lo scorso novembre.

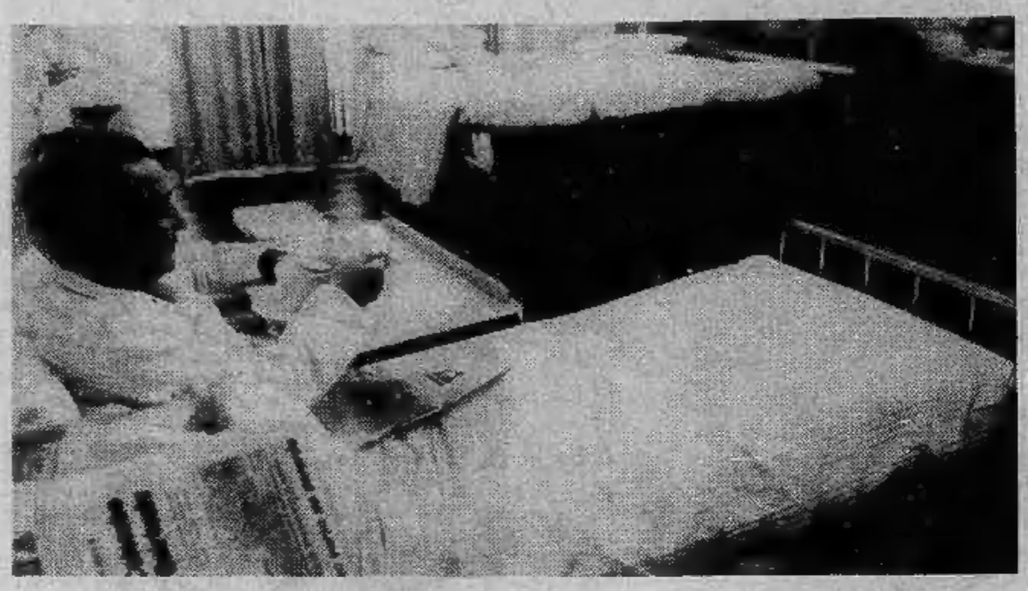
L'influenza di quest'anno continua ad avere un carattere benigno, anche se i fastidi che essa provoca sono quelli di sempre. Una buona protezione deriva dalla vaccinazione preventiva, particolarmente raccomandabile per i bambini, per le persone anziane, per gli ammalati, per chi lavora a contatto con il pubblico e per tutti coloro che, per deficienze immunitarie o debilitazioni temporanee, risultano più esposti all'aggressione dei virus.

I dati raccolti confermano però anche quest'anno che la percentuale di popolazione che si sottopone volontariamente alla vaccinazione preventiva è abbastanza scarsa.

I consigli per combattere l'influenza sono sempre gli stessi: rimanere a letto per quattro-cinque giorni, consultare il medico, attivare una dieta semplice, con cibi sostanziosi e facilmente digeribili, in cui molta parte abbiano le vitamine sotto la forma di spremute e di succhi di frutta.

I medicinali da prendere sono i soliti, in dosi sufficienti ma non eccessive.

Agli antibiotici bisogna ricorrere solo se la febbre persiste e per scongiurare complicazioni di tipo polmonare.



Gli ultimi mesi invernali fortunatamente hanno portato, a Torino, solo un lieve aumento di forme influenzali: diversamente che per il resto d'Italia (da cui arrivano statistiche allarmanti) non sembra si possa parlare di epidemia vera e propria anche se, qualche mese fa, s'era detto che il 1979 sarebbe stato l'anno di una nuova forma virale.

«Febbraio — *dice il dottor Ponte della farmacia Sant'Anna* — è il periodo in cui chi ha fatto il vaccino anti-influenzale a ottobre-novembre dovrebbe effettuare il richiamo».

Sono stati molti i torinesi a vaccinarsi quest'anno?

«Penso di sì. Non possediamo dati esatti perché il Comune ha provveduto, per un certo lasso di tempo, a distribuire gratuitamente il vaccino a chi lo richiedeva. La vendita in farmacia, quindi, si è ridotta».

E' valido il medicinale per l'influenza arrivata nell'inverno?

«Indubbiamente aiuta. Questi preparati vengono fatti a maggio e si basano sull'evoluzione dei ceppi influenzali precedenti. Se nasce un nuovo ceppo, certo non può neutralizzarlo. Tuttavia chi si è vaccinato è sicuro che, nel caso di influenza, la malattia sarà lieve e di minor durata».

Negli ospedali non si registrano casi di ricoveri degni di nota.

«Non parliamo assolutamente di epidemie — *dice l'ispettore sanitario del Martini di via Tofane* — e non abbiamo dovuto ricoverare nessuno in gravi condizioni. Naturalmente l'influenza colpisce, con maggior frequenza, le persone anziane o quelle deboli, ma finora non è andata più in là del semplice malanno di stagione».

Anche nelle scuole la situazione non sembra destare preoccupazione.

«Sono molti i bambini raffreddati — *dice un'operatrice del centro sociale di medicina scolastica del quartiere Cenisia* — ma non abbiamo avuto segnalazioni di casi particolarmente gravi».

Un'altra realtà, invece, si affaccia preoccupante per la salute dei nostri figli. Continua a crescere, di anno in anno, il numero di bambini che soffre per disfunzioni alle tonsille e alle adenoidi.

«E' colpa dell'inquinamento atmosferico — *dice un pediatra dell'Infantile* —. Un esempio? Abbiamo fatto un paragone tra gli interventi chirurgici su tonsille e adenoidi che siamo costretti a fare a Torino e quelli che effettua un nostro collega che vive a Sanremo, dove l'aria, indubbiamente, è migliore: ogni otto interventi nostri il collega ne fa uno».

Terroristi contro il consultorio

A pochi giorni dall'attentato al centro antidroga di via Chiabrera incendiato da vandali rimasti sconosciuti, un altro commando di terroristi ha assalito ieri alle 17 l'ambulatorio di via Montevideo 45 angolo via G. Bruno, vicino ai Mercati generali. Hanno immobilizzato un'infermiera i genitori di un tossicomane, rubato schede e materiale, incendiato l'archivio con della benzina. Infine hanno firmato l'aggressione sul muro con lo spray: «*Attaccare i centri del controllo sociale antiproletario - Ronde proletarie di combattimento*».

Inutile cercare un barlume di logica nella serie di episodi. Il sindaco Novelli quando ha saputo la notizia l'ha annunciata in Consiglio comunale, rifiutandosi di commentarla. Gli assalitori erano quattro uomini e una donna, armati di pistola e mascherati con fazzoletti sul viso. L'infermiera Valeria Arda e i genitori di un tossicomane con cui stava parlando sono stati messi al muro e imbavagliati con nastro adesivo e spinti in un'altra stanza.

Il centro comunale devastato è uno dei cinque funzionanti in città, e assiste circa ottanta giovani che stanno tentando di disintossicarsi. La Digos s'interessa del caso.

Ieri è stato sepolto l'operaio ucciso dal cancro

Folla ai funerali di Stella

Folla, ieri pomeriggio, ai funerali di Albino Stella. Folla commossa, compatta. L'ultima vittima dell'Ipca se n'è andata con attorno gli amici, tanti, a far coraggio alla moglie.

Una cerimonia semplice, dove la parola Ipca è apparsa solo per un attimo e proprio attraverso le parole di Stella, di una lettera che lui aveva scritto alla sua comunità. Una cerimonia che ha lasciato un sapore un po' amaro in chi s'aspettava una presenza più viva di certe forze. Come il Comune di Ciriè, presente solo con il suo sindaco in forma privata. Come il sindacato, ufficialmente assente.

Dipendenti in Regione

Incontro per i Navone

«Chiederemo alla Giunta di organizzare entro 24 ore un incontro sul caso-Navone cui siano presenti tutte le forze interessate. Dai rappresentanti del ministero di Grazia e Giustizia e dei Lavori Pubblici a quelli dell'impresa, e comprese la federazione dei lavoratori del settore costruzione e l'organizzazione dei costruttori. In più, denuncerò l'immediata necessità di un servizio di sorveglianza in grado di salvaguardare il cantiere del nuovo carcere ed i lavoratori che lo stanno presidiando».

L'ha dichiarato stamane Dino Sanlorenzo ad una delegazione dei 150 lavoratori dell'impresa Navone costretti all'inattività da lunedì scorso, durante un incontro tra il sindacato di categoria ed i capigruppo del Consiglio regionale.

«L'atmosfera di oggi ricorda quella che precedette il processo torinese ai brigatisti. Non possiamo permetterci né indugi né indecisioni — ha sottolineato il presidente del Consiglio della Regione — *Dopo l'ultimo attentato e la serie di minacce che l'hanno preceduto e seguito, la famiglia Navone merita la massima solidarietà».*

Rapina a Sangano

La serratura a scatto dell'ufficio postale di Sangano, in via Bonino 2, non si è rivelata una barriera sufficiente a proteggere la cassa dagli assalti dei rapinatori. L'impiegato unico dell'ufficio, infatti, non ha avuto sospetti questa mattina alle 11 vedendo un ragazzo di circa 16 anni bussare al vetro esterno. Appena scattata la serratura all'interno del locale, dove in quel momento c'era solo l'impiegato ed un postino, si è precipitato un secondo giovane, con il viso coperto da un passamontagna rosso.

Spianando le pistole i due hanno ordinato di aprire la cassaforte e si sono impossessati di circa un milione in contanti fuggendo a bordo di una A 112 parcheggiata accanto al marciapiede con il motore acceso.

Tragica lite stanotte in via Calvi: il ferito è grave

Spara alla testa a uno zio dopo una partita a carte

Una partita a scopa in casa di un operaio si è conclusa tragicamente. Il padrone di casa, Umberto Cupo, 26 anni, via Calvi 9, è ricoverato alle Molinette con un proiettile nella testa. Le sue condizioni sono preoccupanti. A spararglì è stato un nipote della moglie, Claudio Bertone, 21 anni, via Pertinace 38.

Il fatto è accaduto questa notte all'una. Claudio Bertone si è recato ieri sera in casa degli zii. Le visite del giovane sono frequenti e, quasi sempre, i due uomini si mettono a giocare a scopa.

Dopo cena la moglie di Umberto Cupo, Liliana Anastasi, ha messo a letto i tre figli: Laura di 5 anni, Katia di 3 e Roberto di 2.

Sparecchiata la tavola, sono comparse le carte ed è cominciata la solita partita.

Tutto sembra procedere come tutte le altre volte ma, a sera inoltrata, non si sa per quali motivi i due cominciano a litigare. Forse è stata una scorrettezza al gioco; forse uno dei due ha perso una somma troppo forte. Non è stato ancora possibile saperlo perchè l'unico testimone, Liliana Anastasi, è ancora in preda a choc.

Fatto sta che le parole diventano sempre più pesanti, si passa agli insulti, forse a qualche spintone. Il padrone di casa vede spuntare dalla tasca del nipote il calcio di una pistola. *«Non voglio armi in casa mia»*, dice Cupo a Bertone. *«le armi mi fanno schifo». «Io porto le armi quanto mi pare»* è la risposta del nipote. Cupo si fa minaccioso e mette il giovane alla porta. Costui allora estrae l'arma dalla tasca e spara in faccia allo zio.

Allo sparo seguono le urla della moglie della vittima. Lo sparatore prende il cappotto ed esce di corsa. Accorre la polizia, chiamata dai vicini. Arriva un'ambulanza che accompagna il ferito all'Astanteria Martini. I medici ritengono che Cupo sia molto grave e che il proiettile sia entrato nella scatola cranica. Lo mandano alle Molinette.

Il feritore è stato arrestato

Qui stabiliscono che le condizioni non sono così gravi come sembra. Il proiettile, calibro «22», si è conficcato nell'osso senza farlo esplodere, come accade per i proiettili di grosso calibro. Il cervello non è stato leso.

Nel frattempo la polizia irrompe nell'abitazione di Bertone. La casa sembra vuota ma gli agenti non si danno per vinti. Lo sparatore è abilmente nascosto. Quando si vede scoperto, balza fuori dal nascondiglio e cerca di fuggire.

E' revocato lo sciopero negli asili

Il Sindacato degli operatori scolastici ha diramato il seguente comunicato: «Alcuni componenti le commissioni di gestione degli asili nido hanno avanzato richiesta di sospensione dello sciopero al fine di permettere alle stesse di esaminare sia il nuovo regolamento che i provvedimenti relativi ai trasferimenti. La segreteria del sindacato operatori scolastici, considerato che già nelle scorse settimane molti asili sono rimasti al freddo a causa della mancanza di gasolio, ha ritenuto d'accettare la richiesta di sospensione

Inaugurato stamane

Via al Salone delle vacanze

Expovacanze ha aperto i battenti a Torino Esposizioni, in corso Massimo D'Azeglio. La manifestazione si concluderà il 5 marzo. Si sviluppa su 50 mila metri quadrati di stands, con 302 case produttrici di 20 Paesi. In vetrina 250 modelli di caravan, motorcaravan, camper e 180 tipi di tende. E' una delle rassegne più complete di «tutto quanto è tempo libero», una miniera di idee per chi già pensa alle scampagnate al mare o in montagna.

L'atrio del padiglione espositivo è riservato alla Città di Torino e alla Regione Piemonte che tracciano un bilancio della passata stagione. «Il '78 — dicono — è stato decisamente positivo, non solo grazie ai tre milioni di pellegrini della Sindone, ma soprattutto alla martellante campagna pubblicitaria "Orizzonte Piemonte"». Il Comune parla del «progetto giovani», dei due miliardi che saranno spesi ed illustra l'attività dei centri d'incontro.

Il posto d'onore va alle attrezzature per le vacanze.

Attorno ad Expovacanze, la tradizionale carovana di convegni ed incontri. Domani, venerdì, alle 15 apre la serie una tavola rotonda sul tema: «L'attività del tempo libero».

Quattro ore di sciopero, sei cortei in città

I 350 mila metalmeccanici mobilitati per il contratto

I 350 mila metalmeccanici della nostra provincia hanno come sempre risposto puntuali alla proclamazione di 4 ore di sciopero per turno della Fim nazionale. Migliaia di «tute blu» divise in sei cortei sono convenute stamane in piazza Solferino, dove, a nome della segreteria unitaria, ha parlato il segretario generale della Uilm, Vincenzo Mattina. Fra gli striscioni dei Consigli di fabbrica, quello della Venchi Unica: non un'azienda metalmeccanica, ma «una questione di principio di tutto il movimento dei lavoratori»: *speculazioni e assenteismi stanno conducendo quella che era un'azienda sana e con mercato verso la chiusura.*

Mattina ha sottolineato quelli che sono i motivi centrali dell'agitazione di oggi: contratto, difesa dell'occupazione, sollecita soluzione della crisi di governo e — specificamente per Torino e le altre sedi Fiat — «vertenza Fiat». *Il massimo dirigente della Uilm ha rimarcato* «le responsabilità che la controparte imprenditoriale si assume drammatizzando lo scontro contrattuale e perdendo tempo anziché costruttivamente entrare nel merito della trattativa cogliendo le disponibilità più volte manifestate dalla Fim per una rapida soluzione della vertenza». *Ricordando come anche le altre categorie impegnate nel rinnovo del contratto si scontrino con l'attendismo degli imprenditori, Mattina ha lanciato la proposta di un'iniziativa comune di sciopero fra metalmeccanici, edili e tessili: poco meno che uno sciopero generale.*

«Noi rifiutiamo posizioni di attesa», *ha detto il sindacalista.* «Né possiamo accettare di aspettare la formazione del nuovo governo prima di dare il via ad un confronto costruttivo. Con questo suo atteggiamento, il padronato sarà il solo responsabile di quella intensificazione dello scontro che è ormai inevitabile». *A questo proposito, Mattina ha fatto riferimento anche alla* «vertenza Fiat». «Ora l'azienda conosce le nostre richieste», *ha detto.* «E' giunto dunque il momento per avviare il confronto. La Fiat, accettando con noi la linea di impegno per il Sud, ha l'occasione per scendere sul terreno pratico di quello che deve essere anche il confronto contrattuale».

In proposito alla crisi di governo, Enzo Mattina ha ribadito, oltre alla ferma posizione negativa nei confronti di eventuali elezioni anticipate, quella che è ormai da parecchi anni la linea del sindacato: sono i contenuti che contano, non le formule. «Ovviamente non siamo per un "governo qualsiasi"», *ha detto,* «ma sta di fatto che finora si è continuato a discutere di schieramenti e non di contenuti. Quello che i lavoratori vogliono è un serio, concreto impegno programmatico».

Ha definito «un fatto positivo» *la designazione di La Malfa perché dimostra, se non altro, la volontà di* «tentare tutte le strade percorribili». «Ma da questo personaggio», *ha detto,* «ci aspettiamo risposte concrete e sollecite. Non accetteremmo un'ennesima riproposizione della sua filosofia sulla politica dei redditi, ma vogliamo un rigoroso discorso programmatico con impegni a breve e medio termine per Mezzogiorno e occupazione».

Un breve incidente si è verificato dopo una ventina di minuti che Mattina parlava: un gruppo di giovani con uno striscione rosso con la scritta «meno salario, più mobilità, ristrutturazione, questa è la lotta per l'occupazione» *ha marciato tutto intorno alla piazza fischiando, scadendo slon e agitando in alto le mani atteggiate al simbolo della P38. Distribuivano anche volantini antisindacali firmati dai* «Compagni promotori dell'opposizione operaia di Torino». *Alcuni operai hanno replicato e c'è stato qualche spintone, ma il servizio d'ordine ha rapidamente riportato la calma.*

● Le «ronde proletarie» hanno rivendicato due bottiglie molotov non esplose lanciate questa notte contro un bar in piazza Cattaneo. Le due bottiglie piene di benzina sono state rinvenute dalla titolare Esterina Manes, di 45 anni, residente in via Guido Boni 34, all'1,50 di questa notte accanto ad una finestrella interna del locale.

SICILIA·1

La provincia delle vacanze

Messina · Taormina · Giardini Naxos · Letojanni
S. Alessio Siculo · Milazzo · Capo d'Orlando
Gioiosa Marea · Castroreale Terme
Patti · Tindari · Brolo · Isole Eolie

vi invita al
Salone delle Vacanze
Padiglione 1 - Stand 12/15
Torino, dal 22. 2. al 5. 3. 79

Ogni giorno
sorteggi gratuiti di oggetti d'artigianato
e confezioni di vino siciliano.
Sorteggio finale di
6
vacanze gratuite

a cura dell'Ente Provinciale Turismo di Messina
e Aziende Soggiorno e Turismo di Messina,
Taormina e Isole Eolie.

Aut. Min. Finanze n. 4/300455 del 12.2.79

2 FIAT 126 PER VOI!

Autorizz. Minister. 4/200107 del 4/1/79

grande concorso a premi

BOIDI
Profumeria BOIDI
Via M. Polo 15 Torino
Tel. 584732

FIAT
Succursale di Vendita e Assistenza
corso Bramante 15 Torino
Tel. 6561

PROFUMERIA BOIDI

Oggi e domani

Conferenze in città

●Stasera al Jolly Ambasciatori Hotel, interclub globale tra i Rotary torinesi organizzato dal Rotary Club Torino. Il senatore Umberto Agnelli parlerà sul tema: «*La crisi italiana, l'obsolescenza delle ideologie e la riscoperta delle ideologie*».

● Stasera alle 20,30 presso il salone Matteotti della Federazione socialista, in corso Palestro 10, avrà luogo una manifestazione di solidarietà con il popolo eritreo, secondo il seguente programma. E' prevista la proiezione del film: «La nostra rivoluzione» (del Fp'e) e un dibattito.

■ La commissione scuola del psi organizza un convegno sulla riforma della scuola media superiore che avrà luogo presso il salone Matteotti della Federazione in corso Palestro 10 domani e sabato.

Il programma del convegno prevede: venerdì alle 20,15: Relazione di Luciano Benadusi, responsabile nazionale del settore scuola del psi.

Sabato alle 15,30: approfondimento di alcuni temi con particolare riferimento a: scuola professionale (relazione di Nicoletta Levi); sperimentazione (relazione di Raimondo Amato); ruolo della scuola privata (relazione di Gianni Oliva); il giudizio del sindacato (relazione di Graziella Fresia, segretario provinciale Uil-scuola).

● Al Teatro Cabaret Centralino da ieri 21 a domenica Ernst Thole la star di «Non Stop» che porta a Torino il suo riuscitissimo spettacolo «Mia madre voleva un maschietto mio padre una femminuccia sono nato io e li ho accontentati tutti e due». L'attore sarà accompagnato al pianoforte da Bernard Thomas.

● Stasera alle 21, presso il centro Baha'i di Torino in via Lombroso 6, avrà luogo un dibattito sul tema: «L'eliminazione delle religioni può portare al risanamento della società?». La riunione è pubblica.

■ La Biblioteca nazionale di Torino nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì è aperto ininterrottamente dalle 8,30 alle 18,30. Negli altri giorni della settimana pratica invece il seguente orario 8,30-13,50.

Decine di telefonate ogni giorno segnalano la difficile situazione di tanta gente

Ancora disagio per le pensioni All'Inps: «Colpa del calcolatore»

Lavorano anche di notte per smaltire le pratiche

Il dottor Orsi

«*Sono una pensionata paralitica. Una mia vicina ritira la mia pensione all'ufficio postale ma devo versarle una piccola cifra per il disturbo. La settimana scorsa ha fatto inutilmente la coda. Il mandato di pagamento non era arrivato. Questa settimana il mandato era arrivato ma l'ufficio era rimasto senza denaro. Ogni volta ho dovuto versare quella cifra. Non posso andare avanti così*». E' uan delle tante telefonate che ininterrottamente, da oltre un mese, arrivano al nostro giornale.

I ritardi che si sono susseguiti nel pagamento delle pensioni ha scatenato le ire di migliaia di persone che vivono in condizioni economiche disagiate, talvolta disperate.

Ci fanno notare all'Inps che un errore dello 0,01 si trasforma in disguido per centomila pensionati, ai quali non interessa assolutamente che l'istituto, relativamente ad altre aziende, funzioni bene. C'è gente che arriva alla fine del mese senza una lira in tasca e per la quale due giorni di ritardo nel pagamento della pensione significano due giorni di digiuno.

Una signora dall'accento straniero ha telefonato ieri mattina al nostro giornale lamentando come in un primo momento le fosse stato detto che la pensione del marito sarebbe stata pagata al 19, mentre poi il pagamento era stato differito al 24 del mese.

«*Mio marito ha fatto il tipografo per 38 anni. E' stato intossicato dal piombo ed è invalido. Ha una pensione di sette milioni e centomila lire annue. Il 24 febbraio cade di sabato e la banca, presso la quale incassiamo la pensione è ovviamente chiusa. Abbiamo rinviato una serie di impegni perché ci avevano detto che i soldi sarebbero arrivati il 19. Ora un nuovo rinvio che per noi significa non mangiare*».

Nonostante i giornali, compreso il nostro, abbiano pubblicato le scadenze, è rimasta molta confusione. Il disservizio dura da oltre un mese.

«*Tutti gli anni* — spiega il dott. Guido Orsi, direttore dell'Inps — *il cervello elettronico ha una piccola crisi. E' capitato quando abbiamo dovuto esercitare le trattenute Irpef e si è ripetuto con la legge finanziaria del 21 dicembre dell'anno scorso. Non solo questa legge è arrivata all'ultimo momento, ma è stata pubblicata dalla Gazzetta Ufficiale che porta la data del 29 dicembre e distribuita il 6 gennaio di quest'anno. Tenendo presente che entro il dieci del mese avremmo dovuto preparare i nuovi mandati di pagamento, è facilmente intuibile che non era possibile arrivare in tempo. Si trattava di stampare 15 milioni di moduli ricalcolando le pensioni in base ai nuovi indici. A tutto questo si è aggiunto poi uno sciopero degli impiegati che lavorano al centro di calcolo e che è durato una settimana*».

La «memoria» del calcolatore elettronico dell'Inps

Mentre i pensionati tempestano di lamentele tutti gli uffici competenti e non, il centro di calcolo ed elaborazione dati dell'Inps lavora a pieno regime per evadere l'immensa mole di lavoro che gli spetta. Occupa circa 200 metri quadrati, cinque stanze tenute a temperatura costante ed in cui solo pochi addetti possono entrare. L'installazione non è ancora completa e solo una parte dei complessi apparecchi sono in funzione.

Il «cervello», un cassone lungo tre metri, è stato sollevato da terra perché si riscaldava troppo. Da alcuni giorni lavora giorno e notte per elaborare i dati che servono a preparare i mandati di pagamento.

«Questo lavoro eccezionale — *spiega il responsabile dell'automazione, il vicedirettore, Franco Sella* — è possibile grazie alla buona volontà degli impiegati che si sono assoggettati a lavorare anche di notte. Di giorno, purtroppo, i collegamenti con il cervello di Roma non sono molto produttivi perché deve rispondere a troppe chiamate. Nelle ore notturne si lavora invece molto speditamente. Questa notte, ad esempio, abbiamo stampato quattromila mandati di pensioni di reversibilità».

Il lavoro si svolge in questo modo: da una tastiera collegata a un video, vengono richiesti i nomi dei pensionati che intendono riscuotere in quindici diversi uffici postali. Dalla capitale arriva la risposta e il computer torinese completa i dati e stampa una specie di tabulato che viene poi tagliato a strisce. Le strisce sono raccolte in blocchetti. Ogni blocchetto è formato dai mandati di pagamento di un ufficio postale o di una banca. Viene messo in una busta e spedito per posta.

«Molte banche — *spiega il dott. Sella* — sono dotate di macchine che leggono le piste magnetiche e sono dotate di un proprio computer. Trasmettiamo i dati direttamente senza perdere il tempo richiesto invece dalla spedizione per posta. Un eventuale disguido a Porta Nuova, infatti, provocherebbe un ulteriore disservizio».

Molti pensionati lamentano il fatto che gli uffici postali, esaurita la scorta di denaro, sospendono il pagamento delle pensioni.

«Una recentissima disposizione — *dice il dott. Sella* — ci obbliga a inviare alla direzione provinciale delle poste un tabulato in cui vengono specificate, ufficio per ufficio, le somme che nell'arco dell'anno devono essere versate ai pensionati. In questo modo la direzione può provvedere a rifornire i vari uffici senza rischiare di rimanere senza denaro».

Un ulteriore slittamento lo hanno subito le pensioni di reversibilità. Saranno pagate il 2 marzo.

Per il momento il centro contabile di Torino elabora le pensioni vecchie. Quelle nuove vengono elaborate a Roma. La sede di Torino dispone soltanto un acconto. Si tratta di 20-30 mila pensioni ogni anno, che appesantiscono il lavoro già esistente.

A causa della nuova legge finanziaria che prevede la perequazione delle pensioni, sono stati fatti calcoli provvisori relativi ai primi due bimestri, in attesa che sia chiarita l'interpretazione della legge.

E' molto probabile che fra un paio di mesi si verifichino altri ritardi nei pagamenti.

I matrimoni a Torino

Ogni giovedì «Stampa Sera» pubblica l'elenco dei matrimoni che si celebrano in settimana

E' una iniziativa del nostro giornale che intende così realizzare un modo diverso di fare cronaca: non soltanto narrare i fatti importanti, drammatici, allegri o comunque singolari che accadono in una città; ma anche raccontare la cronaca minuscola, quotidiana, quella che «non fa notizia» per il grande pubblico e che tuttavia riveste importanza così grande nella vita di ciacuno di noi.

SANTISSIMO NOME DI MARIA
(Città Giardino, via Guido Reni)

Domenica, ore 12: Apollonio Salvatore e Rossini Monica, corso Salvemini 54

NOSTRA SIGNORA DELLA SALUTE
(via Vibò 24)

Domenica, ore 12: Petrarulo Pasquale, via Cristoforo Beggiamo 8 e Uzzo Matilde Anna, via Vittoria 45.

SAN GIOACHINO
(Santissimi Simone e Giuda, via Cignaroli 3)

Domenica, ore 12: Di Simio Walter, via Viterbo 87 e Ghiberto Elena, corso Giulio Cesare 28.

SAN BERNARDINO DA SIENA
(via S. Bernardino 11)

Sabato, ore 11: Pross Luigi e Geuna Bruna, via Tolmino 19.

Domenica, ore 12: Baudino Maurizio, via Tolmino 25 e Cannavò Rita, via Di Nanni 101.

MADONNA DEL PILONE
Santissima Annunziata e San Giovanni
(corso Casale 195)

Sabato, ore 11: Bergamini Roberto e Gilli Marina.

NOSTRA SIGNORA REGINA DELLA PACE
(via Malone 19)

Domenica, ore 11,30: Di Nunzio Leonardo, via Cherubini 6 e Aloe Michelina.

PATROCINIO DI SAN GIUSEPPE
(via Baiardi 5)

Domenica, ore 12: Macario Gerardo, via Cavalli 39 e Russo Carmela, via Varazze 2.

SACRO CUORE DI GESU'
(via Nizza 56)

Sabato, ore 11,30: Bosco Ezio, corso Duca degli Abruzzi 73 e Damiano Maria Cristina, via Ormea 90.

SACRA FAMIGLIA - LE VALLETTE
(viale dei Mughetti 18)

Domenica, ore 10,45: Lamesta Antonio, via Desana 19 e Cancellara Maria, viale dei Mughetti 38.

GESU' BUON PASTORE
(via Monte Vodice 11)

Domenica, ore 15: Inaudi Giorgio e Pugnali Silvia.

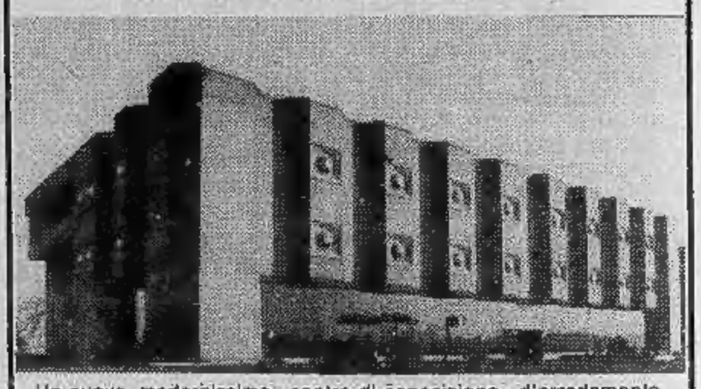
MIRAFIORI (Visitazione di Maria Vergine e San Barnaba Apostolo)
(strada Castello di Mirafiori 42)

Domenica, ore 11,30: Cappello Salvatore, via Fiesole 18 e Ciccocelli Lorena, via Coggiola 8.

SANTISSIMI APOSTOLI
(via Pavese 8)

Domenica, ore 12: Pullano Antonio, via Capuana Luigi 8 e Cannone Silvana, via Cesare Pavese 2.

conte arredamenti
nuovo centro a LEINI'
Strada Torino 43
«PALAZZO CON GLI OBLO'»



Un nuovo, modernissimo «centro di esposizione» d'arredamento. Si tratta di una avveniristica costruzione di tre piani, cemento e cristallo, sede della «Conte Arredamenti», articolata su 4500 metri quadrati dove sono esposte le ultime creazioni del settore mobiliero. Fra le marche presenti spiccano alcuni «nomi» di pregio, fra i quali **B & B, ACERBIS, MOLTENI, LEMA, POLIFORM, STUDIO SMANIA, SORGENTE DEL MOBILE, BRUNATI, NESPOLI** e **BUSNELLI**. Tutto il piano terra dell'esposizione è riservato a questi arredamenti di soggiorni, mentre ai piani superiori trovano posto le cucine, i salotti tradizionali, i soggiorni completi e le camere da letto. Si tratta di produzione ad altissimo livello, come si può facilmente comprendere dalle «firme» elencate, e di un'azienda che, seppure «neonata» nel settore delle grandi esposizioni, è già notissima sul mercato con la sigla di «Mobilificio San Paolo», il cui titolare, appunto, è Giovanni Conte, insieme con la moglie, signora Rosa. La «Conte Arredamenti», comunque, vivrà di una vita propria, rispetto alle «sorelle» torinesi e godrà della presenza assidua di una arredatrice e di un architetto in sede, per risolvere tutti i problemi della clientela. Una mostra, in conclusione, che val la pena di vedere e che può dare una soluzione ad ogni esigenza di arredamento.

SOGGIORNO PER ANZIANI
RESIDENCE del FRATE
BAIRO CANAVESE - Tel. (0124) 50018
VILLEGGIATURE - CONVALESCENZE
■ VISITE E PRENOTAZIONI TUTTI I GIORNI COMPRESO I FESTIVI

Colore Sempreprevivo
Philips in offerta speciale
DOGLIO GIORGINA in GALLO
Via Ormea 131 - Tel. 697.920/679.608 - TORINO

Festosa cerimonia ieri al rinato Teatro Gianduja

Inaugurato il Museo delle Marionette

Per il Piemonte aprile sarà il «mese delle marionette». Verranno da tutto il mondo, dai pupi siciliani ai pupazzi di Bali, in una allegra babele che riproporrà come stimoli culturali le avventure sceniche dei mini-attori di legno e cartapesta interpreti di antiche tradizioni.

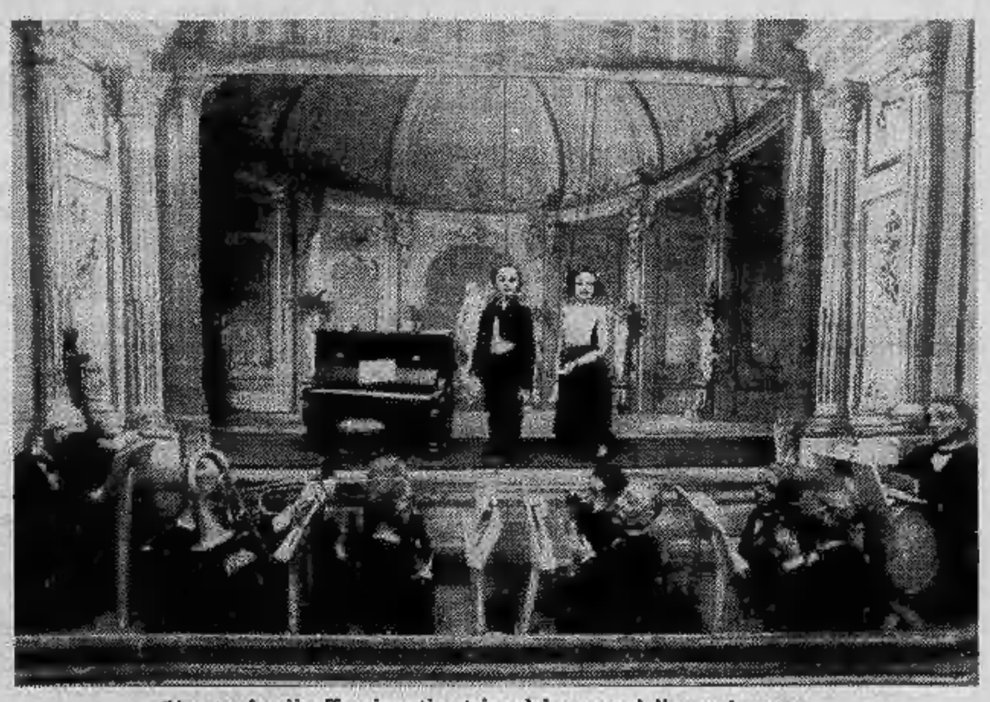
E' questa una nuova iniziativa della Regione Piemonte e del Comune di Torino nel contesto dell'anno internazionale dedicato all'infanzia.

La stagione dei burattini si è aperta ieri con una festosa inaugurazione: il rinato Teatro Gianduja, ora ospitato in via Santa Teresa, ha presentato il suo «Museo delle marionette», unico in Italia. Ambientato negli spaziosi sotterranei, in una moderna scenografia che è essa stessa spettacolo (l'ha ideata l'architetto Gian Mesturino), racconta la storia di Torino così come la vissero i bisnonni e i nonni che al teatrino animato dalla famiglia Lupi affidarono il compito di commentare con la disinvoltura lecita soltanto a burattini-teste di legno la cronaca della loro città.

Le vetrine presentano nello stile di quadri d'epoca le marionette più preziose della enorme collezione Lupi: i protagonisti settecenteschi della commedia dell'arte, Pantalone, Arlecchino e Capitan Spaventa, importati da Ferrara; Gironi, il linguacciuto non ottocentesco, ancora con il cappello da contadino a tesa rotonda, che offese Napoleone e fu «soppresso» dalla polizia; il primo arguto Gianduja — tricorno e codino rosso — datato 1860, e maghi, angeli, popolani, borghesi, spazzacamini, armigeri.

Il progresso è rappresentato nella rassegna dai veicoli — carretti, velocipedi e biciclette, landò, treni a vapore del 1884 e tramvai della Società Alta Italia — e trova la sua esaltazione in una presentazione animata di quello che fu il grande «Ballo Excelsior» con cui la civiltà della luce ha definitivamente sconfitto l'oscurantismo.

Tra le attrattive più interessanti i fondali d'epoca, scorci di Torino dell'altro secolo firmati Gheduzzi, Gastaldi, Bovio, Morgari, Cavalieri, Induno, e i copioni con annotazioni che inserivano gli avvenimenti d'attualità nel canovaccio burlesco.



Una tra le più affascinanti vetrine del museo delle marionette

Alla vernice sono intervenuti il sindaco Novelli e l'assessore regionale alla cultura Fiorini con una folla di ragazzi entusiasti. «Questa mostra — commenta Paolo Soley che ha partecipato con l'intera II E della media Vivaldi — serve a capire meglio la tradizione piemontese di generazione in generazione. E' una storia viva del nostro passato».

Gran settimana per le manifestazioni di carnevale in ogni paese

Sfarzosi cortei in tutta la provincia al seguito di conti, «Ranere» e «Filandè»

Carnevale in provincia: questa settimana il «clou» delle sfilate e dei festeggiamenti in quasi tutte le principali località della cintura, anche se in qualche paese le manifestazioni si prolungano fino a marzo.

Molte le sfilate che si sono svolte già domenica scorsa: così a **Rivoli** dove il Conte e la Contessa verde hanno lanciato caramelle ai bambini che gremivano strade e piazze per festeggiarli. Così anche a **Mathi** dove hanno preso vita i personaggi del Filandè e della Bela filandera, che ricordano le tradizionali industrie tessili, ora purtroppo in gran parte dissestate. I due personaggi fra storia e leggenda sono impersonati quest'anno da Patrizia Bussone, studentessa, e da Olimpio Giacomelli, universitario.

In altre località le sfilate si svolgono domenica prossima.

A **Lanzo** i personaggi rievocati dal carnevale sono i conti Biancamano, primi proprietari dello scomparso castello, impersonati da Giuseppe Borla e Marilena Vigna. Ci sono poi i pastori Martin e Marianna (al secolo Piero Sieve e Laura Gruglione) che avrebbero osato offrire ai signori del luogo quel formaggio màlto plebeo, ma gustoso, divenuto poi la famosa «toma di Lanzo».

A **Cafasse** le maschere sono il «Papinè» e la «Papinera», con riferimento a storie tutt'altro che allegre come le temibili piene della Stura che potevano obbligare la gente a scappar di casa in tutta fretta, senza aver nemmeno potuto ultimare la cottura della polenta, che dovevano portar con sé nel paiolo non ancora rassodata e quindi molle come una pappetta o «papina». La regina della polenta sarà quest'anno Micaela Arbezzano, il «papinè» Giorgio Macchi.

A **Leini** sfilerà la «Bela ranera», che ricorda i tempi in cui nei fossi gracidavano le rane, che oggi forse a colpa dei diserbanti sono molto più rare. Accanto a lei, i «conti», Rina Martinetto e Mirko Roncati, che rievocano lo storico casato comitale dei Provana di Leini, il cui esponente più illustre, Andrea, fu uomo di fiducia di Emanuele Filiberto, governatore di Nizza.

In ogni località si preparano carri allegorici e gruppi per scortare le maschere.

A **Villastellone** stasera alle 20,30 inaugurazione del carnevale con presentazione della «Bela Ranera» e di «Martin pescatore». Consegna delle chiavi cittadine alle maschere da parte delle autorità.

Domani alle 21 serata cabarettistica nel salone del cinema Jolly. Sabato alle 14 Carnevale dei bimbi con «giochi in piazza»: alle 15 visita della banda musicale dei ragazzi di Sommariva agli ospiti della casa di riposo Santa Croce. Alle 16 concerto della banda di Sommariva nel salone del cinema Jolly. E alle 20,30 veglionissimo di Carnevale con Mario Piovano.

Sempre a Villastellone i festeggiamenti continuano fino alla fine del mese. Alle 14.30 di domenica sfilata dei carri allegorici per le vie del paese con partenza dal piazzale adiacente alla stazione ferroviaria. Alle 20,30 serata di danze con giochi e attrazioni.

Lunedì alle 16 carnevale canoro dei bimbi al cinema Jolly. Alle 20.30, serata del liscio.

Martedì prossimo, infine, alle 15, sfilata di carri e gruppi mascherati. Alle 20,30, serata musicale di chiusura. Nell'occasione saranno premiati i carri allegorici e i gruppi mascherati.

A **Torre Pellice** domenica pomeriggio confluiscono i carri allegorici da tutta la vallata. Ci sarà una sfilata con banda e majorettes. A cura del «Cral Muris» e del gruppo «Amici di Torre Pellice» saranno offerti gratuitamente ai partecipanti pane fatto in casa con salamino, polenta e salcicce.

Ad **Angrogna** non è ancora stata definita la data per lo slalom notturno in maschera.

Domenica a **Villar Perosa** alle 13,30 raggruppamento dei carri in piazza «Avio», alle 14 inizio sfilata per le vie del paese; parteciperanno le bande musicali di Villar Perosa, Inverso Pinasca e Gruglìasco, con il corpo delle majorettes. In piazza del municipio dove si esibiranno le bande musicali e le majorettes, verranno assegnate le targhe ricordo ai carri ospiti. Un'apposita giuria procederà alla premiazione del miglior carro dei borghi villaresi. A conclusione, grande polentata.

Sempre a Villar Perosa, martedì alle 14,30 per i bambini presso il cinema RivSkf verrà proiettato il film «Heidi in città», l'ingresso è gratuito.

Sabato, infine, alle 21, grande veglia danzante di carnevale presso il Ristorante Olivero. Suonerà il complesso 20 Meridiano.

A **Meano**, domenica alle 17, sfilata dei carri di Perosa Argentina con distribuzione della polenta.

Domenica a Rivoli nuova sfilata dei carri allegorici. Il conte e la contessa verde (Aldo Gaido e la moglie Graziella Barra) lanceranno ai bambini dei dolciumi (Foto «Due E», Rivoli)

Tutti insieme sabato in piazza San Carlo

Domani pomeriggio in piazza San Carlo si vedranno i primi concreti segni del Carnevale dei Bambini, che abbiamo organizzato assieme alla Famija Turineisa. Arriverà il colossale teatro all'aperto inviato da Radio Montecarlo (un palcoscenico di quindici metri di apertura). Si comincerà anche a piazzare la passerella lunga ventiquattro metri e larga due, tra l'imbocco di via Roma ed il Caval 'd Brons, sulla quale sfileranno i gruppi folcloristici, le scolaresche mascherate, e da ultimo Gianduja con lo stuolo delle Giacomette.

Nella notte tra venerdì e sabato arriveranno i pupazzi giganti: Pinocchio, Arlecchino, il Robot di Guerre Stellari, Actarus e Goldrake. Quest'ultimo, come gli spetta, sarà il più grosso di tutti: toccherà un'altezza di undici metri, superiore quindi al già alto lampione a cui sarà appoggiato. Altre maschere saranno collocate contro le arcate dei portici.

Gruppi e scolaresche si concentreranno in piazza Castello, lato Palazzo Madama, dalle quattordici di sabato. La sfilata avrà inizio tra le 14,30 e le 15: lasciamo un po' di margine all'imprevisto perché fino all'ultimo non potremo sapere quante saranno le persone che parteciperanno al corteo. Via Roma, su ordinanza del sindaco, sarà chiusa al traffico e transennata nel tratto tra piazza Castello e piazza San Carlo.

Lungo i portici ed in piazza San Carlo nostri inviati distribuiranno doni: 4000 biglietti invito ricevuti dai «baracconisti» di piazza Vittorio; novanta chili di squisite caramelle offerte dalla Ferrero; cinquemila poster-ricordo a colori di «Stampa Sera» disegnati dal nostro Franco Bruna.

echi di cronaca

Perchè acquistare gli accessori per bagno in un negozio?
Venite direttamente in fabbrica dove troverete specchi su misura, box doccia, arredamenti con consulenza architetto. DAVICO specchi, S.S. Moncenisio km 17 (Rivoli-Avigliana) tel. 954.8341.

Cifosi? Ventre sporgente?
Scoliosi? Spalle in avanti? Cura rapida ad azione psicocinetica con C.R.C. (correttore a reazione condizionata). Per appuntamento: prof. Landi, tel. 781.154; Ortopedia Sanitari, Viale Gramsci 117, Grugliasco.

Costumi Carnevale
Vastissimo assortimento per bimbi da 2 a 12 anni al Baby Club, Centro Abbigliamento Bimbi, via Nizza 43, Torino - Telefono 369.896.

OFFERTA SPECIALE
IGNIS
CONGELATORI
CUCINE
FRIGORIFERI
LAVASTOVIGLIE
LAVATRICI
presso
DOGLIO GIORGINA in GALLO
VIA ORMEA 131
Tel. 697.920/679.608
TORINO

BENVENUTO
Arredamenti - Tel. 011/783324
c. Francia 236 Collegno (To)
Camera moderna L. 695.000
Soggiorno L. 495.000
Salotto 3 pezzi (letto) L. 230.000
Cameretta singola L. 195.000
e...
SALVARANI
la signora delle cucine

Il consulente di Tricologia ERMAN vi consiglia di coprire le zone glabre (pelate) o che stanno per diradarsi in MODO NATURALE, con aumento di capelli in proporzione e così la zona INFOLTITA non si LOCALIZZA. Consulenze gratuite e senza impegno presso la C.I.P.A. v. SALUZZO 86 BIS - 10126 TORINO.
Prenotazioni telefoniche al 656.773 o 883.368 pref. 011. Orario 9-12; 15-19 escluso lunedì e festivi.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà
Esito assicurato
Telefoni 511.024 - 538.682
Corso Vittorio Emanuele, 107

MOBILI D'ARTE ARREDAMENTI
negozio centralissimo - 7 vetrine mq. 800 circa, scelta clientela
CEDESI
Tel. ufficio 544.456
casa 677.775

oro gratis
un giorno al mese
Aut. M. n. 4/193753 del 20/10/78
ZURLETTI
VIA ROMA 351 TORINO

NUOVO
GRUNDIG
TV COLOR - RADIO
AUTORADIO - HI FI
CENTER
PREZZI STREPITOSI
CONCESS. CARMINE
C.so F. TURATI 63
TEL. 50.13.13/4

con il legno la casa è più bella
Porte interne, finestre, rivestimenti, porte pieghevoli, mantovane, cornici, portoncini blindati.
Legnocasa
Borgaro torinese
Via Lombardia 3
Tel. 4701615

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO rapidamente prestiti fiduciari a operai, impiegati, commercianti, artigiani. Mutui ipotecari. Cessioni 5° stipendio. Eurofinsarda, telefono 594.760 - 596.918, via Sacchi 58.

A.A.A.A. CASALINGHE operai impiegati se improtestati potrete ottenere prestiti fiduciari in brevissimo tempo. Tel. 579.797.

A.A.A. PRESTITI
concediamo a tutti. Fiduciari, ipotecari.
FI.SE.T S.p.A.
piazza Statuto 10, tel. 539.176 - 548.827. Risolviamo ogni vostro problema finanziario distinguendoci per serietà e immediatezza.

A. ATTENZIONE finanziamenti istantanei a tutti. Via Cristoforo Colombo 1, tel. 504.463 - 580.870.

A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Unità Cesare 150. Tel. 233.861-238.913 velocità e riservatezza.

A. SUBITO prestiti a tutti sulla fiducia in giornata via Garibaldi 37 angolo via Consolata. Telefonare 548.074 538.777.

A casalinghe, dipendenti, professionisti concediamo prestiti fiduciari e ipotecari con massima riservatezza rapidità. Tel. 850781.

ALT prestiti in giornata ad operai impiegati correntisti bancari casalinghe finanziamenti ipotecari via Sacchi 38. Tel. 597.708 596.277.

FIDUCIARIAMENTE concedo prestiti a operai impiegati commercianti artigiani solo se improtestati. Tel. 500873.

IMMEDIATAMENTE finanziamenti a dipendenti casalinghe commercianti artigiani via C. Alberto 38. Tel. 533.950.

LAVORATORI e casalinghe finanziamo sulla fiducia in giornata. Corso Einaudi 43, tel. 505.313.

MUTUI
concediamo in 20 giorni a tassi minimi somme per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centrale fin via Palmieri 20. Telefono 741.022.

PENSIERI addio. Stiamo già contando il denaro che vi occorre. Serviamo tutti anche domicilio.
FINANZIARIA COMMERCIALE
c. G. Ferraris 146 bis 534212.

PER ogni milione che riceverete in prestito rimborserete L. 28.700 mensili (compresi capitale interessi e spese). Tel. 515.421.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari o cessioni del quinto. Volendo visite a domicilio. Tel. 594718.

PRIVATO concede prestiti fiduciari ad operai impiegati commercianti artigiani con riservatezza e celerità. Telefonare 742.447.

UNICO proprietario cede emittente privata oppure ricerca eventuali finanziatori per potenziamento radio. Tel. 760.132.

3 Aziende, negozi

AFFARONE panificio pasticceria super attrezzato incasso medio giorno 500 mila dimostrabile cede Di Salvatore 531.694.

AGENZIA Petito cede profumeria zona Crocetta. Rivolgersi via S. Secondo 68 A.

AGENZIA Petito cede avviatissimo commercio con ricchissima licenza compresi muri con alloggio sovrastante richiesta 42 milioni 500 mila. Rivolgersi via S. Secondo 68 A.

AGENZIA Petito cerca per conto cliente bar ristorante. Tel. 505.810.

AGENZIA Petito cerca parietaria e commestibili per conto clienti. Tel. 505.810.

ALIMENTARI tabelle I VI X XIV zona commerciale 5 vetrine ottimo incasso cedo pagamento dilazionato. Sergi 372.142.

ARTICOLI sportivi abbigliamento tabelle 9 14 giro annuo oltre 75 milioni incrementabili, richiesta 35 milioni trattabili, cede in centro turistico balneare provincia Cuneo. Di Salvatore 531.694.

AUTORIPARAZIONI attrezzatissima cedesi a Mirafiori ottimo giro d'affari equa richiesta dilazioni. Sergi 372.142.

BORGHETTO cedesi bottiglieria e frutta verdura Tabella VI centralissimo ottimi incassi. Telefono 0162 970.304.

CARTOLIBRERIA e giocattoli zona Aeronautica cediamo 16 milioni più merce. Studio Sassi, via Garibaldi 5.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede alimentari tabelle I VI VII X XIV bombole gas ottimo reddito per famiglia alloggio zona turistica cintura Torino.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede elegante moderno bar super orario ridotto zona grande passaggio uffici attrezzatura nuova equa richiesta dilazioni.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede trattoria super alcolici adatto bar pizzeria zona commerciale affare, alloggio.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede self-service alimentari mq 120 attrezzatissimo, notevole reddito dimostrabile zona grande passaggio Stura Canavese.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede centralissimo moderno ristorante 60 coperti completa nuova attrezzatura clientela scelta notevole reddito dimostrabile.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede cartolibreria giocattoli articoli regalo, mq 60, angolare con ampie vetrine fitto mite, vero affare.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede torrefazione bar super angolare zona commerciale grande passaggio, incasso giorno 500 mila incrementabili, affare reddito.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede elegante bar super cremeria snack licenza ristorante, attrezzatura nuova completa, notevole utile dimostrabile annesso alloggio, zona turistica internazionale.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede gioielleria orologeria centrale avviamento 20 anni stesso titolare rilevante giro affari documentabile, equa richiesta.

FASANO 696.4180 alimentari latteria formaggi rivendita pane, zona Mirafiori, elevatissimo incasso. Cede: 30 milioni.

FASANO 696.4180 oreficeria orologeria ottima posizione cintura, forte riparazioni, incasso 200 milioni. Cede: 30 milioni.

FASANO 696.4180 rivendita pane Collegno ottima posizione, incasso 350 mila media anno. Ritiro personale, cede: 33 milioni.

FASANO 696.4180 rivendita pane drogheria Moncalieri alloggio, reddito mensile 1 milione adatto 2 persone. Cede 14 milioni.

FASANO 696.4180 supermercato cintura Torino unico zona attrezzatissimo, incasso giornaliero 1 milione 300 mila. Cede 110 milioni.

FASANO 696.4180 abbigliamento centralissimo IX-XI XIV, ottimo passaggio, possibilità forte incremento. Cede: 40 milioni.

FASANO 696.4180 officina meccanica meccanica ricambi veicoli industriali, utile netto annuo 40 milioni. Cede: 145 milioni.

FASANO 696.4180 officina specializzata costruzione macchine bottigliamiera ricambi agricoli ottimo fatturato. Cede 40 milioni.

FASANO 696.4180 licenza ambulante per tutto il Piemonte, tabelle IX-X-XIV. Causa decesso, cede: 5 milioni compreso banco.

FASANO 696.4180 macelleria bovina Mirafiori moderna, incasso annuo 130 milioni. Cede: 18 milioni contanti più dilazioni.

ore 19.00 gioco di sponda col principale per l'aumento ore 19.00 a casa, alla TV "Come riuscire nella vita." Che fare?

BROUCC79

Io non mi preoccupo. Con il VCR Philips N1700 Long Play in casa registro la TV quando mi pare.
Con N1700 Long Play posso registrare un programma a colori o in bianco/nero mentre lo guardo, registrare un programma diverso da quello che sto guardando, registrare automaticamente anche se sono assente, posso rivedere programmi registrati da me in qualsiasi momento, quando alla TV non c'è niente che m'interessi.
VCR Philips N1700: fino a tre ore di registrazione ininterrotta con una sola cassetta.
E poi la qualità delle videocassette Philips: insuperabile riproduzione del colore.

fino a tre ore di registrazione ininterrotta

Videoregistratore Philips. I migliori programmi TV trasmessi quando volete voi.

PHILIPS

PRIVATO vende Cooper 1000 72 imurtato 1 milione 100 mila. Telef. ore pasti 472.367 e Mini MK3 850 bellissima 800 mila. Telef. 725.216.

PRIVATO vende Fiat 130 mc con cella frigorifera metri 7 anno 78. Chiedere sig. Brizio tel. 739.5353.

PRIVATO vende Alfasud dicembre 72 come nuova meccanica carrozzeria perfetta. Tel. 505.004 ore pasti.

PRIVATO vende 127 modello 1972 come nuova, accessori 1 milione 500 mila e 126 1973 unico proprietario 1.520 000 bellissima; tel. 832 4366.

RANGER ROVER NUOVE
garanzia pronta consegna anche in full leasing operativo. Soc. Siren Cuneo, tel. 0171 65931.

RENAULT
per la concessionaria Soima la tua vecchia auto merita la più alta stima. Vieni a cambiarla con le nuove Renault gamma 1979. Ti offriamo leasing, rateazioni fino a 36 mesi, anticipo minimo di L. 500 mila. Soima Auto, corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 205.2005.

RIBALTABILE Saviem GS 3/A 35 patente II 500 127 128 124 Transit Kombi Taunus familiare Volkswagen furgone Peugeot 504 LD Alfetta 1750 Escort Citroen GS R4 R5 TL R6 Mini Simca 1000 Kadett Kadett familiare Kadett City Ascona Manta Rekord Rekord coupé Rekord diesel Rekod E familiare via Cigna 3.

RINALDI
Concessionaria Audi Volkswagen, vasto assortimento occasioni con garanzia, corso Francia 252, telefono 724.005 790.736.

TRASPORTO LEGGERO
camioncini, furgoni, giardinette usati revisionati con garanzia vende concessionaria Rinaldi, corso Francia 252, telefono 724.005.

VEICOLI commerciali leggeri con patente B - Furgoni 238 a partire da L. 700 mila - Ford Transit Diesel a partire da L. 2 milioni 500 mila - Volkswagen a partire da L. 950 mila - Fiat 750 - 850 - 242 tutti ricondizionati in garanzia. Automarkets, corso Grosseto 318, tel. 739.5353.

VEICOLI commerciali leggeri con patente B autocarri 238 a partire da L. 900 mila - 241 da L. 750 mila - Transit Diesel da L. 2 milioni 700 mila - Volkswagen da L. 1 milione 200 mila - 825 da L. 3 milioni 800 mila ecc. ricondizionati in garanzia. Automarkets, corso Grosseto 318, tel. 739.5353.

VEICOLI commerciali leggeri con patente B - Pulmini 238 da L. 990 mila - 850 da L. 750 mila - Ford Kombi da L. 2 milioni 900 mila - Volkswagen da L. 1 milione 200 mila. Automarkets, corso Grosseto 318, tel. 739.5353.

VEICOLI commerciali leggeri con patente B allestimenti per trasporti speciali, trasporto mobili, celle frigorifere, generi alimentari, ribaltabili ecc. Automarkets, corso Grosseto 318, tel. 739.5353.

VENDIAMO usando selezionate: 126, A112, 127, 126, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

ZERNOMOTORS presenta: Ferrari GTS Porsche Turbo Maserati Indi Gamma coupé Bmw 320 Triumph TR6 R5 Alpine Golf GTi Mercedes 200 D - 240 D - 3.0 Fiat 132 - 131 - 128 - 127 - 126 Dyane 6 corso Raffaello 16 tel. 553 891.

16 Motocicli

MOTOCICLISTI Moto Morini Ossa Swm Piaggio abbigliamento moto vastissimi nei nuovi saloni espositivi Borgarello via Cameranа 2. Telefonare 542.358.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTIAMO direttamente immobili industriali solo Torino prima cintura pagamento contanti. Nazionalcase 747.148.

CONCESSIONARIA Alfa Romeo cerca affittare locali uso officina-deposito zona Moncalieri-Nichelino. Tel. Arcar 641.462.

IMPORTANTE società cerca capannone coperto mq. 1500 più uffici zona Sud Orbassano Moncalieri Rivoli. Tel. 549.916.

offerte

A. COMFAI vende centralissimi prestigiosi locali 375 mq con progetto ristrutturazione approvato adatti uffici direzionali e sedi sociali. Per informazioni tel. 548.123.

AFFITTASI nel Mappano capannone nuovo mq 1000 su terreno cintato di mq 4000. Tel. 760.130 ore ufficio.

AFFITTASI San Maurizio Canavese magazzeni: mq. 1200 350 mila mq. 450 con terreno 200 mila. Tel. Sbir 445.568.

BOX auto a Cascine Vica vendiamo L. 3 milioni 500 mila. Edil-Case telefonare 548.154.

CENTROCASA 513.831 via Gioberti 68 negozi generi vari da 8 milioni 500 mila a 18 milioni 500 mila possibilità mutuo.

CENTROCASA 513.831 zona Statuto posti auto 2 milioni 800 mila dilazionabili.

CENTROCASA 513.831 corso Unione Sovietica posizione commerciale muri negozi varie metrature da 15 milioni a 67 milioni minimo contanti mutuo.

CONSULEDILE 533.322 vende corso Emilia 92 angolo via Cigna in zona ottimamente commerciale muri negozi varie metrature locali generi primari da 9 milioni 900 mila.

FASANO 696.4180 muri negozio zona Vanchiglia su via molto commerciale, mq. 50, ingresso con vetrina. Vende: 18 milioni 500 mila.

FASANO 696.4670 capannone industriale S. Benigno (To) fronte autostrada mq. 3400 su terreno di 12.000. Possibilità varianti divisibile a metà. Vende: 180 mila il mq.

FASANO 696.4670 capannone industriale Settimo mq. 1650 su terreno 4400, altezza 6,50. Affitto: 2 milioni 500 mila oppure vende.

FASANO 696.4670 basso fabbricato zona Rivoli recente mq. 250 su terreno 1800 altezza 5 ufficio servizi. Vende: 65 milioni.

IMMOBILIARETORO vende via Chiesa della Salute negozio con retro L. 22 milioni 200 mila facilitazioni di pagamento. Tel. 501 219.

LOCALI centrali liberi subito camera cucina uso laboratorio abitazione zona Porta Palazzo 8 milioni. Sarton tel. 504.492.

MAGAZZINI seminterrati volendo riscaldati vendonsi, abbinati alloggi piano rialzato uso ufficio. Torino, via Monte Pasubio 23.

NEGOZI e magazzini nuovi liberi affitto da mq. 150 a mq. 400 via Consolata angolo via S. Chiara 32. Tel. 533.901 ore ufficio.

PERMUTO box via Portofino 11 con box corso Grosseto presso via Filadelfia e via Baltimora. Tel. 353.800 dalle 20 alle 22.

SERRA vende largo Orbassano (Crocetta) muri negozio e magazzino mq 142 L. 30 milioni mutuo fondiario. Telefonare 543.176 538.945.

STABILIMENTO industriale libero moderno strada Cebrosa mq 4600 coperti con uffici e mq 3300 terreno recintato altezza mt 5 riscaldamento cabina elettrica privato vende. Tel. 532.933.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. S.P.A. assume con decorrenza immediata personale maschile e femminile 18-26enni libero subito, purchè fortemente dotati di personalità e comunicativa offresi retribuzione superiore alla media e possibilità di carriera. Presentarsi ore 9-12, 15-16 corso Unione Sovietica 85.

AZIENDA costruzione attrezzature e stampi cerca fresatore 5° livello attrezzista e stampista Borgo Vittoria tel. 290.411.

AZIENDA costruzione macchine speciali cerca montatore 5° livello Borgata Vittoria. Telefonare 290.292.

AZIENDA costruzione macchine speciali cerca montatore 4-5 livello vicinanze via Chiesa della Salute. Tel. 293.411.

ISTITUTO di vigilanza assume guardie notturne e diurne età massima 35 anni, 3° media, altezza minima 1,70, indispensabile la residenza nella provincia di Torino. Portare personalmente domanda a Ufficio Operativo, via Carlo Alberto 32 Torino. Per selezione lunedì mercoledì e venerdì ore 9-12.

impiegati

A.A.A. AD ambosessi cultura, buona predisposizione contatti umani, Italcambio offre inserimento propria organizzazione. Inviare curriculum a: Italcambio corso Turati 15 - 10129 Torino.

A.A.A. AZIENDA in continua espansione per ampliamento propri quadri ricerca 3 segretarie di produzione e 3 addetti ufficio promozioni. Per colloquio selettivo presentarsi corso Turati 13 bis - scala F 1° piano.

AGENZIA immobiliare cerca giovani elementi qualificati per acquisizione e vendita, forte guadagno, tel. 530.163.

DISEGNATORI particolaristi e disegnatori per stampi lamiera e plastica cerca grande complesso industriale zona Francia. Si richiede esperienza almeno biennale. Scrivere: «Publikompass 508 — 10100 Torino».

ELETTROMECCANICO conoscenza elettronica per assistenza tecnica clientela cerca industria Torino macchinario speciale e richiesta frequente permanenza settimanale fuori sede. Offresi retribuzione adeguata. Età media 30 anni. Tel. 531.181 Rorimondial selezione personale.

FIDALCASE ricerca giovani per interessante lavoro acquisizione immobili fisso mensile alle provvigioni tel. 503.346.

IMMOBILIARE cerca acquisitore/trice esperto/a e introdotto/a settore stipendio fisso più elevate provvigioni. Tel. 533.940.

SERI referenziati per delicata attività vendita metalli preziosi anche a tempo libero cercasi tel. solo per appuntamento al 532.298.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. FIAT nuove consegna 48 ore massima valutazione del vostro usato. Rateazioni Sava, cessione leasing (sabato aperto tutto il giorno). Autofrancia corso Francia 341.

A.A.A.A.A. SELAUTO corso Trapani 116 superoccasioni: 500, 126, 127, 128, 131, 132, A112, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroen GS. Rateazioni senza anticipo. Permute vantaggiose garanzia 6 mesi.

A.A.A. AUTORICCARDONE corso Svizzera 63 tel. 745.213, GS, Dyane 6, 2 cv, Ami 8, Fulvia coupé, 128, 127, 500. Nuovo: Citroen, A112, Innocenti assistenza. Tel. 761.843. Aperto festivi.

A.A.A. SENZA anticipo consegna immediata, 126, 127, 128, 124, A112, R5, Dyane 6 acc. permute vantaggiose. Autofrancia corso Francia 341.

ACQUISTIAMO autovetture furgoni pagamento contanti anche se ipotecati tel. 321.735.

ACQUISTIAMO auto e furgoni tutte le marche 2-3-4 anni massime valutazioni. Cedesi corso Lecce 68, tel. 744.932 - via Bava 23/bis tel. 873.414.

ACQUISTIAMO
compriamo vetture di 2 o 3 anni oltrando il prezzo più alto. Autocommercio corso Orbassano 72.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

ALFETTE 2000, 1800, 1600, Fiat 130 coupé, 2000 Spyder 1976, Alfasud normali - ti, Alfa diesel 76, Opel GI 2500, Monzeglio, via Caboto 35, tel. 595656.

ALLA Sala, corso Giulio Cesare 202, tel. 265.756 Fiat 127 '73, '74, '76 e semestrali '78 3 porte; 128 '73, '76, '77; 132 GLS '75; 238 promiscuo '76; Alfa Sud sprint recentissime; Fulvia coupé 1.3 S perfetta '74; Mini '71, '72, '73, '74; Opel Ascona '72, '74, '76, '77; Opel Rekord Diesel '73, '74, '76, '77; Renault R 5/6 '75, '77; Renault R14 TL '77; Dyane 6 '73, '75; Taunus 1600; Station wagon '75; Taunus 1600 Ghia '77 eccezionale; Simca 1000, 1100, 1301, 1307 e 1308. Vasto assortimento veicoli commerciali e Kadett 1000.

ATTENZIONE
vendonsi minimo anticipo vasta gamma vetture d'occasione garanzia corso Orbassano 72, tel. 531 008 Autocommercio.

AUTOVETTURE SCOFIT
semestrali Fiat Lancia Autobianchi selezionate nuove tutte marche pronta consegna assortimento usato permute rateazioni. Scofit, corso Turati 15, tel. 599.878.

BMW automobili vendita assistenza ricambi una concessionaria Cas, via Pinelli 14, tel. 699.194 468.277.

COMPERIAMO
vetture di tutte le marche compra vendita usato Autodestefani corso Grosseto 55.

COMPERIAMO
vetture recenti grande valutazione pagamento subito per contanti senza spese Uncarauto corso P. Oddone 68.

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche a vostro domicilio. Tel. 351.257.

CONTANTI
subito compriamo autovetture tutte marche non sinistrate. Soima Auto, corso G. Cesare 186, tel. 205.1977.

ESPOSIZIONE
auto di tutte le marche garanzia 6 mesi Autodestefani corso Grosseto 55.

FIAT 126 74 buona meccanica e carrozzeria 1 milione 250 mila Automar via Tunisi 80. Tel. 396.178.

FURGONI CAMIONCINI
vendiamo e compriamo qualsiasi modello. Autolandar, via G. di Barolo 3/D. Tel. 882.456.

HORIZON
Horizon 1100 cc 1300 cc da lire 4 milioni 500 mila compresa Iva. Simca 1307-1308 consegna immediata super valutazione vostra vettura alla Concessionaria Lincarauto, corso P. Oddone 68 e corso Orbassano 72.

IL diesel veramente d'occasione Opel Peugeot. Sale, corso Orbassano 248, telefono 301.608.

MONTICONE piazza Adriano 1 tel. 443.300 concessionario Volkswagen Porsche Audi. Occasioni Golf Diesel, Opel Diesel, Peugeot Diesel, Porsche 924, Bmw 520i, Scirocco 1500-1100, Fiat Ritmo, 128, 127, 126, Altasud e R5.

OCCASIONI SIMCA
vendiamo a rate senza cambiali selezionate Simca 1000 e 1100 con garanzia a prezzi vantaggiosi in corso Orbassano 72.

OPERAZIONE SCONTI
per fare spazio alle vetture in arrivo vendiamo vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo a prezzi scontati. Lincarauto corso Principe Oddone 68.

OSART vende Citroen 2 CV et DS 21 Pallas ambedue in condizioni eccezionali via Frejus 12. Tel. 442 260 442.351.

PASSAT in garanzia vende S.a.s. Simoni corso Turati 53 tel. 591.901.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Soima Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Soima Auto corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 205.2005.

18 Acquisto alloggi

A. AGENZIA immobiliare Rubiolo acquista direttamente alloggi liberi in Torino pagandoli giusto prezzo. Telefono 779.733 751.826.

A. COMFAI S.p.A. gruppo Nuova Edilcatrice acquista direttamente interi fabbricati in qualsiasi stato di manutenzione e redditività. Gradito intervento professionisti. Tel. 548.123.

ABBISOGNAMI acquistare da privato appartamento in Torino libero entro 6 mesi. Pagamento contante. Tel. 599.657.

ACQUISTA appartamento libero in Torino o cintura 2-3 camere, servizi. Pagamento contante. Telefono 882.393.

ACQUISTASI solo in Torino alloggi liberi-occupati garanzia rapidità contanti Nazionalcase un nome sicuro. Telefono 761.459.

ACQUISTERei contanti 1 camera tinello e 2 camere tinello in Torino se libero. Tel. 582.932.

ACQUISTEREI in Torino o primissima cintura alloggetto 2 camere tinello servizi. Tel. 472.057 dalle 8,30 alle 10.

ACQUISTIAMO stabili in blocco pagando contanti, rapide definizioni, serietà professionale. Tel. 835 225.

ACQUISTIAMO
stabili in blocco, purchè in Torino, con pagamento in contanti, invitiamo i proprietari a prendere contatto direttamente telefonando al 556.966. Si assicurano valutazioni rapide.

ACQUISTO con pagamento contanti trattando con massima riservatezza appartamento libero in Crocetta vasta elegante salone 3 camere doppi servizi. Tel. 756.707.

ACQUISTO contanti alloggio libero subito in Torino qualsiasi zona 3-4 vani preferibilmente piano alto. Tel. 539.019.

ACQUISTO per contante casetta o villetta con piccolo cortile zi Torino. Tel. 599.657.

ACQUISTO urgentemente da privato alloggio libero zona S. Rita Francia Mirafiori, tel. 380.823.

AL PROBLEMA
di vendere alloggi interi stabili, ville, rustici, con la garanzia del pagamento per contanti, realizzando il massimo e per una vendita immediata, un'unica soluzione!
CASALEGNO
la garanzia di un nome, corso M. Margherita 7 - 835.493.

CENTRALEDILE
risolve la vendita del vostro alloggio in soli 30 giorni senza nessuna spesa a vostro carico offrendovi assistenza sino all'atto notarile. Telefonate al 530.163.

CENTROCASA 513.831 acquista singoli alloggi o gruppi di alloggi in Torino e cintura liberi o affittati pagamento in contanti.

CERCO alloggio signorile 2-3-4 camere doppi servizi quartiere zona pago in contanti. Tel. 360 923.

COLLEGNO
e dintorni cercasi alloggi ville capannoni liberi e occupati si assicura il pagamento in contante. Tel. 780.3050 784.828.

FAMIGLIA acquista solo da privati appartamento libero di 2-3 camere in Torino pagamento in contanti. Tel. 590.691.

IMMOBILIARE DORA
acquista alloggi in Torino e prima cintura 2-3 camere servizi pagamento in contanti entro 3 giorni. Tel. 740.489.

IMMOBILIARESANPAOLO
acquista direttamente appartamenti liberi occupati, qualsiasi zona scopo investimento. Tel. 505.000.

(continua)

Ieri sera in Consiglio comunale, fra vivaci polemiche

Approvato il bilancio Atm "Risanamento a buon punto,,

Dopo essersi pronunciato favorevolmente, martedì, sui bilanci preventivi per il '79 dell'Aem e dell'Acquedotto, il Consiglio Comunale ha approvato ieri sera quello dell'Azienda Tranvie Municipali. Stasera gli amministratori della città dibatteranno la situazione dell'Azienda Municipale Raccolta Rifiuti, già illustrata dall'assessore Marzano (il bilancio pareggia su 21 miliardi 136 milioni).

Atm — L'assessore alla viabilità, Rolando, aveva letto martedì sera una lunga relazione sull'azienda. Ecco alcuni dati: l'ammontare complessivo dei proventi per il '79 è previsto in 37 miliardi e 576 milioni. Le spese preventivate assommano a circa 132 miliardi e 477 milioni. Perdita d'esercizio: quasi 95 miliardi.

I risultati *(«Tre anni di sforzi per riorganizzare un'azienda con gravi difficoltà»* ha detto l'assessore psi Rolando) della gestione pci-psi dell'Atm sono stati ampiamente illustrati.

Migliano (psi): *«Si è ottenuta un'espansione del servizio del 2 per cento nell'area urbana e del 4,5 in quella extra-urbana. E' cresciuto l'impiego del personale alla guida degli automezzi: nel '79 quasi 50 dipendenti ogni cento saranno autisti. In pratica si intendono raggiungere tre obiettivi: aumentare l'utenza, una gestione più economica e un servizio potenziato»*.

Fassino (pci): *«Secondo alcuni l'Atm sarebbe il nostro tallone d'Achille, ma le cifre dicono il contrario. Rispetto al '75 oggi abbiamo meno personale (— 1 per cento), un'estensione maggiore di servizio (+ 74,5 per cento), un incremento di passeggeri (+ 37,5); un numero superiore di autovetture (+ 10 per cento). Con il bilancio '79 si concluderà la prima fase di riorganizzazione delle strutture. Da sottolineare anche il processo unificativo delle tre aziende (Atm, Satti e Torino-Rivoli)»*.

C'è poi il problema della metropolitana leggera.

«Il Ministro — ha ricordato Fassino — *non si è ancora pronunciato sull'equivalente del piano: sollecitiamo un parere per non pensare che ci sia in atto una tattica dilatoria contro la messa in opera del progetto»*.

L'opposizione ha avanzato dure critiche attraverso gli interventi di Bastianini (pli), Roggero (dn), Artusi (dc) e Rovito (msi).

Bastianini: *«L'Atm non è stata rilanciata. Il livello del passivo va aumentando, tanto che oggi abbiamo un deficit di 100 mila lire per abitante. Si parla di riorganizzazione, ma per ora c'è solo una concentrazione di traffico su alcune vie. L'unificazione delle tre aziende, poi, è in ritardo; di unito c'è solo il consiglio di amministrazione»*.

Roggero (dn): *«L'amministrazione comunale dimostra un'ottusa volontà di continuare a privare Torino d'un sistema metropolitano moderno»*.

Particolarmente polemiche le dichiarazioni del dc Artusi. Il consigliere, prima di parlare del bilancio Atm, ha voluto sapere i nomi e gli importi delle consulenze utilizzate dall'assessorato alla viabilità per le diverse progettazioni di cui, di lì a poco, l'assessore Rolando ha regolarmente letto l'elenco.

Il rappresentante dc ha così effettuato l'intervento: *«Per ristrutturazione e potenziamento del servizio* — ha detto — *forse si intende la paralisi del centro storico, i parcheggi nei viali, l'aumento tariffario. Il problema dei trasporti si può risolvere solo con un piano di linee rapide e di ferrovie comprensoriali. Su questo piano sono nati i ritardi e le contraddizioni dei partiti di maggioranza»*.

L'assessore Rolando e il consigliere Fassino hanno ribattuto alle critiche. Poi si è votato il documanto. Hanno votato a' favore: pci, psi, uld. Contro: dc, dn, msi, pli, dp.

Il Consiglio comunale ha, infine, avuto un'inattesa appendice per prender atto delle dimissioni di due consiglieri (psi) dell'ospedale San Luigi. Il gruppo dc voleva discutere le motivazioni di queste dimissioni. Poi, dopo *«vivaci confronti»*, si è deciso di rinviare la votazione.

Nino Costa poeta italiano

«La letteratura italiana evidentemente non deve ridursi al disegno a fermo della eccellente letteratura "in lingua italiana", ma deve rendere conto del farsi della più multiforme e pulsante vita culturale in progress *intesa come storia e geografia dell'intera nazione nei suoi diversi centri e nelle molteplici componenti regionali e sociali»*.

Con queste parole il prof. R. Massano si rivolgeva «Al lettore» nel suo ottimo testo «Piemonte in poesia» (Famija Turinèisa, 1976).

In uno spirito analogo, con la volontà di leggere parallelamente la poesia nazionale italiana e quella regionale, Alberto Ghersi ha esposto ieri sera la tematica di Nino Costa, *poeta del Piemont*, al Centro Culturale Fiat di via C. Alberto 59.

Poeta del Piemont certo, ma insieme con l'altra voce altissima del '900, Pacòt, artefice di una sostanziale apertura della «nostra» letteratura al mondo di tutta la cultura, in nome della stessa vocazione universalista che ha *«innalzato in gloria»* la lingua provenzale di Mistral.

In nome dell'universalità della poesia, dunque, Ghersi non si è voluto soffermare sulle tematiche più «torinesi» di Costa, per cogliere quelle più recepibili, e meglio, al di là di ogni confine cittadino. Positivo il riferimento alla programmazione culturale di molte emittenti private, spesso indulgenti al facile folklore e di rado sensibili ai soffi profumati di vera poesia, come quella, appunto, di Costa.

Costa poeta *italiano*: italiano in quanto ha saputo portare a tutta la nazione (*con tute le soe colpe e ij so' maleur*) la profonda morale della sua *patria cita*, e così dare una nuova ricchezza, con la sensibilità e la delicatezza della poesia, a tutta la scena della cultura italiana ed europea.

Cultura europea: prospettiva ambiziosa per una regione come la nostra? *Nen d'autut!* Ne abbiamo una conferma ritrovando la profonda partecipazione che poeti in lingua piemontese come Costa e Pacòt hanno sempre avuto per la vasta produzione d'Europa. Ancora. Massano ci conforta con le sue preziose annotazioni ed i suoi perspicaci raffronti tra i cantori nostrani ed i provenzali, i francesi, i catalani, gli spagnoli, per finire con gl'italiani Pascoli, Graf, maestro di Costa, Carducci, Gozzano, D'Annunzio.

Nessun problema, allora: leggiamo Nino Costa, non solo come un «vate» piemontese, ma come un poeta e basta.

«Gnun-e fèmme ch'i s' sperdo. Quand che ij pare a stago ciuto / s'ancamin-o ij nòstri fieUj» (da «La Copà»).

Giuseppe Goria

Chi è l'assessore arrestato a Cuorgnè

Iaria in carcere: «Sono vittima di calunnie»

Giovanni Iaria

Giovanni Iaria, assessore «indipendente» del comune di Cuorgnè, è stato arrestato ieri dai carabinieri, insieme ad altre sei persone, tra cui due avvocati (Frullano e Borghezio).

L'accusa è di truffa, bancarotta, falsificazione di libri contabili; i reati sarebbero stati commessi utilizzando il paravento della fantomatica «cooperativa Aurora» a Borgaro, creata per costruire alloggi, in realtà usata per «strane» e personali operazioni finanziarie.

L'ultima volta che i giornali parlarono diffusamente di lui fu circa un mese fa: mentre si trovava nel suo ufficio nel centro di Cuorgnè aveva tentato di uccidersi ingerendo dei barbiturici. Con un'autoambulanza lo avevano accompagnato al centro di rianimazione ad Ivrea. Una robusta lavanda gastrica, pochi giorni di ricovero e via.

Con quel tentato suicidio Giovanni Iaria, 31 anni compiuti, impresario edile in Cuorgnè, assessore comunale recentemente espulso dal psi, nelle cui file era stato eletto nel '75, aveva fatto capire di essere stato colpito da una grave forma di esaurimento nervoso: gli ultimi mesi erano stati piuttosto movimentati per lui.

Sembrava comunque che la bufera attorno al suo nome si fosse calmata e invece ieri c'è stato il nuovo episodio che alimenterà altre polemiche. Potrebbe essere la fine della sua carriera politica e anche di quella di imprenditore, di cui andava tanto fiero.

Originario di Condofuri (Reggio Calabria), Iaria venne al Nord molto giovane. Lavorò per qualche tempo a Genova come garzone muratore, poi ad Alessandria e quindi a Ivrea. Infine — aveva sedici anni — si stabilì a Cuorgnè, dove lo raggiunse il fratello Carmelo, più anziano di lui (che adesso è in carcere a scontare una condanna a dieci anni per un caso di tentato omicidio). Insieme, lavorando duramente, i due fratelli riuscirono a costituire un'impresa che crebbe rapidamente fino a controllare l'edilizia in gran parte dell'Alto Canavese.

Ma il successo non gli evitò guai con la giustizia. Prima finì in carcere per avere trattato troppo duramente una ragazza. Poi il suo nome venne associato al sequestro-delitto Ceretto: uno degli imputati, Giovanni Caggegi, lo indicò come uno dei mandanti (ma non vennero trovate prove a suo carico); infine — l'episodio è del novembre scorso — venne accusato dai comunisti compagni di giunta di essere un evasore fiscale.

Iaria si arrabbiò, sporse querela, presentò interrogazioni al sindaco.

«Ce l'hanno con me per invidia», *diceva.*

Quando ricorse ai barbiturici, qualcuno pensò che forse era veramente vittima di calunnie. Il mandato di cattura spiccato dal Tribunale di Torino getta invece nuove ombre sul «ragazzo del Sud» che gli immigrati di Cuorgnè avevano eletto quattro anni fa quale loro personale rappresentante.

Cristianamente è mancato

Sebastiano Chiaretta

anni 77

L'annunciano la moglie **Felicina Benetto** il figlio **Renzo** con la moglie **Tina Bertello** e i parenti tutti. Funerali oggi nella parrocchia S. Giovanni Battista Orbassano ore 15,30 con partenza ore 15 da ospedale S. Luigi.
— **Orbassano**, 22 febbraio 1979.

E' mancata

Maria Cavadore ved. Lombard

La figlia **Magda Rosal**, i nipoti **Luciano** e **Renato** con rispettive famiglie ne danno l'annuncio. Oggi ore 15,30 le esequie nella Cappella del Cimitero Generale.
— **Torino**, 22 febbraio 1979.

La nostra cara mamma

Maria Risso Amidei

ci ha lasciati. **Adriana** e **Luigina** con papà e rispettive famiglie ne danno l'annuncio. Uniti al loro dolore sono il fratello **Arturo** e parenti tutti. **Maura** e **Marina** conserveranno sempre il ricordo dell'amore infinito della loro nonna. Funerali oggi ore 10,15 nella parrocchia di Santa Teresina Bambino Gesù.
— **Torino**, 22 febbraio 1979.

E' mancato

Luigi Spegis

anni 89

Ne danno l'annuncio moglie, figli, nuora, nipotini, parenti tutti. Funerali venerdì 23 corr. ore 14 dalla Misericordia ed in San Sebastiano Po alle ore 15,30.
— **Torino**, 21 febbraio 1979.

Prematuramente è mancato

Egidio Bortolussi

di anni 51

L'annunciano: la moglie **Natalia**, i figli **Renato** e **Mauro**, fratello, cognate, cognati, nipote e parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 23 c.m. alle ore 8,15 partendo dall'abitazione via Monte Rosa 155.
— **Torino**, 20 febbraio 1979.

Il cugino **Attilio** e famiglia, partecipa al grande dolore.

La Direzione Generale della R.F.T. Riv Fiat S.p.A. prende viva parte al cordoglio della famiglia per l'immatura scomparsa del signor

Egidio Bortolussi

Capo officina dello stabilimento di Villanova d'Asti, e da molti anni valente e apprezzato collaboratore.
— **Torino**, 22 febbraio 1979.

Direzione e Maestranze della R.F.T. S.p.A. Stabilimento di Varese si uniscono commossi al dolore della famiglia per la perdita del compianto

Egidio Bortolussi

— **Torino**, 22 febbraio 1979.

Direzione e Maestranze della R.F.T. S.p.A. Stabilimento di Villanova d'Asti, si uniscono commossi al dolore della famiglia per la perdita del compianto

Egidio Bortolussi

— **Torino**, 22 febbraio 1979.

E' mancata improvvisamente ai suoi cari

Carolina Zucchetti ved. Centra

La piangono la figlia **Mariateresa**, il genero **Antonio**, i nipoti **Maurizio** e **Simona**, la sorella **Maria**, la cognate, parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Torino, parrocchia Sacro Cuore di Gesù, venerdì 23 corr. ore 14,30. La cara salma proseguirà per Bagnolo Piemonte.
— **Milano**, 20 febbraio 1979.

Il 19 febbraio è deceduta la dottoressa

Palmira Pellerino ved. Zavagna

Ne dà l'annuncio a tumulazione avvenuta la figlia **Rita** che la ricorda a quanti seppero apprezzare le sue inesauribili doti d'intelletto e di cuore.
— **Brescia**, via Togni 4, 22 febbraio 1979.

E' mancato ai suoi cari

Pietro Berge

Cavaliere Vittorio Veneto

L'annunciano le figlie **Mariateresa**, **Natalia**, generi e nipoti. I funerali a Exilles giovedì 22 ore 15.
— **Exilles**, 21 febbraio 1979.

E' mancato improvvisamente il

cav. Antonio Formicola

M.llo Maggiore 3° Alpini

Lo annunciano la figlia **Adelma**, il genero **Sergio**, la nipote **Wilma** e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 22 alle ore 15 dal Cimitero Generale di Torino.
— **Arma di Taggia**, 19 febbraio 1979.

Dopo tanto soffrire è mancata in seguito ad incidente stradale

Anna Omodeo-Zorini ved. Fontanella

La piangono il figlio **Costantino** con la moglie **Anna Pedrazzoli** e l'adorata **Laura**, la mamma, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti, gli zii ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 22 corr. mese alle ore 16 partendo da via Andrea Costa 9 per la chiesa parrocchiale di San Martino.
— **Novara**, 19 febbraio 1979.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Oreste Afrito

Addolorati l'annunciano: la moglie **Giuseppina**, i figli **Gian Carlo** e **Silvana**, la nuora, il genero, il piccolo **Roberto**, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 partendo da via Oropa 42. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 febbraio 1979.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Germano ved. Berruti

di anni 70

Ne dànno il doloroso annuncio il figlio **Renato** con la moglie **Narcisa Orio**, gli adorati nipotini **Gianluca** e **Cristiana**, la sorella, la cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 22 corr. ore 15, partendo dall'abitazione dell'estinta.
— **Cunico d'Asti**, 21 febbraio 1979.

Dopo aver molto sofferto è mancata

Nella Dellasette

anni 53

Lo annunciano con immenso dolore la mamma, il fratello **Giuseppe** con **Romana** e **Marco** e parenti tutti. Benedizione oggi alle ore 14 Nuova Astanteria (largo Gottardo), la cara salma proseguirà per Bagnolo Piemonte ove avranno luogo le esequie.
— **Torino**, 22 febbraio 1979.

Si è riunita al suo caro Marcello

Guglielmina Prato ved. Brosio (Anna)

Lo annunciano la famiglia che la ricorda con profondo rimpianto. Funerali oggi ore 15,30 partendo da via Giacomo Medici 54. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 febbraio 1979.

L'amata moglie **Lisa**, i figli adorati **Luigi Ilsana Nadia**, le nipoti predilette e la nuora piangono la scomparsa dell'indimenticabile papà

Aristide Gentile

I funerali si svolgono oggi alle 13,30 dall'ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 22 febbraio 1979.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Piccinin Ernesto

anni 81

Anziano Fiat

Lo annunciano, la moglie **Caterina**, la figlia **Maria** con il marito **Umberto Boella**, i nipoti **Aldo** e **Luciana** con le bambine, fratelli, sorelle, cognata e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 23 alle ore 8,45 partendo dall'abitazione via Villar 17. La salma verrà tumulata a Cornegliano d'Alba.
— **Torino**, 21 febbraio 1979.

E' mancata improvvisamente

Maria Boccazzi-Varotto nata Pejretti

Addolorati lo annunciano: i figli, nuora, genero, i nipoti **Dario**, **Ivana**, **Rossana** e **Giorgio**. Un ringraziamento particolare ai dottori Ferdinando Fontana e Livio Benso. Funerali venerdì 23 ore 8,45 in corso Regio Parco 154.
— **Torino**, 21 febbraio 1979.

Cristianamente è mancata

Carolina Bresso ved. Castello

La piangono con dolore: la figlia **Mariuccia** col marito **Oreste Leprotti**, la sorella **Teresa**, cognata, nipoti e parenti. I funerali avranno luogo a Montiglio oggi alle ore 15,15 con partenza da Torino, Ospedale Maria Vittoria alle ore 14.
— **Torino**, 22 febbraio 1979.

Cristianamente è mancata

Teresa Odiard nata Castellano

anni 87

Ne dànno il triste annuncio il figlio **Augusto** con la moglie **Adriana Guasconi**, le amate nipoti **Elisabetta** e **Cristina**, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 8,45 parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 febbraio 1979.

Serenamente è mancato

Oberto Sarto

anni 69

Lo piangono moglie, figlio, nuora, la nipote **Tiziana**, fratello, sorella, parenti tutti. Un vivo ringraziamento ai dott. Paolo Carbone per le amorevoli cure. I funerali oggi, ore 14,30 da c. Taranto 8. Si ringrazia anticipatamente.
— **Torino**, 22 febbraio 1979.

E' mancata

Maria Boasso ved. Borelli

La piangono le figlie **Silvana** con **Romolo**, **Wilma** con **Gianfranco**, gli adorati nipoti **Stefano**, **Alberto**, **Marina**, le sorelle **Rina** e **Malvina**, cognati e nipote. Un particolare ringraziamento a Suor Antonia. Funerali oggi ore 14,30 nella Parrocchia S. Giulio d'Orta.
— **Torino**, 22 febbraio 1979.

E' mancata improvvisamente

Lia Bertini

Lasciando nello strazio **Luciano** e **Fabio** e i parenti tutti, Esequie oggi Nuova Astanteria Martini (Largo Gottardo) ore 15,30
— **Torino**, 22 febbraio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'

avv. Giacinto Saracco

Ne dànno l'annuncio a funerali avvenuti le sorelle **Emilia** e **Anna**, la cognata **Cristina vedova Saracco** e parenti tutti.
— **Torino**, 18 febbraio 1979.

E' mancato

cav. Stefano Angius

di anni 93

Lo annunciano la figlia, figlio.
— **Torino**, 21 febbraio 1979, corso Giulio Cesare 149.

ANNIVERSARI

Tre anni sono trascorsi da quando l'ingegner

Luigi Ravelli

ha raggiunto il Regno dei Cieli. I suoi cari lo ricordano, con infinito amore, a quanti lo stimarono e gli vollero bene. Una Santa Messa sarà celebrata venerdì 23 febbraio alle ore 18,30 nella Chiesa della Gran Madre di Dio in Torino.
— **Torino**, 22 febbraio 1979.

1977 1979

Francesco Pelazza

ti ricorda affettuosamente la tua famiglia. La S. Messa verrà celebrata nella Parrocchia S. Lorenzo di Alessano (Venaria) sabato 24 febbraio 1979 alle ore 18.

1977 1979

Ottavio Montrucchio

vive sempre nel cuore dei suoi cari che lo ricordano con tanto rimpianto. S. Messa 25 febbraio Antignano d'Asti.
— **Torino**, 22 febbraio 1979.

1976 1979

prof. dott. Luigi Meda

La famiglia Lo ricorda con infinito affetto e rimpianto. S. Messa il 23 febbraio ore 18,30 Chiesa Angeli Custodi.

22-2-1960 22-2-1979

avv. Michele Barosio

La famiglia con immutato affetto lo ricorda a quanti gli vollero bene.
— **Torino**, 22 febbraio 1979.

Eugenia Fontana Denina

Santa Messa anniversaria lunedì 26 febbraio ore 11 nella chiesa dei S.S. Angeli Custodi.
— **Torino**, 22 febbraio 1979.

1978 1979

Gioachino Giacone

Sempre con noi. Messa parrocchia Ascensione sabato 24 ore 18,30.

1969 1979

Alberto Niceili

Ricordandoti sempre moglie e figli.

Tante 127: una meglio dell'altra

127 "900" due porte. Versione L
La convenienza del prezzo: 2.970.000 di listino, Iva esclusa.

127 "900" tre porte. Versione L
La convenienza del prezzo e la praticità del portellone posteriore.

127 "900" due porte. Versione Confort
Superiore livello di finizioni e dotazioni di serie.

127 "900" tre porte. Versione Confort
Superiore livello di finizioni, dotazioni di serie e la praticità del portellone posteriore.

127 "1050" due o tre porte. Versione Confort Lusso
Con sole 160.000 lire in più rispetto alla 127 di 900 cc. e lo stesso costo d'esercizio avete un motore più potente, scattante, silenzioso e un raffinato allestimento che comprende di serie: abitacolo rivestito di moquette, sedili in velluto o similpelle pregiata, volante e leva-cambio in morbido schiumato, starter automatico, borsello asportabile sulla portiera lato-guida, schienali anteriori con poggiatesta, cristalli posteriori apribili a compasso, ruote di disegno sportivo.

127 "900" quattro porte. Versione Confort Lusso
Tutti i vantaggi della 127 con i vantaggi delle quattro porte nell'allestimento raffinato e completo della Confort Lusso.

127 "1050" tre porte. Versione Sport
Motore da 70 CV, 160 km/h, schienali anteriori con poggiatesta incorporato, sedile posteriore sdoppiato con schienali ribaltabili, strumentazione e styling decisamente sportivi.

Fiorino
Tutto il confort e la maneggevolezza della 127 con in più, "alle spalle" un container di 2,5 m³ in cui caricare comodamente 360 kg.

Ognitempo
Un "kit" di montaggio trasforma il 127 Fiorino da veicolo di lavoro in veicolo per il tempo libero: il più piccolo ed economico camper del mondo.

I classici punti di forza della 127

Primo: è una Fiat. E una Fiat va sempre. Con una Fiat tutto costa un po' meno: anche il Servizio, offerto dalla più estesa rete assistenziale esistente in Italia.

Secondo: la 127 è sempre la formula ideale in questa categoria. Chi ha provato a cambiare, oggi torna alla 127.

Terzo: la 127 non perde valore. È sempre il modello che si rivende meglio e subito.

127: il piacere di scegliere senza la paura di sbagliare. FIAT

Presso tutte le Succursali Fiat di Vendita e Assistenza.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

PER contanti ricercasi urgentemente alloggio libero in Torino 2-3 camere tinello cucinino servizi, tel. 443.625.

PRIVATAMENTE acquisto alloggio in contanti 2-3 camere servizi anche occupati Barriera Milano. Tel. 531.186.

PRIVATAMENTE compro alloggio 3-4 vani oppure villa Rivoli Pianezza e Rosta spesa massima 120 milioni. Tel. 987.4687.

PRIVATO acquista libero alloggio in Torino pagamento contanti non intermediari. Telefonare 547.201.

SOCIETA'

finanziaria ricerca contatto con professionisti e segnalatori immobili liberi et affittati al fine instaurare duraturo et produttivo rapporto di collaborazione. Tel. 559.355.

UNIONCASE DICE TUTTO PRIMA

valutiamo gratuitamente i vostri immobili anche alloggi singoli e se vorrete ci affiderete l'incarico di vendita. Telefonate 549.777.

ZONA Crocetta o precollinare ricercasi urgentemente alloggio libero signorile con doppi servizi tel. 443.628.

19 Vendita alloggi

A.A.A. COOPERATIVA prenota alloggi in S. Mauro Torinese 3-4 camere doppi servizi, finizioni accurate, ampi spazi verdi giochi bimbi e terrazzi. Telefonare 545.128.

A.A. VENDONSI alloggi tre camere cucina termo bagno stesso stabile liberi e occupati zona corso Svizzera tel. mattino 599.544.

A.C.C. 360.923 vende zona Mirafiori libero recente costruzione signorile 3 camere tinello 2 bagni terrazzo box giardino.

A.C.C. 360.923 vende a Pino Torinese (via Roma) libero signorile recente costruzione mq 150 box facilitazioni.

A. COMFAI A vende corso Montevecchio in palazzina ristrutturata ultimi confortuvolissimi appartamenti salone 1-2-3 camere doppi/tripli servizi, forte mutuo fondiario, dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COMFAI per definizione frazionamento vende zona Monterosa alloggi camera tinello cucinino bagno ascensore riscaldamento. Telefonare 548.123.

A. COMFAI vende zona vecchio stadio appartamenti 1-2 camere cucina servizio piccolo giardino prezzo interessante. Stessa casa. Dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COMFAI vende Santa Crocetta in stabile signorile dotato di ogni confort appartamenti 2-3-4 camere cucina servizi mutuo dilazioni, tel. 548.123.

A. DESTEFANIS vende via Volta appartamento salone tre camere cucina ampio ingresso due bagni libero. Tel. 540.405.

A. DESTEFANIS vende corso Re Umberto signorile appartamento composto da salone tre camere cucina camera servizio ingressi. Tel. 540.405.

A. DESTEFANIS vende piazza Crimea signorilissimo appartamento di mq 220 circa composto di 2 saloni, 4 camere, cucina, bagni, doppio ingresso, terrazzino, autorimessa. Telefonare 540.405.

A. DESTEFANIS vende lungo Po Antonelli salone, studio, 3 camere, cucina, bagni, ingressi autorimessa, soffitti, rifiniture lussuose. Telefonare 540.405.

A. DESTEFANIS vende S. Vito lussuoso salone, 4 camere cucina servizi mansarda collegata, armadiate, giardino, autorimessa. Telefono 542.808.

A. DESTEFANIS centralissimo 6 camere bagno uso ufficio, telefono 540.405.

A. DESTEFANIS ruolo n. 239 vende appartamento signorile nel graticielo di piazza Solferino composto di salone, 5 camere, cucina, bagni, terrazzino, telefono 540.405.

A. DESTEFANIS vende corso Vittorio Emanuele ristrutturato mq 150 salone 3 camere cucina bagni. Telefonare 542.808.

A. DESTEFANIS vende Alberto Picco lussuoso panoramico salone 5 camere cucina bagni ingressi terrazzo mansarda composta di salone camera servizio terrazzo autorimessa parco condominiale. Telefonare 542.808.

A. DESTEFANIS vende centralissimo recente costruzione salone 3 camere cucina bagni. Telefonare 540.405.

A. DESTEFANIS vende villa abitabile circa mq 1000 oltre seminterrato e sottotetto giardino autorimesse. Telefonare 542.808.

A. DESTEFANIS vende Pino Torinese appartamenti con lussuose rifiniture nuova costruzione salone 3/4 camere cucina bagni parco condominiale. Telefonare 540.405.

A. DESTEFANIS vende precollinare duplex 2 saloni 5 camere stireria cucina armadiate terrazzi autorimesse. Telefonare 542.808.

A. DESTEFANIS vende Moncalieri versante Torino nuova costruzione appartamenti salone 4 camere bagni cucina terrazzo autorimesse giardino condominiale con frutteto. Telefonare 540.405.

A. DESTEFANIS vende Gran Madre lussuoso in palazzina grande salone pranzo 3 camere cucina bagni armadiate mansarda collegata mq 80 autorimessa giardino condominiale. Telefonare 540.405.

A. DESTEFANIS vende corso Re Umberto salone 3 camere cucina bagni. Telefonare 540.405.

A. DESTEFANIS vende via Clemente Signorile salone 4 camere cucina bagno ingressi autorimessa. Telefonare 542.808.

A. DESTEFANIS vende corso Matteotti panoramico signorilissimo grande salone 4 camere cucina bagni. Telefonare 540.405.

A. OCCASIONE zona Fiat Mirafiori vendesi libero due camere cucinino servizi L. 20 milioni. Edil-Case telefonare 548.154.

A. UNIONCASE
A 549.777 via Medail 2 angolo via La Cloche in stabile con riscaldamento centrale disponibili appartamenti di 1-2-3 camere cucina bagno pagamento agevolato con mutuo e leasing.

A. UNIONCASE B 549.777 via Bogino 5 in stabile con riscaldamento centrale 2-3 camere cucina bagno prezzi a partire da 15 milioni 200 mila dilazionabili.

A. UNIONCASE C 549.777 precollina villa libera subito signorile salone Picco salone 4 camere studio cucina tripli servizi box auto terrazzo.

A. UNIONCASE D 549.777 via Bra 6 adiacente corso Giulio Cesare camera cucina servizio 5 milioni 500 mila disponibile negozio.

A. UNIONCASE E 549.777 adiacente corso Giulio Cesare via Cuneo 6 disponibili appartamenti 1-2 vani prezzi a partire da 2 milioni 200 mila dilazionabili.

A. UNIONCASE F 549.777 Borgo S. Paolo via Caraglio 3, stabile con riscaldamento centrale disponibili appartamenti di 1-2-3 camere cucina bagno prezzi a partire da 11 milioni 500 mila dilazionabili.

A. VERA occasione appartamenti due camere cucinino servizi da L. 11 milioni 400 mila minimo contanti; dilazioni massime. Visite in via Postumia 60. Edil-Case telefono 548.154.

A. VOLPIANO privato vende struttura palazzina 8 alloggi oneri assolti ottimo affare. tel. 898.322 ore ufficio.

A. ZONA corso De Gasperi, vicolo Crocetta 7, vendiamo appartamento due camere cucina servizi quarto piano L. 23 milioni. Edil-Case telefono 548.154.

A. ZONA piazza Arbarello vendiamo in palazzina signorile appartamenti superfici diverse, liberi, bellissimo stile. Visite in via Fabro 12. Edil-Case telefono 548.154.

A Castiglione Torinese vendesi villetta libera 120 milioni trattabili. Telefonare pasti 882.321.

ADIACENZE

corso Francia zona Aeronautica in stabile recente con termo e ascensore camera tinello cucinino entrata bagno da L. 12 milioni 200 mila 2 camere tinello cucinino entrata bagno da L. 15 milioni 400 mila. Tel. 533.947 - 533.906.

AFFARE libero subito centrale ottimo in casa vecchia camera cucina bagno 9 milioni 500 mila metà subito. Sartori tel. 504.492.

ALLOGGI uffici mansarde, nuovi liberi impresa vende direttamente, varie dimensioni massa casa. Via Consolata angolo via S. Chiara 32 pagamento 30% contanti 10% dilazioni senza interessi 40% mutuo. Tel. 533.901.

ALLOGGIO via Mantova camera cucina L. 3 milioni 400 mila trattabili. Italimmobili 599.782.

ALLOGGIO 2 camere tinello cucinino bagno via B. Collegno piano primo privato vende a privato 25 milioni. Tel. 532.933.

ATTENZIONE! Vero affare appartamenti due camere e cucinino L. 8 milioni 800 mila dilazionabili. Visite sul posto via N. Fabrizi 100. Edil-Case telefono 548.154.

ATTICI panoramicissimi ultima posizione, vendonsi Torino via Monte Pasubio 23.

BUTTIGLIERA Alta, via Rivoli 14, nuovo signorile salone camera letto ampia cucina bagno 28 milioni 750 mila più mutuo 5 milioni 650 mila. Immobili Italia tel. 505.890.

CASA 35 camere 4 piani zona S. Paolo Bolle vende in blocco conto cliente. Tel. 480.994.

CASALEGNO A piazza Bottesini frazioniamo appartamenti 1-2-3-4 camere cucina servizi da L. 6 milioni; muri negozio da L. 36 milioni; magazzino libero mq 130 L. 44 milioni. Telefonare 838.444.

CASALEGNO A via Vanchiglia occezionale frazionamento: 1-2-3-4 camere cucina ingresso servizi cantina da L. 10 milioni dilazionabili. Occasioni! Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Gerdil (Porta Palazzo) 2 alloggi liberi arredati stesso stabile: camera cucina servizio L. 7 milioni cadauno. Tel. 838.444.

CASALEGNO C libero via delle Pervinche, 2 camere tinello cucinino bagno, mansarda comunicante con 2 camerette bagno terrazzo, posto auto L. 38 milioni 500 mila. Tel. 838.444.

CASALEGNO D liberi recenti Sangano (To) in palazzina 3 camere cucina servizi box 3 auto giardino privato 200 mq L. 60 milioni cadauno dilazionabili. Tel. 838.444.

CASALEGNO E libero signorile recente via Caraglio, 4 camere cucina cucinotto doppi servizi mansarda con servizi box auto L. 92 milioni compreso mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO F libero via delle Pervinche recente costruzione camera tinello cucinino servizi posto auto L. 16 milioni dilazionabili. Tel. 838.444.

CASALEGNO G libero via Bava 3 camere tinello cucinino servizi L. 53 500 mila dilazionabili. Tel. 838.444.

CASALEGNO H Volvera (To) libero recentissimo 2 camere cucinotta servizi solaio giardino condominiale L. 19 milioni compreso forte mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO I libero Collegno (To) recente camera tinello cucinino servizi L. 19 milioni compreso mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO L via Montanaro frazioniamo alloggi camera cucina servizio da L. 1 milione 800 mila; muri negozio mq 115 da L. 20 milioni dilazioni di pagamento. Tel. 838.444.

CASALEGNO M via Digione frazioniamo alloggi 1-2 camere cucina servizio da L. 8 milioni; muri negozio da L. 16 milioni 800 mila locali uso magazzino da L. 3 milioni 500 mila. Occasioni! Tel. 838.444.

CASALEGNO M via Colautti (Borgo Vittoria) frazioniamo alloggi 1-2 camere tinello cucinino servizi cantina da L. 8 milioni dilazionabili. Telefonare 838.444. Occasioni!

CASALEGNO N libero agosto '79 via Verrario (Madonna Campagna) 2 camere tinello cucina servizi L. 30 milioni. Tel. 838.444.

CASALEGNO O Rivoli (To) frazioniamo alloggi recentissimi 2-4 camere cucina servizi giardino privato 250 mq da L. 21 milioni 500 mila; box auto L. 3 milioni; posto auto L. 1 milione 200 mila. Tel. 838.444.

CASALEGNO P Lungo Po Antonelli libero 3 camere cucina servizi ingresso balconi cantina L. 70 milioni dilazionabili. Tel. 838.444.

«CASAPIU'»
vende libero inizio corso Tassoni signorilissimo panoramico appartamento in casa recente ottima costruzione composto da doppi ingressi salone due camere, camera servizio, cucina, doppi servizi, lavanderia, tel. 788.857.

CASCINE Vica via Cuorgnè libero recente camera cucina servizi ripostiglio cantina 20 milioni meno mutuo fondiario e dilazioni Gaiotto. Tel. 488.972 - 489.789.

CENTRALEDILE vende libero subito via Braglio camera cucina bagno termo affare 14 milioni 800 mila meno mutuo. Tel. 532.820.

CENTRALEDILE 532.409 vende in frazionamento corso Casale (Sassi) occupati liberabili, due camere tinello cucinino bagno termo 12 milioni 600 mila vendesi bifa.

CENTRALEDILE 530.163 vende inizio corso Sebastopoli libero subito tre camere cucina bagno termo ascensore 37 milioni 500 mila.

CENTRALI via San Domenico angolo via Milano, prezzi da realizzo, camera cucina servizio interno solo 3 milioni 200 mila; due camere cucina wc interno 4 milioni 200 mila; tre camere cucina 6 milioni 200 mila, offerta irripetibile. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

CENTRALI zona piazza Statuto bella costruzione riscaldamento centrale camera cucina ingresso bagno sufficienti 2 milioni 800 mila contanti più mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

CENTRALISSIMI adiacente corso Re Umberto via S. Quintino è disponibili salone 2 camere cucina 2 bagni 30 milioni contanti 21 milioni mutuo fondiario; negozio bar 90 milioni. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

CENTROCASA 513.831 zona Mirafiori 2 camere tinello bagno 19 milioni 600 mila minimo contanti mutuo.

CENTROCASA 513.831 via Belfiore 9 ristrutturata 1-2-3-4 camere cucina servizio da 2 milioni a 17 milioni 200 mila monocamere 3 milioni 300 mila negozi varie metrature da 10 milioni 200 mila a 42 milioni 600 mila ampia possibilità di pagamento.

CENTROCASA 513.831 via Giulia di Barolo 20 ripristinato nelle parti comuni 1-2-3-4 camere cucina servizio da 3 milioni 200 mila a 14 milioni 900 mila; salone 1-2 camere tinello servizio da 10 milioni 600 mila a 16 milioni 300 mila posti auto 2 milioni possibilità abbinamenti.

CENTROCASA 513.831 libero Pino Torinese signorile appartamento in palazzina salone 4 camere cucina bagno 2 ingressi 87 milioni dilazioni, mutuo.

CENTROCASA 513.831 monocamera centrale servizio 5 milioni 400 mila minimo contanti mutuo.

CENTROCASA 513.831 Santena via Firenze 84 recentissima 2-3 camere cucina bagno ripostiglio da 18 milioni 500 mila a 21 milioni 900 mila, box 2 milioni 900 mila dilazioni.

CENTROCASA 513.831 adiacente Fiat Mirafiori Sud camera tinello bagno arredati da 7 milioni 800 mila a 10 milioni 500 mila. Mutuo.

CENTROCASA 513.831 via Bologna 2 camere cucina ingresso bagno 10 milioni dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 centralissimi camera cucina servizio 6 milioni possibilità dilazioni.

CENTROCASA 513.831 adiacente via Bologna prezzi affare camera cucina servizio da 9 milioni 800 mila a 10 milioni 300 mila dilazioni.

CENTROCASA 513.831 adiacente via San Donato zona centrale 1-2 camere cucina servizi da 7 milioni 900 mila a 14 milioni 500 mila, monocamere 5 milioni, dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 corso Brescia alloggi recenti termo centrali 1-2 camere cucina servizio da 8 milioni a 13 milioni 200 mila.

CENTROCASA 513.831 zona centro via Ormea 10 ultimi alloggi 1-3 camere cucina servizio da 3 milioni 200 mila, box 3 milioni 800 mila.

CENTROCASA 513.831 via Madama Cristina 33 rinnovata nelle parti comuni termo ascensore 2-3-4 camere cucina bagno da 12 milioni 500 mila a 27 milioni 500 mila, salone 2-3-4 camere cucina da 23 milioni 500 mila a 39 milioni 500 mila forte mutuo.

CENTROCASA 513.831 Cirie via Vittorio Veneto angolo via Balbis nuovo complesso appartamenti signorili varie dimensioni 1-2-3 camere soggiorno cucinotta 1-2 bagni da 26 milioni 800 mila a 60 milioni 800 mila negozio magazzino boxes.

CHIERI
in prestigiosa palazzina di soli 4 appartamenti vendesi libero recentissimo salone con tavernetta comunicante 2 camere cucinotta servizi box giardino 65 milioni meno mutuo Edilcentro. Tel. 583.434 - 601.717.

CONFAR a Mirafiori caserta parzialmente da rifare sita interno cortile di 3 vani a L. 11 milioni. Tel. 519.017 - 519.085.

CONFAR adiacenze tribunale (via Sant'Agostino) salottino camera cucina 12 milioni 900 mila dilazioni. Tel. 519.017 - 519.085.

CONFAR adiacenze corso Vercelli via Gottardo camera cucina bagno e 2 balconi a L. 10 milioni 300 mila dilazioni. Tel. 519.017 - 519.085.

CONFAR alloggi liberi recenti a Prossasco camera tinello e 2 camere e tinello da L. 15 milioni 900 mila mutuo. Tel. 519.017 - 519.085.

CONFAR graziosa monocamera libera con angolo cottura servizi balcone e cantina in corso Regina. Tel. 519.017 - 519.085.

CONFAR in via Asinari di Bernezzo ultimi alloggi in frazionamento: camera cucina servizi da 7 milioni. Tel. 519.017 - 519.085.

CONFAR libero presto a Gassino in casa signorile di recente costruzione 3 vani 2 balconi 30 milioni 300 mila. Tel. 519.017 - 519.085.

CONFAR libero presto in via Baracca via Breglio 2 camere tinello 2 balconi a L. 33 milioni 800 mila dilazioni. Tel. 519.017 - 519.085.

CONFAR libero a Mirafiori (quartiere Torino Fiori) spazioso camera tinello e 2 balconi a L. 20 milioni 800 mila. Tel. 519.017 - 519.085.

CONFAR mansardato libero panoramicissimo al centro di Vinovo di: soggiorno 2 vani terrazzo 22 metri 900 mila. Tel. 519.017 - 519.085.

CONFAR nella zona residenziale di Borgaretto: 2-3-4-5 vani a partire da L. 12 milioni 900 mila dilazionabili. Tel. 519.017 - 519.085.

(continua)

Il terzino bianconero elogia il milanista che gli fa concorrenza in nazionale

Cabrini promuove il suo "avversario" Maldera

Cabrini e Maldera, due bravi terzini alle dipendenze di Enzo Bearzot

DAL NOSTRO INVIATO

APPIANO GENTILE — Il titolare della maglia «numero tre» è Antonio Cabrini ■ Bearzot gli riconosce questo «diritto di precedenza» nei confronti di Aldo Maldera, il terzino-bomber del Milan che sta attraversando un periodo di gran forma. Gli preferisce in partenza Cabrini per i meriti acquisiti ai «mundial» ed anche perché in Nazionale il «bell'Antonio» ha sempre fornito prestazioni all'altezza della sua fama, compresa l'ultima con ■ Spagna, all'Olimpico, nel dicembre scorso. Tuttavia ritiene che Maldera meriti la soddisfazione di indossare la maglia azzurra davanti al proprio pubblico ed ha già programmato che sabato, con l'Olanda, il rossonero darà il cambio a Cabrini all'inizio della ripresa.

«*Maldera è degno della Nazionale non solo per il suo rendimento in campionato ma anche per le dichiarazioni equilibrate e* ■■■■ *che ha fatto riconoscendo i meriti di Cabrini*», dice Bearzot. Il commissario tecnico è nemico della geopolitica ■ non utilizzerà Collovati e Oriali, nonché Maldera nel secondo tempo, per accontentare il pubblico. Non l'ha mai fatto. Basti ricordare che a Torino tenne in campo Antognoni con ■ Portogallo sebbene la curva Maratona invocasse per tutti i novanta minuti Claudio Sala. Collovati, Oriali e Maldera rientrano nei programmi, il primo potrebbe diventare, ■ scadenza relativamente breve, l'erede di Bellugi nel ruolo di stopper, Oriali ha i mezzi per essere una valida alternativa a Benetti ■ Maldera fa parte da tempo del «club Italia» ■■ pure come ■■ rincalzo di lusso ■ potrà ■■■■ utile in certe partite.

Cabrini è tranquillo. Non crede che il pubblico gli sarà ostile o lo fischierà per anticipare l'impiego di Maldera. Anzi è addirittura dell'avviso di poter coesistere con il milanista. «*Nella finale per il terzo e quarto posto con il Brasile giocammo insieme* — ricorda Cabrini —: *io terzino e lui mediano sinistro. E' una soluzione riproponibile che potrebbe scombussolare i piani degli avversari. Potremmo creare una continua sorpresa. In quanto ai fischi, ritengo i milanesi sportivi e competenti. Inoltre io sono di Cremona, un lombardo purosangue*».

Per Cabrini, l'amichevole con l'Olanda è un'autentica rivincita dell'Italia dopo ■ sconfitta di Buenos Aires. «*Fummo anche sfortunati in quella occasione* — assicura Cabrini- *Se dovessimo ripetere la partita non la perderemmo. Ci andò tutto storto nella ripresa. Brandts infilò Zoff con una puntata che filtrò fra ■ gambe di due difen■■. Haan indovinò una "bomba" da lunga gittata. Sabato dovrebbe toccare ■ noi la soddisfazione, sia pure platonica di battere gli olandesi. La gara verificherà anche il livello che abbiamo raggiunto dopo il brillante quarto posto in Argentina*».

Oggi pomeriggio, intanto, Bearzot (rientrato in nottata da Trieste dove ■ era recato a rendere omaggio alla sal■ di Rocco) collauda contro i ragazzi dell'Inter ad Appiano Gentile (ore 15) la formazione da opporre all'Olanda. Nella ripresa verranno utilizzati anche Paolo Conti, Maldera, Zaccarelli, Giordа■ e Graziani che si ■ rimes■ dal leggero attacco febbrile.

Bruno Bernardi

Stamane si sono svolti ■ funerali

L'ultimo saluto a Nereo Rocco

DAL NOSTRO INVIATO

TRIESTE — La camera ardente di Nereo Rocco è allestita all'Ospedale Maggiore, nel centro cittadino, una vecchia costruzione che pare una fortezza asburgica investita da folate di vento gelido. Viene aperta al pubblico poco dopo le 9, ■ per due ore migliaia di triestini sfilano davanti alla salma. La partecipazione della città è impressionante, dimostra come il «paron» fosse popolare e amato anche fuori dell'ambiente del calcio. Si dice che fosse il personaggio più famoso di Trieste.

La breve malattia e la morte non gli hanno alterato il volto, il faccione ■ quello burbero e nello stesso tempo cordiale visto in migliaia di fotografie, alla televisione, nei campi di calcio. Ci sono la moglie Maria, i figli Bruno e Tito, parenti e gli amici più intimi. C'è molto dolore,anche nella folla, ma contenuto com'è nella tradizione di questa gente.

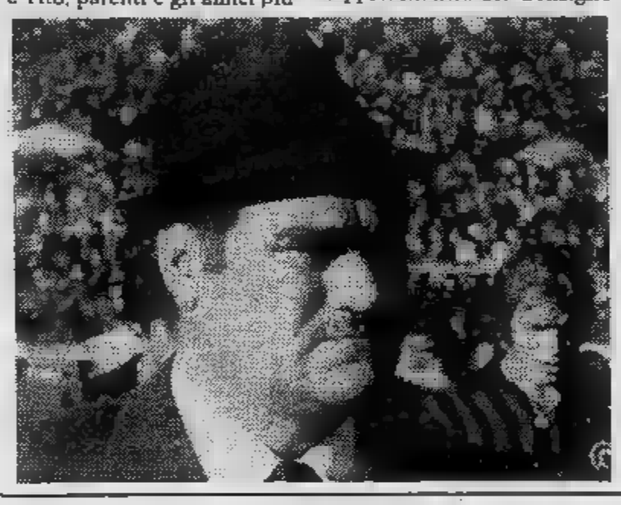
Tito Rocco ricorda che ancora la sera prima di morire il padre scherzava e brontolava come sempre, aveva detto: «*Andiamocene tutti a casa, io sto benissimo, che ci sto a fare qui?*». Una delle sue ultime frasi, il mattino ■■guente, ■■ stata «*Dame i minuti*», dammi i minuti. «*Come quando sulla panchina chiedeva quanti minuti mancavano alla fine della partita*», dice ■ figlio.

Verso le 11, in forma strettamente privata, la salma è trasportata al cimitero di Sant'Anna, per la messa funebre. La piccola cappella ■■■ può contenere le molte migliaia di persone, che seguono la cerimonia all'esterno. Ci sono il sindaco e una rappresentanza del Consiglio comunale (nel 1949 Rocco fu consigliere comunale nella lista della dc) ■ il mondo del calcio è tutto rappresentato. Il Milan con il presidente Colombo, l'allenatore Liedholm, Rivera e quasi tutta la squadra rossonera. Giocatori di altre squadre ed «ex» di tre generazioni. Troppo lungo elencarli tutti.

Mancava Bearzot perché impegnato con la Nazionale, comunque il c.t. è venuto ieri sera a Trieste ■ portare il suo cordoglio alla signora Maria e ai figli. La popolarità di ■■reo, se aveva bisogno di una verifica, è ribadita dalle mol■ decine di corone e dalle migliaia di telegrammi giunti alla famiglia. Ne sono arrivati anche dall'estero, quale ■■gno di amicizia per l'uomo ancora prima che per il tecnico.

La ■■■ funebre ■ officiata da don Francesco Ferraudo, parroco ■ Moncalieri, grand■■mico di Rocco e della ■■ famiglia. Nell'orazione funebre, don Francesco parla del senso cavalleresco dello sport, ma soprattutto della «*grande carica umana*» di Nereo Rocco, una umanità che è stata la sua vera ricchezza ■ l'autentica ragione del suo successo. Rocco è stato indubbiamente un tecnico ■■niale, ma sarà ricordato più per le ■■ qualità umane che per quelle tecniche. «*E' stato grande nel calcio,* ■■ *per uno con la* ■■ *ricchezza spirituale il calcio andava stretto*», ha detto don Francesco.

Luciano Curino



Il presuntuoso difensore della «Under 21» messo in crisi da Blochin

Il vero sconfitto si chiama Canuti

DAL NOSTRO INVIATO

CESENA — *La Under 21 azzurra è stata battuta dall'Unione Sovietica* ■■ *la vera sconfitta, sul campo di Cesena,* ■ *stata quella di Nazareno Canuti, difensore dell'Inter. Una storia poco simpatica. Quando Fulvio Collovati, capitano «fuori quota» della giovane squadra di Azeglio Vicini, è stato convocato per la Nazionale A, al* ■■■ *posto contro l'Unione Sovietica* ■ *stato chiamato Canuti. L'interista, sul momento, ha piantato grane: «Non vedo perché devo andare a fare il tappabuchi nella Under* — *ha detto ripetutamente* —, *loro hanno già Collovati, ■ ■■ Collovati non c'è chiamino il giovane bolognese Garuti. Preferisco la Sperimentale. Se* ■■■ *mi vogliono, meglio stare ■ casa».*

Vicini ha avuto pazienza. Ha parlato al ragazzo, è riuscito ■ convincerlo usando buoni argomenti, tipo la vicenda di Rossi e Cabrini, ad esempio, passati direttamente dalla Under alla Nazionale A, o il ricordo assai più vicino di Collovati. La Under come trampolino di lancio, ■■■■■■. ■ *Canuti ha accettato* ■■. *Non troppo convinto, ma ha accettato. E' arrivato* ■ *al raduno di Cesena in ritardo, anche se per validi motivi, lo attendevano la fascia di capitano e gli elogi incondizionati* ■■■ *responsabile tecnico. Questo alla vigilia. Poi però Nazareno Canuti ha voluto strafare. Parlando di Blochin, punta da marcare ■ avversario diretto già ■ Genova due anni fa, il difensore interista ha fatto il finto tonto: «Ma chi sarà mai questo Blochin?» ha chiesto retorico* ■■ *giornalisti, con scarso rispetto e molta presunzione.*

Evidentemente fidava nelle disgrazie altrui, pensava che l'attaccante sovietico, famoso nel mondo ■■ *tempi della Dinamo Kiev, fosse ormai un astro caduto, un monumento da abbattere ■ parole: «A Genova, in occasione del gol di Blochin — diceva Canuti alla vigilia — sono scivolato sull'erba bagnata, non fu colpa mia. Logico che il fatto non* ■ *ripeterà». Il terreno di Cesena, stavolta, non* ■■■ *scivolo*■■, *ma la finta di corpo di Blochin, dopo soli sei minuti di gioco,* ■■ *mandato Canuti da* ■■■ *parte e il pallone dall'altra. Poi il fuoriclasse sovietico ha battuto preciso in diagonale e tutto ■ finito. Ma* ■■■ *c'è stato solo il gol. Per tutta la partita Blochin ha «scherzato» l'avversario, applaudito dai tifosi di Cesena, mentre Canuti, poverino, arrancava pallido e il sogno della Sperimentale e (chissà) della Nazionale A svaniva nel nulla.*

Ha ragione Vicini quando dice e ripete che i giovani devono avere pazienza. Per il loro stesso bene. Rischiano di bruciarsi ■ di compromettere per troppa fretta una carriera ■ gloria. Vicini fa l'esempio di Manfredonia. Non dice ovviamente che il difensore della Lazio ■ bruciato, questo oltre tutto non è vero, ma lascia intendere che forse il giocatore s'è troppo illuso dopo la chiamata azzurra, quando invece avrebbe fatto meglio a considerare la sua strada ancora ■■■■ *in salita.*

Il discorso coinvolge indirettamente anche Franco Baresi. Contro l'Unione Sovietica il giovane libero del Milan ha disputato ■■■ *prova onesta, senza acuti* ■■■ *anche senza gravi errori, però ha dato l'impressione di essere leggermente in difficoltà nei momenti in cui la squadra viene attaccata in modo massiccio. Baresi è sempre bravissimo potente ed elegante in fase di costruzione, tuttavia quanti chiedono* ■■ ■■■ *immediato innesto nella Nazionale A dovrebbero meditare più ■ fondo il problema. Franco diventerà un grandissimo libero soltanto* ■■ *gli sarà dato il tempo di crescere e maturare con calma.*

Coerente con questo tipo ■■ *scelta, Azeglio Vicini* ■■■ *ha voluto rischiare Greco fin dall'inizio. Sapeva che il centrocampista del Torino sta attraversando un buon periodo di forma, conosce bene il ragazzo fin* ■■■ *tempi della Nazionale juniores,* ■■■ *ha deciso di mandarlo in campo solo nel secondo tempo, dopo che il granata aveva potuto rendersi conto* ■■■■ *capacità caratteriali ■ tattiche della sua squadra. Una scelta saggia. Greco* ■■ *è* ■■■ *comportato ed è merito suo — e di Prandelli e di Verza entrati anche loro nella ripresa — se il centrocampo azzurro ha saputo opporsi con maggior ordine e vigore alle iniziative avversarie. Poco alla volta, faticosamente viste le difficoltà di amalgama e le assenze importanti,* ■ *Under 21 sta cercando il suo vero volto. Contro l'Unione Sovietica c'è forse stato un piccolo passo indietro, ma* ■■ *compenso si ■ scoperto un uomo nuovo, Greco appunto. Quando Fanna e Bagni saranno disponibili, le cose andranno sicuramente meglio.*

Carlo Coscia

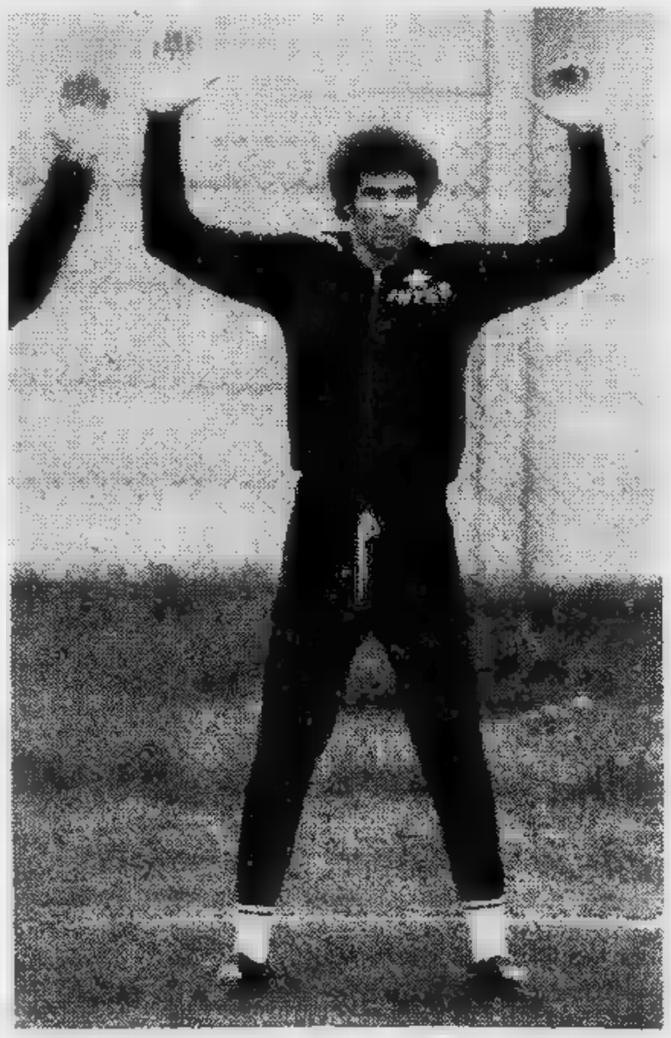


Tavola rotonda (e imbandita) a Vinovo

Signor Brighenti, è vero che lei stronca i cavalli?

Da un paio di settimane l'ippodromo di Vinovo, sulla falsariga di «tribuna politica», ha una «tribuna ippica». Si chiama, per la verità un po' enfaticamente, *«una vita per l'ippica»* e l'ha ideata il nuovo staff che cura le «public relations» degli ippodromi torinesi.

L'iniziativa è interessante. Quando si presenta l'occasione la «Torinese Corse Cavalli» invita un personaggio ippico di fama internazionale e lo mette a disposizione dei giornalisti torinesi (quotidiani, radio e televisioni private). A differenza di «tribuna politica», ovviamente, l'ambiente è diverso. Niente telecamere, niente moderatore e niente «studio». Ma il lungo tavolo da pranzo del ristorante dell'ippodromo. A capo tavola l'ospite d'onore. Ai lati i giornalisti.

Il primo esperimento del genere ha avuto come protagonista Sergio Brighenti, sicuramente l'uomo più rappresentativo del trotto nazionale, famoso in tutto il mondo come «driver» di Tornese e di Delfo. Le domande, presentate tra un raviolo alla piemontese e un boccone di «roastbeef» alla parigina, ma soprattutto diluite nel vino generoso, non sono state granché polemiche, mordenti, graffianti.

Qualche richiesta più spinta (*«E' ricco, signor Brighenti?»*, *«E' vero di Vivaldo Baldi?»*, *«Perché ha nemici un po' dappertutto?»*, *«Suo figlio Maurizio sarà un guidatore di grido?»*, *«E' vero quel che si dice che lei stronca i cavalli, invece di risparmiarli?»*) ha trovato un Brighenti in forma, mai in difficoltà, prontissimo a dare risposte pertinenti. Ha tenuto banco, insomma, come si addice a un personaggio.

Ma la colpa è stata degli intervistatori, ammettiamolo. Non ci siamo organizzati. Non abbiamo calibrato le domande per fiondarle nel vivo della personalità dell'ospite a disposizione per porgerlo ai lettori così com'è, non come vuol sembrare.

Non è il caso di Brighenti, intendiamoci, il guidatore che ha al suo attivo un curriculum di 16 mila corse disputate, di 4 mila vittorie, un terzo delle quali ottenute nei Grandi premi. Sergio è stato un libro aperto, è sicuramente la persona meno sofisticata dell'ambiente, piace anche come uomo, diremmo soprattutto come uomo. Quando parla delle sue emozioni al momento dell'acclamazione della folla di New York, nella serata del trionfo di Delfo, ti viene come un groppo alla gola, tanta è la sincerità e il «pathos» che mette senza volerlo nelle sue parole.

Brighenti, in sostanza, ci è piaciuto. Ma dobbiamo organizzarci meglio per le prossime «tribune». Non tutti i «big» del trotto nostrano sono «veri» come Sergio.

Alessandro Debernardi

Carla Borio seguì il corso undici anni fa

È un'impiegata torinese la prima donna-arbitro

Il mondo del calcio è sa, è maschio. Da sabato scorso però qualcuno comincia ad avere dei dubbi; i conservatori arricciano il naso. Una donna ha arbitrato una partita; lo hanno scritto tutti i giornali cercando più il fatto curioso che la serietà degli intenti della signora Grazia Pinna. Sarà comunque utile ricordare che la prima donna che ha seguito un corso da arbitri in Italia risale al lontano '68.

La signorina in questione è Carla Borio, 34 anni, attualmente impiegata presso il comitato regionale della Lega dilettanti. Anche allora i giornali diedero rilievo all'avvenimento falsando un po' forse, l'evento, segnalando un fatto che ora si ripete con maggior vigore. L'articolista del tempo la descriveva così: «Lo sguardo è autoritario, gli occhi mobilissimi, la battuta sempre pronta e a tono». *Siamo andati a cercare Carla Borio. Che è rimasto del «primo arbitro in gonnella d'Europa»? Poco o forse niente. La Borio allora dichiarava che avrebbe diretto volentieri una partita, anche ovviamente l'emozione avrebbe potuto tirarle degli scherzi. Ora in-* *afferma:* «Non mica matta, ognuno deve stare al suo posto e penso che l'arbitro è meglio che sia un uomo. E poi credo che l'educazione che c'è oggi gli insulti sarebbero più pesanti di quelli che sono riservati ai maschi. Credo anche che nessuno si preoccuperebbe troppo neppure nel caso i tifosi decidessero che "a quell'arbitro lì bisogna dare una lezione"».

...allora il mondo del calcio è solo degli uomini? «La donna sta bene ovunque credo che, se ogni società ne avesse una, le cose andrebbero meglio; noi siamo più ordinate e più puntigliose di loro».

Rostagno, un tempo responsabile degli arbitri piemontesi e fresco del «Seminatore d'oro» per quel che riguarda il settore arbitrale, dice: «Il regolamento della Figc prevede il sesso maschile, però sono un sostenitore dell'introduzione per gradi di donne arbitro. Ad esempio si potrebbe incominciare dai ragazzini, quelli che disputano i campionati non competitivi; le loro partite attualmente facciamo arbitrare dai dirigenti perché manchiamo di persone».

Ma torniamo alla Borio. Ci tiene a chiarire come realmente andarono le cose nel '68: «Ho chiesto di poter andare come auditrice ad un corso di arbitri che si teneva a Torino nel mese di maggio. Per due mesi due volte la settimana mi trovavo sola fra cinquanta aspiranti arbitri. Al termine loro sostennero l'esame ufficiale, io ne fui esclusa perché il regolamento lo vietava e feci per la curiosità mia dei miei esaminandi l'esame in forma ufficiosa. Risposi esaurientemente alle domande e quindi se fosse stato possibile sarei diventata arbitro della Figc».

«Già allora fui al centro dell'attenzione certamente contro la mia volontà: i miei intenti erano però quelli di saper rispondere con precisione alle domande che ogni giorno arrivano al comitato sui regolamenti: vidi nel seguire il corso di arbitro la maniera migliore per conoscere le leggi dello sport».

Carla Borio dice a chiare lettere di essere femminista e crediamo che sia facile capirlo leggendo le sue affermazioni. Non possiamo certo sottovalutare il suo stato psicologico nell'essere lei, donna, involontariamente, al centro dell'attenzione in un mondo esclusivamente maschile. Sembra quasi voler dire: «Signori delle società piemontesi, non abbiate paura, sono una donna e quindi resterò al mio posto».

Nessun problema, quindi: almeno nei tornei organizzati dalla Figc per il momento non compariranno i collant.

Giancarlo Emanuel

Nizza-Alassio con Hinault

Si disputa oggi la Nizza-alassio, una gara del calendario francese alla quale prendono parte, per regolamento, soltanto corridori transalpini. Sarà interessante, comunque, vedere all'opera Hinault, che sarà sfidato da Moser al Tour, e Thevenet, il quale ha invece annunciato la sua partecipazione al Giro d'Italia.

Disputerà il campionato europeo di F.2

Ceever alla Torino Corse

Nuovo acquisto di prestigio della scuderia Torino Corse, che si è assicurata Eddy Ceever per la disputa del campionato europeo di F.2 del 1979. Il ventunenne americano sarà al volante di una Osella '79 con la quale ha già provato realizzando, tra l'altro, il nuovo record della pista di Misano. Questa settimana Ceveer proseguirà le sessioni di prove a Vallelunga, preparandosi per la prima gara di Siverstone, il 25 marzo.

Nella categoria delle Sport si cimenterà «Gimax» che, dopo aver vinto il titolo tricolore del '78, prenderà parte soprattutto a gare di durata con la Osella 2000 PA 7/79 ed alcune prove del campionato «Aurora» (è in pratica un campionato di formula 1) con una Williams FW06 affidatagli da un team inglese. «Gimax» esordirà a Zolder, in Belgio.

Giorgio Francia, invece, dopo i brillanti risultati ottenuti nel '78 per la To-Corse (vittorie la Osella al Nürburgring, a Pergusa, a Salisburgo), sarà nuovamente al via nel campionato Marche con la vettura dell'assemblatore torinese e non è da escludersi che faccia coppia con Lella Lombardi, la quale è impegnata anch'essa nella F.1 «Aurora» con una Williams.

Piero Necchi avrà il compito di collaudatore-pilota della nuova AMS di F.2 e Gianni Varese, specialista delle cronoscalate, prenderà parte a prove di Euromontagna (primo appuntamento ad Ampus, in Francia) con la Osella. Varese festeggerà quest'anno il venticinquennio di licenza da pilota e di partecipazione alle corse.

Nelle prove di velocità in salita del Meridione e nel campionato italiano, si presenterà al via Gian Franco Barberio con la nuovissima Osella PA6/7 BMW 2000. La coppia toscana formata da Marco Onori e da Maurizio Orsi, che già aveva partecipato a gare di durata con la Osella, disputerà alcune prove di campionato mondiale Marche (iniziando da quella del Mugello) al volante di una Porsche Silhouette. Ancora le Osella Ruggero Parpinelli, i torinesi Maurizio Roasio, «Rasch», «E.D.» e «Tore» combatteranno per il campionato italiano, mentre Cavallo pare abbandonerà la Chevron per correre anch'egli con vettura del bravo Enzo Osella.

Nella Gran Turismo saranno presenti Rua e Chiampo che, con Muscariello, si cimenteranno nelle gare di durata ed in quelle di campionato italiano del Gr. 3, iniziando dal Giro dell'Umbria. Nel Gr. 3 scenderà in lizza anche il duo Tegis-Perotto con la nuova Porsche 3000.

Un programma intenso, che dovrebbe dare delle soddisfazioni agli appassionati torinesi, tra i quali spiccano per il loro entusiasmo il presidente della Torino Corse, Gianni Rivetti, ed i due vicepresidenti, Aldo Salvadore e Bruno Bonacina.

Gian dell'Erba

Panatta batte Orantes

SAN JUAN — Adriano Panatta ha battuto lo spagnolo Manuel Orantes per 6-3, nell'ultimo incontro della seconda giornata del torneo di San Juan di Portorico. Negli altri incontri, l'americano Jimmy Connors ha sconfitto il Gerulaitis 6-0, 6-4, mentre Peter Fleming ha battuto il romeno Ilie Nastase 6-5, 6-3.

Una nuova società di bocce con le idee chiare

A Torino crescono i «sarzètt» (ma arrivano dal Meridione)

Sfogliando l'elenco delle nuove società che quest'anno [illegible] sono affiliate all'Uisp — sezione Volo colpisce particolarmente la denominazione di una [illegible] esse: «I sarzètt», con [illegible] in via Monte di Pietà 2, nel pieno centro di Torino, a due passi da via Roma. Eravamo convinti di troverci [illegible] fronte ad un gruppo [illegible] amici, piuttosto bontemponi, amanti delle cose genuine di [illegible] passato [illegible] cui si ha solo più un tenue ricordo, ed invece ci siamo ritrovati di fronte ad [illegible] gruppo di giovani (la media dell'età dei soci è [illegible] 35 anni) che vedono nello sport delle bocce un'attività completa, ricca di motivi tecnici e capace [illegible] offrire sensazioni nuove e considerazioni [illegible] alto valore sociale.

[illegible] Il motivo più interessante ed estemporaneo [illegible] che sotto [illegible] denominazione piemontesissima dei «sarzètt» (è la pianticella che cresce spontanea a primavera tra i filari delle viti, conosciuta come «valeriana degli orti») abbiamo scoperto una società [illegible] tutti meridionali, emigrati anni addietro nella nostra città e che ormai fanno parte integrante della gente torinese.

Diciamo subito che sulla scelta [illegible] [illegible] che [illegible] stato dato alla società ha influito moltissimo l'interessamento della moglie del presidente (la signora Giuliana Biava, cuneese, madre di due ragazzi — Gennaro di 6 anni [illegible] Davide [illegible] 4 — laureata [illegible] architettura), che [illegible] anche [illegible] segretaria [illegible] sodalizio ed ha disegnato il distintivo da apporre sulle maglie che [illegible] [illegible] colore beige, accoppiate a pantaloni grigi, scarpe [illegible] e giubbotto blu.

Presidente [illegible] [illegible] geometra Floravante Esposito, 35 anni, ispettore tecnico dell'Enpi [illegible] Torino; ex cronista sportivo (ha scritto alcuni articoli sull'attività [illegible] squadra di calcio [illegible] Sorrento, ma *«... è stata un'esperienze interessante* — dice l'interessato — *che però non ho approfondito per dedicarmi intensamente al mio lavoro»*), in passato ha praticato parecchi sport (nel decathlon ha un massimo di 4200 punti. A Torino [illegible] '68, si è sposato nel '71 trovando nella moglie Giuliana una compagna ideale per superare [illegible] molte difficoltà che si incontrano in una città come Torino, piuttosto «fredda» e dove l'«inserimento» [illegible] alquanto difficoltoso.

Come si è avvicinato [illegible] bocce?

«Un paio d'anni fa, più per curiosità che per altro (in precedenza poco o nulla sapevo delle bocce, un gioco che dalle nostre parti è poco praticato) sotto la spinta dell'amico Renato Perlo, mio collega [illegible] lavoro, appassionato [illegible] abile giocatore, [illegible] incominciato a seguire alcune partite e alla curiosità iniziale [illegible] subentrato poi l'interessamento come sportivo [illegible] [illegible] praticante. La realtà mi [illegible] fatto ricredere su certi errati convincimenti che il gioco delle bocce [illegible] uno sport da vecchi [illegible] che si debba considerare un semplice "passatempo"».

In questi due [illegible] ha «studiato» [illegible] fondo il problema e ha voluto mettere a profitto le esperienze acquisite da atleta praticante facendo tutta una serie di prove sull'impostazione del giocatore di bocce (e in modo specifico del bocciatore) curandone la corsa, la posizione del busto e [illegible] braccia [illegible] la coordinazione dei movimenti. La meticolosità [illegible] queste [illegible] prove l'ha portato addirittura [illegible] far bocciare l'amico Perlo (che è stato la [illegible] «cavia») in un ambiente tutto buio col solo riferimento di un punto luminoso, molto piccolo, che raffigurava il bersaglio che doveva essere colpito.

«Costituendo la nuova società — [illegible] detto Esposito — *è ora nei miei intenti trasferire sui campi di gioco quanto sono riuscito a concludere con le prove [illegible] qui sostenute. Sono convinto [illegible] valli- [illegible] quanto abbiamo fatto [illegible] penso che in un domani, soprattutto agendo sui giovani, [illegible] possano raggiungere anche nelle bocce risultati [illegible] valore»*.

Un altro particolare che denota la «pignoleria» dell'Esposito in questo «studio» merita d'essere preso in considerazione per gli sviluppi futuri che potrà [illegible] riguarda il tipo di calzatura usata [illegible] bocciati. *«Secondo me* — egli asserisce — *l'attuale scarpa col tacco [illegible] s'addice ad un bocciatore, perché gli impedisce di correre "naturalmente". Lo scattista, quando corre, mai appoggia il tacco sul terreno ma solo la parte anteriore [illegible] piede [illegible] non vedo perché non lo debba fare anche [illegible] "tiratore" nella sua rincorsa. Il tacco "costringe" [illegible] busto ad [illegible] posizione anormale e [illegible] permette il distendersi armonico della muscolatura delle gambe. Sono convinto che [illegible] scarpette da corsa, opportunamente adottate con una più accentuata rigatura della suola (e senza chiodi) atta [illegible] evitare possibili scivolate su terreni particolarmente duri e ghiaiosi, potrebbe servire benissimo»*.

E per finire, il presidente del «Sarzètt» dice ancora: *«Mi auguro [illegible] che quanto la mia società [illegible] i miei amici riusciranno a concretizzare possa servire effettivamente alla valorizzazione di questo [illegible] bellissimo sport che sinora non è riuscito, come meriterebbe, ad inserirsi nel tessuto sociale. Proprio come i "sarzètt" langaroli, noi [illegible] puntiamo a vittorie altisonanti [illegible] desidereremmo riuscire [illegible] portare nell'ambiente nuovi elementi tecnici [illegible] discussione»*.

[illegible] Tolazzi

L'attività indoor è agli sgoccioli

Ultime bocciate in Bertolla

Le terza serata [illegible] gara al G. S. Bertolla ha ulteriormente confermato la validità del doppio esperimento adottato (quello [illegible] bersaglio unico e quello del pallino più piccolo) per far sì che le partite si riducano nella durata [illegible] diventino meno «noiose» [illegible] [illegible] [illegible] pause per annulli su carambola: due incontri sono terminati in 1 ora [illegible] 40'; u[illegible] in due [illegible] e 15', l'ultimo in poco più di tre ore.

Nonostante fosse in palio la qualificazione ai «quarti» gli incontri sono risultati scarsi di contenuto tecnico e poco combattuti: hanno vinto le squadre che potevano contare su giocatori di più valore [illegible] soprattutto più in forma. Siamo agli sgoccioli della stagione «indoor» e forse è subentrata anche nei giocatori stessi un po' di «nausea» da bocce «al coperto»; fra venti giorni ci sarà la «classicissima» d'apertura, la «Targa d'oro Città di Alassio», che praticamente inizierà l'attività dei bocciati all'aperto.

Gli incontri di martedì sera hanno fatto registrare [illegible] netto [illegible] della «Oreficeria Dellapiana» (E. Botto, Dellapiana, Picatto, Rolle) sulla quadretta della «Crovella» (R. Baldo) per 13-1; la «Torino-Tuttobocce» (Selva, Bisarello, Carrera, Casetta) ha battuto la Elastofelt (Tonietta) per 13-4; la «Pelli Miniero» (Priotto, Bombelli, Ferrari, Miniero) ha eliminato la «Oreficeria Monti» (Aghem) per 13-5; infine la Ciriaca [illegible] (Micheletta, Ghiglieri, Massano, Tonon) ha sconfitto la «Rève d'Or» (Negro) per 13-11. Martedì prossimo questi incontri: Selva-Greppi, Dalliolmo-E. Botto, Suini-Micheletta [illegible] Minuto-Priotto.

Tanti appuntamenti [illegible] po' ovunque per il weekend sciistico

Sabato tutti in gara a Sestriere

SESTRIERE — Sabato mattina, sulla pista Standard dell'Alpetta, si disputerà uno slalom gigante organizzato dal locale villaggio del Club Méditerranée in collaborazione [illegible] la [illegible] Attività Sportive [illegible] con il patrocinio di Stampa Sera.

La gara è aperta a tutti gli ospiti della stazione e soci [illegible] Club, purché non classificati Fisi o maestri di sci. Verranno costituite tre sole categorie: la femminile, unica, [illegible] [illegible] di età; due maschili, [illegible] prima da 14 a 30 anni compiuti, la seconda oltre i [illegible] anni.

Per ogni categoria 5 coppe ai primi cinque classificati, quindi i premi più ambiti: un soggiorno di una settimana in uno dei villaggi del Club per il miglior tempo assoluto, un altro soggiorno, sempre di una settimana, verrà estratto a sorte tra tutti i concorrenti. Le iscrizioni, di lire 2500, presso [illegible] Sif-Attività Sportive (Sala Funivie) fino a domani pomeriggio alle ore 16.

[illegible] dei tempi determinerà [illegible] classifica finale.

Alla gara, oltre ad atleti canadesi, neozelandesi, tedeschi, svizzeri [illegible] francesi, in cerca [illegible] punti Fis per migliorare il proprio numero [illegible] partenza, prendono parte alcuni italiani tra i quali Massimo Provera, Ivano Corvi, Lorenzo Cancian (con altri due valdostani Corna [illegible] Vicari), Maffei, Marconi, Keschbaumer, per citare i più noti.

Domenica mattina prenderà il via lo slalom gigante Coppa Luigino Curtaz.

FRAIS — Lunedì e martedì prossimi verrà effettuata la fase provinciale dei Giochi della Gioventù con la collaborazione del Comitato Alpi Occidentali, della Fisi, della Brigata Taurinense, del Comune e dell'omonimo [illegible] club. I Giochi di sci alpino e [illegible] fondo, sono riservati al meglio classificati delle fasi comunali o interdistrettuali, alcuni della scuole medie inferiori.

BIELMONTE — Domenica mattina, organizzato [illegible] società sportiva Pietro Micca, si disputerà [illegible] campionato ANA-Coppa Rossignol, slalom gigante maschile e femminile riservato alla categoria Seniores. **g. d. e.**

La neve in Piemonte [illegible] Val d'Aosta

TORINO

Ala di Stura 40; Alpette 40; Balme 130; Bardonecchia: Colomion 50-150, Jafferau 50-150; Melezet 50-150; Beaulard 50-150; Ceresole Reale 135; Chialamberto 35; Cesana 100-200; Claviere 200-245; Coazze 100-170; Colle del Lis 100-120; L'Aquila [illegible] Gia- [illegible] 120-140; Pian [illegible] Frais di Chiomonte 120-180; Pragelato 120-140; Prali 150-170; Sansicario 100-200; Sauze d'Oulx 80-150; Sestriere 165-230; Torre Pellice 140-180; Usseglio - Pian Benot 115-130.

VERCELLI

Alagna 35-80; Punta Indren 160; Alpe Mera [illegible] Scopello 100-128; Rielmonte 100-120; Camperlogno 25-35; Cervatto 40-45; Fobello 25-35; Oropa 50; Mucrone 150; Camino 150; Piode 25-35.

CUNEO

Acceglio 115; Almani di Ormea 30-60; Bagni [illegible] Vinadio 160-180; Bersezio di Argentera 155-175; Briga [illegible] Plateau 40-70; Canosio 120-130; Castelditlino 150; Crissolo 160-180; Entracque 120-150; Festiona di Demonte 50; Frabosa Soprana 90; Frabosa Sottana 90; Artesina 150; Prato Nevoso 150; Limone Piemonte 60-130; Limonetto 130; Quota 1400 60-130; Lurisia 80-180; Certosa di Chiusa Pesio 20-25; Pontechianale 170-200; Rucas di Bagnolo 160-180; Sale Langhe 25; Sampeyre 150; S. Giacomo di Roburent 90-120; St. Grae [illegible] Vio- [illegible] 70-100; Carpanetto di Garessio 80-100; Vallone di Pamparato 50; Venasca 40; Vernante 100.

NOVARA

Alpe Devero di Baceno 120; Banni Anzino [illegible] Barenca 60-80; Cheggio - Antrona 100; Druogno 20-25; Formazza Ponte 100; Goglio [illegible] Baceno 40-70; Lusentino di Domodossola 20-80; Macugnaga Staffa 90; Macugnaga Belvedere 120; Macugnaga Monte Moro 300; Malesco 20-25; Mottarone di Stresa 60; Piana di Vigez- [illegible] 100-120; S. Maria Maggiore 20-25; Pian Cavallo [illegible] Oggebbio 40; S. Domenico di Varzo 60.

VAL D'AOSTA

Champoluc 100-180; Cervinia 120-240; Chamois 50-70; Cogne 100-130; Courmayeur 210-470; Gressoney - La Trinité 100-180; La Thuile 150-280; Pila 100-140; Torgnon 40-130; Valgrisenche 150-165; Valtournenche 80-110.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CONSEGNA pronta, vendonsi nuovi [illegible] namenti signorili 2-3-4 [illegible] servizi semplici e doppi, ottima posizione, zona fornita di parco verde, tutti i servizi sociali. Rivolgersi Torino via Monte Pasubio 23 (perpendicolare corso U. Sovietica 381) ore ufficio, sabato compreso.

CONSULEDILE 533.322 vende corso [illegible] [illegible] (piazza Borromini) alloggi a prezzo di vero [illegible] [illegible] 1-2-3 camere e cucina se[illegible] [illegible] 1 milione 800 mila a 9 milioni 200 mila.

CONSULEDILE 533.322 offre [illegible] via Caraglio 127/9 presso [illegible] Rossetti [illegible] signorile [illegible] 2 camere [illegible] ingresso [illegible] g[illegible] lavanderia [illegible] milioni.

CONSULEDILE [illegible] [illegible] corso [illegible]ia 40 angolo via Cigna in stabile in paramano ultimi spazioni alloggi di camera [illegible] servizi da 5 milioni a 7 milioni 200 mila.

CONSULEDILE 533.322 [illegible] libero presso Manifattura Tabacchi 2 camere [illegible] ingresso servizi 14.500.000 dilazioni.

CORSO [illegible] [illegible] cucina servizio occupato prezzo affare. Altro [illegible] [illegible] prestigioso libero salone [illegible] [illegible] cucina doppi ingressi e doppi servizi. Immobiliare Rizza 472.858.

CORSO Francia (Collegno) nuovo signorile salone 2 camere cucina doppi servizi volendo box auto Tecnimmobil 781.073.

CORSO Marconi appartamento ad ufficio [illegible] mq. [illegible] da ristrutturare L. 75 milioni Possibilità mutuo [illegible] dilazioni. Tel. Dracma 513.449 - 532.756.

CORSO Montecucco [illegible], inizio frazionamen- [illegible] bellissimi appartamenti due tre camere cucinino servizi anche [illegible] vendiamo a [illegible] interessante Visite sul posto. Per informazioni Edil-Case telefono 548.154.

CORSO Tassoni vendesi stessa casa: [illegible] camere cucina 2 servizi e salone 2 camere cucina 2 [illegible]. Possibilità mutuo e dilazioni Tel. Dracma 513.449 - 532.766.

CROCETTA

[illegible] De Gasperi 49 casa [illegible] [illegible] bagno portineria appartamenti di 1-2 camere cucina bagno vende Lux Case, via Giusti [illegible], tel. [illegible]

CROCETTA

via A. Vespucci 66 appartamenti di 2-3 [illegible] re [illegible] [illegible] Lux Case [illegible] Giusti 2, tel 546.476.

CROCETTA (via Cassini) [illegible] [illegible] signorile soggiorno 1 [illegible] [illegible] [illegible] zi terrazzo piano alto. Tecnimmobil 781.073.

[illegible] **SALVATORE** 587.183 587.635 vende zona piazza Solferino [illegible] no rialzato [illegible] vani cucinino bagno 16 milioni 500 mila ideale studio.

DI [illegible] 587.183 587.635 vende libe- [illegible] Mirafiori Carello recente piano 6° [illegible] [illegible] tinello cucinino servizi [illegible] milioni [illegible] mutuo [illegible] Paolo 2 milioni 800 mila 6%.

DI SALVATORE 587.183 587.635 vende libe- [illegible] Parco Ruffini via [illegible] [illegible] tinello cu- [illegible] bagno piano 2° 19 milioni

[illegible] **SALVATORE** 587.183 - [illegible] vende villa unifamiliare appena ultimata in posizione collinare [illegible] residenziale e panoramica su Piossasco 740 [illegible] prato inglese garage tavernetta piano 1° salone 3 [illegible] biservizi cucina; [illegible] mansardato [illegible] abitabilità salocinino 2 camere bagno rifiniture [illegible] pregio 173 milioni compresi 50 milioni mutuo fondiario.

DI [illegible] 587.183 - 587.635 vende li- [illegible] bero [illegible] De Nicola, totalmente ristrutturato 3 camere cucina doppi [illegible].

DI SALVATORE 587.183 - 587.635 vende [illegible] na corso Vittorio mansarda con bagno, [illegible], stabile ristrutturato [illegible] milioni [illegible] mila.

EURODEILE [illegible] via Corte d'Appello 6, stabile d'epoca, alloggi di piccola, grande metratura, volendo [illegible] ufficio, mansarde, negozi commercialissimi, [illegible] auto nel cortile [illegible] 745.099.

[illegible] frazione Lungo Dora Firenze angolo via Reggio [illegible] [illegible] alloggi camera cucina da L. 3 milioni 600 mila. Telefonare 745.096.

EURODEILE frazione [illegible] Trapani stabile [illegible] terno centrale scala in marmo alloggi camera cucina servizi da L. 7 milioni. Telefono 746.096.

[illegible] frazione adiacente via Chiesa della Salute stabile [illegible] centrale 1-2 came- [illegible] [illegible] da L. 5 milioni 200 mila a L. [illegible] milioni [illegible] mila. Telefono 745.096.

EURODEILE vende adiacente piazza Sabotino 4° piano senza ascensore [illegible] camere cucina servizi cantina e soffitta a L. 12 milioni 500 [illegible]. Telefono 746.096.

FASANO 696.4670 Bruino alloggi palazzina nuova: 2 camere soggiorno cucinino bagno grandiosi terrazzi. Vende [illegible] milioni.

FIDALCASE [illegible] libero [illegible] zona Valletta [illegible] camere tinello cucinino [illegible] cantina L. 18 milioni 500 mila dilazioni, tel. 501.246.

FIDALCASE [illegible] [illegible] [illegible] Traiano due camere tinello cucinotto servizi ingresso L. 35 milioni dilazionabili, tel. 501.246.

FIDALCASE vende libero [illegible] Bengasi due camere tinello ingresso servizi cantina L. 33 milioni 500 mila dilazioni tel [illegible] [illegible]

FIDALCASE vende libero centro Europa signorile salone due [illegible] [illegible] [illegible] auto L. 47 milioni più mutuo tel. 501.246.

[illegible] vende libero Cascina Vica signorile salone due camere cucina box terrazzo L. 37 milioni più mutuo tel. 501.246.

FIDALCASE vende libero Buttigliera Alta (Ferrere) due camere tinello cucinino box auto L. 34 milioni dilazioni, tel. 501.246.

FRAZIONTAMO

corso Traiano: [illegible] camere tinello [illegible] terno bagno L. [illegible] milioni 900 mila 2 camere libere 2 occupate servizio L. [illegible] milioni 4[illegible] mila negozio con retro L. 6 milioni [illegible] mila [illegible] da L. 5 milioni dilazionabili Italimmobili 599.782.

[illegible] vendo [illegible] spazio[illegible] 2 [illegible] e 1 [illegible] cucinino bagno. Tel. 710.809.

IFIM

libero presso v. [illegible] della Salute salone [illegible] camere tinello cucinino servizi 37 milioni più mutuo fondiario, tel. 515.582.

IFIM

libero p. Adriano [illegible] ente signorile soggior- [illegible] due camere [illegible] servizi lavanderia 58 milioni 500 mila agevolazioni, tel. 515.582.

[illegible]

libero presso p. Adriano recente signorile salone tre camere tinello cucinino biservizi 75 [illegible] agevolazioni, tel. 515.582.

[illegible]

libero presso v. Monginevro v. Caraglio due camere cucina servizi 25 milioni dilazionabili, tel. 515.582.

IFIM

libero [illegible] c. Cosenza p. Bianco: [illegible] [illegible] [illegible] tinello cucinino servizi dilazioni e/o permute, tel. 515.582.

IFIM

[illegible] Arsenale piano alto signorile soggiorno due camere cucina biservizi 72 milioni dilazioni e/o permute, tel. 515.582.

IFIM

libero [illegible] Carrara [illegible] due camere cucina servizi 31 milioni 500 [illegible] dilazioni [illegible] permute, tel. 515.582.

INVESTIMMOBILI

vende Borgo Vittoria libero a giugno salone tre camere tinello cucinino servizi L. 58 milioni compreso forte mutuo fondiario tel 503.740 504.275.

INVESTIMMOBILI

vendesi zona [illegible] P. Oddone libero [illegible] due camere cucina termo bagno L. [illegible] milioni [illegible], tel. 503.740 504.275.

INVESTIMMOBILI

[illegible] Italia [illegible] recente signorile libero [illegible] ampie camere cucina doppi servizi L. 63 [illegible] lioni compreso mutuo e dilazioni, tel [illegible] 504.275.

LIBERI

centrali, via Gioberti, appartamenti e [illegible] [illegible] monocamera 2 milioni 500 mila [illegible] [illegible] milioni mutuo, 3 [illegible] bagno [illegible] milioni [illegible] mila contanti [illegible] milioni mutuo, 3 camere [illegible] na grande terrazzo 7 milioni contanti 6 milio- [illegible] Fiduciaria immobiliare [illegible].

LIBERO attico, via Montebello 22, 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina, termo, ascensore: 36 milioni, dilazioni 50%. Telefono 683.896.

LIBERO Cascine Vica 2 camere tinello servizi vende L. 18 milioni più 8 milioni di mutuo Orlandini 353.900.

LIBERO Cascine Vica ben rifinito 3 camere cucina 37 milioni 500 mila più 3 milioni mutuo e 1 camera tinello stessa casa Tel 411.1449.

LIBERO moderno 2 camere cucina grande, ingresso bagno piano 2° via Chiesa Salute vendo 26 milioni Tel. 532.933.

LIBERO subito via Monesiglio 39 piano rialzato vendesi due camere servizio uso ufficio L. 15 milioni 500 mila tel. mattino 599.548.

LIBERO vendo meraviglioso alloggio nuovo salone mq. 35, 3 grandi camere da letto, cucina doppi servizi doppi ingressi spogliatoio cantina e posto auto. Prezzo L. 46 milioni 500 mila mutuo S. Paolo, L. 30 milioni contanti, L. 22 milioni 800 mila dilazioni a 3 anni senza interessi. Via Consolata angolo via S. Chiara 32. Tel. 533.901 ore ufficio.

LIBERO via Filadelfia: 2 camere tinello cucinino bagno termo 3° piano no ascensore L. 24 milioni Tel. 411.0138 Torello.

LIBERO Volvera: 2 camere tinello cucinotto molto spazioso box auto, 24 milioni più 4 milioni mutuo. Telefonare 582.932.

LIBERO zona Statuto camera tinello cucinino servizi panoramico vendo 20 milioni tel. 480.994.

[illegible] libera con bagno e servizi mq. 100 circa via Vanchiglia vendo 10 milioni 500 mila. Tel. 502.386.

NICHELINO signorile di 2 camere tinello cucinino nella via principale L. 19 milioni 500 mila più 8 milioni mutuo. Tel. 330.690.

NICHELINO vendo 1 piano mansardato suddiviso in 4 alloggi termo bagno, ascensore reddito mensile 280 mila L. [illegible] milioni, stessa [illegible] liberi [illegible] negozi di mq. 220 vendo Tel 502.386.

PIAZZA BARCELLONA

[illegible] [illegible] [illegible] tinello [illegible] in- [illegible] gresso bagno ripostiglio L. 35 milioni [illegible] mila mutuo [illegible] 531.927 - 532.760.

S. RITA

via Baltimora [illegible] signorile [illegible] stabile [illegible] 62 piano alto ampio ingresso soggiorno 4 camere cucina ripostiglio servizi 64 milioni [illegible] mutuo Edilcentro 583.434.

SAIR 445.588 vende occupato (liberabile) adiacente via Di Nanni camera tinello angolo cottura biservizi 13 milioni.

S[illegible] vende corso Francia libero [illegible] camere tinello servizi facilitazioni pagamento Tel 543.339.

SICA vende [illegible] centro [illegible] casa [illegible]- [illegible] tamenti occupati a [illegible] da L. 10 milioni occ- [illegible] facilitazioni Tel. 543.339.

SICA vende zona Madonna di Campagna camera tinello [illegible] in palazzina [illegible] piani Tel 543.339.

SPLENDIDE mansarde mq. 70 abbinabili completamente [illegible] [illegible] Mirafiori in elegante condominio [illegible] anche dilazionando Tel. 683.727.

S.T.G. 538.158 vende libero corso Peschiera [illegible] piano 2 alloggi di [illegible] [illegible] ripostiglio pagamento facilitato.

(continua)

AIUTIAMOLI!

La distrofia muscolare progressiva è una tremenda

REALTA'

ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI

Mercoledì 28 febbraio

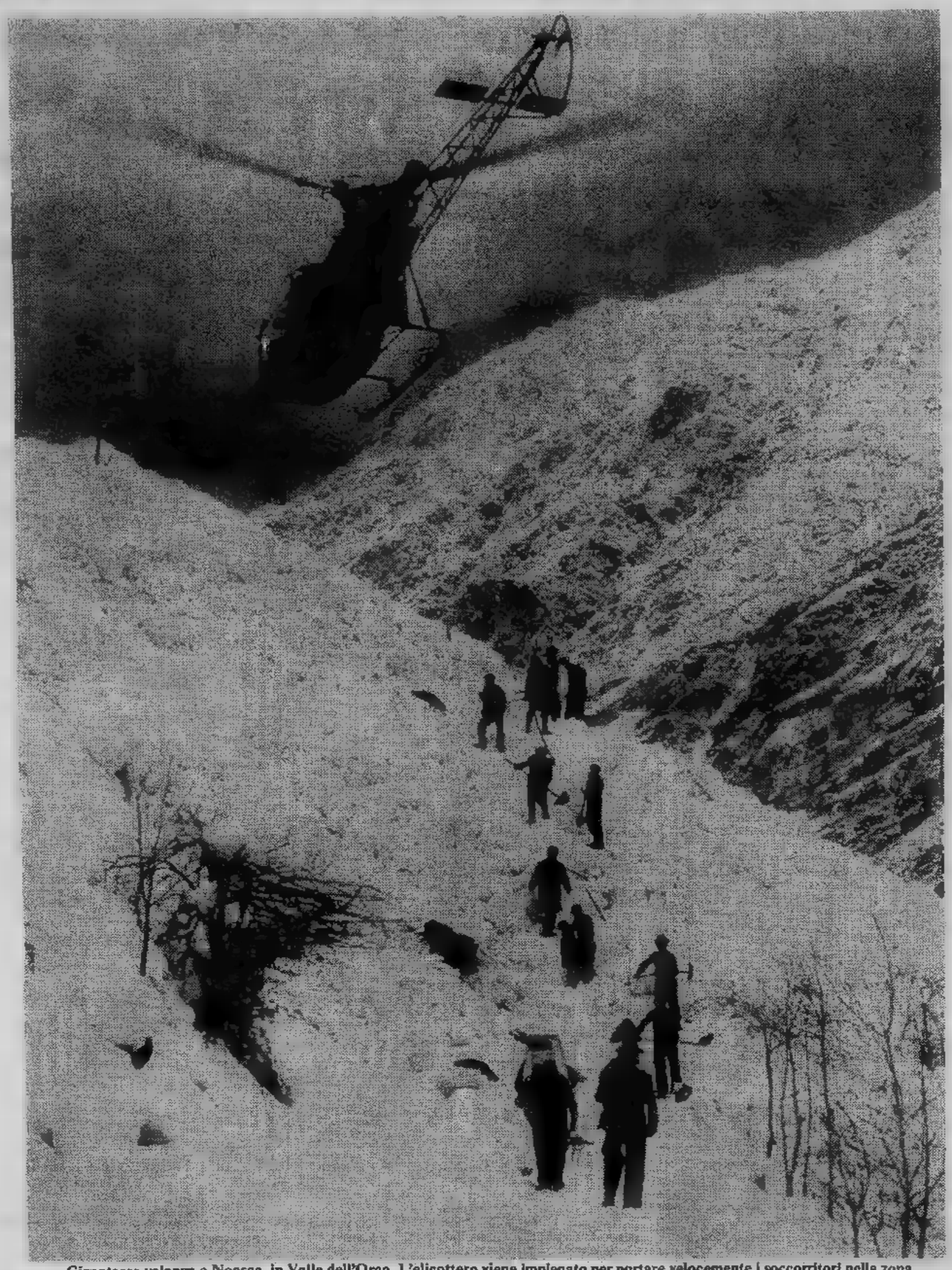
[illegible] 17 - [illegible] Cherasco 15 - Torino

Aula Magna
Clinica neurologica universitaria

U.I.L.D.M.
dir. reg. piemontese

Ente Giuridico DPR n. 361 del 1-5-1970

Via del Ridotto 11 - 10147 - Torino - Telef. 296.946



Gigantesca valanga a Noasca, in Valle dell'Orco. L'elicottero viene impiegato per portare velocemente i soccorritori nella zona

Nel solo Pie
Valang
in aggu

**Anche famose guide ne sono rim
montagna si è disboscato e costrui
lettino delle informazioni sullo s**

La valanga è un fenomeno capriccioso, si manifesta nei modi più diversi, nei tempi più imprevedibili. E' possibile studiarla a fondo, scientificamente, in modo da anticiparne il periodo ed il modo di caduta? Una risposta positiva viene data soltanto alla prima parte della domanda: certo, la valanga viene studiata a fondo, in tutti i Paesi del mondo civile in cui cade la neve. Ma resta stravagante, bizzarra, sottoposta a mille componenti che la diversificano, è forse — se entro margini molto vasti — la caduta non può mai essere prevista con esattezza, allo stesso modo come nessuno riuscirà mai a stabilire in anticipo come cambia il tempo.

A queste considerazioni bisogna aggiungerne un'altra. L'uomo non sa quando la valanga si staccherà «da sé», sa invece che egli stesso può provocarne la caduta e talvolta fa nulla per evitarla, pur prevedendo che egli stesso resterà vittima. E' quanto è avvenuto domenica a Pian Benot, sopra Usseglio: tre sciatori tagliano la neve passando in una zona vietata appunto per il pericolo di creare valanghe; si stacca una massa di venti metri di fronte, quanto basta per uccidere ragazzo che stava sciando. Non sono soltanto gli sprovveduti incoscienti che combinano questi guai; un attimo di imprudenza può costare la vita anche di una guida. Così successe a Gigi Panei, uno dei migliori di Courmayeur. Si trova al colle di Youla; per raggiungere lo skilift passa a mezza costa: una piccola slavina lo uccide. In quel posto, d'estate, c'è un prato coperto di fiori, vi pascolano le mucche, il dislivello è minimo: eppure qui è morto il grande Gigi Panei.

Il presidente delle guide di Courmayeur, Toni Gobbi, morì allo stesso modo, nelle Dolomiti, mentre capeggiava un gruppo di clienti; il formidabile Arturo Ottoz fu sepolto da una valanga sul Monte Bianco, mentre andava all'attacco della Sentinella Rossa, lungo la parete ghiacciata della Brenva.

La lista delle grandi guide morte sotto la valanga si allunga se andiamo indietro nei tempi. Joseph Bennen, colui che Tyndall chiama «il Garibaldi delle Alpi» morì su un nevaio nella valle del Rodano, tagliando orizzontalmente un pendio. Sotto i suoi piedi si aprì una crepa di tre o quattro centimetri: quanto bastava per farlo gridare ai compagni «Wir sind alle verloren» (Siamo tutti perduti!). Il suo corpo fu dissepolto tre giorni dopo, sotto due metri di neve.

Ferdinand Imseng, di Macugnaga, l'uomo che sapeva tutto sul Monte Rosa, l'uomo «che avrebbe scalato fino a farsi scoppiare tutte le vene del corpo piuttosto che cedere di fronte ad un altro», fu vittima di una valanga proprio sulla parete che aveva segnato i suoi maggiori trionfi. Con altri due stava salendo la formidabile parete Est, erano le cinque del pomeriggio: sapeva che la zona era estremamente pericolosa. Ma avanzò ugualmente: una valanga spazzò via lui ed i suoi compagni.

Valanga o slavina? Per quanto esiste chi si ostina a fare differenze, si tratta del stesso fenomeno. Non

Quel giorno in Val d'Isère: quaranta vittime

La linea tratteggiata indica il percorso della valanga nel febbraio '72. I soccorritori sondano la con i bastoni per recuperare i corpi sepolti. Nessuno travolti sopravvisse

monte ne possono cadere undicimila

ghe ato

aste vittime - In o troppo - Il bol- tato della neve

Dopo ore di ricerche affiora il corpo un alpinista (a sinistra in basso). Ormai non potrà salvarlo

molto tempo fa si incontrava ancora chi sosteneva che la valanga era provocata dal distacco di una piccolissima porzione di neve, la quale cominciava a rotolare, ad ingrossare, diventata una palla enorme, che rimbalzava come se fosse di gomma, tutto annientando sul passaggio, come un gigantesco maglio. La valanga e la slavina (o lavina) invece sono formate da masse di neve che slittano, o cadono a cascate di torrenti, se piombano lungo i fianchi di montagne molto ripide, come il Cervino. Ma valanghe e slavine a palla nessuno nella realtà le ha mai viste.

Valanga viene da «lavanchia», vocabolo prelatino forse ligure, ed ha la stessa radice di «lava», che significa «scorrimento di fango». Nei tempi recenti la confusione con il vocabolo francese «aval» (che significa «verso valle») predusse l'attuale parola «avalanche» in francese ed in inglese, modificato in «valanga» in italiano. «Lavina», corrotto poi in «slavina» deriva dal termine latino «labi», che significa «slittare».

Ricordiamo alcune grandi valanghhe del passato. Nel 1518, a Leukerbad, in Svizzera, una valanga provoca 61 morti; duecento anni dopo, nel 1718, una valanga cade sullo stesso paese: 52 vittime. A Saas, sempre in Svizzera, nel 1689, i morti sono 57. La più grande valanga in Europa rimane probabilmente quella precipitata nel 1720 sul villaggio di Obergesteln, che fece ottantotto vittime. Il più spaventoso disastro in tutto il mondo fu invece probabilmente quello causato dal distacco di una massa di ghiaccio dalle pendici del monte Huascaran, in Perù, nel 1965: le vittime furono migliaia.

E' del 1574 una strana contestazione: quando la valanga, cadendo, porta con sé tronchi d'albero, spostandoli dal territorio di un comune a quelli di un altro, il legname a chi appartiene? La questione è stata risolta in questo senso: la massa di legname diventa di proprietà del comune sul cui territorio la valanga l'ha trasportata.

L'inverno 1954 fu particolarmente disastroso: nella sola Austria 160 vittime. L'undici gennaio dello stesso anno, la neve in movimento diede singolare prova della sua spaventosa potenza. Una valanga, a Daaias, in Austria, precipitò sulla stazione ferroviaria, sollevò una locomotiva del peso di 120 tonnellate e la scaraventò contro l'edificio: dieci vittime.

Durante la prima guerra mondiale si verificarono valanghe disastrose, sia sui reparti italiani che sui reparti austriaci. La causa fu identificata: gli alti pascoli non erano più frequentati dai greggi, l'erba restava alta, lo stelo si piegava, favoriva lo scivolamento della neve assai più di quando il bestiame, brucando, lasciava solo un mozzicone. Secondo Colin Frase, inglese, scienziato e storico della neve, «una stima prudente calcola in mille i soldati morti a causa delle valanghe tra il 1915 ed il 1918. Altri ritengono che fossero assai di più, circa 80 mila, ma è impossibile fare una valutazione verosimile.

Tra le valanghe più recenti ricordiamo infine quella che alla fine di gennaio 1931 annientò in due tempi ventuno alpini in esercitazione nel vallone di Rochemolles sopra Bardonecchia. Ed infine quella che nel febbraio '70, in valle Isère, piombò su un centro di vacanze, demolì la sala da pranzo ed uccise quaranta persone, per la maggior parte giovanissimi.

Che cosa si può fare contro questo spaventoso flagello?

Innanzitutto evitare i disboscamenti lungo i fianchi più ripidi delle montagne, poi creare, nelle zone solitamente battute dalle cadute di neve, solidi paravalanghe sui pendii più esposti al vento ed al sole.

Purtroppo questo sistema di difesa urta contro l'indiscriminata mania di costruire dovunque, in montagna: nei tempi più recenti sono stati eretti alberghi, condomini, pensioni, un po' ovunque nelle Alpi, che devono ritenersi, in caso di forti nevicate seguite da rialzo di temperatura, delle proprie trappole, dove o prima o poi si verificherà qualche disastro.

Per gli sciatori alpinisti praticamente altro di prevenzione che l'esperienza e la saggezza di chi si inoltra sui pendii nevosi. Pochissimi sono coloro che, prima di decidere una gita si informano sul pericolo di valanghe, sebbene esista tutto un servizio che può dare notizie abbastanza precise. Diamo qui i recapiti telefonici:

Cuneo: prefisso 0171; messaggio registrato 67998; informazioni specifiche: 34043 oppure 445.

Claviere: prefisso 0122; messaggio registrato 8888; informazioni specifiche 546763.

Aosta: prefisso 0165; messaggio registrato 31210; informazioni specifiche 32444.

Domodossola: prefisso 0324; messaggio registrato 2670; informazioni specifiche 2660.

Parla di slavine l'uomo che ne redige il catasto

Piombano anche a 300 all'ora

In Piemonte uno dei massimi esperti in valanghe è certamente Filippo Todaro, albergatore di Claviere, sessantaquattro anni, ma ne dimostra cinquanta: l'attività in montagna conserva giovani. Nel '51 tutti suoi amici morirono sotto una valanga; nel '66 ne vide morire altri due. Da allora ha studio di questo fenomeno così grave è diventato per lui una missione umanitaria.

Ha seguito lo speciale corso a Davos in Svizzera, poi altri organizzati dal Club Alpino al Sestriere e a Macugnaga, ma più di tutto si serve di una straordinaria, ricchissima esperienza, assieme ad una eccezionale passione.

«La neve è sempre diversa, la sua composizione dipende dal vento, dalla temperatura, dal grado di umidità, da mille altre cose. Lo strato superiore può essere di un tipo, ma sotto ci possono essere altri tre o quattro strati di composizione totalmente diversa. Per conoscere tutti, occorre fiuto ed un enorme lavoro di ricerca e di immagazzinamento di dati».

Sta redigendo un catasto delle valanghe in Piemonte, sarà un grande contributo allo studio del fenomeno e dei relativi pericoli. I punti che possono essere battuti da valanghe, nel solo Piemonte, sono ben undicimila: Todaro li ha osservati tutti, scoprendo anche che negli ultimi tre anni si sono create altre ottanta zone di valanga che prima non esistevano: ne è causa l'abbandono degli alti pascoli.

Valanga sulla Jungfrau. Il cane pastore tedesco scoprirà tre cadaveri

E' vero quanto molti affermano, che un rumore, un grido, possono provocare il distacco di una valanga?

Dice il signor Todaro: «A me non è mai capitato di osservare di persona un fenomeno del genere. Lo ritengo estremamente improbabile, non impossibile se il rumore è molto forte e giunge su una massa di neve assai fredda e quindi poco coerente, instabile».

A che velocità può arrivare una valanga?

«Preciso che se la neve è molto farinosa una valanga può partire anche se il pendio della montagna è minimo, diciamo sui 17 gradi di inclinazione, ma in questo caso evidentemente la velocità è molto scarsa. Se la discesa è ripida, la velocità aumenta di conseguenza. Si sono registrate valanghe piombate a valle con una velocità terminale sui trecento chilometri all'ora: inutile quindi pensare ad una fuga qualsiasi.

«Il pericolo diventa molto grave se si attraversa un pendio superiore ai trenta gradi di inclinazione, specialmente se questo è sottovento: l'azione del vento vi può avere accumulato neve inconsistente, pronta a presa che può mettersi in moto con grande velocità».

Quali sono le norme di cautela che deve adottare chi si inoltra in montagna d'inverno?

«Innanzitutto, se si è in comitiva, ci si deve tenere ad una certa distanza (dieci, venti metri) l'uno dall'altro. Questo per evitare di essere travolti tutti insieme. Affrontando un pendio che si ritiene pericoloso, sarà opportuno stare in guardia, restando pronti a buttar via fulmineamente sacco da montagna, sci e bastoncini.

«Se si viene sepolti, prima preoccupazione deve essere di scavarsi una nicchia davanti al volto, per permettere la respirazione. La neve è porosa ed in genere lascia passare una quantità notevole. Resta il problema: se non si perdono i sensi, si può scavare per liberarsi da sé, ma in quale direzione? Si può essere finiti a testa in giù, ad esempio, e scavando sopra la testa si peggiora soltanto la situazione».

«Per conoscere in quale posizione si è finiti, bisogna emettere saliva e sentire come scende sul volto e scavare poi in senso contrario.

Quanto tempo si può sopravvivere, sotto una valanga?

«Se la neve schiaccia il corpo, non più di due ore. Esistono casi di persone che sono state salvate dopo diciotto ore di sepoltura, ma avevano avuto la fortuna di essere trascinate contro una roccia, dove avevano trovato un certo riparo. Io sono stato sotto una valanga per un'ora. Mi ero fatto seppellire appositamente, per studiare le reazioni. Vi assicuro che è un'esperienza piuttosto spiacevole, non raccomandabile», *conclude Todaro.*

A cura di
Carlo Moriondo

Un romanzo breve di Michael G. Coney

Vacanze in un altro posto

RIASSUNTO — Michael G. Coney ci presenta, all'inizio di «Rax», il suo miglior romanzo, un quadro apparentemente idilliaco: un ragazzo [redacted] in [redacted] i genitori. Emozioni minime, avventure, [redacted]: ogni capitolo fa storia [redacted] sé. Sembra tutto «normale», invece succede su un altro pianeta, in un clima [redacted] dove tutto è diverso, tranne un'inquietudine costante che purtroppo ci [redacted] nota.

Mio padre rispose in modo assente. «La figlia del presidente del Cannery. Konch? Goldenlips, o un nome del genere. Bella ragazza, [redacted] ragazza».

«No, no Burt. Una ragazzina, lei e Drove erano così amici. Un peccato, suo padre faceva l'oste».

«Oh, [redacted] penso [redacted] non ricordare».

Io mormorai qualcosa e lasciai la tavola velocemente, prima che mia madre portasse a compimento la [redacted] intenzione che [redacted] quella di chiedermi [redacted] ragazza e osservare attentamente la [redacted] espressione [redacted] lo dicevo. Corsi su per le scale fino alla mia stanza.

La ragazza non era piccola; era poco più bassa di me, ed aveva la mia stessa età; il suo nome, che non dimenticherò mai finché vivrò, [redacted] Pallahaxi-Browneyes. Eravamo solo andati un po' in giro insieme, parlando, l'ultimo paio [redacted] giorni di vacanza: tale [redacted] la timidezza, a questa età.

Ma non era passato giorno che io non avessi ripensato al suo volto; le graziose fossette sulle sue guance quando sorrideva — il che accadeva spesso — l'ampio splendore marrone [redacted] suoi occhi quando era triste — il che [redacted] solo una volta — quando ci eravamo salutati ed i miei genitori l'avevano guardata con aria di condiscendente superiorità. Era la figlia di un oste.

L'ultima cosa che presi dalla mia stanza fu [redacted] piccolo braccialetto [redacted]. Browneyes l'aveva perduto un giorno ed io l'avevo raccolto, ma [redacted] glielo avevo ridato. Quando passai [redacted] cucina vidi un barattolo di vetro vuoto. Lo presi [redacted] lo esami- [redacted] attentamente, odorandolo. [redacted] madre [redacted] aveva gettato via lo spirito di ghiaccio.

Gli ultimi preparativi vennero condotti in silenzio. [redacted] padre accese il bruciatore secondo il solito cerimoniale, mentre io, ancora seccato per la maniera arbitraria con cui si era disposto del [redacted] spirito di ghiaccio, lo [redacted] alla dovuta distanza, sperando che quell'affare gli scoppiasse in faccia. Ci fu solo il solito «puff» ovattato quando esplose la benzina evaporata, prima che il vapore passasse nella [redacted] di combustione e nei cilindri [redacted] di vapore compresso nella [redacted] annunciasse che la macchina [redacted] pronta. Ci arrampicammo dentro, papà [redacted] mamma avanti [redacted] io dietro, vicino alla caldaia. Il piacevole calore addolcì la mia irritazione; è impossibile per chiunque mantenere a lungo [redacted] malumore quando è seduto [redacted] sedile posteriore di un'automobile. Presto attraversammo le strade di Alika.

«Pari, gélati!» gridò una piccola ragazza [redacted] braccia.

Superammo l'ultima caldaia pubblica, [redacted] piccolo gruppo di tubi verticali che esalava un sol- [redacted] pennacchio di fumo, visto dall'aperta campagna. [redacted] padre e mia madre stavano parlando, [redacted] riuscivo [redacted] sentire cosa dicevano.

«E' là che hanno ritrovato zia Zu?» chiesi urlando.

Naturalmente lo sapevo benissimo, la gente parla. Sembra che fosse [redacted] mandato un gruppo [redacted] spiriti coraggiosi alla sua ricerca, gente [redacted] coperta da folte pellicce e [redacted] mantelli e, ci aggiungevo io, gli stomaci pieni [redacted] distillato. L'avevano trovata giusto [redacted] un centinaio di passi [redacted] salvezza di una [redacted] pubblica. Si era aggrappata [redacted] albero [redacted] anemoni, mentre [redacted] di scalare il suo tronco viscido per ricercare nel precario riparo [redacted] briciolo di calore. Dicono che strillasse ininterrot- [redacted] e che le sue dita avevano scavato così profondamente [redacted] tronco elastico, da dover essere rimosse insieme al legno. Era nuda, almeno così mi avevano riferito «peccaminosamente» i miei informatori; in quel periodo [redacted] storia [redacted] circolando nelle scuole. Gli alberi le [redacted] strappato i vestiti di dosso e se li erano mangiati, ma zia Zu era troppo pesante per essere sollevata e troppo debole per scalarli.

«Ti ho già detto che non devi menzionare tua zia, Drove» disse mia madre. «Ci sono cose che [redacted] meglio dimenticare. Guarda [redacted] panorama».

Le colline si ondulavano davanti a noi come [redacted] onde del mare quando è agitato. Qua e là venivano coltivati campi di radici, ma la maggior parte delle terre erano prati liberi [redacted] cui pascolavano placidamente i fox [redacted] primo sole d'estate. Ogni cosa [redacted] fresca [redacted] verde dopo il lungo inverno, i ruscelli e i fiumi scor- [redacted] nuovamente; più avanti sarebbero seccati per il caldo. Nelle vicinanze [redacted] squadra di fox trascinava un pesante aratro sul terreno; due lorin li seguivano, di tanto in tanto accarezzandoli sui fianchi levigati e dando loro, senza dubbio, anche [redacted] incitamento mentale. Un contadino era seduto sull'aratro in una posizione precaria, lanciando quelle grida [redacted] senso, tipiche dei contadini [redacted] lavoro. Come la maggior parte della gente che viveva sotto il sole Phu, aveva subito una mutazione: sembrava che [redacted] un braccio in più sulla destra. Nella mano brandiva [redacted] frusta.

Superammo qualche piccolo villaggio, prendendo l'acqua di tanto in tanto in piccole case, mentre i contadini ci scrutavano astiosamente da dietro gli scuri abbassati [redacted] i bambini correvano a nascondersi. Qua le mutazioni [redacted] molte [redacted] mio padre si complimentò con un uomo per il numero [redacted] dita.

L'uomo continuò [redacted] pompare l'acqua che usciva in ritmici spruzzi. «Penso che Phu mi guardi [redacted] favore» disse [redacted] do. «Questa campagna [redacted] dura [redacted] lavorare. Un [redacted] deve aiutarsi [redacted] può». Le sue dita si mossero veloci fra i meccanismi della macchina, premendo [redacted] pulsante qua, spingendo una leva là.

«Suppongo che la vita si sia fatta dura, qui [redacted] la guerra...» azzardò mio padre [redacted] sorprendente [redacted] notevole difficoltà. Per [redacted] volta era fuori dal [redacted] elemento, qui in questa campagna selvaggia. Attraverso la porta aperta della casupola potevo vedere [redacted] lorin seduto [redacted] una sedia.

«Quale guerra?» chiese l'uo- [redacted]

Ripensai un sacco a questa risposta mentre attraversavamo [redacted] sterili terre delle regioni equatoriali e il [redacted] girava vicinissimo all'orizzonte. Poi vi fu [redacted] diversivo; incontrammo [redacted] carro di pesci [redacted] panna, ai bordi della strada. I due guidatori lanciavano grida lamentandosi, seduti vicino al loro veicolo rovesciato. Nella loro tipica maniera alcuni lorin si erano materializzati dal deserto e sedevano [redacted] gli [redacted] mini in atteggiamento ottuso.

«Vi posso portare fino [redacted] Bexton Post», disse mio padre quando gli uomini accorsero: «Da [redacted] potrete mandare un messaggio. Ma dovrete viaggiare sul serbatoio perché qua dentro non c'è spazio».

Gli uomini borbottarono un ringraziamento e si arrampicarono dietro di me mentre ripartivamo. «Hellà, salvatore», gridò [redacted] di loro attraverso l'intreccio [redacted] tubazioni sfavillanti.

«Ma perché si è rotto il carro?» urlai voltato verso di loro. Ero infastidito perché li sentivo invadere la mia intimità [redacted] con la domanda avevo intenzione di disturbarli.

Uno [redacted] loro fece [redacted] sorriso sforzato e, spostandosi sul bordo traballante, [redacted] a sedersi tanto vicino a me [redacted] costringermi ad accostarmi maggiormente al bollitore. Guardai fissamente avanti, furioso con me stesso per [redacted] dato luogo [redacted] conversazione. Per una volta i miei genitori avevano ragione. C'è [redacted] classe di persone che è meglio non incoraggiare.

«La caldaia. Si [redacted] intasata la caldaia», spiegò accoratamente. «Non [redacted] trova distillato».

«Guidi un [redacted] di pesce?» chiesi.

«E credi che [redacted] tutto qui? No, ragazzo. Io giro il mondo. O, per l'esattezza — si [redacted] — la [redacted] di Erto, tutta, non il piccolo tratto tra Alika e Pallahaxi. Ho attraversato tutta la costa della vecchia fabbrica [redacted] Pallahaxi, giusto da Horlox nel nord a Iba- [redacted] nel sud, dove Erto confina con Asta e le guardie di frontiera sono, o erano, impegnate nella guerra, cosicché non si sapeva bene dove erano i confini.

(Continua)

(Tratto da «Rax», di Michael G. Coney, per gentile conces- [redacted] dell'Editrice Meb).

L'ANGOLO DELLA MODA

Nostalgia per gli Anni 50

Sessantaquattromila metri quadrati di confezioni equivalenti a decine di migliaia di modelli disseminati lungo i tredici padiglioni del comprensorio fieristico di Bologna hanno [redacted] fuo- [redacted] la produzione italiana dell'abbigliamento di oltre settecento aziende compre- [redacted] quelle del Meridione raggruppate a cura dello Jasm, l'Istituto per l'assistenza allo sviluppo del Mezzogiorno. [redacted] tratta del Salone «Moda-Maglia Sait», la più grande rassegna di quel tipo di *prêt-à-porter* realistico cosiddetto medio-fine alla portata di tutti che soddisfa le richieste di una grossa fetta del mercato nazionale [redacted] contribuisce [redacted] dare una forte spinta alle nostre esportazioni.

Notevole è stata infatti la presenza degli operatori economici (oltre 4 mila) provenienti da 60 Paesi e [redacted] 20 mila compratori italiani sollecitati alla stesura [redacted] massicci «ordini» dalla varietà delle collezioni articolate fra i diversi settori merceologici. La colossale anteprima della moda per l'autunno-inverno 1979-80 è percorsa dalla sottile nostalgia per lo stile già collaudato negli Anni Cinquanta interpretato con spirito moderno. Frizzanti e sexy le riproduzioni degli abiti fascianti ammorbiditi da drappeggi, piegoline, arricciature, evocanti intere schiere di Lauren Bacall, Rita Hayworth, Jean Fontaine, realizzati da Mimmina nelle tonalità del blu pavone, verde bottiglia, mirtillo [redacted] nero. Sfavillio del *jersey* laminato e stampato a microdisegni e sgargianti le sete degli abiti retrò reinventati dalla Mizar-Boschi.

Ritorna il gusto per il cappotto a riqualificare questo capo base del guardaroba invernale che ha avuto una battuta d'arresto negli ultimi tre anni a [redacted] dell'imperversare dei giacconi e giacche fin troppo casual. Eleganza sicura nella teoria dei mantelli di Lu-Alda delineati dal taglio diritto dominato dall'importanza delle spalle, dai grandi colli sciallati, confezionati in pura la- [redacted] trattata ad astrakan oppure movimentati dalle rigature ottenute dalla mischia della vellutata ciniglia e lane proposti nei colori biondi dell'orzo e del cognac, del verde erika, nero e nel brillante colore vinicolo del Chiaretto di Montalcino. [redacted]-preso [redacted] seria considerazio- [redacted] anche il *tailleur* rinnovato dalla giacca corta strizzata in vita dalla cintura in cuoio, la sottana tubolare, a portafoglio con spacchi laterali più o meno audaci.

Vivaci le contrattazioni nel padiglione del «casual» inondato di colori aggressivi e di *paillettes* dove è già arrivato *Superman* stampigliato sulle magliette. A sottolineare le preferenze giovanili Stardust ha sciorinato l'abbigliamento disco-music: calzoni in raso drappeggiati sui fianchi, strettissimi [redacted] caviglie completati [redacted] brevi top ricoperti [redacted] coloratissimi lustrini, *gilet, bluse* [redacted] *blouson* «tutto-ginger» costellati di polvere di stelle da indossare sopra i *panta-collant* in *lamé*.

Sul lungo filo della maglia si snodano varie tendenze [redacted] nella linea che nella lavorazione. Emergono i bouclé finissimi con effetti spugnosi, le orditure a ricciolo grande e la tramatura a moquette per le giacche blazer mentre molte sono le canne d'organo, le pieghettature piccole e piatte che animano gli abiti verticali con le spalle sostenute dalle imbottiture.

Affascinante [redacted] sempre più osé [redacted] settore [redacted] biancheria intima. Velatissime camicie [redacted] notte, inconsistenti *negligé*, sottovesti in *satin* ritornate per accompagnare gli abiti revival. Simpatiche [redacted] novità della spugna «Magia» non soltanto per il bagno ma per vivere in città: sahariane e pantaloni, tuniche abiti da [redacted] firmati [redacted] Jean Giard: un [redacted]

[redacted] Rossetti

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

TAIT H [redacted] libero centrale [redacted] stabile d'epoca 3 camere cucina [redacted] izi a prezzo di realizzo L. 15 milioni [redacted]. Tel. [redacted] 83.
UTIP 519.894 vende lussuosa villa a Piossasco libera grandioso salone 2 camere tinello tavernetta [redacted] giardino.
UTIP 519894 [redacted] recentissimo via Sansovino; salone [redacted] biservizi 59 milioni 500 mila, facilitazioni permute.
UTIP 519.894 vende [redacted] via Pigafetta 1-2-3 camere cucina servizi prezzi da 8 milioni 900 mila a 18 milioni 800 mila facilitando.
UTIP 519.894 [redacted] signorile [redacted] palazzine a Pino Torinese: salone, 4 camere camera servizi biingressi tripli servizi posto auto facilitazioni permute.
UTIP 519.894 vende libero [redacted] Vandalino locale adatto studio abitazione: [redacted] ingresso bagno [redacted] milioni [redacted] mila rateabile.
UTIP [redacted] 547.828 vende libero [redacted] alloggio adatto ufficio abitazione via [redacted] 7, in [redacted] con [redacted] sore ampi negozi magazzini facilitazioni [redacted] pagamento.
UTIP 519.894 547.828 vende via [redacted] alloggio [redacted] 3 camere cucina ingresso bagno [redacted] milioni 900 mila, facilitazioni pagamento.
[redacted] 547.828 [redacted] casetta con 3 alloggi e piccolo giardinetto in [redacted] Beinasco prezzo convenientissimo, facilitazioni.
UTIP 547.828 [redacted] adiacente Fiat Lingotto via [redacted] a 1 milione 550 mila; [redacted] cucina 3 [redacted] ioni 700 mila dilazioni pagamento.
UTIP 547.828 vende libero [redacted] Bava: 3 [redacted] re cucina ingresso bagno ripostiglio 34 milioni 900 mila facilitazioni [redacted] pagamento.
UTIP 547.828 [redacted] p.za Emanuele Filiberto monocamere da 1 milione 600 mila [redacted] cucina servizi da 3 milioni 600 mila; 2 camere cucina da 8 milioni 400 mila; [redacted] camere [redacted] milioni [redacted] mila.
UTIP 547.828 [redacted] alloggio libero alla Fiat Rivalta: 2 camere tinello [redacted] ingresso bagno [redacted] milioni [redacted] mila.
UTIP 547828, [redacted] vende adiacente corso Svizzera, via Bianzè libero 2 camere salotto cucina 42 milioni 900 mila, facilitando
[redacted] corso Vercelli palazzina 3 alloggi [redacted] fabbricato mq 650 cortile, libero, 270 milioni, tel. [redacted] 882.321.
[redacted] occupato corso Palermo 2 [redacted] bagno [redacted] milioni 500 mila mutuo facilitazioni Studio Righi 513.632.
[redacted] libero camera cucina ingresso [redacted] un balcone L. 14 milioni sufficienti [redacted] milioni contanti resto ampie dilazioni. [redacted]. 531.927 - [redacted].
VILLINI in zona residenziale a Stupinigi prezzo conveniente due camere salone [redacted] doppi servizi [redacted] tavernetta cortile [redacted] giardino [redacted] auto mutuo facilitazioni, tel. 606.329.

20 Domande affitto

AGENZIA Petito [redacted] alloggi da affittare [redacted] qualsiasi grandezza. Per gente referenziata. Telefonare 506.810.
ALLOGGI liberi [redacted] Torino e provincia. Rivolgersi all'Agenzia Petito, telefono 506.810.
ASSOC[redacted] ricerca per propri dirigenti uso non abitazione [redacted] in Torino anche arredati. Tel. [redacted].
AVETE problemi per affittare [redacted] appartamenti vuoti [redacted] in Torino. Interpellateci ve li risolviamo. Tel. 447.0102.
[redacted] impiegata in banca cercano in Torino un alloggio, vuoto o ammobiliato. Telefonare 757.264.
REFERENZIATO cerca alloggio [redacted] libero [redacted] ammobiliato in Torino [redacted] prima cintura; tel. 472454.
SPOSI referenziatissimi cercano alloggetto in affitto [redacted] zona rilevando [redacted]. Tel. [redacted].

21 Offerte affitto

[redacted] chiunque [redacted] zona questura uffici arredati e [redacted] specializzati [redacted] recapito [redacted] telefonico sale riunioni [redacted] Recat Torino 541.294.

AFFITTASI in [redacted] albergo via Piave 62 Mirafiori mono-bicamere arredate da lire 300 mila mensili spese [redacted]. Telefono [redacted].
[redacted] SALVATORE corso Turati 13 d: 587.635 - 587.183 affitta elegante riservato pied-à-terre arredato libero subito.
UFFICI [redacted] ultimi [redacted] nuovo palazzo centro direzionale autoporto Torino [redacted] quarto d'ora da piazza Castello superfici ancora disponibili [redacted] utenza o più [redacted] anche piccole dimensioni, locali ancora da suddividere con divisori mobili secondo esigenze clienti. Tel. 011-240.123.
UFFICI signorili arredati completo servizio segreteria recapiti postali [redacted] riunioni. Tel. 636.777.

22 Traslochi

[redacted] traslochi furgoni imbottiti [redacted] Torino [redacted] Napoli Sicilia. Tel. 790.307 - 705.123.
[redacted] grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzini deposito mobili. Tel. 345.777 Valsania.
TRASLOCHI [redacted] Torino dintorni Riviera viaggi settimanali Torino, Roma Napoli Sicilia, [redacted] modici. Telefonare 502.625, Zignah.

24 Mobili, arredi

A. AL mobilificio dell'usato arredate la vostra [redacted] o le vostre [redacted] bene e con poca [redacted]. Vasto assortimento mobili d'occasione a prezzi vantaggiosi. Consegne qualsiasi località. Raspino, via Cirio [redacted], nel cortile. Telefono 287.368.
GRANDI affari in un piccolo negozio mobilificio S. Maurizio, via Verdi 34 - Torino: vendita promozionale di cucine all'americana con sconto 50% su prezzi inchiodati al 1977. Approfittate.
MOBILIFICIO [redacted] Lorenzo arredamenti completi di ogni genere [redacted] per alloggi e uffici. Visite [redacted] anche a domicilio. Facilitazioni [redacted] pagamento [redacted] referenziati. Consegna gratuita [redacted] km da Torino. Via Cappellina 6 tel. 489.181 Torino.

25 Artigiani, ecc.

AZIENDA [redacted] macchine [redacted] azienda [redacted] ore disponibili di [redacted] satrica. Tel. 290.292.
[redacted] mila, lavabili 80 mila compresa tappezzeria. [redacted] mila solo posatura, 10 mila [redacted] Telefonare 605.25.02.

30 Scuole e istituti

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Artem Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Reinero, [redacted] Matteotti 31, telefono [redacted].

37 Campeggio [redacted] sport

[redacted] Rivarolo vendo campeggio o rimessaggio roulotte area totale [redacted] 25 mila con fronte statale L. 48 milioni dilazioni. Tel. 7[redacted].459.

38 Animali [redacted] veterinaria

[redacted] cuccioloni boxer adulti addestrati cocker neri fulvi bianco-neri e tutte le razze richieste, via Gioberti 60 tel. 500671.
RAZZE mignon [redacted] appartamento yorkshire, chihuahua, maltesi, [redacted] Toy, scottish, [redacted] terrier, shihtzu, allevamento vende 640.9177.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. DA L. 7 milioni [redacted] mila [redacted] L. 12 milioni [redacted] Studio [redacted] vende [redacted] e [redacted] terreno a un'ora da Torino dilazioni fino [redacted] 5 anni senza cambiali. [redacted]. 540.947
[redacted] DESTEFANIS vende [redacted] Alassio lussuosi appartamenti in palazzina ristrutturata: salone 2/3 camere bagni cucina giardino autonomo. Telefonare 542.808, Alassio 0182 460.620.
A. [redacted] d'Oulx [redacted] Clotes 74-78, vendiamo eleganti appartamenti completamente arredati [redacted] e 8 posti letto box auto da L. [redacted] milioni 500 mila, mutuo [redacted] dilazioni. Visite festivi. Per informazioni Edil-Case Torino (011) 548.154.
A. VALLI di Lanzo rustico vicinanze Torino in [redacted] avanzata [redacted] riattamento [redacted] tavernetta [redacted] bagno [redacted] locali di sgombro orticello. Soltanto 9 milioni [redacted] mila più mutuo. Tel. 545.094.

A LIRE 3.000.000
[redacted] dilazionabile in comode rate senza interessi vendo rustico di [redacted] mq. [redacted] 2000 mq. di terreno nel [redacted]. Tel. [redacted].

A LIRE 3.900.000
Il Punto Immobiliare Spa vende nel Canavese baita indipendente con [redacted] mq terreno. Tel. [redacted].

A [redacted] 9.900.000
Il Punto Immobiliare Spa vende rustico indipendente [redacted] mq di terreno in [redacted] Po. Tel. 658.235.

[redacted] un'ora da Torino vi aspetta la [redacted] casa ideale [redacted] estive [redacted] invernali [redacted] Pian del Frais nel complesso residenziale «Pianoro» adiacente agli impianti sportivi [redacted] appartamenti dotati di ogni comfort a prezzi veramente interessanti. Ufficio vendite aperto nei giorni festivi. Telefonare 0122 548.123.
[redacted] 25 km. [redacted] Torino casetta completamente ed elegantemente rist[redacted] po[redacted] auto [redacted] comodità pr[redacted] eccezionale. Soltanto [redacted] milioni 800 mila più mutuo. Tel. [redacted].
AL [redacted] Fin.Co.Fi. S.p.A. dispone dell'appartamento che voi cercate. Varie possibilità [redacted] pagamento. Telefonare Torino 445107 Ceriale (0182) 90466.
AL mare Loano Pietra Borghetto Ceriale Andora [redacted] permutiamo alloggi con Torino Immobiliare [redacted]. Rda [redacted].
[redacted] Sestriere condominio Cristallo via Fraiteve 47 vendonsi mutuo custode o tel. 547.108
[redacted] in posizione dominante [redacted] rustico indipendente [redacted] forno [redacted] mq. [redacted] L. 7 milioni 700 mila. Tel. 482.361.
ARMA di Taggia vicinanza alloggio nuovissimo, soggiorno 2 camere cucina biservizi balcone vista mare. Confar 0182.43 158 [redacted].
BARDONECCHIA vendo alloggio in casa signorile ottima esposizione. Mutuo e dilazioni. Telefono 0122 - 901 331; 0182 - 570.361.
[redacted] condominio Fiori Alpini [redacted] Melezet in [redacted] signorile disponibili appartamenti [redacted] soggiorno 1-2 [redacted] ere angolo cottura box auto pagamento agevolato [redacted] dilazioni o leasing. Unioncase 549.777.
CANTALUPA paese villa da ultimare 700 mq. giardino: soggiorno [redacted] 2 camere bagno; mansarda 2 vani bagno; box, cantine 50 milioni eventuale mutuo fondiario. Gabetti Pinerolo 0121/22.851 - 77.448.
CASA rurale (4 km da Castellamonte) adatta [redacted] fine settimana 14 [redacted] 600 mila, sufficienti 4 milioni [redacted] mila [redacted]. Telefonare 011-931.1472 8-13.
CASALEGNO Bardonecchia vende in via Medail centralissimo nuovo appartamento [redacted] due [redacted] scala interna tre [redacted] doppi servizi grande balcone posto auto ottime rifiniture consegna a settembre, [redacted], tel. [redacted] 901.367.
CASALEGNO Bardonecchia vende appartamento [redacted] ato 65 mq in casa nuova giardino condominiale soleggiatissimo, tel. [redacted] 122 901.[redacted].
CASALEGNO Jovenceaux vende appartamento [redacted] mq 85 [redacted] rifinito stile rustico vicino impianti [redacted] risalita vero affare. [redacted] 0122 901.367.
[redacted] GNO Les Arnaud vende appartamento [redacted] villetta terreno condominiale composto [redacted] cucinino soggiorno scala [redacted] due [redacted] grande sottotetto doppi servizi mq 100 soleggiatissimo, tel. 0122 901.367.
CASALEGNO Salice d'Ulzio vende appartamenti di ogni dimensione in varie zone in case nuove o seminuove. Tel. 0122 901.367.
CASCINOTTA caratteristica 4 vani cantina stalla 2000 mq terreno posizione pianeggiante vendo [redacted] 25 milioni [redacted]. Tel. 0141 34.882.
CAS[redacted]A collina Govone vicinanze S. Damiano d'Asti acqua luce giardino vendo L. 8 milioni 500 mila. Tel. 0141 33.350.
[redacted] rustica indipendente [redacted] Crescentino ampio fabbricato acqua luce terreno vendo L. 6 milioni [redacted] mila tel. 504.058.
CASETTA villetta [redacted] tetto collina Bibiana posizione panoramica impagabile acqua luce vendo 28 milioni eventuale mutuo. Tel. 0121 71.944.

(continua)

STAMPA SERA

Giovedì 22 Febbraio 1979

Una manifestazione rivelatrice del carattere e della civiltà eporediese

Ivrea e il suo Carnevale

Uno slogan che si ripete ad Ivrea ■ molti anni, ■ che conserva intatto il ■ smalto ■ la sua penetrante acutezza, dice che il carnevale di Ivrea ■ una cosa seria». Con ciò si ■ non ■ tratta ■ un ricorrente motivo festoso, ■ ■ una cerimonia che affonda la ■ radici ■ tradizione, si intesse di storia, diviene rivelatrice del carattere ■ gente di questa città.

La manifestazione ripete ■ ■ cerimoniale sempre scrupolosamente rispettato; ■ diverse fasi si ■ con ordine e precisione, si accendono di significati, sono chiari simboli e mescolano personaggi storici a personaggi leggendari.

Giorgio Carpi è il generale

Nelle antiche strade di Ivrea, di anno in anno uomini e ■ replicano gesti e atteggiamenti per perpetuare memorie del passato, quasi per affermare puntigliosamente caratteri psicologici di natura ■ ■ fa- ■ chi ■ ed ■ specie eporediese l'esponente caratteristico ■ un mondo, di ■ cultura, di ■ civiltà. ■ queste sono le ragioni per ■ i cit- ■ ■ Ivrea partecipano al loro carnevale ■ tanta convinzione ed ■ l'invito a prendervi parte alle genti del contado, della provincia, ■ regione.

Il carattere dei ■ ni è impastato ■ ■ lismo, di lunga memoria sia degli amori, sia ■ rancori. Poche sono le feste popolari che sopravvivono ad eccezione ■ quella del carnevale. Il ■ canavesano vuole ■ padrone, lavorare nel ■ artigiano, contadino ■ piccolo professionista cosicché mai volentie- ■ si ■ al lavoro collettivo. Le persone più rispet- ■ ■ quelle che vengo- ■ definite «un particolare», ■ cioè ■ uomo libero che ■ fa i suoi affari in proprio, sulla propria terra, nella propria bottega ■ che ■ riconosce padroni. Lo spirito ■ indipendenza caratterizza la ■ ■ navesano e conferisce alla civiltà di questa terra speciali aspetti ■ caratteristiche. Oggi il lavoro collettivo si è imposto anche a Ivrea, ■ l'operaio canavesano per solito ■ anche ■ picco- ■ proprietario terriero ■ trascorre la domenica disertando i cinematografi ■ l'osteria con la zappa in ma- ■ nella libertà dei campi per il desiderio di sentirsi padrone di ■ sua.

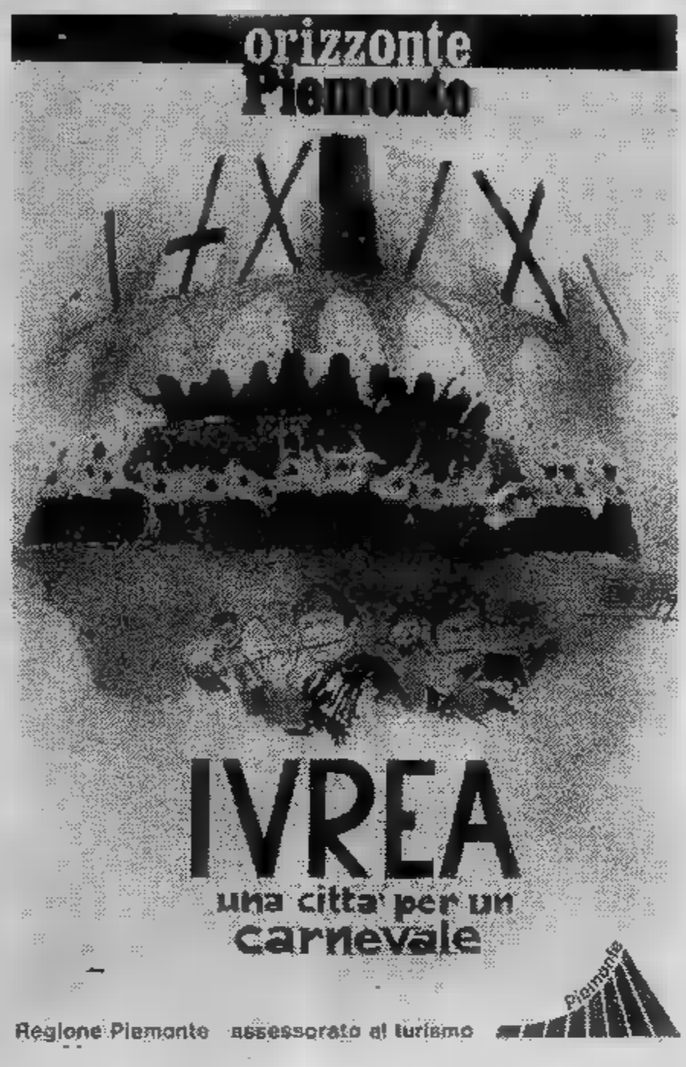
Il carnevale ■ ■ motivo ■ rievocazione storico leggendaria, di fatti attraverso i quali si ■ maturato il carattere di questa gente. ■ ■ festa non soltanto ■ spensieratezza, ma si può quasi dire «una festa virtuosa» che entra in ogni casa, che visita gli ammalati e i carcerati, che distribuisce soccorsi e cibo ai meno abbienti. Con ogni probabilità questo ■ Ivrea è l'unico carnevale in ■ il mondo che viene accolto il giovedì grasso tra le mura ■ Vescovado ■ conduce ■ domenica successiva i suoi interpreti nelle navate ■ una chiesa.

Tutto il carnevale eporediese è impostato ■ le caratteristiche di un'autentica commedia dell'arte, recitata ■ un vecchio canovaccio definito da secoli, per il quale scene e dialoghi sono assegnati all'estro degli attori ■ degli spettatori, ■ che anche questi ultimi prendono parte attiva alla rappresentazione ornati del rosso berretto frigio, il copricapo della libertà.

Nel carnevale si rievoca la rivolta del popolo d'Ivrea contro gli oppressori che con l'aiuto del Barbarossa imponevano al popolo pesanti tasse e pretendevano il diritto del «jus primae noctis». Il segno della rivolta sembra sia stato dato ■ figlia ■ ■ mugnaio che, condotta al castello per sottostare al sopruso, tagliò la testa al tiranno e la portò ai cittadini. In ricordo del fat- ■ la sciabola che essa impugna nel carnevale ■ quella dei cinque «Abbà», rappresentanti i cinque rioni ■ Ivrea, hanno innalzata sulla punta un'arancia che significa la testa tagliata ■ ti- ■ La rievocazione muove ancora sentimenti di fierezza ■ di orgoglio popolare.

Dicevamo prima che ■ ca- ■ ■ individuali- sta; ■ un ottimo cittadino, pieno ■ senso ■ dignità, conscio dei suoi diritti, che ■ ha mai abdicato dinnanzi ■ potenti né dimenticato di tenere ben ritto il filo della schiena. In proposito lo scrittore Sergio Pugliese ■ ricordato che al principio ■ secolo, quando ■ regina Margherita ■ trascorrere le ■ estì- ■ ■ vicina Val d'Aosta, le donne di Gressoney, di Cogne ■ di Valprato ■ delegazioni ■ donne di Ivrea, ■ domenica l'attendevano sul piazzale della chiesa per esporle, avevano fatto sapere ■ rispetto ■ con fermezza, non le loro suppliche ma «le loro ragioni».

Alberto Vigna



Mercati e fiere

Ad Ivrea un'altra festività molto sentita si svolge il sette luglio in onore ■ San Savino con una fiera nei pressi dell'antica torre di Santo Stefano. Nel ■ di aprile si ripete nell'antica porta di Aosta la fiera ■ ramo di olivo, talvolta integrata con una rassegna di macchine ■ utensili agricoli.

Di importanza regionale è il mercato del venerdì sul lungo Dora. Vi confluiscono al mattino i contadini che tornano soltanto a sera nelle loro case dopo aver venduto erbaggi, frutta e formaggi. Un tempo venivano fatti scambi con stoffe biancheria ■ oggetti casalinghi ■ che oggi non avviene più regolandosi il mercato sulla base monetaria.

Il programma di sei giorni festosi

Per Giorgio Carpi, Generale della edizione 1979 dello storico carnevale di Ivrea, cominciano oggi i sei giorni di effimero regno sulla città: nel pomeriggio in municipio, il sindaco Mario Viano riceverdolo nella sala ■ gli cingerà i fianchi con una fascia bianca e rossa — i colori della città — ■ simboleggiare il trapasso dei poteri. Fino a martedì sera la «piazza» sarà nelle ■ mani.

Giovanissimo per il ruolo, sposato, ■ una figlia, ottico ■ professione, Carpi è stato nominato generale ■ aver compiuto alcuna trafila tra gli ufficiali ■ Stato maggiore. Tutti lo hanno accolto ■ simpatia ed egli fin dalle prime manifestazioni ha saputo meritare l'incarico, che ad Ivrea ■ sempre di alto prestigio.

Detto del generale occorre parlare della mugnaia, l'eroina che secondo la tradizione avrebbe mozzato ■ testa ■ tiranno dando il segnale della rivolta al popolo. Per tradizione il suo nome resta segreto fino al sabato sera, quando dal balcone del palazzo civico ci sarà la presentazione ufficiale.

Quindi sfilando a cavallo, preceduti dalle bandiere ■ rioni e dal complesso dei pifferi e tamburi, generale, stato maggiore e abbà si reche- ■ in visita alle autorità civili e ecclesiastiche. Il Vescovo, ■ Bettazzi, rinnovando ■ antichissima tradizione, accoglierà nelle stanze del vescovado i protagonisti del carosello storico.

Alle 18,30 l'appuntamento è in Municipio per ■ cerimonia della investitura degli «Oditori et intendenti Generali delle Milizie et Genti di Guerra del Canavese». I prescelti, per quest'anno sono Paolo Bardessono, tipografo, ■ Franco Sacchero, da anni «colonna» del comitato organizzatore del carnevale. Della partita doveva ■ anche Maddalena Jon, ■ regista televisiva, che è originaria di Ivrea. Gli impegni di lavoro le hanno impedito di presenziare.

Sabato sarà ■ gran giornata degli studenti che fin ■ prime ■ del giorno si prepareranno per decretare il trionfo della mugnaia ■ quindi del carnevale. Alle 21, l'eroina apparirà dal municipio, quindi sfilerà alla luce di mille fiaccole per le vie del centro per recarsi a ballare al teatro Giacosa. Lungo la, strada è prevista una sosta sul lungo Dora per assistere a «La leggenda della mugnaia», uno spettacolo ■ suoni, voci ■ fuochi d'artificio curato ■ Giuseppe Maria Musso.

Domenica ■ 9,30 in piazza Castello vi sarà l'incontro del Podestà con i Procuratori del Comune, ■ cerimonia che rinnova una tradizione medioevale. Quindi la mugnaia e il generale si recheranno alla fagiolata di piazza Maretta per proseguire poi verso il ponte Vecchio dove avverrà ■ cerimonia della «Preda in Dora»: il Podestà, davanti ■ tutta la popolazione, si impegna ad impedire che il castello del tiranno possa essere ricostruito lanciando nel fiume una pietra staccata dalle ro- ■ dell'antica costruzione.

■ pomeriggio cominceranno i corsi di gala: prima i personaggi storici, poi i complessi folcloristici: il gruppo del passatore di Brighisella (in Romagna), gli sbandieratori dei borghi di Firenze, la banda «Bussu ■ strisciu» di Savona, gli sbandieratori di Castellamonte, il gruppo folk di San Benigno, gli Spadonari della Val di Susa, i Cosacchi di Volpiano. Dietro di loro gli aranceri: squadre a piedi (quelle organizzate sono otto, ciascuna ■ oltre cento combattimenti), pariglie ■ quadriglie. In tutto per i tre giorni della battaglia hanno ■ disposizione 1200 quintali di arance: ce n'è da ricoprire ■ ■ alto strato tutte le strade e le piazze.

Lunedì, in mattinata, le ultime spose di ogni rione andranno in piazza ■ dare il primo colpo di piccone per piazzare lo «scarlo», ■ lungo palo rivestico d'erica ■ si darà fuoco a conclusione della festa; nel pomeriggio ci sarà il «palio degli aranceri» che per la prima volta si disputerà ■ tutte le piazze cittadine, anche se ■ fulcro della gara sarà in piazza del Rondolino dove si esibiranno cori ■ altri gruppi folcloristici.

Martedì, infine, gli ultimi cortei di gala, con la sfilata dei carri allegorici provenienti da tutti i centri del comprensorio: una formula che l'anno scorso ebbe un grande successo, e ultimi scontri per la battaglia delle arance. Dalle 18 in poi i protagonisti ■ i netturbini impegnati a ripulire strade e piazze dai frutti spappolati. Resterà, invece, incancellabile, per diversi giorni, il profumo acre delle arance che per tre giorni ■ Ivrea si trasformano in proiettili di una accanita battaglia che non ha l'eguale nel mondo.

Rolando Argentero

l'autodora

vi augura un buon CARNEVALE e vi invita nei saloni di **Burolo** ■
provare la **nuova produzione** *Ford 1979 in pronta consegna*

AUTODORA *concessionaria* Ford

strada lago di Viverone 23, Burolo d'Ivrea
tel. 57.440 - 57.441 (0125)

Una festa che affonda le sue radici nella tradizion

La mugnaia, il generale, la

Un organismo culturale vivo, in operante sviluppo

Nel periodo di maggior splendore Eporedia disponeva di parecchi edifici pubblici tra cui un teatro e un anfiteatro. La città era inoltre dotata di un foro (che doveva essere nell'attuale zona castello e della cattedrale), di un tempio probabilmente dedicato ad Apollo e di ponte sulla Dora, che era posto dove attualmente c'è il ponte vecchio. Nata con caratteristiche militari, il tempo la città si trasformò in un grande centro agricolo-commerciale abitato da migliaia di persone. Fu indispensabile dotarla di un adeguato acquedotto. L'impianto, imponente, partiva dal Maresco di Bienca con un percorso oltre sette chilometri portava 24 mila metri cubi d'acqua al giorno in città.

Se di tutte le opere sopra citate gli storici hanno lasciato numerose testimonianze, ben poco si sapeva fino a pochi anni fa dell'acquedotto. A chiarire questo aspetto importante della vita cittadina ha provveduto il Gruppo Archeologico Canavesano costituitosi nel 1972. «L'attività del Gruppo si è svolta finora su tre filoni: ricerche archeologiche, attività didattiche, pubblicazioni. Le ricerche archeologiche oltre all'acquedotto di Eporedia, hanno portato alla scoperta allo studio menhir di Lugnacco, dell'area di Bec Renon (Scalaro), di tombe romane nella e ad Ivrea (regione S. Giovanni), di deposito di anfore in Ivrea (viale Monte Stella)» dice Pietro Ramella, anni, nativo di Strambino, uno dei fondatori del Gruppo attuale direttore.

In lui la passione per l'archeologia ha radici lontane. Per diversi anni ha preso parte ai campi internazionali dei Gruppi Archeologici d'Italia operando come istruttore nell'Etruria, a Tarquinia, Ceri, Cerveteri. Sette anni fa decise che c'era ancora molto da scoprire in casa e trovata la collaborazione un manipolo di appassionati fondò il Gruppo Canavesano.

Autore del volume Civiltà del Canavese — *summa su questa terra —, Ramella ha svolto anche un'importante azione per la costituzione dell'Associazione Amici del Museo del Canavese. «Fin dal momento in cui costituimmo il Gruppo Archeologici pensammo che era necessario un potenziamento della struttura del museo civico. Ritenevamo indispensabile coagulare in unico gruppo tutti gli uomini di buona volontà capacità che potevano contribuire allo sviluppo del museo per trasformarne la sua dicitura da «civico» a «museo del Canavese».*

Per preparare terreno all'Associazione e fare comprendere l'importanza un'adeguata struttura museale, il Gruppo Archeologico ha svolto un'intensa attività didattica: lezioni scuole di Ivrea del Canavese, visite guidate allo stesso museo e alle aree archeologiche della zona. I risultati sono stati lusinghieri.

A pochi mesi dalla nascita l'Associazione conta alcune centinaia di soci. «Non abbiamo fini di lucro, né fini politici: ci interessa soltanto lo sviluppo del movimento culturale locale che possibile innescare disponendo di un museo modernamente attrezzato e organizzato. L'Associazione crede nel museo Canavese come strumento democratico di educazione, supporto integrazione delle strutture scolastiche già operanti nell'area. Vogliamo un organismo culturale vivo, aperto alle idee alla partecipazione della gente della campagna e della città, nella speranza che tutte le classi sociali possano usufruirne».

Forse è utopico, sperare non è peccato.

Strade vietate per sei giorni alle automobili

Carnevale: occasione per tutti a Ivrea, meno che per gli automobilisti. Per ospitare il parco dei divertimenti, favorire lo svolgimento dei corsi di gala e battaglia arance, l'assessore Viabilità stato costretto a piano straordinario per circolazione automobilistica, a partire oggi fino a martedì prossimo.

Complessa preparazione del risotto

(a. v.) La cucina canavesana è caratterizzata da ricette semplici, sane e gustose. La più complessa quella del risotto alla Canavesana in cui il riso non è l'elemento perché so da quantità di aggiunte di integrazioni molto gustose.

primo luogo occorre grande formaggio, poco di funghi, poco di cervella; poi teneri tordi e fegatini, infine carne di pollo collocata a coprire la preparazione. Se in stagione adatta — finanze permettendo — si aggiungono ancora i tartufi.

Nei pasti canavesani il vino non soltanto bevanda, definito «l' diretur d'orchestra». canavesani amano sostare a tavola compagnia, cosicché il pranzo diventa una specie rito inteso a riaffermare anche legami e quelli dell'amicizia.

Una Società di amici del Carnevale

«Mantenere vive, rispettare valorizzare appieno le antiche le recenti tradizioni legate storico carnevale e al tempo stesso adeguare tradizioni alle esigenze dell'attuale vivere civile e, qualora se avvertisse l'opportunità, ristrutturarlo lo svolgimento».

uno proponimenti dell'Associazione «Amici dello Storico Carnevale di Ivrea» costituitosi sabato scorso che confida poter i rappresentanti di tutti i gruppi.

collaborare all'organizzazione della manifestazione — hanno detto i promotori —. Carnevale è un momento importante nella vita di Ivrea. Riteniamo ci siano le premesse per rendere più interessante la manifestazione attraverso un coinvolgimento dei quartieri.

SEA
Concessionaria Alfa Romeo
SS. per Viverone - BUROLO - Tel. 0125/57.585

Tutte le nostre vetture **ALFANORD** ed **ALFASUD** godono della supergaranzia **ALFAROMEO**
1 anno di garanzia completa
2 anni o 100.000 km il motore
2 anni la carrozzeria
3 mesi le riparazioni d'officina

colorificio **fontana**
vasto assortimento
carte da parati nazionali ed estere
colori e vernici per la decorazione della casa
Via Bertinatti, 7/11 - telefono 44.380
IVREA
prodotti per la verniciatura della carrozzeria
IVREA - corso Vercelli 53 - telef. 423.121

ne di amore per la libertà e per l'indipendenza

a folla: tutti protagonisti

Tra antiche memorie e testimonianze storiche

Storia molto antica quella di Ivrea, che prima dell'invasione romana vide abitatori i Salassi. La tribù in un primo tempo subì la sconfitta ma poi organizzò per azioni di disturbo recanti non pochi danni ai romani. In particolare veniva sabotato il lavoro delle miniere, impedendo il deflusso delle acque necessarie per il lavaggio dell'oro. Ancor oggi, seppur la ricerca del prezioso metallo non si faccia più, le acque torrente Orco sono definite d'or» e cioè acqua d'oro per il contenuto di pagliuzze nella sabbia del torrente.

I romani insediarono un loro presidio per controllare i movimenti dei Salassi nel punto più stretto della valle, luogo di facile difesa. Nacque così Eporedia, probabilmente sulle fondamenta di un preesistente villaggio.

Secondo alcuni nome del villaggio salasso sarebbe stato Ivry; secondo altri il di Eporedia deriverebbe da quello di Eporedio, eroe locale, oppure dal vocabolo greco «uporeia» (regione alle falde di un monte fiume che scorre sotto il monte) mentre il Nigra ricorda l'analogia di Eporedia cioè di «epo» con «ippos» che in greco vuol dire cavallo, mentre «reda o raeda» in gallico vuol dire carro.

Così attraverso il tempo con trasformazioni, interpretazioni, contrazioni si è giunti ad Ivrea; ma gli abitanti vengono chiamati eporediesi.

La città fu contesa tra i Savoia i Monferrato quando assegnata definitivamente alla famiglia sabauda decisa dal Conte Verde Amedeo VI la costruzione del castello a quattro torri; l'inizio dei lavori si ebbe nell'anno 1358; conclusione nel 1395. Qui si svolsero grandi tornei, feste, giochi, recite e qui abitarono la capricciosa Anna di Cipro, l'infelice Bianca Monferrato, l'energica Jolanda Francia.

Nel 1676 una delle torri adibita a magazzino delle polveri fu colpita da un fulmine ed esplose provocando la morte di molte persone. C'è chi dice 52, chi 80, mentre lo storico Bertolotti fa assommare a ben i morti nella sciagura. Forse merita ricordare che soltanto lo scorso anno 1978 sulle torri, sovente colpite dal fulmine, è stato installato per la salvaguardia dell'antica costruzione un complesso di parafulmini.

Tutto attorno alla città nell'antica cinta aprivano diverse porte: quella Calderari, la Pusterla del Mercato, la porta Fontana detta anche d'Aosta, la porta Bosonis, quella del Lago, l'attuale porta di Vercelli detta di Bando, mentre l'antica Porta Pretoria romana si apriva sulla via maestra.

Di altre porte è rimasta soltanto la memoria; una si veniva detta «porta ruffiana» perché immetteva in una malfamata. In una pergamena del capitolo del Duomo di Ivrea è fatta menzione di una «porta del Leone» e si accenna che la «Pusterla del comune» circa l'anno mille separava la città alta dalla bassa.

Dell'antico acquedotto di Ivrea si dice che risale al 25 a.C. Probabilmente si snodava dal Maresco di Bienca per sette chilometri e sino alle porte della città. Sembra che avesse una portata di 280 litri al secondo.

Vecchie monete e reperti

Ivrea nei non molti anni durante i quali godette dell'indipendenza — ricorda lo storico Promis — ottenne per imperiale privilegio di poter coniare proprie monete. Su un verso recavano l'aquila ad una testa con attorno Federicus e sull'altro una croce grande altre sporgenti dai bracci con il nome Yporegia. Un'altra moneta ha croce con quattro trifogli sul verso lettere ed il nome San Besus.

Alcuni di questi pezzi dovettero essere coniati non prima 1271. Le monete uscite dalla zecca di Ivrea sono di difficile catalogazione, recano tra loro differenze minime e sono variamente sparse in musei e collezioni private. Si distinguono con i nomi di Imperiale piccolo, Obolo imperiale e Tirolino dal fatto che dovette trattarsi di un'imitazione o meglio contraffazione, di una moneta, emessa da Menardo conte del Tirolo, comune sui mercati piemontesi dell'epoca.

Dell'antica Ivrea ancor oggi volte rinvenuti resti che affiorano durante scavi. Alcuni anni fa nel tracciare le fondamenta di casa riaffiorarono elementi di fognature di abitazioni e di templi e soltanto lo scorso anno, in conseguenza di un'alluvione, lungo l'argine della Dora sono stati trovati i resti di un muro romano e di palafitte cui si è lungo discusso.

Tra le opere d'arte che Ivrea possiede merita particolare menzione la tavola di Defendente Ferrari collocata in Duomo e un'altra, pure dello stesso autore, conservata in una sala della Sagrestia.

al. vi.

I ragazzi delle scuole e la raccolta della carta

Dai primi gennaio i ragazzi delle scuole elementari e medie di Ivrea, Banchetta Montalto Dora, sono impegnati in una campagna di raccolta della carta. L'iniziativa stata promossa dall'Audi (Azienda urbana d'igiene) che ha provveduto a dotare ogni scuola un cassonetto per il deposito della carta. La campagna ha avuto un avvio felice: in poche settimane sono già state raccolte 15 tonnellate di carta. I più bravi sono i ragazzi delle elementari Borgonuovo di Banchette che fin dalla prima settimana hanno guidato la «classifica».

I soldi che l'Audi incassa vendita della carta da riciclo alle cartiere vengono ridistribuiti tra le scuole — in rapporto a quanto conseguato — per attività parascolastiche.

ieulia

MOBILI
ARREDAMENTI

IVREA
VIA S. ULDERICO, 6 (circonvallazione) - Telefono 40.102
CENTRO CUCINE: CORSO NIGRA, 20 - Telefono 47.172

La nostra esperienza al servizio della clientela più esigente

Il traffico nella città problema da risolvere

Del problema se n'è avuta un'eco anche in Parlamento con ■■■ interrogazione dell'on. Costamagna al ministro dei Lavori Pubblici: «allora che si fa con il traffico ■ Ivrea?». Trentamila abitanti e 10 mila auto: ■■ rapporto ■■■ i più elevati d'Italia aggravato da due ulteriori fattori: la struttura viaria cittadina (rimasta all'incirca quella tracciata dai romani che la fondarono) con le strozzature costituite dai ponti sulla Dora Baltea che allacciano le due parti della città e il ruolo di «capoluogo» di Ivrea (rispetto ad un ■■■■ territorio) ■■■ conseguente richiamo dall'esterno di ulteriore traffico automobilistico: ■ Ivrea ci sono ■ scuole superiori, l'ospedale, gli uffici pubblici, i grandi magazzini.

■ risultato è che la circolazione è difficile, caotica addirittura nei momenti ■ punta, i parcheggi quasi impossibili, la gente ■ snerva al volante ■ consuma fiumi di benzina restando ferma in «coda». Molte speranze per risolvere il problema erano affidate alla costruzione del 3° ponte sulla Dora, facente parte dell'asse viario Est-Ovest: una strada che partendo ■■ corso Vercelli raggiunge con un percorso ■ poco inferiore ■ due chilometri e mezzo stradale Torino.

Il «terzo ponte» era stato studiato ■■■■ primo tratto dell'ampio piano stradale compreso nel Piano Regolatore Generale elaborato anni fa per evitare che il traffi■■ di transito accentuasse la congestione automobilistica nelle strade del centro cittadino. Adesso però ■■■■ sorti diversi dubbi: quel piano è ancora valido? I suoi propugnatori sostengono di sì. «A patto, però, che ■ realizzi anche il resto del piano, ■ cioè quelle strade che devono portare fuori città in quattro direzioni: a Sud verso i comprensori industriali di San Bernardo e Scarmagno; a Ovest ■■■■ Castellamonte; ■ Est verso ■ Vercellese ■ a Nord ■■■■ la valle d'Aosta».

In realtà diverse condizioni sono cambiate. Con la recente revisione del Piano Regolatore, ad esempio, la circonvallazione ■ Nord — quella verso Aosta — è stata cancellata ■■■■ carte, mentre ■■■ parte degli attuali amministratori, segnatamente i comunisti, si dichiarano contrari anche al tratto verso Castellamonte che dovrebbe ■■■■■ realizzato scavando una galleria sotto il Monte Navale per sbucare nei pressi del Palazzo Uffici Olivetti, in territorio del co■■■■ ■ Banchette.

Quasi completata, invece, ■ la strada ■■■ porta ■■■■ i comprensori industriali di San Bernardo e Scarmagno.

Con un piccolo sforzo l'Anas potrebbe rendere agibile l'arteria in meno di un mese.

Il pomo della discordia attuale è comunque il tratto in galleria per il quale l'Anas più volte aveva dichiarato la propria disponibilità in quanto costituirebbe la par■ terminale ■■■■ «Pedemontana» da Castellamonte ad Ivrea, in avanzatissima fase ■ costruzione lungo tutto il percorso.

«Noi non siamo contro quest'opera per partito pre■■ — dice l'assessore ai Lavori Pubblici di Ivrea Gianfranco Eddone (pci) —. Abbiamo però alcune perplessità che vogliamo sciogliere prima di dare il nostro parere definitivo».

«Innanzitutto occorre ribadire che i progetti generali sui quali si basa l'opera erano e restano faraonici e lo dimostra ■ fatto che lo stes■■ Comitato Urbanistico Regionale ci ha invitati a cancellare, per cominciare, la parte nord.

«Ci sembra che prima di ■■■■ un parere favorevole all'Anas per ■■■■ spesa che certamente non sarà inferiore ai tre miliardi, ■■■■■ una seria riflessione. Forse la soluzione vera sarebbe nella costruzione del ponte-diga all'altezza del Rondolino».

Di questo ponte-diga si parla ormai da anni, indipendentemente dal progetto legato ■■■ «Pedemontana». L'idea nacque quando il Demanio dei Canali Cavour annunciò l'intenzione ■ eri■■■■ una diga ad Ivrea per lo sfruttamento delle acque della Dora Baltea. L'amministrazione comunale colse ■ palla al balzo per dire: noi offriamo un contributo ■■ ci consentite ■ realizzare una strada di collegamento sulla diga. La ■■■■ sembrava di facile realizzazione, ma gli intralci burocratici non consentirono di venirne mai ■ capo.

«Adesso il Canale Cavour ■ passato ■■■ Regione — dice Eddone — e noi abbiamo ■■■ viato nuovi contatti. Contemporaneamente ■ commissione comprensoriale che affronta ■ problemi delle opere pubbliche ha inserito ■ ponte-diga tra i lavori prioritari per il Canavese. Con l'aiuto dell'Anas ■ senza cercheremo di realizzarlo».

L'idea ■ Eddone sarebbe quindi ■ sfruttare il ponte-diga sia per risolvere gli intralci dovuti al traffico ■ transito, sia per dare uno sbocco alla «Pedemontana» che prosegue oltre Ivrea. Il Comune si è impegnato ■ dare una risposta ■■■ Regione e all'Anas entro maggio. Nei prossimi giorni l'ing. Aluffi verrà incaricato di compiere ■■■ verifica sui flussi di traffico.

r. a.

Il tifo va alle stelle in favore del basket

Scende il calcio, sale il basket. Alla «borsa» dello sport eporediese la tendenza è ben definita. Da quando la squadra di calcio ha lasciato la serie C, il pubblico è in costante diminuzione. Gli arancioni da anni ormai navigano costantemente nei bassifondi della classifica, sempre in lotta per ■■■ cadere nella «promozione», ■■■■ tra i dilettanti. Finora la società — in un ■■■■ o nell'altro: c'è stato anche un ripescaggio, in considerazione del passato glorioso — c'è riuscita, ma il pericolo è nuovamente vicino.

I tifosi avevano sperato molto nel «gemellaggio» con ■ Torino, ■■■ i risultati sono stati inferiori alle attese. Dal punto ■ vista economico le cose ■■■■■ meglio perché ■ società granata, riservandosi i diritti su tutti i giocatori dell'Ivrea, garantisce il deficit (che è di diverse decine di milioni all'anno); ■■■ per i risultati ■ per ■ partecipazione c'è di che ■■■■■ perplessi.

Secondo alcuni all'origine ■ questo distacco ci sarebbe la mancanza di ■■■■ locali. Per la maggior parte i giocatori ■■■■■ vengono ■■ fuori, in prestito ■■■ anno. Il tifoso non fa in tempo ad eleggerne ■■■ proprio beniamino che le ragioni di bilancio costringono a dirottarlo altrove. Attualmente sulla ventina ■ giocatori della rosa due soli ■■■■ originari dell'area: Marolo ■ Vescovo, un po' poco per sperare di risollevare gli entusiasmi.

Dove invece le ■■■ ■■■■ benissimo è nella palestra ■ via dei Cappuccini che ospita ■■■■ le partite della I.B.C. Bordese, ■ società di pallacanestro. La squadra ha partecipato quest'anno al campionato ■ ■■■■ D e classificandosi tra i primi tre ■■ acquisito il diritto a battersi nella poule per l'ammissione alla ■■■■ C. Ogni domenica gli spalti ■■■■ gremiti, il tifo va alle stelle e quanto conti l'entusiasmo del pubblico lo dimostrano molti risultati, compreso l'ultimo di dome■■■■ scorsa: una vittoria che i giocatori biancorossi devono ■■■■■ ■■■ i loro aficionados che li hanno sostenuti ■■■ ■■ calore quasi commovente.

«Il ■■■■■■■ del basket ad Ivrea non è però frutto di improvvisazione — dice Luciano Stabile, presidente ■■■■ società —. Da trent'anni nella nostra città si pratica del buon basket, grazie all'opera di molti insegnanti ■ educazione fisica, primo fra tutti il prof. Rufino, pioniere ■ questa disciplina». Sport altamente spettacolare ■■■ ■■ elevato indice di emozioni, la pallacanestro attira giovani ■ anziani.

«Quest'anno le cose ■■■■■ particolarmente bene per noi. Per la prima volta abbiamo trovato uno sponsor per la squadra maschile: ■ concessionaria ■■■■ Fiat, Bordese. Al di ■ dell'aiuto materiale questa presenza ci tranquillizza per ■ futuro. Dirigenti, allenatori, giocatori ■■■■■ che non combattono per nulla: se vinceranno la società è impegnata a sostenere il salto in avanti».

L'Ivrea Basket Club Bordese non si limita ad una sola squadra. Accanto a quella maschile ci sono quella femminile — pure nella poule C — ■ quella ■■■ cadetti maschili, in testa nel proprio campionato. Poi ci ■■■■ le leve giovanili maschili ■ femminili: circa 160 ragazzi tra i 12 e i 15 anni, impegnati a garantire il ricambio alla squadra maggiore.

PEUGEOT
10015 IVREA
IVREA CAR s.a.s.
Vendita - assistenza:
Via Cascinette, 20
Tel. (0125) 423.370
PRONTA CONSEGNA DI VETTURE DIESEL E BENZINA

BON PAN
Industria per la produzione di pane, grissini e affini
BON PAN S.p.A.
10010 BUROLO (To)
Via Provinciale - Reg. Candossino
Tel. (0125) 57.644

Fiam s.r.l.
FABBRICA OREFICERIA
PREMIAZIONI SPORTIVE
COPPE - MEDAGLIE - TROFEI
■■■ Bernardo di Ivrea
Strada Torino 298, tel. (0125) 64.126 - 60.013
FILIALE: Via Palestro ■ - Ivrea - Tel. 422.455 (0125)

La classifica di Stampa Sera in collaborazione con 40 librerie

I libri più venduti a Torino e in Piemonte

● *Stampa Sera*, con la collaborazione di una quarantina di librerie piemontesi, pubblica la classifica dei libri settimanalmente più venduti nella Regione e nelle principali città.

Ecco la classifica

1) Mario Soldati **Addio diletta Amelia** (Mondadori) L. 5000 (3°)
2) Mario Tobino **Il perduto amore** (Mondadori) L. 5500 (2°)
3) Morris West **Proteo** (Mondadori) L. 6500
4) Primo Levi **La chiave a stella** (Einaudi) L. 4500 (1°)
5) Luca Goldoni **Con ossequi ciao** (Rizzoli) L. 6000
6) John Lee **La tredicesima ora** (Mondadori) L. 6000
7) Anaïs Nin **Una spia nella casa dell'amore** (Bompiani) L. 5000
8) Manuel Scorza **Il cavaliere insonne** (Feltrinelli) L. 4000 (8°)
9) Leonore Fleischer **Il paradiso può attendere** (Rizzoli) L. 5000 (7°)
10) Mario Rigoni Stern **Storia di Tönle** (Einaudi) L. 3000

Tobino è rimasto il secondo posto: l'ha sorpassato Soldati con *Addio diletta Amelia*. Ben cinque libri sono usciti di classifica: Foger, Ortese, Gasperini, Orefice e Ferrarotti. Rigoni Stern è rientrato al decimo posto dove era stato già due settimane fa. Goldoni è arrivato di prepotenza, direttamente al quinto posto. Più veloce di lui Morris West: addirittura al terzo.

A cura di Alessandro Rosa

I best-sellers in ogni città

(Rilevazione compiuta dal 15 al 21 febbraio 1979)

Acqui: Tobino **Il perduto amore** (Mondadori)
Alba: Nin **Una spia nella casa dell'amore** (Bompiani)
Alessandria: Tobino **Il perduto amore** (Mondadori)
Aosta: Soldati **Addio diletta Amelia** (Mondadori)
Asti: Soldati **Addio diletta Amelia** (Mondadori)
Biella: Johnston **Happy days** (La sorgente)
Cuneo: Fleischer **Il paradiso può attendere** (Rizzoli)
Ivrea: West **Proteo** (Mondadori)
Novara: Goldoni **Con ossequi ciao** (Rizzoli)
Novi Ligure: Fogar **La zattera** (Rizzoli)
Pinerolo: Tobino **Il perduto amore** (Mondadori)
Torino: Soldati **Addio diletta Amelia** (Mondadori)
Vercelli: Goldoni **Con ossequi ciao** (Rizzoli)

Ecco l'elenco delle librerie che hanno collaborato a Stampa Sera:

Acqui: Righetti (corso Italia 114)
Alba: Cooperativa libraria La Torre (piazza Pertinace 3)
Alessandria: Bertolotti (corso Roma 122)
Aosta: Brivio (piazza Chanoux 34)
Asti: Il punto (via al Teatro Alfieri 5/a)
Biella: Colpio (via Italia 62)
Cuneo: L'Ippogrifo (piazza Europa 3)
Ivrea: Broglia (via Palestro)
Novara: De Agostini (via Fratelli Rosselli 16)
Novi Ligure: Fortunato (via Girardengo 31)
Pinerolo: Elia (via Vittorio Veneto 4)
Torino: Druetto (piazza CLN 227); Internazionale Luxembourg (via Battisti 7); Arethusa (via Po 2); Claudiana (via Pr. Tommaso 1); Ziggurat (corso Re Umberto 56/1); Petrini (via Pietro Micca 22); Dante Alighieri (piazza Carlo Felice 19)
Vercelli: Giovannacci (via Laviny 10)

Che cosa sta leggendo Fabrizio De André

Non sto leggendo nulla di nuovo. Ho invece ripreso due libri già letti, *Furore* di Steinbeck e *Terre vergini* di Sholokov, per una mia affezione personale agli argomenti che trattano: l'emigrazione dalla terra in anni critici nell'America l'uno; forme di conduzione davvero collettiva delle organizzazioni agricole delle fattorie l'altro.

Fabrizio De André

Il consiglio del libraio

Il libro che consiglio di leggere è *La gloria* di Giuseppe Berto. Ha due pregi: ha una grande carica di umanità e dimostra una notevole intelligenza. Riesce a cancellare quelle idee preconcette che tutti, chi più chi meno, ci portiamo dentro a proposito di Giuda, e restituisce alla sua figura la giusta dimensione.

Libreria L'Ippogrifo
Cuneo

La classifica di Tuttolibri

(settimanale dell'Editrice La Stampa)

NARRATIVA ITALIANA
1. Levi, *La chiave a stella* (Einaudi)
2. Berto, *La gloria* (Mondadori)
3. Gasperini, *Una donna e altri animali* (Rizzoli) e Soldati, *Addio diletta Amelia* (Mondadori)

NARRATIVA STRANIERA
1. Fleischer, *Il paradiso può attendere* (Rizzoli) e Singer, *Shosha* (Longanesi)
2. Puzo, *I folli* (Dall'Oglio)
3. Templeton, *Intervento divino* (Mondadori)

SAGGISTICA
1. Fromm, *Avere o essere?* (Mondadori)
2. Fromm, *L'arte di amare* (Mondadori) e Ferrarotti, *Alle radici della violenza* (Rizzoli)
3. Folkel, *La riviera di San Sabba* (Mondadori)

VARIE
1. Fogar, *La zattera* (Rizzoli)
2. Vari, *Calendario Atlante '79* (De Agostini)
3. Feininger, *Il libro della fotografia* (Garzanti)

Può un cane ricevere un ordine "mentale„ dal suo padrone?

La "parapsicologia„ degli animali

Occorre capire il comportamento animale per potersi spiegare quello dell'uomo? Leo Talamonti è convinto che sia la strada giusta e soprattutto che siano i tempi a richiederlo. Per spiegare questa tesi ha scritto un libro, *Parapsicologia e misteri del mondo animale* (Rizzoli, 327 pagine, 7000 lire), ricchissimo di esempi.

Non sono rari i cani che, come avvertiti dai loro padroni, vanno ad accucciarsi sotto il telefono aspettando la chiamata da città magari lontanissime; le zebre montano di turno di sentinella al branco senza che ci sia un «capoturno»; le formiche praticano della chirurgia; le piante riescono a giocare d'astuzia con il giardiniere per evitare di farsi potare. Questi sono solo alcuni degli esempi citati nel libro che mettono in evidenza la mancanza di conoscenze sul mondo animale in possesso dell'uomo.

Ma le domande che stimolano maggiormente Talamonti sono: può un animale ricevere ordini mentali dal suo padrone? Può un animale chiedere *mentalmente* aiuto alle persone? La risposta dell'autore è affermativa: «*Ci sono esperienze di laboratorio, ma ciò toglie che chi crede a queste cose sia persona "a posto", perché quel fatto contrasta con le possibilità ammesse dalla cultura ufficiale*».

Qui affiora la polemica con la scienza «ufficiale» che Talamonti accusa di «*ridurre il mistero della vita a poche formulette di genetica molecolare*, o *informatica comportamentista*»; invita a non rinchiudersi in un razionalismo gretto e semplificatore ad oltranza.

Il libro partendo dai fatti stupefacenti presi ad esempio intende «*inquadrare razionalmente quei fenomeni sconcertanti per inserirli in una visuale organica e unitaria*». Ne esce così un utile confronto con quelle «*dottrine biologiche di moda, che proprio al vaglio dei fatti insoliti lasciano trapelare la superficialità e l'inadeguatezza di certe loro impostazioni*».

Alessandro

Libri ricevuti

«*Storia dell'Italia moderna*» - vol. III - G. Candeloro - Feltrinelli, 529 pagine, L. 3500.

«*Al-bum*» di Mordillo - Mondadori, 94 pagine, L. 5000.

«*Augusto*» di C. Parain - Editori Riuniti, 217 pagine, L. 5000.

«*La politica vaticana in Italia*» (dal 1943 al 1978) di S. Magister - Editori Riuniti, 497 pagine, L. 6500.

«*I ragazzi e lo sport*» di Bonfigli - Motta, 35 pagine.

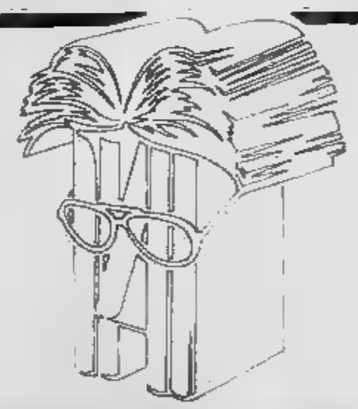
«*La conoscenza del poeta*» (saggi) - Prefazione di C. Monti - Sugarco, 128 pagine, L. 2000.

«*La Confessione*» di Lev Tolstoj - Sugarco, 125 pagine, L. 2000.

«*I guaritori filippini*» di C. De Corgnol - Sugarco, 245 pagine, L. 4000.

«*Fantasmi sul Nilo*» di E. Salerno - Sugarco, 220 pagine, L. 3800.

«*La dialettica dissacrata*» di D. Argeri - Sugarco, 227 pagine, L. 4500.



TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri

Cento anni fa nasceva a Ulm
il Newton dell'era moderna
COME EINSTEIN CI HA CAMBIATO

In esclusiva
Un carteggio con il matematico italiano Tullio Levi-Civita sulla teoria della relatività

Articoli di
Francesco Barone, filosofo della scienza
e Tullio Regge, fisico, premio Einstein 1979

editrice LA STAMPA

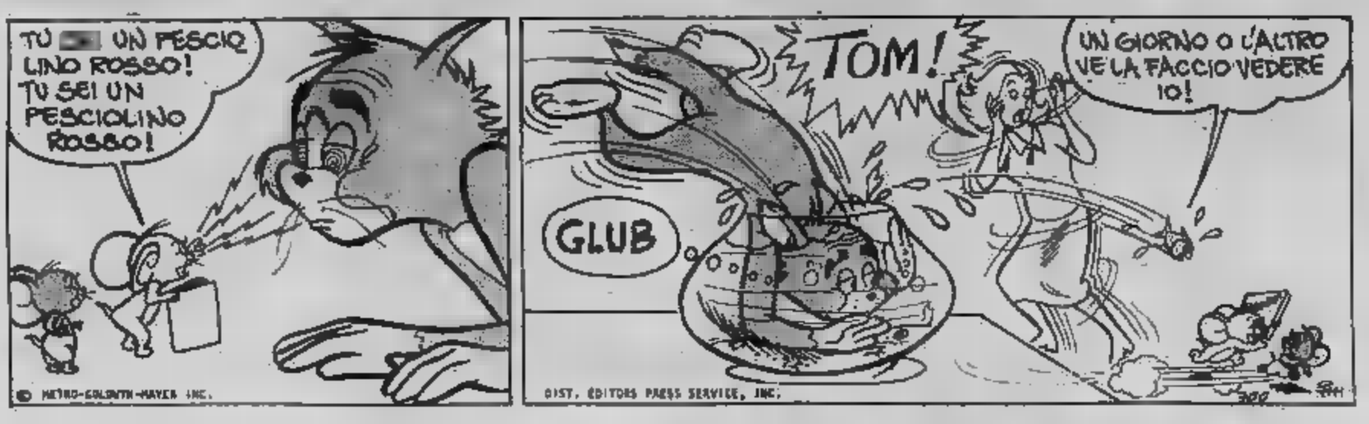
CONAN Il barbaro

di Roy Thomas e John Buscema

DA DOMANI I QUATTRO SUPER EROI

Conan il Barbaro non [illegible] dalla nostra pagina: tornerà presto, con la gagliarda Sonja, in una nuova [illegible] Da domani la pubblicazione di un fumetto con nuovi eroi: anzi, nientemeno che i quattro formidabili Super Eroi, e più esattamente: Superman, Flash, Aquaman e la Superdonna. Tutti [illegible] con il terribile [illegible] Savage, l'uomo che rappresenta l'incarnazione del male, l'uomo che [illegible] Attila e Gengis Khan. Tanto per cominciare, Vandal Savage vuole distruggere Manhattan con un'esplosione nucleare, ma Superman glielo impedisce. Da domani, con «Stampa Sera».

TOM E JERRY, gli eroi della tv



La "500,, isolata da una frana

In una montagna presso Lucca questa 500 è stata «salvata» da un elicottero dell'esercito. Era bloccata da una frana

OROSCOPO DI OGGI

di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Considerate in [illegible] tutto positivo i rapporti di lavoro con colleghi o collaboratori. Nuove proposte [illegible] da prendere nella giusta considerazione. Possibile [illegible] maternità per la quale dovete stabilire se desiderata o no.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Contrattempi di una certa consistenza bloccheranno la vostra opera ed inoltre non vi sentirete pienamente soddisfatti [illegible] rapporti [illegible] le persone che vi sono care: siate come [illegible] ricerca di qualcosa che vi sfugge. Mostratevi concilianti per ottenere il minimo che oggi vi è offerto.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Il vostro partner si [illegible] momentaneamente [illegible] da altri interessi: non doletevene poiché ritornerà a voi con maggiore entusiasmo: sopportate [illegible] namente la prova [illegible] troppo affliggervi. Buono il [illegible] incontro il lavoro al quale converrà dedicare tutto l'impegno.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
La [illegible] parte della persona cara vi renderanno costernati e gelosi. Dedicate a voi stessi questa giornata che anche [illegible] lavoro non [illegible] dona [illegible] disfazioni. Concentratevi [illegible] pensiero [illegible] che intendete programmare [illegible] l'vostro futuro.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Un [illegible] professionale annienterà il vostro morale; [illegible] di rialquando [illegible] cessati [illegible] influssi negativi [illegible] questa giornata: [illegible] che [illegible] valga a salvaguardare il [illegible] futuro lavorativo. [illegible] gli affetti.

VERGINE (23 ago. - 22 sett.)
Situazione [illegible] poco tesa con parenti e familiari: chiarite le posizioni e chiedete l'alleanza di chi vi [illegible] veramente. Solo così risolverete ogni questione e la [illegible] che successivamente avrete [illegible] la sarete ben guadagnata.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Non saranno premiate [illegible] vostre [illegible] d'impegno che porrete nel [illegible]: vi [illegible] rimandare le cose più importanti per assicurare loro una migliore riuscita. Consolatevi oggi [illegible] gli affetti [illegible] [illegible] potete sicuramente godere.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Senza riuscita [illegible] vostra opera anche [illegible] condotta con perizia: la giornata è [illegible] gativa per il lavoro e quindi non vi [illegible] verrà insistere per portare a termine i vostri programmi. Coltivate piuttosto gli affetti profondi [illegible] per voi [illegible] nutrono.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Sarà utile [illegible] controllate i vostri sentimenti e quelli della persona a cui li avete dedicati: non [illegible] procede secondo quanto è nei vostri desideri [illegible] converrà prendere eventuali decisioni per [illegible] andare incontro a delusioni dolorose. Qualche difficoltà [illegible] nel lavoro.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V.A. Doria 8 - Tel. 510 938
PROFUMI

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Aumentano i problemi e le difficoltà [illegible] lavoro che svolgete: solo facendo bene i conti potrete evitare guai peggiori, quindi prevenite i tempi e prendete le decisioni che ritenete [illegible] convenienti. Solo con molta prudenza risolverete la situazione.

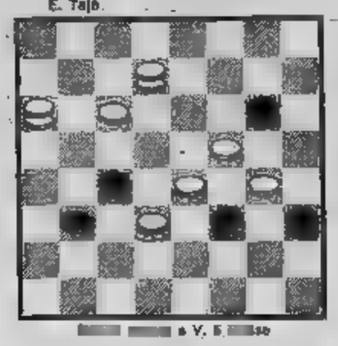
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
A causa di imprevisti contrasti di lavoro siete costretti a rimandare appuntamenti piacevoli e viaggi interessanti. [illegible] meglio meditare un punto alla situazione lavorativa e fare un bilancio della [illegible] attività allo scopo di ritrovare tranquillità di spirito.

PESCI (19 febbr. - 20 marzo)
Il lavoro è positivo [illegible] svolto nell'am[illegible] solito; negativo [illegible] coloro che viaggiano poiché non ottengono alcun risultato malgrado il loro tatica; rimandate possibilmente questi viaggi d'affari previsti [illegible] sarebbero [illegible]. Dedicatevi oggi [illegible] persone care che farete felici [illegible] la [illegible] vicinanza.

DAMA

Il problema

E. Tajo



[illegible] a V. 5 [illegible]

SOLUZ.: 9-13, [illegible]5; 6-10, 12-26; 13-29, 5-14; 29-25, 24-15; 25-20, B +.

SCACCHI

Soluzione [illegible] problema n. 1882: 1. Dal: se 1. ..., Tx a1 + / Tf1 2. A x a1/Ae8.

N. 1883 (10+8)

Henry Beltmann
(Good Companions, 1921)
Il [illegible] matta in 2 mosse.

L'ANGOLO ENIGMISTICO

di Franc'Aurelio

Le due colonne

1					O					
2					O					
3					O					
4					O					
5					O					
6					O					
7					O					
8					O					

Scrivere orizzontalmente in ogni riga due parole, rispondenti alle definizioni. Le due parole sono collegate mediante la lettera «O», che è finale [illegible] prima parola ed iniziale della seconda. Nelle due colonne a fondo grigio si leggerà il titolo d'un romanzo [illegible] A. J. Cronin.

1. Letto coniugale - Poeta latino [illegible] Sulmona
2. In breve tempo - Ingiuria
3. Il più anziano - Sermone vescovile
4. Ritroso - La legge del silenzio
5. Ordinanza d'autorità - Armese da [illegible]vola
6. Appropriazione di un'opera altrui - Ossequi
7. Ortaggio mangereccio - Il paese dei tulipani
8. Il mondo dei [illegible] - Sfaccendati

SOLUZIONE: 1. Talamo, [illegible]vido; 2. Presto, Offesa; 3. Decano, Omelia; 4. Schivo, Omertà; 5. Editto, Ouerra; 6. Plagio, Omaggi; 7. Cavolo, Olanda; [illegible] Olimpo, Ostaci — Nelle due colonne: «Le chiavi del regno».

Attori si nasce e si diventa

Attore è colui che fa della propria «vocazione» un mestiere. Ma in consiste questo mestiere? E chi sono gli attori? Qualcuno li pensa come organi di trasmissione di un testo letterario (regolati regista in funzione di centrale di comando); altri invece li considerano esseri privilegiati che ogni sera rinnovano l'incanto (sulla platea) di magica presa di potere (del «personaggio» sul reale). Per conoscere qualcosa di più autentico a proposito di questo «lavoro» abbiamo raccolto la testimonianza di quattro protagonisti che, avere la pretesa di essere esaustivi, costituiscono altrettante staccettature stessa incognita, punto «locale» di tutta la problematica teatrale nostro tempo.

A questi resoconti è sembrato opportuno accostare le raccomandazioni di un uomo che del teatro conosceva tutti i segreti. William Shakespeare, «Amleto», atto terzo, seconda scena: sala in castello. Amleto e tre attori: Amleto: «...le il vostro discorso, vi prego, come l'ho recitato io; c... vi danzasse sulla lingua. Che se me lo urlate fanno nostri attori moderni, tanto mi varrebbe affidare i miei versi a un banditore di piazza. E non falciatemi l'aria con la mano, così: tenetevi misurati; ché anche nel torrente, nel vortice, diciamo pure nell'uragano, vostri affetti, dovete ottenere e conservare quella sobrietà che consente morbidezza ai toni. Ah guaste il sangue quando sento un accidentaccio tanto fatto, imparruccato, ridurre a brandelli la passione dilaniandola a morsi pur di sfondar gli orecchi a quelli giù in platea; ai quali arriva tutt'al più, una pantomima incomprensibile, per quel fracasso. Uno così io lo farei frustare per concorrenza sleale al capitan Fracassa e per la sua pretesa di straeroidare Erode. Per carità evitatemi quello strazio». Primo attore: «State tranquillo vostro onore; ci penso io». Amleto: «Ma non siate poi neanche pappe molli. Lasciatevi guidare dal vostro criterio e gusto. Accordate l'azione alla parola, la parola al gesto: — badando, particolarmente, a non oltrepassare la misura né i limiti della naturalezza; ché lo strafare è contrario alla vocazione dell'arte teatrale, di cui il fine è sempre stato ed è quello di porgere, si direbbe, uno specchio alla natura che mostri alla virtù il suo aspetto, al vizio la propria precisa immagine; e d'ogni età e di interi cicli storici, impronta e forma. Ora, il gigioneggiare quanto il recitarsi addosso può far, talvolta, piacere al pubblico che è l'orbetto, ma non può che disgustare l'intenditore e il biasimo di uno solo di questi buongustai deve avere più peso per voi gente dell'arte, che l'applauso di un "esaurito" di babordi. Oh, certi attori che ho sentito recitare e lodare, e anche stralodare per non dir peggio, da ignoranti! Certi attori senza accento né portamento da cristiani né da pagani né da uomini; capaci solo di pavoneggiarsi e muggire! Veniva da pensare se li avesse manipolati uomini, nel laboratorio della Natura, qualche avventizio che doveva averli sbagliati, tanto era subumana la loro imitazione dell'umanità».

A cura di **Giuseppe Risso**

Gipo Farassino

Gipo Farassino accetta qualifiche. Considera il teatro come forma di espressione. Si è fatto attore perché autore, si è fatto autore perché crede «nei valori e nella tradizione». «Il dialetto è un fatto di libertà espressiva, afferma Farassino, è la dinamica del progresso e violenza contro questa "forza" del linguaggio popolare. Nel dialetto c'è l'essenza di un popolo. Lo abbiamo imparato da Pirandello. La mia è stata quindi una scelta precisa è un ripiego è rifugio. Una scelta che si è rivelata giusta perché le 120.000 persone che ogni stagione vengono a vedere i miei spettacoli costituiscono "l'insieme" di un pubblico nuovo, non viziato dal teatro c... abitudine. Un pubblico che ha capito che la cultura di un territorio va salvata recuperando per prima cosa il suo patrimonio linguistico. Non a caso abbiamo costituito, qui all'Erba, una scuola di teatro piemontese. Camillo Brero tiene corsi di scrittura e di grammatica Massimo Scaglione di storia del teatro (piemontese s'intende). Da parte mia cerco di consigliare un'analisi dei comportamenti, stimolando un censimento tipologico delle più genuine forme espressione dialettali nei vari contesti di agibilità (bar, fabbrica, negozi, ambiente familiare ecc.).

«Questo lavoro, che poi viene riproposto nei miei spettacoli, è fatto anche per quei giovani che sono "senza bandiera", quei giovani cioè che sono nati qui, ma che non hanno nulla a che vedere coi le nostre tradizioni. In questo caso il teatro diventa proposta di valori, un appiglio per chi si sente escluso e alla deriva. E questi "messaggi" non vengono divulgati in forma didascalica, ma attraverso l'azione, che è sempre "viva", diretta, che rispecchia tutta la nostra realtà, ho cercato di fare "L'ultimo Cesare" lo spettacolo che abbiamo messo in scena quest'anno. Con il dialetto diventa difficile fare del surrealismo, perché il dialetto è un fatto concreto, mai astratto, come a volte può essere una lingua generalizzata l'italiano che in mano a certa gente diventa quasi insapore. Noi siamo abituati al nebbiolo e al barolo che sono vini forti corposi e non alle acquette che poi danno alla testa. Queste cose io le sento quando faccio teatro e anche quando compongo le mie canzoni. Non c'è differenza, perché tutto è spettacolo, basta imparare a guardare. L'essenza dello spettacolo è la pratica della vita. È questa pratica, che è stata la mia vera scuola di teatro, mi ha insegnato a cogliere la solitudine disperata della nostra gente. La "barriera" muore. Muore perché l'operaio fa studiare il figlio e il figlio studiando inconsciamente "perde" qualcosa di se stesso, si allontana dalle tradizioni, senza acquistre valori nuovi che gli diano sicurezza, speranza. È questo non è più un fatto di "teatro", ma un fatto legato alla realtà nella quale l'attore deve sapersi calare ad ogni entrata in scena».

Fenoglio

«Considero il lavoro dell'attore come un qualsiasi altro lavoro. Un lavoro durante il quale non si può essere staccati e tantomeno distratti. Un lavoro, per contro, che consente di esprimere stessi e la propria fantasia». Questa definizione dell'attore è di Adolfo Fenoglio, un professionista che ha costruito la propria carriera partendo come si suol dire, dalla «gavetta». Da ragazzo ha frequentato la scuola di recitazione del Teatro Stabile di Torino: «La scuola mi ha fornito gli strumenti base: la dizione, l'emissione della voce, l'uso e il controllo del proprio corpo. Da parte mia cercavo di formarmi una solida cultura teatrale. Leggevo la storia, i testi, attento alle critiche. Finita la scuola si è presentato il problema della ricerca di un posto di lavoro. Un calvario. Provini su provini, qualche particina, un continuo viaggiare. Ci il tempo mi sono reso però conto che la vera scuola di teatro si fa sul palcoscenico, lavorandoci e guardando gli altri lavorare. Io sono stato in compagnia con molti bravi attori (Adani, Borboni, Lionello, Turi Ferro, Lupo, Brignone, Calindri ecc.) e da tutti ho potuto ricavare qualche cosa per affinare il mio mestiere. Da qualche anno ho anche potuto constatare che il rapporto tra attore e regista è migliorato, e meglio è maturato. Una volta il regista era l'uomo di cultura che si poteva contraddire e l'attore una specie di portaborse al suo servizio. Ora c'è più scambio, si "litiga" di più (in senso buono e costruttivo, si intende). I rapporti sono così migliorati: al regista è rimasta ovviamente la visione globale dello spettacolo, mentre all'attore è stata conferita più autonomia e "personalità". Una volta all'attore si diceva: "Goldoni si recita così" ed era poi un recitare che ricalcava i moduli ottocenteschi che falsificato tutto. Un lavorare entro rigidi schemi, il che si traduce, ovviamente, in rigore teatrale. Questo rigore forse l'abbiamo raggiunto attraverso una più sostanziosa libertà espressiva. Una prima verifica è questo "processo di formazione" l'ho avuta con "Il Teatro delle 10" che abbiamo costituito nel '59 con Massimo Scaglione.

«Furono anni eroici. Portammo a Torino i migliori testi del teatro d'avanguardia: Beckett, Ionesco, Behan, Adamof: mettemmo in scena parecchie novità di autori italiani (De Maria, Buridan, Fiajano ecc.). Dopo qualche lustro "Il Teatro delle 10" è di nuovo una realtà. Abbiamo formato una cooperativa (Franco Vaccaro, Marco Ferraro, Danilo Bruni, Carla Torrero, Miriam Mesturino, Enza Giovine, Danilo De Girolamo, Flavio Michieli, Giampiero La Bionda, Massimo Scaglione, Gian Mesturino ed io) e scovato un nuovo "filone": il giallo. Otto mesi di repliche per "Trappola per topi" e già tre per "Tela di ragno". Attualmente stiamo preparando un nuovo spettacolo "L'uomo mascherato" il cui testo è stato scritto da nostra collega, Carla Torrero (che è poi mia moglie). Questo stare insieme (parlo della cooperativa) a lungo e a contatto con il pubblico di una stessa città mi sembra fornisca all'attore un ruolo diverso, perché lo lega di più alla società e sintonizza la gente di questa società con i "contenuti" del proprio mestiere».

Centro polivalente dello spettacolo

Centro di formazione teatrale diretto da Massimo Scaglione (Insegnanti: Lino Biancolini, Anna Bolens, Brusa, Carlo Enrici, Adolfo Fenoglio, Vittoria Lottero, Carla Perotti, Carla Torrero).

Materie di insegnamento: dizione, recitazione, improvvisazione, storia del teatro, espressione corporea e mimo.

di perfezionamento della danza diretto da Loredana Furno (insegnanti: Daniela Chiarini, Marina Fisso, Roberto Nieddu, Elisabetta Tommasini).

Laboratorio di scenotecnica a cura Mesturino e Nino

Al Teatro Erba **Scuola Teatro Piemontese** diretta da Gipo Farassino con Massimo Scaglione e Camillo Brero.

Al Teatro Gianduja, via Teresa 5, **Corsi di marionettistica e costruzione pupazzi** a cura Luigi Lupi, Massimo Scaglione, Gian Mesturino, Augusto Grilli.

Guido Alberti

Guido Alberti è indubbiamente il personaggio più anomalo tra gli attori del cinema, della televisione e anche del teatro italiano. Mecenate delle belle lettere (premio Strega) e industriale entra per gioco nel mondo dello spettacolo prima con Fellini («Otto e mezzo») e poi con Rosi («Le mani sulla città»). «A dire il vero, ci confida Alberti, avevo già partecipato ad alcune "fanciullaggini" del tempo della scuola; ero stato addirittura protagonista di "Saul" dell'Alfieri e poi, nell'immediato dopo guerra, ho recitato sul "palcoscenico" del lotto di Alba de Cespedes. Anche in questo caso si trattava puro divertimento (ricordo tra gli altri amici un Vittorio Gorresio nelle vesti di Bacco bambino), un divertimento però che si proponeva di far conoscere all'ambiente letterario romano i testi inediti di una nuova generazione scrittori.

«Alla professionalità sono arrivato quindi in età matura (il film di Fellini è del '62) e ho dovuto faticare non poco per superare la tendenza dei registi a ritagliarmi ruoli sul tipico personaggio dell'autorità costituita. Anche nello sceneggiato che stiamo realizzando qui a Torino per la rai ("Colpo di grazia alla sezione terza", regia di Enzo Tarquini) compaio in una veste del genere. Il personaggio invece al quale sono più affezionato è quello interpretato per lo spettacolo televisivo "I problemi di don Isidro Parodi" personaggio che si rifaceva alle esperienze di un carcerato che poi riesce a inserirsi nella società portiere d'albergo.

«L'attore. Attori si nasce, ma difficilmente si diventa. Si può diventare attori per caso, come è successo a me, oppure attraverso le scuole di recitazione e l'Accademia. L'insegnamento fornisce ottimi strumenti, ma qualche volta si corre anche il rischio di acquisire un modulo recitativo piuttosto stereotipato. Perché, per poter "scendere" con naturalezza nel personaggio, è necessario mantenere intatta la propria personalità. Sembra un controsenso, ma è l'unica condizione per rendere "viva" situazione. E questa "autenticità" si dovrebbe salvare in tutto il mondo della scuola e non solo nelle scuole di teatro. Un vero "incontro" tra cinema e teatro si realizza quando si lavora per la televisione. Alla televisione infatti l'azione scenica non è frantumata al cinema e, d'altra parte, non si va a briglia sciolta come a teatro. L'intervento del regista non può quindi essere "pesante" perché il "fiato" delle riprese è più lungo. Lavorando con molti registi del cinema però ho potuto constatare che più sono "bravi" e più lasciano autonomia creativa all'attore. L'ho potuto constatare con Fellini e l'ho constatato con Pasolini.

La mia per "Il fiore delle Mille e una notte" fu risolta da un solo, piccolo, ma geniale, suggerimento del regista. Un gesto rapido che descriveva il personaggio più di qualsiasi altra didascalia. Il cinema invero richiede più concentrazione per brevi unità di racconto. Uno sforzo temuto anche dai professionisti più esperti».

Guaraldi

Gianni Guaraldi è un attore del cosiddetto teatro «off», parola inglese che significa esterno, laterale, libero. Un teatro quindi che si pone fuori dagli schemi tradizionali e che persegue nuove forme di comunicazione e di identificazione. Guaraldi, dopo un primo approccio con il attraverso alcune iniziative dello Stabile di Torino, entra nel «mondo» delle avanguardie recitando per il «Gran teatro» di Carlo Cecchi. In seguito lavora con Carlo Quartucci, Rino Sudano e Leo De Berardinis. Per raggiungere «una migliore gestione poetica della persona» entra a far parte cooperative del Cabaret Voltaire (di cui è presidente) e per la quale cura in particolar modo «gli aspetti tecnici che alla base del teatro». Attualmente, con i colleghi del Voltaire prepara «Borderau», una sorta di «cantica» di quella «Divina Commedia» che è andata in scena l'anno scorso. Guaraldi, per la nostra «ricerca» sul ruolo dell'attore, ha voluto scrivere una piccola «recita», quasi una parabola canzonatoria della «società come spettacolo».

«Dovete sapere che il mondo così com'è lo hanno inventato gli attori. Per divertirsi, hanno cominciato a far finta di lavorare, di organizzarsi la divisione dei ruoli: chi si divertiva a fare il contadino, chi l'operaio, chi l'impiegato, chi il ragioniere e chi il direttore. Poi un guaio: presi sul serio e gente cominciò a pensare che quel sistema organizzato per ridere fosse invece l'unico modo per vivere; e così la gente cominciò a fare sul serio l'operaio, il contadino, il salumiere, lo studente e la portinaia. E all'attore che invece scherzava disse: "Tu 'facci ridere'. Così lavorerai come noi". E così oggi c'è gente che che fare l'attore sia un lavoro come un altro e si mette a rappresentare questo o quel personaggio, recita poesie, presta la faccia televisione e il culo al cinema, canta, balla e cose che servono a tutti quanti per continuare a vivere senza sospetti. Ma ci sono alcuni attori che sono ancora come quei primi che hanno inventato il mondo, che stanno continuando a inventarlo, che continuano a divertirsi a fingere di trovare nuovi modi di essere, finti nuovi modi di organizzare il mondo che magari poco hanno a che vedere con l'ordine e la logica, che hanno a che fare con l'uomo, e meglio con qualcosa dell'uomo che gli esiste sopra.

«C'è anche un sistema per riconoscerli questi attori: la gente non riesce mai a capire che cosa stanno facendo. Un unico avvertimento, questa volta non prendeteli più sul serio».

L'équipe che cura «Stampa Sera Ricerche» è a disposizione per informazioni e richieste di chiarimenti ogni giovedì dalle 18,30 alle 19,30 al numero 6568.322. Chi desidera scrivere indirizzi a «Stampa Sera Ricerche», via 32, 10100 Torino.

la Rinascente

TORINO
Via [redacted]

casual ogni ora

Un uomo, ai suoi vestiti chiede gusto e praticità. Vestire Casual è soddisfare queste due esigenze. Uno stile preciso [redacted] coerente, perfetto in ogni occasione [redacted] insieme sciolto [redacted] pratico. Casual: per l'uomo che in ogni momento vuole sentirsi comodo e ben vestito

Giacca in misto lana operata
21.000

Maglietta misto lana a righe [redacted] scollo [redacted] barchetta
16.500

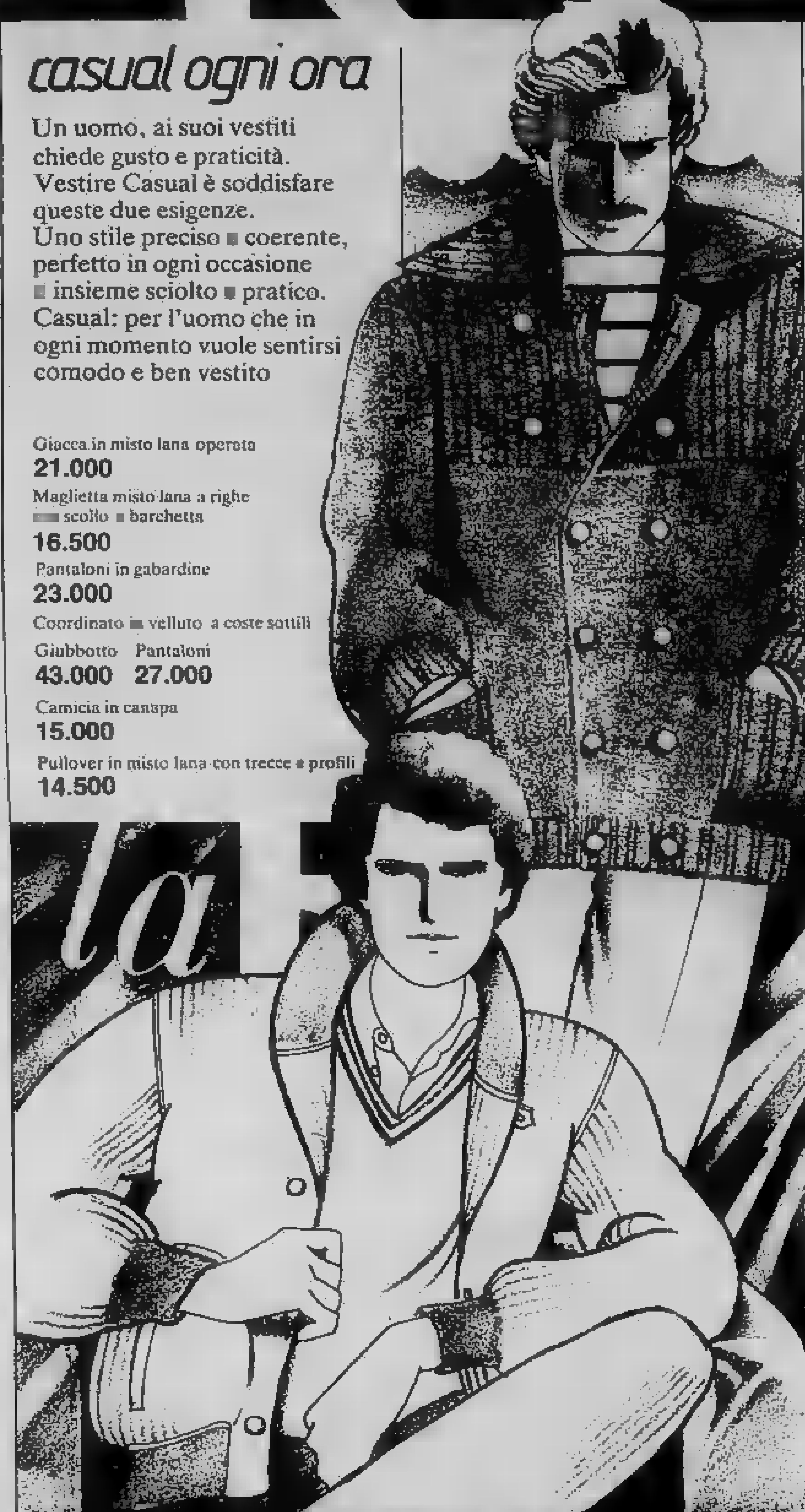
Pantaloni in gabardine
23.000

Coordinato [redacted] velluto a coste sottili

Giubbotto **43.000** Pantaloni **27.000**

Camicia in canapa
15.000

Pullover in misto lana con trecce [redacted] profili
14.500



visto?

Questo [redacted] il cartello che segnala in tutti i reparti le proposte di convenienza "prezzo-moda-qualità".

Ecco alcuni esempi:

College per uomo con suola in cuoio
17.000

Scarpa scollata per donna
13.000

Dolce dormire

Camicie da notte e pigiama per donna in diversi modelli tutti [redacted]
8.500

Vestaglia jacquard **10.000**

Appuntamento con le occasioni

ECCEZIONALE

Solo fino a sabato 24 febbraio su tutti i costumi di Carnevale sconto del

15%

10%

di sconto fino al 3 marzo su:

- i filati per lavorare a maglia
- una serie di articoli per il bricolage

La Rinascente ti tiene al corrente.

ECONOMICI

45 Ville, app., [redacted] per [redacted] acq.-vend.

CHAMPOLUC
Val d'Ayas (Aosta) vendiamo appartamenti nuovi mq [redacted] soggiorno [redacted] camere cucinotta [redacted] bagno giardino privato box auto ottima posizione [redacted] soggiorno invernale [redacted] [redacted] zi convenienti. Pagamenti dilazionati [redacted] mutuo e agevolazioni. Per informazioni telefonare Edil-Case (Torino) (011) [redacted].154.

CHIOMONTE nel cuore della Valle di Susa inizio vendita con consegna maggio stupendi [redacted]ggi con rifiniture [redacted] 1-2-3 vani [redacted] e box [redacted] giardino condominiale in otti[redacted] posizione. Orlandini [redacted].900.

[redacted] Torre Pellice Angrogna stupenda posizione panoramica villette [redacted] costruzione da ultimare 2000 mq terreno [redacted] 35 milioni. Tel. 504.130.

EDEN [redacted] tre locali e servizi Loano 47 milioni e quattro locali e servizi nuovi a Pietra L. 48 milioni. Tel. 019 647.796.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 residenza I garofani 100 ml mare 23 milioni 500 mila max [redacted] milioni 500 mila mutuo 40% compreso.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 Andora zona [redacted]e 200 ml mare due locali servizi arredato [redacted] milioni [redacted] [redacted] mutuo compreso.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 [redacted] costruzione 100 ml mare soggiorno cucinino due camere due servizi 59 milioni.

GIAVENO vicinanze casetta 3 vani cortiletto bella posizione 8 milioni Tel. 728.266.

IPI Cervinia, duplex: soggiorno, cucina, due camere, soppalco mansardato, doppi servizi, cantina L. 95 milioni, tel. 0165 43.741

[redacted] Courmayeur, panoramicissimi, prossimità impianti, estivo e invernale, soggiorno, cucina, [redacted] bagno, balcone L. 25 milioni 750 mila più mutuo, telefonare 0165 43.741-2.

IPI G[redacted]y, appartamento con ingresso indipendente, soggiorno, angolo cottura, due camere, servizi [redacted], L. 53 milioni. Telefonare 0165 43.741-2.

IPI La Magdeleine, vicinissimo impianti, arredo completo, soggiorno, cucina, due camere, bagno, L. 65 milioni, tel. 0165 43.741-2

IPI Pila, villette monofamiliari da L. 38 milioni 500 mila, telefonare 0165 43.741-2.

IPI Valtournenche, panoramico, vicinissimo impianti, [redacted]. [redacted], due camere, [redacted], soppalco. L. [redacted] milioni, tel. 0165 43.741.

LA VOSTRA CASA AL MARE
visitando il complesso San Bart avrete la possibilità di scegliere l'appartamento che meglio risponde alle Vostre esigenze al prezzo più conveniente. Appartamenti di una due camere soggiorno con angolo cottura arredato bagno balconi; ampi spazi verdi condominiali. Mutuo fondiario e dilazioni. Ufficio vendite in loco aperto anche nei giorni festivi in San Bartolomeo al Mare, via Roma, telefono 0183 400.505. [redacted]. Fai - Filiale di Torino, [redacted] Guarini 4 angolo via Lagrange, telefono 011 546.123.

LEINI' Bonanni vende caseggiato centralissimo occupato composto da 2 negozi 4 appartamenti grande cortile mq. 740 e capannone affare. Tel. 0122 901.367.

LOANO Borghetto Ceriale vendo monolocali arredati da 18 milioni 500 mila e ville [redacted] 60 milioni. Telefonare 0182 970.386 Torino 779.712

PIETRA Ligure impresa Edilfiori vende direttamente alloggi 2 camere cucina 200 ml. mare termoautonomo pavimenti tappezzerie a scelta cliente, mutuo e dilazioni [redacted] pagamento, 0182/53.865 - [redacted] [redacted] pasti.

PINEROLO via Caprilli libero [redacted]: cucinino bagno ripostiglio cantina 11 milioni 700 mila box 4 milioni 700 [redacted] [redacted] 0121/22.651 - 77.448.

SAIR 445.586 vende in blocco Bosconero villa nuova composta da 2 alloggi di 2 camere salone cucina servizi 2 alloggi di camera cucina servizi 1000 mq di te[redacted] 2 box.

SANREMO
[redacted] Solaro 141 comprensorio signorilissimo parco secolare appartamenti 1-2-3 camere servizi. Lux Case, via Giotti 2, tel. [redacted].

SESTRIERE
vendiamo nel centro commerciale [redacted] Residence, locali commerciali [redacted] [redacted] [redacted] interessanti anche per reddito. Per informazioni telefonare Edil-Case Torino (011) 549.154.

SIGNOLS
tra Oulx e Bardonecchia in posizione splendida impresa vende 1-2-3 camere esposizione Sud soluzioni tecniche architettoniche [redacted] prim'ordine. Tel. [redacted] ufficio 592.540.

VALLE d'Aosta cerchiamo 15 amici che vogliano aderire ad irripetibile iniziativa tipo cooperativa per la costruzione di 2 palazzine nel presso Cervinia Torgnon minimo contanti risparmio casa. Tel. 549.916.

[redacted] Rosta uni e bifamiglia molto soleggiata giardino tavernetta mansarda mutuo [redacted] zioni permuto vendo. [redacted]. [redacted].

VILLARDORA [redacted] [redacted] palazzina vendo libero salone due camere [redacted] [redacted] richiesta 30 milioni, dilazioni, tel. 740.489.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AGOSTO Rimini-Riccione cerco in affitto signorile 4 letto terrazzo-giardino. Scrivere: «Publikompass 670 — 10100 Torino».

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni [redacted] private, indagini controlli infedeltà, corso Vittorio Emanuele 107 tel. 511.024 538.682.

51 Occasioni

[redacted] [redacted] 4 gomme 127, [redacted].000, 112 Elegant [redacted] 4 gomme [redacted] tutti tipi 80.000, [redacted] equilibratura. Tel. 361 992-688.838 v. Buenos Aires 112.

SEGRETERIE telefoniche nuove e d'occasione con garanzia anche noleggi. Via [redacted] 18, tel. [redacted].

SVENDESI vestiti donna alta [redacted] da L. 20 mila gonne L. 10 mila soprabiti L. 20 mila camicie uomo L. [redacted] [redacted] magazzini Bruno [redacted] [redacted] bassano 90. Tel. 351.572 [redacted] [redacted].

52 Varie

A. ACQUISTA antichità anticaglie 900 rinascimento barocco liberty paga max sgombra ville alloggi. Tel. alla [redacted].

[redacted] anticaglie oggetti vari mobili rimanenze rottami piume d'oca libri sgombriamo alloggi cantine. Tel. 485.440 481.[redacted].

DENTIERA rotta? Riparazione in mezz'ora, rammodernamento qualsiasi tipo di protesi [redacted]. Tel. 753.762.

IMPORTIAMO direttamente dall'Inghilterra mobili librerie d'epoca inglesi e francesi. Alrasca, tel. 986.9518.

RETI letto [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] ortopediche dispositivo alzatesta vendita in fabbrica via Servais [redacted] tel. 753.134

[redacted] smerigliatrice per parquet. Kunzle e Tasin tipo 250/LPS mai usata. A L. 800 mila. Tel. 535.512.

FILM

Pericoloso Manfredi per la mala

IL GIOCATTOLO *di Giuliano Montaldo, con Nino Manfredi, Arnoldo Foà, Marlène Jobert, Pamela Villoresi, Olga Karlatos. Drammatico a colori. Italia 1979 (Cinema Lux).*

Proprio mentre la cronaca quotidiana dà rilievo alle notizie riguardanti persone irreprensibili e insospettabili che diventano *killers* al servizio del terrorismo, ecco un film dove un tranquillo ragioniere di nome Barletta, abitualmente portavalori per conto dell'azienda dov'è impiegato, perde a poco a poco la necessaria freddezza e tranquillità causa i rischi del mestiere, si munisce di quel «giocattolo» ch'è una pistola di grosso calibro, va alla scuola di tiro e, appena può e sa, spara.

Fragile di nervi, psicologicamente immaturo, Barletta era stato soprattutto posto in crisi il giorno in cui, ferito a una coscia durante un'efferata rapina a un *supermarket* milanese, si era sentito una vittima innocente e ingiusta dei rapinatori-sparatori. Guarito, aveva voluto armarsi anche lui (*«come tutti»*, egli dice) esaltandosi al pensiero di potersi battere con la «mala» per legittima difesa. E' quello che gli succede quando, fattosi amico d'un agente, vede costui morirgli accanto vittima d'un pregiudicato. Barletta spara e uccide il criminale, entrando così in quella «spirale della violenza» in cui lo spinge la ossessiva persecuzione di cui viene fatto oggetto da parte degli accoliti del malvivente ucciso. Come la vicenda si concluda è meglio non svelarlo.

Non tutto nel film è persuasivo, a cominciare dal qui taciuto finale per risalire ad accadimenti e particolari che precedono, riguardanti, questi ultimi, i rapporti sia col suo principale volgarone, sia con la vogliosa moglie di lui, sia con la disponibile figlia. E nemmeno la latente crisi coniugale che getta un'ombra continua sulla vita quotidiana del ragionier Barletta è prospettata con il rigore narrativo utile a renderla plausibile nelle sue varie fasi.

Però l'attualità cruda e crudele del tema è tale da interessare lo spettatore, al quale Montaldo buon direttore d'attori offre la possibilità di apprezzare un eccellente Manfredi (Barletta), un'intensa Marlène Jobert (la moglie), un Foà triviale al punto giusto.

a. vald.

LIRICA

E' torinese l'Italiana di Rossini

Se c'è un'opera particolarmente legata alle vicende musicali torinesi degli ultimi sessant'anni, questa è proprio L'Italiana in Algeri *di Rossini, domani in prima al Regio con un'originale regia di Ugo Gregoretti.*

Figurarsi poi nel 1925, allorché Vittorio Gui la scelse per inaugurare quell'autentico gioiello che si chiamava «Teatro di Torino» (l'ex Scribe acquistato e rimesso a nuovo da Riccardo Gualino, uno degli ultimi mecenati della musica). Una preziosa «esumazione» come si direbbe oggi, alla quale corrispose un'altrettanto preziosa esecuzione che aveva i suoi punti di forza nella colta e sensibile bacchetta di Gui, nell'agile vocalità di Conchita Supervia, deliziosa protagonista, e nella massiccia presenza di Vincenzo Bettoni, buffonesco Mustafà.

Tale fu il successo che non solo lo spettacolo venne ripreso nel maggio 1927 con identiche accoglienze, L'Italiana in Algeri *finì per rientrare nel giro dei maggiori teatri italiani, cominciare dalla Fenice di Venezia, dove l'opera andò in scena, ancora sotto la direzione di Gui, il 9 settembre di quel medesimo 1927. Naturalmente Mustafà era Bettoni, che per altri vent'anni, accanto prima alla Supervia poi alla nostra pimpante Gianna Pederzini, raffigurerà lo straordi- personaggio zampillato dalla fervida fantasia rossiniana.*

E sarà proprio Torino, che ne aveva salutato il brillante esordio, ad assistere al congedo di un Bettoni ormai quasi settantenne dal «suo» Mustafà. L'occasione coincide con l'apertura, il 23 aprile 1949, del Teatro Nuovo agli spettacoli operistici e con un altro importante esordio: per la prima volta, infatti, a misurarsi con il personaggio di Isabella è Giulietta Simionato (per l'appunto a Torino per rievocare quella lieta circostanza).

Ma di un'altra Italiana *ancora, recentemente biografata e lei pure legata a Torino, si parlerà questi giorni: la canavesana (di San Benigno) Teresa Belloc, cantante rossiniana «storica», che fu Isabella a Londra (la prima) e alla Scala. E' giusto quindi che la si onori, come infatti avverrà, il mese prossimo, a San Giorgio Canavese con una manifestazione alla quale prenderà parte, in una sorta di gemellaggio tecnico-stilistico, l'attuale Isabella del Regio, Lucia Valentini.*

g. gua.

Sylvia Kristel per amore dà l'addio a «Emmanuelle»

«Sylvia è una bomba, un'esplosione di dinamite, un qualcosa di incredibilmente eccitante», dice l'attore Ian McShane, che l'ha accompagnata per la prima volta sul set quando giravano insieme *Behind The Iron Mask* («Dietro la maschera di ferro»).

Sylvia ribatte: *«E' stato tutto così dolce romantico fin dall'inizio...»*. Poi con un sorriso dolce malizioso, il sorriso di Emmanuelle, Sylvia aggiunge: *«Siamo volati insieme nelle Haway ci siamo conosciuti meglio, il nostro rapporto era spesso tempestoso; due attori insieme sono due egoisti e questo egoismo trasmette anche fuori della scena, al loro rapporto personale. Io sono pigra per natura, lui era sempre stanco, così si faceva la doccia e poi ci si allungava a riposare»*.

Di origine olandese, Sylvia Kristel, ha 26 anni, ha avuto un legame con Ugo Klaus, scrittore per il cinema sceneggiatore, padre del bimbo di Sylvia, che oggi ha 4 anni. *«Adesso però sento in pace, anche se con Ian gli scontri ci sono* — spiega Sylvia —. *Amo la pace e tranquillità, ma non la noia. Non voglio che la mia carriera si frammischi con i miei sentimenti, ciò dev'essere chiaro, anche se Ian e io al presente abbiamo lo stesso agente. Se io ho un boyfriend, voglio trascorrere con lui tutto il mio tempo non desidero che la professione assorba tutte le mie ore. Quando siamo insieme verifica sempre una esplosione. Se sul set devo tenere celate le mie emozioni e i miei sentimenti, non così deve avvenire nella vita privata, anche i miei amici questo sempre lo capiscono. Il matrimonio di per sé è cosa che non mi va; ci sono due diverse opinioni su tutto e alla fine deve prevalere una sola, un nonsenso; ma piace anche cambiare spesso opinione, per cui tutto diventa possibile, anche il matrimonio»*. Evidentemente Sylvia pensa a Ian.

Ian e sua moglie, la modella Ruth Post, sono divorziati da due anni. A loro volta Ruth e Sylvia sono amiche e si comprendono bene. Adesso Sylvia la frequenta poiché è impegnata in America, in quello che sarà il suo battesimo hollywoodiano, film miliardario *Airport '79 Concorde*. Vi interpreta la parte di un'affascinante hostess e spera di ripetere il successo ottenuto con *Emmanuelle*. John Crosby, amico e agente di Ian McShane, dice: *«Fra loro c'è un legame davvero affascinante; mi sembra che siano innamoratissimi che potrebbero esserlo per sempre, ma sono amico di tutti due voglio rimanere imparziale»*.

Ma *Emmanuelle* è proprio scomparsa, non c'è possibilità di un ritorno del personaggio, di un seguito romanzo che ha creato un costume, un modo di dire? Un sociologo ha spiegato che *Emmanuelle*, come romanzo — il primo ovviamente, e non quelli che sulla sua stati sfornati ad effetto con toni volgari di basso livello — ha *«stabilizzato il confine fra erotismo e pornografia»*.

Sylvia è d'accordo: *«Non avrei fatto un film pornografico; Emmanuelle era un personaggio erotico di profonda dolcezza e per questo mi piaciuto»*. Le fanno osservare che forse è rimasta imprigionata nel personaggio che, di Emmanuelle, Sylvia non riuscirà mai a liberarsi del tutto. *«Non è vero* — risponde con un sorriso —. *Non vedete che ne sono già liberata? Ora ho Ian McShane, ho trovato l'amore, lavoro, sono felice. Good bye, Emmanuelle!»*.

FARO
Via S. Massimo 1 - ang. Via Po
ore 21 REVIVAL 70
Sabato
VEGLIONE CARNEVALE

danze castellino
Oggi, sabato 24, martedì 27
ore 15,30
BALLO BAMBINI MASCHERATI
ore 21 SERATA
CARROZZIERI TORINESI

le roi
DISCOTECA e ORCHESTRA
il diamo più
Sabato
DUE VEGLIONI
BAL MUSETTE

Du Parc
il vero salotto di Torino
ore 15
BALLO IN MASCHERA
PER I PIU' PICCOLI
ore 21
GRAN BALDORIA
SABATO VEGLIONISSIMO
BOCCACCIO 71
canta CARMEN RIZZI

Odeon EX SALA GAY
Matinée, 21
TORNEO DI TANGO
premi in oro e argento

EDEN
SERATISSIMA DEI COMMERCIANTI
ZONA CASTELLO
con la partecipazione di
e GIACOMETTA
Serata privata in abito scuro per i cavalieri e per le dame

Nuovo PRINCIPE
Sabato 24
VEGLIA DI CARNEVALE

RISTORANTE-PIANO BAR
old-river
tutte le sere 18 alle 2
ALDO e LIVIO al pianoforte
C. Moncalieri 5 - T.

MAGO CALUSO
Tel. 98.33.149 - 98.33.489
24 febbraio
DI CARNEVALE
con CENONE
Industria Musicale Nicosia
canta Tony Moore
Nando Francia con la sua orchestra Folk
prezzo L. 20.000 tutto compreso

EZE PUF
DISCOTECA - V. Bligny 14 - t. 516.066
VEGLIA IN MASCHERA
MISTER BRUCK
Venerdì serata in maschera
Zero

BELLE ARTI VALENTINO
15,30 ore con NINO
21
Per tutti - Ai bambini in costume premi di

L'ALBERGO RISTORANTE
7 COLONNE
CASELETTE
in collaborazione con
RADIO MANILA - T.V.C.
organizza per il 24 febbraio
GRAN
di CARNEVALE
con
CENONE
e BALLO in COSTUME
ai bimbi in costume (int. anni 12)
CENONE E INGRESSO
migliori costumi
Orch. I BIG DEL LISCIO
Pren. tel. 987.8288 - 273.195

TEATRO - ore 21
ride con
CAMPANINI BARZIZZA
in T'LASS MAI PAREJ
TRE ATTI COMICISSIMI
ULTIMI GIORNI
Tel. 544.562 - .245

CABARET CENTRALINO
V. delle Rosine 18 - Tel. 837.500
Sino a domenica ore 22 CABARET
da «NON STOP»
«Mia madre voleva un maschietto, mio padre una femminuccia, nato io, li ho accontentati tutti e due»
ERNST THOLE
Inf. - Sede Soci (Tessera L. 5000)

TEATRO STABILE
All'ALFIERI ore 20,30
TERRORE E MISERIA DEL III REICH
di B. Brecht - Regia L. Squarzina
Teatro di Roma

Preferite l'erotismo dallo schermo dal vivo?
il Teatro ALCIONE
risponde all'interrogativo con
«EROTIC PLUS»
di
LISA LUCE ROSSA
al quarto mese successi

TEATRO CARIGNANO
ore 21
GIUSEPPE PAMBIERI - LIA TANZI
e
LIANA TROUCHE'
in
IL SEDUTTORE di D.
e con
JENNY TAMBURI
Regia di
FRANCO
Tel. 544.562 - 556.246

danze la perla
ore 15,30 matinée
ore 21 Giovedì GRASSO
con I NOVELLI FOLK
Sabato VEGLIA DI CARNEVALE
danzare club 84
ore 21 elegante trattenimento con omaggi alle dame
Sabato DI CARNEVALE

RADIO presenta
OPERETTE VARIE...TA'
AURORA BANFI
RAF CRISTIANO
MARIO ZAPPATA

al bar BIANCOSARTI
l'aperitivo vigoroso
in casa BIANCOSARTI
mette il fuoco nelle vene

L'amore non è avventura nella commedia del Papa

ROMA — «L'amore non è un'avventura. Prende sapore da un uomo intero. Ha il suo peso specifico. E' il peso di tutto il mio destino. Non può durare un solo momento. L'eternità dell'uomo passa attraverso l'amore. Ecco perché si ritrova nella dimensione di Dio. Solo lui è l'Eternità». *Questa è una delle frasi che pronuncia uno dei personaggi del poema drammatico* La bottega dell'orefice *di Andrzej Jawien, pseudonimo di Karol Wojtyla, allora arcivescovo di Cracovia, ora Papa Giovanni Paolo II.*

Il lavoro è stato presentato in una affollatissima conferenza stampa nella sede della Rai. La notizia che quest'opera, pubblicata nel 1960 su un mensile polacco, verrà trasmessa dalla radio il prossimo 1° marzo alle ore 16 sulla seconda rete radiofonica, ha richiamato un numero stragrande di giornalisti che si sono accalcati nella sala di viale Mazzini.

C'erano anche la regista Aleksandra Kurczab e gli attori che prestano le loro voci ai personaggi di queste Meditazioni sul sacramento del matrimonio *che di tanto in tanto si trasformano in dramma: Raoul Grassilli, Milena Vukotic, Walter Maestosi, Nino Dal Fabbro, Luca Dal Fabbro, Claudia Della Seta. E c'era anche il curatore dell'adattamento radiofonico, prof. Siro Angeli.*

Lo svolgimento della trama (tre storie d'amore intrecciate tra loro) è affidato a monologhi interiori dei personaggi, al flusso della memoria e ai commenti di un coro. Si parte dal fidanzamento e successivo matrimonio di due giovani, Teresa e Andrea, ed è la prima parte intitolata Il richiamo. *In un secondo momento l'attenzione dell'autore si sposta sulla storia di un matrimonio sbagliato tra Anna e Stefano, ed è intitolata* Lo sposo. *Nella sua terza parte, intitolata* I figli, *il dramma ricompone la fila delle due parti precedenti, esaminando la vita a due di Cristoforo e Monica.*

Dice Diego Fabbri: «Per qualcuno, lo capisco, potrebbe essere imbarazzante il pensiero che si tratta del poema dell'attuale Pontefice: per me è, al contrario, motivo di particolare soddisfazione poiché un papa-poeta vero è un motivo di più per gioire nella fede e per ribadire la convinzione che se la fede non è, di per sé, generatrice di poesia, è però, in presenza di una natura poetica, elemento di trasfigurazione e di elevazione. E vorrei dire una parola sul tema dell'Amore che mi è caro e di cui è intessuto interamente il poema nelle sue nitide e direi provvidenziali articolazioni. Dove c'è amore, là c'è sempre, in un modo o nell'altro, una figurazione o un richiamo di Dio».

l. ant.

TV REGIONALI

Tva (Aosta) — Canale 39

11,55 **L'anno di musica boema**
12,40 **Rotopress TVA**
13 — **Musica non stop**
18 — **Rubrica per bambini**
FILM 18,50 **Il mondo parallelo,** replica film
20,20 **Tg 20,20**
20,50 **Documentario**
21 — **La droga in Valle,** seconda puntata
22,30 **Lo sci nell'era moderna,** 18ª puntata
23,30 **Buonanotte**

TBN (Novara) — Canale 47

19,45 **Seconda galleria**
20,05 **Off music**
20,30 **Novara oggi**
FILM 21,05 **Film. Al termine: Novara oggi**

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

10 — **Cosa bolle in pentola**
11 — **Stiamo insieme stamattina**
12,30 **Tv flash**
FILM 12,45 **Film**
14,15 **Il mercatino**
15 — **La caccia al campione** (replica)
16,30 **I problemi dell'equo canone**
17,15 **Il show**
18,30 **Agenda**
19 — **Telecity flash**
FILM 19,30 **Telefilm**
20,30 **Col cuore in gola...** sceneggiato televisivo
21,45 **Contro Combipel**
FILM 24 — **Film della notte**

Teleradio Asti — Canale 25-51

13 — **La cantina**
13,40 **Le notizie**
13,50 **Obiettivo su...**
14,15 **Per voi bambini**
17,50 **Film**
19 — **Telefilm**
19,40 **TRA sera**
19,50 **Obiettivo su...**
20,20 **Le comiche**
FILM 20,45 **Film**
22,15 **Cosa c'è stasera**
FILM 23,15 **Film**

STP (Casale-Vc) — Canale 50

12,15 **Film: I buoni sentimenti stuzzicano l'appetito**
19,30 **Fermocile,** proposte fotografiche
20,30 **Telesera** - Notiziario
20,45 **Cartoni animati**
21 — **Caccia ai tredici** (con Gianni Rivera)
FILM 21,20 **Film: Ammutinamento nello spazio**
22,45 **Telenotte**
23 — **Film: Appuntamento con il West: I giorni della violenza**

T. Alto Mi. — Canale 29-56-69

17,30 **Informazione flash**
17,35 **Spendiamoli bene**
18 — **«Il tormentone»**
19 — **«La dolce canna»** (documentario)
19,30 **Corriere Informazione Tv**
— — **Speciale informazione**
20,30 **«Soldato sotto la pioggia»,** film
— — **«Lo sci nell'era moderna»**
FILM 22,40 **«La terrificante notte del demonio»,** film

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1 FM 92,1

14,05 **Fonomagia.** Scatola sonora inspiegabilmente aperta da Gina Croce e Clara Murtas
14,30 **Prima rotative.** Gazzette, gazzettieri dell'illuminismo e dintorni
15,05 **Terza politica** a cura di Jader Jacobelli. Incontro stampa sulla crisi di governo dc, pci, Democrazia nazionale, psdi, pri, pli
15,45 **Errepiuno.** Incontri radiofonici pomeridiani. Oggi con Mario Carnevale
16,45 **Ieri e oggi breve.** Un giovane e la musica classica
17,05 **Ipotesi di linguaggio.** Drammi politici dal vero in forma di monologo
17,30 **Musica e cinema.** La colonna sonora nel cinema italiano a cura di Pier Marco De Santi
18 — **Il giardino delle delizie.** Soavità, catastrofi, desideri, piccoli tic e grandi nevrosi
18,35 **Spaziolibero - I programmi dell'accesso**
19,30 **Ascolta, si fa sera**
19,35 **Kurt Weill: un berlinese a stelle e strisce.** Originale radiofonico in 13 puntate di Bruno Longhini, con Marisa Fabbri e Carlo Reali. 6ª puntata (replica)
20 — **Opera - Quiz.** Trasmissione a premi di Lucio Lironi
20,35 **Graffia che il passa.** Programma di Roberto Vecchioni
21,05 **Quando c'era il salotto.** Accademia Musicale all'italiana condotta da Bruno Cagli
21,40 **Combinazione musica.** Programma di Wolfango Vaccaro condotto da Gigi Marziali
23,18 **Buonanotte da...** Programma di Giancarlo De Bellis

2 FM 95,6

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Qui Radio 2.** Appuntamento con gli ascoltatori: Musiche, lettere, poesia, quesiti presentati da Giovanni Gigliozzi e Maria Luisa Algini (1ª parte)
15,45 **Qui Radio** (2ª parte)
16,37 **Radio 2** (3ª parte)
17,55 **I figli del tempi.** Viaggio radiofonico attraverso la condizione giovanile in Grande Guerra al di Matteo Pizzigallo. 16ª puntata
18,33 **Un uomo, un'idea.** Programma a cura di Gabriele La Porta
18,56 **Spazio X.** Spazi musicali a confronto affidati a Massimo Catalano, Augusto Sciarra, Laura Putti
21,20 Il Teatro di Radiodue **La bilancia.** Commedia in due atti di Silvio Benco, con Claudio Puglisi, Ilaa Ghiona. Regia di Piero Giuranna
22,20 **Panorama parlamentare**
23,29 **Chiusura**

3 FM 98,2

13 — **Pomeriggio musicale**
15,30 **Un certo discorso musica giovani**
17 — **Radiosaemente.** Settimanale dei bambini di Sergio Missaglia
17,30 **Spazio Tre.** Musica attualità culturale presentata da Sergio Vecchio (1ª parte)
19,15 **Spazio Tre** (2ª parte)
21 — **Arianna e Nasso.** Musica di Richard Strauss
23,05 Alberto Rodriguez presenta il jazz
23,40 **Il racconto di mezzanotte**

F IV CANALE

14 — Fuori repertorio
14,50 Canti folkloristici delle Bahamas
15 — Il pianoforte di Bela Bartok
15,42 A. Dvorak
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana di Saint-Saëns
20 — Intermezzo
20,45 Il disco in vetrina
21,10 Ritratto d'autore: Giovanni Platti
22,30 Musiche del nostro secolo
23 — A notte alta

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Intervallo musicale
18 — Colonna continua
20 — Scacco matto
— — Musica leggera stereofonia

RADIO ALTERNATIVE

Radio Ombra (Fm 96,400): telefono 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): telefono 724.024.
Subalpina (Fm 101): telefono 835.468 830.886
Radio Bianco (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 683.222.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio (Fm 101,300 Mhz): telefono 800.9713.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): tel. 513.651-513.757.
Centro 95 (Fm 94,908 Mhz): tel. 713.074-713.075.
Torino (Fm 102): telefonà 613.234.
Radio Torino Esw (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Break (Fm 99,600 Mhz): telefono 500.720.
Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 89 Mhz): telefono 473.0261.
Radio Futura (Fm 96,600): telefono 544.383.
Tele Radio Galaxy (Fm 94,750).
Radio Superga (Fm 104,300 - 104,600 Mhz).
Radio Mole (Fm 101,500): telefono 213.559.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).
Radio Studio Centrale (Fm 95,900): tel. 627.1297.
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Monviso (Fm 94,400 Mhz): telefono 830.403.
City One (Fm 97,900 Mhz): telefono 707.0926.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): tel. 800.9877. Settimo.
Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.9934.
Radio Borgaro (Fm 91,800 Mhz): via Cirié 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio (Fm 90,600): telefoni 262.2866 - 262.3662.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514-263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso 94 (Fm 94 Mhz): tel. 912.708, Chivasso.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 95,900): telefono 627.1297.
Studio Aperto (Fm 88,200): telefono 356.666.
Radio S. Mauro (Fm 94,750 e 100,800): tel. 822.4838.
Radio Chivasso (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
Radio Vogue Caluso (Fm 97,200): tel. 983.2300.
Radio Moncalieri Centro (Fm 93,800): tel. 640.7325.
Radio Valgioie Centrale (Fm 90,100): tel. 901.1634.

TV ESTERE

Svizzera

9 — **Telescuola** (c)
17,50 **Telegiornale** (c)
17,55 **Per i più piccoli: Il capomastro** (seconda puntata) (c)
18 — **Per i bambini: Occhi aperti** (c)
18,20 **Per i ragazzi: L'oro di Hunter** (ottava puntata) (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
19,05 **Scuola aperta** (c)
19,35 **La terra in primo piano,** documentario (c)
20,05 **Il regionale** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
FILM 20,45 **Il generale non si arrende,** di John Guillermin, con Peter Sellers, Dany Robin, John Fraser. Commedia
22,25 **Kyoto,** documentario (c)
23 — **Telegiornale** (c)

Capodistria

19,50 **Punto d'incontro** (c)
— — **Cartoni animati** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
FILM 20,35 **Dalla pelle di corallo,** di Osvaldo Civirani, con Gabriele Tinti, Norma Jordan, Rosanna Schiaffino. Drammatico — *Si tratta del solito film demenziale dove il bel professionista italiano va in posti esotici e conosce le gioie: 1) dei riti voo doo; 2) del libero amore locale; 3) dell'amicizia per europei gauguiniani colà trasferitisi prima e desiderosi di insegnare al neofita i segreti della vita e contatto con la natura. Nella circostanza presente, l'italiano è il quarantenne Fabrizio, il posto esotico è San Domingo, e le gioie dell'amore gli vengono somministrate dalla colorata, Mayra, al secolo l'attricetta Norma Jordan* (c)
22,15 **Cinenotes**
22,45 **Jazz sullo schermo** (c)

Montecarlo

17,45 **Disegni animati**
18 — **Parliamo,** telequiz
18,20 **Un peu d'amour, d'amitié et musique**
19,15 **Vita da strega: Una strana ninfa,** telefilm
19,50 **Notiziario**
— — **Telefilm**
21 — **La dannata pattuglia,** di Roberto Montero, con Fabio Testi, Monty Greenwood
22,30 **Oroscopo di domani**
22,35 **Chrono**
23 — **Notiziario**
23,10 **Montecarlo**

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Nova,** problemi e ricerche della scienza contemporanea (c)
13 — **Sportivamente,** personaggi, osservazioni, proposte di vita sportiva — *Prende il via, da oggi, una nuova rubrica settimanale curata dal pool sportivo del Telegiornale. Protagonisti in studio saranno giornalisti ampiamente conosciuti dagli appassionati: il conduttore è Alfredo Pigna, che dopo sette anni ritorna ad occuparsi di sport in modo continuativo. Al suo fianco Beppe Viola e Sandro Petrucci. In ogni puntata verrà affrontato un tema legato allo sport di massa, con l'intervento di personaggi competenti dell'argomento (c)*
13,30 **Telegiornale**
14,10 **Viareggio:** corso mascherato di carnevale (c)
17 — **Il trenino,** favole, filastrocche e giochi (c)
17,25 **I fratelli Piem Piem,** cartoni animati (c)
17,35 **Quattro dinamici fratelli: Una vela per lo yacht,** telefilm (c)
18 — **Argomenti: Etiopia** (c)
18,30 **10 Hertz,** spettacolo musicale condotto da Gianni Morandi (seconda parte) (c)
19 — **TG 1 Cronache** (c)
FILM 19,20 **Gli invincibili: La veloce volpe bruna,** telefilm (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,40 **Ci vediamo stasera,** programma di varietà — *Terza puntata per lo spettacolo del giovedì, le cui fila sono tirate come al solito da Romolo Siena. Lo spettacolo in tre parti: quella musicale affidata a Nadia Cassini che si esibisce nello spazio-discoteca interpretando la canzone «Rolling»; quella teatrale con la terza parte della commedia «La presidentessa», che vede impegnati nei ruoli principali Maria Grazia Buccella e Ferruccio De Ceresa; ed infine quella più tipica del cabaret televisivo, con una serie di sketches interpretati dai cinque attori della trasmissione, vale a dire Nando Gazzolo, Lia Tanzi, Giovannella Grifeo, Giancarlo Zanetti e Giampaolo Turco. Le scenette questa volta riguardano Garibaldi, Nino Bixio e la contessa di Castiglione* (c)
21,50 **Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di Ferro,** cartoni animati (c)
22,10 **Tribuna politica,** incontro stampa sulla crisi di governo: dc, pci, dn, psdi, pri,pli (c)
22,45 **Ribalta internazionale,** con i Matia Bazar, Bob McGilpin, Sarah Brightman and Hot Gossip (c) - **Telegiornale**

Rete due

12,30 **Teatromusica,** settimanale di notizie dello spettacolo (c)
13 — **TG 2 Ore tredici**
13,30 **Tresel: Genitori, come?** (c)
17 — **Le avventure di Babar,** cartoni animati (c)
17,05 **Un libro, un personaggio, un film: Le due città,** di Jack Conway, con Ronald Colman, Basil Rathbone, Elisabeth Allen (seconda parte)
18 — **Gli italiani e gli altri: La presenza degli stranieri in quindici secoli di storia italiana** (c)
18,30 **Dal Parlamento — TG 2 Sportsera** (c)
18,50 Nick Carter, Patsy e Ten presentano **Buonasera con... Superguip!** (c)
19,45 **TG 2 Studio aperto**
FILM 20,40 **Casi per l'ispettore Derrick: Paura,** telefilm — *L'ispettore Derrick della squadra omicidi della polizia di Monaco di Baviera indaga sulla morte di una ragazza, strangolata, a quanto pare, dall'amante sposato di mezza età. L'uomo ha un alibi confermato dalla moglie, quando la moglie stessa viene trovata morta, l'ispettore ha la certezza della colpevolezza del marito* (c)
21,45 **Primo piano,** rubrica settimanale sui fatti e idee dei giorni nostri
22,40 **16 e 35,** quindicinale di cinema (c) - **TG 2 Stanotte - Spaziolibero,** i programmi dell'accesso

AMAROLO
L'AMARO DI BAROLO
Prodotto e imbottigliato da
COMM. GIOVANNI SCANAVINO
PRIOCCA D'ALBA

TV PRIVATE

La redazione è responsabile delle frequenti variazioni che le tv effettuano d'abitudine all'ultimo momento.

Tele Subalpina — Canale 46

16 — **Speciale carnevale**
17,30 **Special music show**
FILM 18,30 **Telefilm**
19 — **Parliamo di** (conversazione religiosa)
19,30 **Rubrica fiscale** (Il dott. Robella risponde alle telefonate)
20 — **Incontri sportivi** (di Elio Bertoglio)
20,45 **Speciale con...**
FILM 22 — **Per favore non toccate le palline,** di Richard Thorpe, con Steve MC Queen, Paul Prentiss. Comico 1962 — *Ufficiale della marina americana e Venezia decide di sbancare il casinò con l'aiuto del computer della sua nave. L'incontro con una ragazza però lo distrae*
FILM 23,30 **Delitto al faro,** di Bert. J. Gordon, con Richard Carlson. Drammatico 1964

Videogruppo — Canale 52

16 — **Quale arte.** Angiola Mondini incontra Beppe Devalle
FILM 17 — **Scacco alla mafia,** di Warren Kiefer, con Pierpaolo Capponi, Maria Pia Conte. Giallo 1972
18,50 **Speciale carnevale**
19 — **Dentro la scuola**
19,10 **Guida alla sopravvivenza in una città affollata**
19,35 **Videonotizie 1**
20 — **Calcio nudo** (interviste sportive di Franco Costa)
FILM 20,30 **Telefilm**
22 — **Lo sci nell'era moderna**
22,45 **Enigma** (quiz a premi)
23,45 **Videonotizie 2**
FILM 24 — **Il re del crimine** (telefilm)
1,00 **Le comiche**
1,30 **Scacco alla mafia**
FILM 3,30 **Zanna bianca,** di Alexander Sguridi, con Oleg Giakov, Nina Ismallova. Commedia 1947
5,30 **Sabato tragico,** di Richard Fleischer, con Victor Mature, Virginia Leith. Drammatico 1958

Tele M. Bianco — Canale 33

FILM 17 — **Il ritorno di Diavolik,** di Ishiro Honda, con Thomas Lee. Fantastico-avventuroso 1973 — *Essere deforme e megalomane devia un pianetoide contro la Terra. Solo il mostro Diavolik può salvare il mondo dalla catastrofe, ma è morto, e bisogna resuscitarlo.*
17,35 **Chi è di studio?** (prossimamente a Tmb)
17,50 **Musica con noi** (filmati musicali scelti da Mario Passera)
18,20 **Teatralmente vostro** (gli spettacoli della settimana presentati da Carlo Casali)
19 — **Cartoni animati**
19,25 **La finestra oggi**
19,55 **Incontro con i testimoni di Geova**
20,20 **Ferma l'immagine** (le discoteche, la disco music, concorsi e balli)
21,10 **Telegiornale**
21,35 **Un'ora con voi** (attualità)
FILM 22,35 **La vendetta di Bramante**
0,10 **Oroscopo**

Tele Torino Int. — Canale 61

17 — **Captian Phatom: Viaggio nella preistoria** (cartoni animati)
17,30 **Le avventure di Huck Finn** (cartoni animati)
18 — **Intorno al mondo** (documentario geografico)
18,30 **Conoscere insieme il giornalismo** (per i più piccoli, con Cino Tortorella)
19 — **Betty Boop** (cartoni animati)
19,30 **Pick up show** (filmati musicali e dediche)
19,45 **Tti notizie**
20 — **Dal Teatro Nuovo di Torino: mezz'ora con i Gatti di Vicolo Miracoli**
20,30 **Dove andiamo a sciare?** (le stazioni invernali piemontesi presentate da Giorgio De Stefanis)
21 — **Una vampata di violenza,** di Robert Enrico, con Lino Ventura, André Bourvil, Marie Dubois — *Per risollevare le sorti di una malandata segheria, riesce ad assumere come lavoranti alcuni carcerati in libertà vigilata. In realtà però vuole incontrare un galeotto verso cui nutre antichi rancori*
FILM 22,40 **Laramie: La fune d'acciaio** (telefilm)
23,30 **I grandi comici: Mack Sennett**
24 — **Disco magic**
FILM 0,30 **Origine di una perversione,** di C. Harrington, con Ann Sothern. Drammatico — L'attaccamento soffocante di sua madre gli provoca un irrefrenabile odio per le donne

Tele Europa 3 — Canale 58

17 — **Il salotto di Esculapio** (rubrica medica)
17,30 **Doppio gioco,** di Robert Siodmak, con Burt Lancaster, Yvonne De Carlo. Poliziesco
18,45 **La parola al sindacato** (intervista a Buttinelli della Uil)
19 — **Pop, rock e soul**
19,30 **Seme d'ortica** (romanzo sceneggiato. Decimo episodio)
20 — **Partirono preti, tornarono curati,** di N. Rostel, con Lionel Stander, Riccardo Salvino. Western comico 1974
21,30 **Stars on Ice** (balletti e acrobazie sul ghiaccio)
FILM 22 — **Un abito sposa macchiato di sangue,** di Vincent Aranda, con Simon Andreau, Mabel Martin. Horror 1972
23,30 **Volare**
FILM 24 — **I due figli di Trinità,** di Osvaldo Civirani, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Lucretia Love. Western comico 1973

TV Commerciale — Canale 44

FILM 16,30 **Combattimento ai pozzi Apache,** di J. Kane, con Ben Cooper, Anna Alberghetti. Western 1956
18,30 **Fabbricante di musica** (anticipazioni discografiche dall'estero)
19,45 **Di che segno sei?** (concorso per ragazzi)
20 — **Andiamo a pescare**
21 — **Documentario**
22 — **Una sera soffitta con Saro** (le poesie del pubblico)
FILM 23,30 **La traversata di Parigi,** di Claude Autant-Lara, con Jean Gabin, Bourvil, Jannette Betti. Commedia 1957 — *Durante la guerra, un celebre pittore accetta per spirito d'avventura di vender carne al mercato nero assieme ad un curioso individuo. Gli affari prosperano, ma una pattuglia tedesca li sorprende sul più bello*

G. R. P. — Canale 42

16,20 **Grp film**
16,35 **L'oggetto misterioso** (quiz)
16,45 **La carica delle patate** (anteprima del film in concorso)
17,35 **Cartoni animati**
18,10 **La medicina oggi** (a cura del dott. Chiappo)
18,45 **La casa un diritto**
19,15 **Grp flash**
19,40 **La galleria** (Informazione d'arte a cura di L. Carluccio)
20,18 **L'oggetto misterioso** (quiz)
20,30 **La meravigliosa amante di Adolphe,** di Bernard T. Michel, con Ulla Jacobsson, Philippe Noiret. Commedia 1970 — *L'amore tra un giovanissimo regista richiamato sotto le armi e l'interprete principale del suo primo film, insistente e capriccioso. Lui vorrebbe lasciarla, ma lei minaccia il suicidio*
22,15 **Tris d'autore** (quiz)
22,30 **Odor di cabaret** (Il cabaret di Torino presentato da Giancarlo Cara)
23,35 **Telerama set**
0,20 **Grp flash**
0,30 **Mezzanotte con Mariannini**
FILM 0,55 **Dai giornali di domani**
1,00 **Film**
FILM 2,30 **Grazie zio, ci provo anch'io,** di N. Nostro, con Franco Pesce. Comico 1972 — *Spie turche, inglesi e americane cercano di rubare ad uno scienziato spagnolo una formula segreta. C'è anche un italiano, che dimentica il dovere e va in cerca di belle fanciulle*
FILM 4,00 **Stalingrado,** di Frank Wisbar, con Joachim Hansen, Wilhelm Borchert. Bellico 1958
5,30 **La carrozza d'oro,** di Renoir, con Anna Magnani, Duncan Lamont. Commedia 1952 — *Nella Spagna del '700 un'attrice conquista il viceré, un torero e un cavaliere. La unica ed esclusiva vocazione però resta il teatro*

Tele Studio Torino — Canale 24

17,30 **La tv dei ragazzi: Kimba il leone bianco** (cartoni animati)
18 — **Per voi giovani** (show musicale)
18,30 **I giochi della gioventù 1979 presentati dal Coni**
19,30 **Tvg**
FILM 20 — **La rivolta dei teenagers,** di Norman T. Herman. Documentario 1968 — *Le agitazioni, i comportamenti e le rivolte dei giovani negli Usa, in Europa e in Giappone*
21,45 **La febbre del giovedì** (spettacolo di ballo liscio)
23,30 **Il commercialista risponde** (come si fa la dichiarazione Iva)
24 — **Tvg**
FILM 0,30 **La legge del buco,** di Mario Amendola, con Claudio Villa, Mario Carotenuto, Piera Farfarelli. Commedia brillante 1960

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema Adriano, Arbo, Bernini, Milano, Po; Studio Ritz, Roma, [illegible].

SAINT-VINCENT
CASINO DE LA VALLEE

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
L'ingorgo, di L. Comencini, con A. Sordi, M. Mastroianni, U. Tognazzi (Italia - Colori) — Vicende comiche e storie drammatiche si intrecciano durante un colossale ingorgo sull'autostrada. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,20; 20,10; 22,30. ★ Commedia
Critica [illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
The harder they come, di P. Henzel, con J. Cliff, J. Bartley (Giamaica - Colori) — Giamaicano giunto dalla campagna a Kingston per diventare cantante, si scontra invece contro la violenza e la povertà. [illegible]. 14
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico OO Ingresso L. 2000

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
La carica dei 101, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — Guai e divertenti incidenti per i 99 simpatici cuccioli dalmata capitanati da babbo e mamma. Segue: **Pierino e il lupo.**
Orario: 14,45; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Disegno animato
RIEDIZIONE (1962) Ingr 2500 rid 1500

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
Ashanti, di R. Fleischer, con M. Caine, P. Ustinov, K. Badi, O. Sharif (Usa - Colori) — Un capo tuareg e un medico, a cui è stata rapita la bella moglie di colore, si mettono in caccia dei négrieri. Non viet.
Orario: 14; 16,10; 18,10; 20,10; 22,20. ★ [illegible]
Critica ■● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374
Sexomania, con A. Haven, Sharon Thorpe, Désirée West (Usa - Colori) — Eccitanti avventure di alcune giovani afflitte da un disturbo psicologico molto apprezzato dagli uomini. V.m. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,40. ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
Il commissario Verrazzano, di Franco Prosperi, con Luc Merenda, Janet Agren (Italia - Colori) — Coraggioso [illegible]missario dichiara guerra ai pericolosi criminali, usando i mezzi più duri. Non viet.
Orario: 14,40; 16,40; 18,50; 20,40; 22,40. ★ Poliziesco
Critica ■■ Pubblico OOO Ingresso L. 2500

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
Prova d'orchestra, di Federico [illegible] (Italia - Colori) — Attraverso un racconto simbolico realizzato con grande senso del ironia e della satira, Fellini dà una corrosiva rappresentazione della società ribelle. Non vietato.
Orario: 14,40; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Satirico-grottesco
OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2500

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605
Papaya dei Caraibi, di Joe D'Amato, [illegible] Sirpa Lane, Maurice Poli (Italia - Colori) — Organizzazione vuole uccidere tecnici nucleari, a questo scopo bella creola li seduce. Viet. 18.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Avvent. erotico
Critica ■ Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
L'uomo che fuggì dal futuro, di George Lucas, [illegible] Robert Duval, Donald Pleasance (Usa - Colori) — In un futuro regolato solo da macchine, un uomo osa pensare col suo cervello, inceppando il sistema.
Orario: 15,20; 17,10; 19; 20,45; 22,30. Non viet. ★ Fantascienza
RIEDIZIONE (1970) Ingresso L. 2500

[illegible] c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702
Taverna paradiso, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Anne Archer (Usa - Colori) — Tre fratelli, uno forte di cervello, uno di muscoli e l'altro di lingua, s'impongono nel mondo della lotta libera. Non viet.
Orario: 14,40; 16,30; 18,35; 20,25; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. [illegible]

CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00
L'anello matrimoniale, di Mauro Ivaldi, con Carmen Villani, Ray Lovelock, Enzo Connavale (Italia - Colori) — Bella moglie provoca crisi al marito confessandogli il suo desiderio di fare l'amore con un altro [illegible]. Viet. 18.
Orario: 14,10; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. ★ Commedia erotica
OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2500

DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422
Il paradiso può attendere, di Warren Beatty e Buck Henry, con W. Beatty, Dyane Cannon, J. Christie (Usa - Colori) — Giocatore di football americano morto prematuramente, torna in Terra ri[illegible]to.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.780
Il gioco della mela, di Vera Chytilova, con Dagmar Blahova, Jiri Menzel (Cecosl. - Colori) — Infermiera innamorata di ginecologo gli dice di essere incinta, dopo vari ripensamenti, fu accetta la situazione. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico OOO Ingresso L. 2500

IDEAL [illegible]. Baccarla 4 Tel. 541.523
Ciao Nì!, di Paolo [illegible], [illegible] Renzo Zero (Italia - Colori) — Il celebre cantante dalla personalità ambigua firma il soggetto di un film interamente dedicato a se stesso e alle sue canzoni. Non vietato.
Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. ★ Musicai
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
Amori miei, di Steno, con M. Vitti, J. Dorelli, E. M. Salerno, E. Fenech (Italia - Colori) — Vicissitudini di una donna che divide il suo tempo e il suo affetto tra due uomini. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
Il giocattolo, di Giuliano Montaldo, [illegible] Nino Manfredi, Mariana Joberi (Italia - Colori) — Nel clima odierno di paura e di violenza, la pistola è diventata quasi un giocattolo a cui non si può rinunciare.
Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. Non viet. ★ Dr[illegible]
Critica ■● Pubblico OOO Ingresso L. 2500

METROPOL [illegible]. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70
La contessa, la contessina... e la cameriera, di Patrick Aubin, con Cristine Aurel, Nicole Veina, Brigitte Pontin (Francia - Colori) — Tre donne e tre modi diversi di fare l'amore [illegible] altrettanto eccitanti. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255
La donna che violentò se stessa, di Adrian Hoven, con Dagmar Lassander, Rutger Hower (Usa - Colori) — Lasciato dalla moglie ritorce la [illegible] amarezza con violenza e sadismo su tutte le donne. Viet. 18.
Orario: 10, 11,35, 13,10, 14,45; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
Un poliziotto scomodo, di Stelvio Massi, con Maurizio Merli, Olga Karlatos (Italia - Colori) — L'ormai noto poliziotto continua imperterrito la guerra contro pericolose bande di criminali. V. 14.
Orario: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. ★ Poliziesco
[illegible] VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
Due pezzi di pane, di Sergio Citti, con Vittorio Gassman, Philippe Noiret (Italia - Colori) — Due amici allevano un bambino di cui entrambi [illegible]stano di essere il padre. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOO Ingresso L. 2500

REPOSI v. [illegible] Settembre 15 Tel. 531.400
Superman, di Richard Donner, con C. Reeve, M. Brando, G. Hackman, S. York (Usa - Colori) — Nato su Kripton, pianeta destinato alla morte, viene catapultato [illegible] padre sulla Terra, dove acquista superpoteri.
Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Non viet. ■ Fantascienza
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Interiors di Woody Allen, con Diane Keaton, Geraldine Page, Maureen Stapleton (Usa - Colori) — Crisi psicologica dei componenti di una ricca famiglia [illegible] borghesia [illegible]. Non viet.
Orario: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. ★ Drammatico
Critica ■●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
Una donna semplice, [illegible] Claude Sautet, con Romy Schneider, Claude [illegible]eur (Francia - Colori) — Sì[illegible] di una donna che dopo un matrimonio fallito affronta [illegible] aborto e una nuova maternità. Non viet.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2000

TORINO v. Buozzi 8 Tel. 530.353
Questa è l'America, di R. Vanderbes (Usa - Colori) — Il sesso, la violenza, i miti americani colti attraverso [illegible] manifestazioni più strane e devianti [illegible] società moderna. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Documentario
PRIMA VISIONE non [illegible] Ingresso L. 2500

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789
National lampoon's animal house, di John Landis, con John Belushi, Tim Matheson (Usa - Colori) — Due ma[illegible] [illegible] college ribaltate degli anziani, entrano nel disprezzato gruppo denominato «animals». Viet. 14.
Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■ Commedia
OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2500

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi [illegible] Tel. 511.293
Calore intimo, di Andrea Marchand, con Erika Coal, Didier Aubriot, Veronique Mogarsky (Francia - Colori) — Tante belle e svestite fanciulle per una nuova ed eccitante ondata di sensazioni erotiche. Viet. 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200

ASTRA v. R. Pilo 8 Tel. 753.597
Dove vai in vacanza?, di M. Bolognini, L. Salce, A. Sordi, con A. Sordi, U. Tognazzi, P. Villaggio (Italia - Colori) — In diversi episodi vengono descritte alcune vicende di comici personaggi [illegible] vacanza. Viet. 14.
Orario: 19,30; 22,10. ★ Commedia a episodi
Critica ■■ Pubblico OOOO Ingresso L. 1200

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
Gli [illegible]ici del drago, [illegible] Jim Kelly, Harold Sakata (Hong Kong - Colori) — Loschi interessi e traffici illeciti sono la causa della controversia fra bande rivali che si combattono a colpi di karate. [illegible] viet.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Lotta orientale
OGGI LA PRIMA Ingresso L. 1200

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815
L'isola degli uomini pesce, di Sergio Martino, con Barbara Bach, Claudio Cassinelli (Italia - Colori) — Avventuriero per pescare mitico tesoro [illegible] marso trapianta negli abitanti del luogo organi ittici. Non [illegible]
Orario: 20,30; 22,30. ■ Avventuroso
Critica ■ Pubblico OOOO Ingresso L. 1200

FORTINO via Cigna 47 Tel. 486.580
La vendetta della Pantera Rosa, di Blake Edwards, [illegible] Peter Sellers, Herbert Lom (Usa - Colori) — Lo sfortunato ispettore alle prese con dei trafficanti di droga che tentano in tutti i modi di eliminarlo. Non viet.
Orario: ap. ore 20. ■ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1200

LA PERLA [illegible]. De Gasperi 26 Tel. 584.791
Qualcuno [illegible] uccidendo i più grandi cuochi d'Europa, di Ted Kotcheff, con George Segal, Jacqueline Bisset (Usa - Colori) — Durante un concorso fra cuochi, misterioso assassino elimina alcuni concorrenti. Non [illegible].
Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,20. ★ Commedia
Critica ■● Pubblico OOOO Ingresso L. 1500

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354
L'infermiera di notte, di Mariano Laurenti, con Gloria Guida, Alvaro Vitali (Italia - Colori) — Vecchio fingendosi morente cerca pregiato brillante e ne approfitta per avere a disposizione bella e giovane infermiera. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ■ Commedia
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

MASSAUA p. Massaua [illegible] Tel. 795.803
Grease, di Randal Kleiser, con John Travolta, Olivia Newton-John (Usa - Colori) — Ambientata negli Anni [illegible] a suon di musica, la storia d'amore di due giovani. [illegible] vietato.
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. ★ Commedia musicale
Critica ■■ Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061
Visite a domicilio, di Howard Zieff, con Glenda Jackson, Walter Matthau (Usa - Colori) — Chirurgo si innamora di [illegible] paziente in sala operatoria, ma la sua infedeltà crea divertenti battibecchi.
Orario: [illegible] comunicato. ★ Commedia
Critica ●●■ Pubblico OOOOO Ingresso L. 1200

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
Il vizietto, di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Francia-Italia - Colori) — Figlio di un omosessuale, innamorandosi della figlia di [illegible] moralista, [illegible] nei guai il padre. Non viet
Orario: ap. ore 15. ■ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
L'ultima casa a sinistra, di Wes Craven, [illegible] David Hess, Sandra Cassel (Usa - Colori) — Assassini di due ragazzine si rifugiano senza saperlo in casa dei genitori di una di queste, i quali si vendicano con ferocia. Viet. 18
Orario: 15,15; 17,10; 18,50; 20,30, 22,30. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1972) Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, [illegible]. Nizza, tel. 651.264)
Fatto di sangue fra due uomini per causa di una vedova, G. Giannini, S. Loren, M. Mastroianni. Non viet. Or.: 20,10; 22,30. ■ Commedia drammatica

APOLLO (largo Giachino 91, [illegible]. 215.685)
Travolto dagli affetti familiari, Lando Buzzanca, Gloria Guida. Non viet. 20,30; 22,30 ★ Commedia

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874.171)
Convoy [illegible] d'assalto, [illegible]. Kristofferson, A. Mac Graw. 20,30; 22,30. ★ Avventuroso

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Tutto suo padre, E. Montesano, M. Prati. ★ Commedia

ERBA PER RAGAZZI (corso Moncalieri 2[illegible], [illegible]. 690.467)
Ore 14,30 e 16,30 **La regina delle nevi**, [illegible] col., di [illegible]. Fedorov. ★ Disegno animato
Abbinato a **Ercolino**, col. ★ Disegno animato

FARO (via Po [illegible] 832.214)
Tutto suo padre, [illegible]. Montesano. Non viet. Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30. ★ Commedia

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Tutto suo padre, E. Montesano. Tech. Non viet. ★ Commedia

GIANDUJA M[illegible]ETTE LUPI
Ore 16,30 **Pinocchio** e fuori programma **Silvestro e Bunny.** ■ Disegno animato

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Gli amici [illegible] drago, Jim Kelly. Non viet. 1ª vis. To. ■ Lotta orientale

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, [illegible]. 780.951)
Fuga di mezzanotte, Marie France Pisier. Viet. 16. Ap. 20,20; ult. 22,[illegible]. ★ Drammatico

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Solamente nero, N. Cassini. Viet. 14. Ap. 15. ★ Giallo

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 68, tel. 772.907)
Sabato prossimo ore 15-17 **La regina delle nevi. Baby** sitter in sala. Per le proiezioni di oggi vedi zona Francia. ★ Disegno animato

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
«La bolle del cinema»: 16,30 **Le corse [illegible]** tappe al[illegible] **I campi** regia René Clement, con J.L. Trintignant; 18 **Metamorphosy**; 19 **La ballata di un soldato** regia Grigory Ciurkai (Urss 1959); 21,30 spettacolo teatrale **[illegible] donne di provincia**, novità [illegible] di Dacia Maraini; 22,30 l'avanguardia teatrale italiana in America **A New York**. Ingresso soci.

CRAVESANA * (via Avogadro 3, tel. 530.493)
[illegible] ore [illegible] e 17 **I figli di Zanna Bianca.** ■ Avventuroso

[illegible] CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Samuel Fuller. **La tortura della freccia**, [illegible]: 20,45, 22,30. ☆ Drammatico

PO (v. Po 21, tel. 510.498)
Gorgo, S. Sylvester. Non viet. ★ [illegible]

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.865)
Sesso ribelle. Colori. Viet. 18. ★ Commedia erotica

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, t[illegible]. 871.642)
Nevada Smith, Steve Mc Queen. ■ Western

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Languidi baci e perfide carezze. ★ Commedia

GIARDINO-CINEOCCHIO (v. Montalcone [illegible], tel. 326.873)
I duellanti, di Ridley Scott, con K. Carradine, H. Keitel. 20,30; 22,30. ★ Avventuroso

[illegible] (via Tunisi [illegible], tel. 380.731)
Ore 15-16,45 **La grande avventura [illegible]** 2ª parte. Non viet. ★ Avven[illegible]
Ore 20,30 **L'ultimo combattimento di Chen**. Viet. 14. ■ [illegible]

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
L'accoppiata vincente: Terence Hill e [illegible] Spencer in **I 2 dell'Ave Maria**, con Eli Wallach [illegible] grande richiesta). 2[illegible] 22,30 ★ Avventuroso

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.784)
L'erede di Bruce Lee. ★ Lotta orientale

SAN PAOLO (v. Cesana 89, tel. 372.637)
La polizia è sconfitta, Bozzuffi. V. 14. ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

[illegible]RNI [illegible] (c. Tassoni 3, tel. 773.643)
Se (If), V. 18. ■ Drammatico

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
[illegible] [illegible] **[illegible]ent reportage**, L. Gémser. Col. [illegible]. 18. ★ Commedia erotica

[illegible] [illegible] (v. Cibrario 68, tel. 772.907)
Quinto potere di S. Lumet, con P. Finch, F. Dunaway. Colori. Or.: 20,15; 22,30. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Agente 007 dalla [illegible] con amore, Sean Connery. ★ Avventuroso

MADONNA [illegible] - LUCENTO

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, tel. 287.197)
Grizzly l'orso che uccide. Non [illegible]: ■ Drammatico

[illegible] **AZZURRA** (v. [illegible] di Campagna 1, tel. 215.613)
La strana coppia, J. Lemmon, W. Matthau. Techn. Non viet. Ap. 15,30. ■ Commedia

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 260.161)
Messalina Messalina, Tomas Milian. Viet. [illegible].
★ Commedia [illegible]

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.568)
Rollerball. ★ Avventuroso

LANTERI * (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
La [illegible] dei bottoni. ★ Commedia drammatica

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Coppie erotiche. Viet. 18 ★ Commedia erotica

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.606)
La tigre del sesso. V. 18. ★ Commedia erotica

ARCI ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Ore 21 **Concerto folk**, con Roberto Ciotti.

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 108, tel. 832.086)
Gruppo di famiglia in un interno, di L. Visconti, [illegible] H. Berger, B. Lancaster. Viet. 14. Or.: 20; 22,30. ■ Drammatico

ZONA [illegible] - LINGOTTO

[illegible] [illegible]. Bengasi, tel. 660.553)
Sabato pomeriggio e d[illegible]ca pomeriggio **Bambi**, di W. Disney. ★ Disegno animato

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi, [illegible]. 660.553)
Fragole e sangue, di S. Hagmann, con B. Davison, J. Coco. 20,30; 22,[illegible]. ■ Drammatico

CUORE * (v. Nizza 58, tel. 687.668)
Paperino Story e i tre porcellini, [illegible] [illegible]. Disney. Techn. Ap. 17. ■ Disegno animato

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
Teatro di supermaschio.

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 696.3617)
L'amica di mia madre. Viet. 18. ■ Commedia erotica

* Cinema a carattere parrocchiale.

TEATRI

ALCIONE: «Erotic plus» con Lisa Luce Rossa. Viet. 18. Orario: 16,15; 21,30.

ALFIERI-TEATRO STABILE: ore 15 (recita scolastica) e ore 20,30 **«Terrore e miseria del III Reich»**, [illegible]. Brecht. Regia [illegible]. Squarzina. Teatro [illegible] Roma [illegible] V. Congia, [illegible]. Di Lucia, I. Garrani, [illegible]. Maestri, [illegible]. Ridoni, T. Ucci. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.582 - 556.246 - 535.440.

ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764): ore 21 **«Dudù Dadà Il disperato vincerà»** [illegible] Teatro del Sole di Milano.

CABARET VOLTAIRE: ore 21,30 **«Due donne di provincia»**. [illegible] assoluta di Dacia Maraini. Ingresso soci.
[illegible] **VOLTAIRE - [illegible] Italia** (v. Nizza 136): [illegible] 21,30 **«Il supermaschio»**, [illegible] Alfred Jarry, con Antonio Salines e Carola Stagnaro.

CARIGNANO: stasera ore 21 **«Il [illegible]** [illegible] Diego Fabbri con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Liana Trouché, Jenny Tamburi. Regia di Franco Enriquez. Tel. 544.562 - 556.246. Ultimi [illegible] giorni.

CENTRALINO (via delle Rosine 16, tel. 837.500): Ernst Thole.

ERBA - SCUOLA [illegible] TEATRO PIEMONTESE: a cura di Farassino-Scaglione-Brero. Inf. tel. 690.467.

ERBA: stasera ore 21,15 Gipo Farassino in **«La sonada 'd Monsù Bricheti»**. Pren. c. Moncalieri 241 - tel. 690.467.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: ore 16,30 **«Pinocchio»** e fuori programma di cartoni animati **Silvestro e Bunny.**

GOBETTI: stasera ore 21 Carlo Campanini e Franco Barbero [illegible] **«T'ias mai [illegible] pareja»**, tre atti comicissimi. Tel. 544.562 - 556.248. [illegible]. 8 giorni.

MACARIO (v. S. Teresa 10): stasera [illegible] 21,15 **«Pantasso Antonio esperto [illegible] matrimonio»**, grande [illegible] comico [illegible] Macario. Tel. 556.922.

NUOVO: questa [illegible] ore 21 proiezione di alcuni reportages sulla Grecia classica e moderna, organizzati dall'Ente nazionale per il turismo ellenico. Ingresso libero.

NUOVO - PROPOSTE PER LE SCUOLE: tutti i giorni: [illegible]letto, prosa, marionette e cinema. Informazioni e prenotazioni [illegible] 658.372.

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 il Teatro delle Dieci in **«Le tele del ragno»** di Agatha Christie. Pren. c. [illegible] d'Azeglio 17, tel. 655.552. Ultimi 11 giorni.

NUOVO - SALA OFF: [illegible] 21,30 la Compagnia Anonima Teatro Studio in **«Sottoveni d'essenza»** di A. Zanzotto. Pren. C. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

PICCOLO REGIO: ore 17,30 Gli incontri del Regio **«L'Italiana in Algeri»** di G. Rossini. Presentazione di B. Cagli. Ingresso libero.

TEATRO TURINESE (v. Juvarra 15, tel. 484.644-555.084) [illegible] 21,15 **«Le miserie 'd monsù Travet»**.
[illegible] **SERENISSIMO DI CAMBIANO:** sabato ore [illegible] e domenica ore 16 la Nuova Compagnia comica in **«Martino il lungo»**, giallo-rosa con musiche. Tel. 8440355.

INFERNOTTI (C. Battisti 4/b, 511.776): [illegible] 21 Coop. Il Dantoni in **«Mors 2»**.

RITROVI - GALLERIE - MUSEI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
CASTELLINO: 15,30-21 I Falchi.
CLUB 84: ore 21 Armandino.
DU PARC: ore 21 Boccaccio 71.
EDEN: ore 21 Les Premières.
FARO: ore 21 Revival 70.
LA PERLA: 15,30-21 danze.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
NUOVO PRINCIPE: 21 Bevione.
ODEON (ex Gay): 16-21 Actis-Monge.
TROCADERO: ore 21 Fred California.

MINICABARET (tel. 513660).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: orch. Pino Show.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 18): 21.
CLUB LE TROU: tutti i giovedì spettacolo. Pren. tel. 510.005.
VILLA GAY DISCOTECA ore 21.

GALLERIE-MUSEI

ARTE BODOA (via Cavour 28, piano terreno, tel. 512.762): Opere dal '500 al '700.
ARTE 121 (Nizza 121): Maestri 900: Dalleani, Follini, Giani, Lupo, Quadrone.
ARTE CLUB (Brofferio 3): P. Pitzianti.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (Bogino 9): Sino al 4/3 mostra personale Ignazio Berardo Or.: 16.30; 19.30 festivi inclusi.
COMANDUCCI (p. Vitt. Veneto 22, tel. 685.476): Claudia Sacerdote.
EMMEDUE: Arte contemporanea.
GISSI (Solferino 2, 534.473): Gribaudo, opere recenti. 10-13; 16-20. Lun. 16-20.
I SEGNI (S. Teresa 20/C, tel. 518.947): Miniature indiana e gioielli tribali.
LA RUOTA asp. E. Mastromatteo.
MAGIMAMA CENTRO (via Pr. Tommaso 2): L. Ambra «Passaggi del Piemonte».
MUSEE DE MONTMARTRE (17, rue Saint-Vincent) Parigi: (Décembre 1978 - Mars 1979) Henry Maurice Cahours.
MUSEE D'ANTIBES (Bastion St. André): Romano Gazzera.
NARCISO: L'occhio del collezionista oltr'Alpe.
RICERCHE (Casalis 12): S. Chaplin.
ROSARIA ARTE (c. S. Maurizio 53): pers. Achille Zanirolli.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Collettiva.
APPRODO: mostra David Johnston.
BERMAN: Alessandro Lupo.
CAVOUR - Moncalieri: I Decalage.
DAVICO: S. Gilardi (Abacuc).
DORIA (Doria 21): Giuliano Galeazzi.
FOGLIATO (Mazzini 9): Ottavio Mazzonis.
LA BUSSOLA (v. Po 9): personale di Ennio Calabria.
LA GIOSTRA - Asti: R. P. Cusatelli
LA PARISIENA: Jean Lamouroux.
LE IMMAGINI: Der Sturm 1910-1914.
STUFIDRE (Paleocapa 1): L. Grillo.
TAVOLOZZA (Degasperi 35): Balzola.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: alle 16 e 21,15 Film di Joris Ivens.
MUSEO DELLA MARIONETTA PIEMONTESE: al Teatro Gianduja, v. S. Teresa 5, tel. 530.238. Orario 10-12; 15-18.

CINEMA CINTURA

ALMESE
Sada: La rivolta del drago.
ALPIGNANO
Dora: Convoy.
AVIGLIANA
Corso: Madame Claude.
BEINASCO
Italia: Super Vixens.
BORGARO
Royal: Simbad e l'occhio della tigre.
BUTTIGLIERA ALTA
Ferriera: La caduta degli dei.
CARIGNANO
Peter: Fatevi vivi la polizia non interverrà.
CARMAGNOLA
Ellos: Silvestro e Gonzales.
Lux: La nuora.
Margherita: Paolo il caldo.
CASELLE
Italia: Manitù lo spirito del male.
Roma: Battaglie nella Galassia.
CHIUSA SAN MICHELE
Gloria: Gli esecutori.

CHIVASSO
Cinecittà: La ballata di Stroszek.
Moderno: Il mio primo uomo.
Politeama: Incoronazione della «Bela Tulera».

CIRIE'
Catalano: Il paradiso può attendere.
Italia: Porca società.
Nuovo: L'infermiera di notte.
CUORGNE'
Perona: Visite a domicilio.
Margherita: L'insegnante viene a casa.
GIAVENO
Alfieri: Una notte piena di pioggia.
LANZO
Catalano: La porno detective.
LEINI'
Ambra: Tommy.
MONCALIERI
Italia: Abissi.
Nuovo Nazionale - Luce Rossa: Supersexymovie.
ORBASSANO
Moderno: Camp 7 lager femminile.
PINEROLO
Hollywood: Un matrimonio.
Italia: Amore piombo e furore.

Nuovo: Mazinga.
Primavera: La trappola di ghiaccio.
Rita: Fuga di mezzanotte.
PIOSSASCO
S. Giorgio: Diamanti sporchi di sangue.
RIVAROLO
Cristallo: Suor Emanuelle.
RIVALTA - T. FRANCESI
Smeraldo: La calda bestia.
S. MAURIZIO
Edera: Un mercoledì da leoni.
SETTIMO
Beccaris: Heidi va in città.
Garibaldi: Geppo il folle.
SUSA
Centaio: Pantera rosa show.
TORRE PELLICE
Trento: Killer élite.
TROFARELLO
Davide: Porci con le ali.
VALPERGA
Ambra: Scontri stellari oltre la terza dimensione.
VENARIA
Supercinema: Los Angeles squadra criminale.
VILLAFRANCA P.
Roma: Salvate il Gray Lady.
VEROLENGO
Italia: I 4 del drago nero.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA
Alessandrino: Ashanti.
Ambra: Giganti d'acciaio.
Comunale: Piccioni.
Corso: Superman.
Cristallo: Il vizietto.
Galleria: Roma a mano armata.
Moderno: Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi sul mondo.
ACQUI TERME
Ariston: Infermiera di notte.
Cristallo: Il paradiso può aspettare.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Il commissario Verrazzano.
Nuovo: I piaceri privati di mia moglie.
Politeama: Il paradiso può attendere.
Vittoria: Convoy, trincea d'asfalto.
GAVI LIGURE
Il Forte: Al piacere di rivederla.
NOVI LIGURE
Cristallo: Braccio di ferro contro gli indiani.
Iris: Ridendo e scherzando.
Italia: Superman.
Moderno: Roma l'altra faccia della violenza.
OVADA
Lux: Gli intoccabili.
Moderno: Quattro mani per sparare quattro piedi per uccidere.
Torrielli: Metti una sera a cena.
TORTONA
Moderno: Malabestia.
Sociale: Superman.
Verdi: Le due orfanelle.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Ninfomania casalinga.
Teatro: Spettacolo teatrale: Passi falsi.
VOGHERA
Arlecchino: L'infermiera specializzata in...
Galvani: Dove vai in vacanza?
Roma: Rock n'roll.
Sociale: La carica dei 101.

ASTI
Lux: Gli occhi di Laura Mars.
Politeama: Ciao ni.
Salone: Il poliziotto scomodo.
Splendor: Profonda gola di Madame d'O.
Teatro: Il mio nome è nessuno.
Vittoria: Superman.
CANELLI
Balbo: Domani vinco io.
MONCALVO
Nuovo: Inchiesta pericolosa.
NIZZA
Aurora: Driver l'imprenditore.
Sociale: Il tesoro di Matecumbe.
Verdi: La calda bestia.
SAN DAMIANO
Lux: Carret agente pericoloso.

CUNEO
Corso: Occhi di Laura Mars.
Fiamma: La moglie nuda siciliana.
Italia: riposo.
Nazionale: Collo d'acciaio.
ALBA
Corino: Follie di notte.
Eden: Più forte ragazzi.
BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: Il cadavere del mio nemico.

BRA
Impero: Bruce Lee, l'indistruttibile.
Politeama: L'ingorgo.
Vittoria: Il mostro.
FOSSANO
Astra: La nipote del prete.
Iride: L'uovo del serpente.
Politeama: riposo.
MONDOVI'
Corso: Irene, Irene.
Italia: Crescete e moltiplicatevi.
SALUZZO
Civico: Squadra antimafia.
Italia: Superman.
Splendor: Maladolescenza.
SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: Tamburi lontani.
Ritz: Il caldo letto della vergine.

NOVARA
Astra: Incontri molto ravvicinati del quarto tipo.
Coccia: La svignata.
Eldorado: L'ingorgo.
Excelsior: Il gatto con gli occhi di giada.
Faraggiana: Taverna paradiso.
Vittoria: Superman.
S. Cuore: Sahara cross.
ARONA
San Carlo: Alto, biondo, con sei matti intorno.
Roma: Compromesso erotico.
Moderno: La montagna del dio cannibale.
Lux: Eutanasia di un amore.
VERBANIA
Apollo: 007 la spia che mi amava.
ARISTON: Ordine firmato in bianco.
Vip: Spettacolo teatrale: «Pagà e morì gh'è sempri temp».
Sociale (Intra): La mazzetta.
Sociale (Pallanza): L'ingorgo.
ROMAGNANO SESIA
Casa del popolo: Voglie pazze, desideri, notti di piacere.
VIGEVANO
Arlecchino: La carica dei 101.
Astoria: Assassinio sul Nilo.
Cagnoni: Piranha.
Marconi: Supersexymovie.
Colli Tibaldi: Napoli, serenata calibro 9.

VERCELLI
Astra: Heidi diventa principessa.
Civico: riposo.
Nuovo Italia: Il paradiso può attendere.
Principe: Zingari del mare.
Verdi: Collo d'acciaio.
Viotti: Superman.
BORGO D'ALE
Vittoria: Lulù la sposa erotica.
SANTHIA'
Ideal: Sport Super Star.
Splendor: La settima donna.
TRONZANO
Lux: Cineclub: Cinque pezzi facili.

BIELLA
Apollo: Sexy symphony.
Impero: L'ingorgo.
Marconi: Terremoto 10° grado.
Mazzini: Led Zeppelin.
Odeon: Ciao ni'.
Sociale: Frau Marlene.
BORGOSESIA
Teatro Sociale: Mandinga.
Lux: La grande avventura continua.
COGGIOLA
Italia: Una femmina infedele.
PRAY
Excelsior: Amori miei.
SERRAVALLE
Corso: Fury.
VARALLO
Teatro Civico: Vamos a matar, compañeros.

GENOVA
Ambassador: Napoli serenata calibro 9.
Ariston: Addio ultimo uomo.
Astor: Il paradiso può attendere.
Augustus: Taverna paradiso.
Gioiello: Le avventure erotiche di Pinocchio.
Grattacielo: L'uomo ragno colpisce ancora.
Lux: Amo non amo.
Odeon: Sgt. Pepper's.
Olimpia: La svignata.

SAVONA
Diana: Superman.
Eldorado: Sole su un'isola passionatamente.
Astor: Ashanti.
Olimpia: Supersexymovie.
Jolly: Si pura come un angelo rimarrà vergine.
Lux: Pari e dispari.
Salesiani: Immagine allo specchio.
Filmstudio: Bella di giorno.
VADO LIGURE
Ambra: Il branco.

IMPERIA
Ambra: Il poliziotto senza paura.
Cavour: Cannonball.
Centrale: Electra glide.
Dante: Piranha.
Imperia: Il dott. Zivago.
Rossini: Amori miei.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: 8000 km. di paura.
Corri: Lady Chaterlay junior.
BORDIGHERA
Olimpia: Assassinio sul Nilo.
RIVA LIGURE
Corallo: L'arma.
DIANO MARINA
Dianese: Boss.
SANREMO
Ariston Teatro: Ciao ni.
Astra: Superman.
Centrale: L'isola del piacere.
Lux: Mark il poliziotto spara per primo.
Mignon: Il caldo e il nudo.
Orfeo: L'albero degli zoccoli.
Rita: Questa è l'America.
Sanremese: Travolto dagli affetti familiari.
Supercinema: Due pezzi di pane.
VENTIMIGLIA
Europa: Andremo tutti in paradiso.

TEATRO

Il Brecht di Roma all'Alfieri

Un volantino anti-Führer

La voce belluina del Führer, un grido rabbioso di consenso della folla, le note minacciose di Deutschland über alles *che creano un'ulteriore tensione... Bastano pochi elementi del repertorio sonoro per diffondere in teatro l'incubo del nazismo e dare al pubblico la suggestione per afferrare il senso di* Terrore e miseria del III Reich, *l'opera di Bertolt Brecht data ieri sera in prima all'Alfieri. Molto pubblico, molta attenzione per questo spettacolo del Teatro di Roma inserito nel calendario dello Stabile di Torino. Difficile intuire quanto conti l'abitudine o la moda o ancora l'impegno; innegabile l'interesse destato dai «quadri» brechtiani presentati nella traduzione di Castellani e Federici.*

Terrore e miseria del III Reich *risale al '38, al periodo dell'esilio dell'autore. Hitler aveva portato la Germania a un amen dalla guerra, sembrava che nessuno mai avrebbe potuto arrestarlo. Ed ecco Bertolt Brecht precisare la portata della sua rivoluzione teatrale, mettendo in scena una serie di appunti che sono anche indicazione politica. Varie sono le forme di teatro adombrate nella trentina dei quadri originali — tragicommedia famigliare ne* Lo spione, *dramma ideologico per* La ricerca del diritto, *storia d'amore ne* La moglie ebrea *ecc. — e tutte unificate dal costante ricorso alla ragione.*

Con una sintesi rara Brecht mostra che il nazismo ha inquinato ogni classe e falsato ogni comportamento. C'è l'intellettuale borghese che vede partire la moglie giudea per un viaggio inquietante e le porge con ipocrisia il mantello di pelliccia; c'è il professore che protesta contro le menzogne dei giornali ma teme che in casa s'annidino provocatori o spie; c'è anche il proletario in preda alla paura il quale preferisce fingere di ignorare. In questo sfacelo Bertolt Brecht invita a combattere il Führer con un volantino, con un inno. Ha dalla sua la creatività dei poeti, il sogno fantastico si trasformerà in realtà.

Se si eccettua qualche minuzia didascalica, il testo — qui alleggerito d'una buona mezz'ora — suscita la giusta reazione. Istintivamente ci si mette in guardia, per un attimo si dimentica il palcoscenico. Immersi dunque in una sorta di trincea, seguiamo con i sensi svegli l'operato del regista Luigi Squarzina che ne ha giustamente sottolineato i rimandi e le intimazioni. A volte, sullo sfondo delle incombenti scene di Uberto Bertacca e con l'eco delle musiche di Stefano Marcucci, il ritmo si allenta per un malinteso omaggio alla teoria dello straniamento brechtiano. Si direbbe che certi attori si ascoltino recitare piuttosto che cercare d'essere incisivi.

Contro questo difetto reagiscono meglio le donne. Rosa Di Lucia, passata dalla sperimentazione a uno Stabile, non sbaglia un accento nel quadro della moglie ebrea, Relda Ridoni sigla la corruzione dei giudici con un intervento tanto scanzonato da risultare agghiacciante. Anna Maestri ha un gusto suo per le antieroine del nuovo teatro contemporaneo.

Tra gli uomini si ricordano Vittorio Congia, Ivo Garrani, Stefano Lescovelli e Toni Ucci, il più applaudito.

Piero Perona

Museo del cinema — Per il ciclo di Joris Ivens in programma alle 16 «Carnet de viaje», «La Seine a rencontré Paris», «Pour la Mistral» e alle 21 «Philip's radio», «Pierwsze lata».

Anteprima Auditorium — Oggi alle 17 in via Rossini anteprima pubblica del concerto della Rai diretto da Igor Markevitch, organista Giorgio Questa. In programma Concerto grosso di Haendel, Concerto in do maggiore per organo e orchestra di Haydn e la Sesta sinfonia di Beethoven.

Arci-Zenit — Alle 21 concerto di Roberto Ciotti e la sua Blues Band.

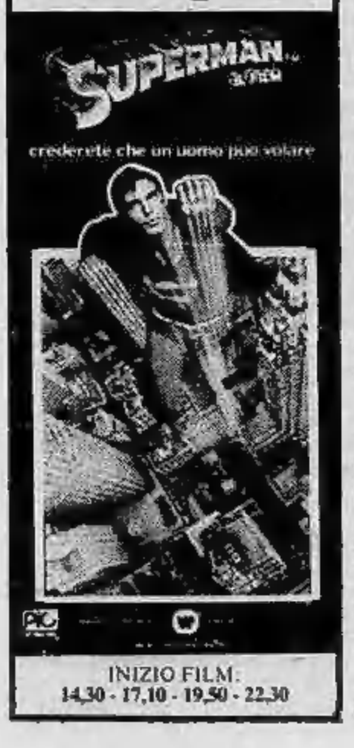
Libro su Torino al Circolo della stampa — Stasera alle 21,15, in corso Stati Uniti 27, sarà presentato il terzo volume di Dina Rebaudengo e Mariella Beccaria «Torino in archivio» (Grafiche Alfa Editrice). Interverranno con le autrici, il sindaco Diego Novelli e i giornalisti Roberto Antonetto e Angelo Dragone.

TEATRO ERBA: ore 21,15
GIPO
ULTIMI GIORNI
NA SONADA 'D MONSU' BRICHET
Pr. C. Moncalieri 241 - Tel. 680.467

Stasera MACARIO
V. S. Teresa ang. V. XX Settembre
tutte le sere ore 21,15
Domenica ore 15,30 e 21,15
MACARIO
in «PAUTASSO ANTONIO» con
MARISA DEL FRATE
Strepitoso successo
Prenotazioni tel. 556.922

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
ogni giovedì, sabato, domenica ore 16,30
"PINOCCHIO,,
tutti i giorni ore 10-12 e 15-18
Museo della Marionetta Piemontese
Int. Via S. Teresa 5 - Tel. 530.238

ARCI ZENIT - TORINO
V. Corelli 1 ang. via Gottardo
Stasera ore 21 Concerto di
ROBERTO CIOTTI
BLUES BAND
Ingresso 1500 - Soci ARCI 1000

SUCCESSO SENZA PRECEDENTI
al Reposi


INIZIO FILM:
14,30 - 17,10 - 19,50 - 22,30

OGGI in prima al Vittoria
Il film che segue «Grease» nella graduatoria degli incassi negli Stati Uniti

Che diavolo sarà mai capitato a dei ragazzi perbene come questi, fino a farne degli erotomani inguaribili e delle "spugne" incorreggibili ?

Delta House, Faber College, Anno 1963.
Un gruppo di studenti americani di buona famiglia si organizza con tutti i mezzi possibili (anche quelli impossibili, però...) per spassarsela e sperperare i soldi di papà.
NATIONAL LAMPOON'S
ANIMAL HOUSE
Un film irriverente che vi divertirà come mai prima d'ora !
Una Produzione MATTY SIMMONS-IVAN REITMAN "ANIMAL HOUSE" JOHN DELUISE-TIM MATHESON JOHN VERNON-VERNA BLOOM-THOMAS HULCE e DONALD SUTHERLAND nella parte di (Dennis)
Prodotto da MATTY SIMMONS e IVAN REITMAN Musica di ELMER BERNSTEIN - Scritto da HAROLD RAMIS, DOUGLAS KENNEY & CHRIS MILLER Diretto da JOHN LANDIS La canzone "ANIMAL HOUSE" composta e interpretata da STEPHEN BISHOP è incisa su dischi MCA - Blue RECORDS
Un film UNIVERSAL - Distr. CIC
Orario spettacoli: 14,35 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
Vietato minori 14 anni

TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri

I fatti della politica

Crisi di governo

Disegno di Forattini da la Repubblica

● Andreotti ha rinunciato — nota *Il Giorno* — ; ora ci prova Ugo La Malfa, primo laico dopo oltre trent'anni di presidenti dc, convocato per stamane alle 11 da Pertini. Avrà un mandato «pieno», con il potere cioè di formare il tipo di governo che riterrà più opportuno, a condizione ovviamente di mettere insieme la maggioranza necessaria.

● «Si apre ora — sottolinea *Il Tempo* — una nuova fase della crisi ugualmente ricca di incognite e di rischi in quanto La Malfa si appresta ad affrontare un tentativo — stamane, comunque, si saprà se accoglierà o meno l'invito del Capo dello Stato, ma tutto fa ritenere che la sua risposta sarà positiva — in condizioni ben più difficili di quelle in cui ha operato Andreotti, il quale, non bisogna dimenticarlo, aveva alle sue spalle il partito di maggioranza relativa.

● L'idea di affidare l'incarico a un non democristiano — afferma il *Corriere della Sera* — era nell'aria da diversi giorni. Era stata lanciata dai comunisti e dai socialisti, sostenuta dai repubblicani e dai socialdemocratici e, in fondo, accettata dai democristiani, che ritenevano ormai inevitabile l'entrata in campo di un esponente di un altro partito. Ciò nonostante l'evento è maturato in modo così rapido e improvviso da sorprendere gli stessi gruppi che l'avevano suggerito. Pertini infatti ha giudicato superfluo un nuovo giro di consultazioni e inopportuno un mandato esplorativo.

● Naturalmente — riporta *Il Popolo* — l'annuncio di un incarico a La Malfa è stato commentato da vari esponenti politici. Pisanu, capo della segreteria politica della dc, ha espresso un giudizio positivo rilevando che La Malfa è «una personalità di grande prestigio che si è distinto per la sua cultura di impronta occidentale e con una linea di politica economica che lo ha portato di recente a condividere con noi scelte di grande importanza come l'adesione allo Sme e il piano triennale». Per il presidente dei deputati democristiani Galloni l'incarico a La Malfa era tra le cose prevedibili. «Ci siamo sempre affidati con molta fiducia — ha aggiunto — alle scelte del presidente della Repubblica. Si tratterà ora di vedere se La Malfa avrà più spazio o più fortuna di quanto non ne ha avuti Andreotti. Auguriamo a La Malfa tutta la fortuna».

● Naturalmente — scrive *l'Unità* — il «cambio di cavallo» effettuato da Pertini ha destato un po' di sensazione in qualche ambiente, e forse anche in qualche settore dell'opinione pubblica, perché per la prima volta in diversi decenni l'incarico di costituire un governo è dato a un uomo che non ha in tasca la tessera della dc. Soltanto nel dicembre del 1968, durante la presidenza Saragat, era stato affidato l'incarico a un laico: si trattava di Pertini, allora presidente della Camera, che però aveva solo il compito di operare un rapido chiarimento tra i partiti — in seguito a un'affermazione di un esponente socialista, l'on. Pieraccini, che aveva provocato degli equivoci — prima che venisse aperta la strada al primo dei governi Rumor.

● La fase che si apre oggi, a parte il discorso sulle reali possibilità di La Malfa di formare il governo, — rileva l'*Avvenire* —, è comunque assai delicata e complessa. E' prevedibile che, da sinistra, si cercherà di sfruttare sul piano propagandistico il fatto che per la prima volta l'incarico, dopo 32 anni, non è stato dato ad un democristiano. Ma, passato il fumo della propaganda, i problemi reali della crisi restano gli stessi: la volontà del pci di andare alle elezioni «contro» i socialisti; il tentativo dei socialisti di evitarle, ma anche di evitare, come finora hanno fatto, una scelta chiara e precisa che suonasse di rottura con il pci. Fase complessa, quindi.

● Riponendo noi — sottolinea *Il Sole-24 Ore* — la più ampia fiducia nei valori della competizione, riteniamo che dall'aprire la responsabilità del governo alla competizione tra diverse forze politiche non possa venire che bene per il costume e per l'efficienza dell'amministrazione politica del Paese.

Carter dopo l'Iran

— Vedrà che questa volta ci azzecchiamo
Disegno di Marantonio da il Giornale Nuovo

Le lettere dei lettori

Un assicurato

In data 13-1-1979 la mia auto viene presa di mira dai ladri. Nell'impossessarsi di strumenti acustici ed altro, sfondano il cofano del veicolo e danneggiano la portiera. Rubano la ruota di scorta e i fanalini di posizione. Presento denuncia ai carabinieri, in pari tempo alla mia assicurazione. Le sorprese vengono ora: mi reco negli uffici della compagnia e l'incaricato mi informa che il risarcimento viene effettuato solo per la ruota e i fanalini.

Null'altro poiché, secondo loro, non dovevo riparare il veicolo prima della verifica dei danni da parte di un tecnico della società. Eppure ho atteso 20 giorni prima di dare inizio ai lavori. Inoltre non potevo certo viaggiare con il cofano alzato.

Un'altra considerazione: se si tarda a pagare la polizza, la compagnia è molto tempestiva nell'esigerla.

Cesarino Sbourina, Torino

Musica alla radio

Era qualche mese che la Rai-Tv non mandava in onda un pezzo di musica lirica o sinfonica diversa da quello annunciato o lo eliminava addirittura senza dare alcuna spiegazione.

Alle ore 22 sul 3° programma del giorno 24 corr., nella rubrica «Wilhelm Furtwaengler dirige Wagner», invece di trasmettere il preludio del 3° atto e Morte di Isotta dalla stessa opera «Tristano e Isotta», è andato in onda solo il preludio.

Una simile, chiamiamola trascuratezza, per un Ente pubblico ed in una trasmissione così impegnativa, è inconcepibile. A questo punto, e visti i precedenti, non c'è da meravigliarsi se invece di una sinfonia di Beethoven ci faranno ascoltare una danza afro-cubana.

E' comunque chiaro che alla Radio Tv poco interessa come alcuni suoi annunciatori di notiziari e giornali radio si esprimono: a parte le papere un po' troppo frequenti, dovrebbero imparare che non si dice in italiano Chiggi, valiggia, sabbato, automobbile.

I presentatori di rubriche e gli annunciatori non potrebbero leggere prima, o più di una volta, quello che dovranno dire, ad evitare come nel caso dell'annunciatrice dell'antologia musicale sul 3° programma radio delle 10,55, negli ultimi mesi dello scorso anno, che per le prime due volte si sentisse il suggeritore.

G. d'A. S.

Operato al cuore

Mi riferisco all'articolo pubblicato su Stampa Sera del 5 febbraio riguardante il triste caso del magazziniere della Fiat operato al cuore e che da 18 mesi vive con una pinza chirurgica dimenticata dal chirurgo. Condivido lo stato d'animo di questo signore. Non vorrei però che altre persone, malati di cuore e in attesa di intervento leggendo l'articolo perdessero la fiducia dei medici.

Mio marito è stato operato al cuore ventun giorni fa dal prof. Mario Morea direttore del Centro cardiochirurgia delle Molinette e non ho parole per esprimere la mia gratitudine a lui e alla sua équipe per quanto ha fatto.

Nucci Armuschio, Torino

L'uomo nudo

Non è per farne una questione di Stato, ma vorrei rispondere a quella signora che dice che «gli uomini nudi sono molto brutti». Sinceramente, sebbene io pure sia donna, non solo non condivido il suo parere ma non lo comprendo neppure. Mi domando anzi come si può amare un uomo quando una parte di lui fa schifo. Anche se l'amore è fatto di tante cose tra cui comprensione, rispetto e stima, esiste anche il sesso e l'attrazione fisica; è bello guardarsi.

E' vero che ci sono molte donne che, come la signora, dicono che «l'uomo nudo è brutto»; ma poi si capisce che non la pensano affatto così ma che è solo una maschera, per paura di fare la figura delle maniache o delle svergognate. Altre invece ammettono che fa loro molto piacere vedere un uomo nudo, che è bello anche lì.

Ora su diversi giornali si legge addirittura che «il maschio nudo fa schifo» oppure che «sulle spiaggie l'uomo non si può spogliare perché è indecente». Possibile che ci sia veramente gente che la pensa così?

Una lettrice

Abolire la caccia?

Mi riferisco a un articolo-lettera aperta dello scrittore Mario Pomilio al presidente Pertini per l'abolizione della caccia.

Sono cosciente della mia grande presunzione, eppure «si licet...», vorrei chiedere lumi alle massime espressioni dell'intellettualismo italiano.

Pomilio dice che l'Italia è accusata di essere un Paese incivile a causa della caccia, dice che l'Italia è un Paese percorso dalla violenza perché ci sono dei cacciatori (dal che verrebbe da desumere che i brigatisti rossi hanno tutti il porto d'armi e pagano la regolare licenza di caccia!).

Io che sono ammiratore profondo di Pomilio, resto sconcertato nel vedere come alle volte la voglia di voler avere ragione a tutti i costi porta a delle ingenuità paradossali.

E' vero che gli argomenti di noi cacciatori sono sempre gli stessi, però quanto sono monotoni, gratuiti e gli stessi anche gli argomenti di quelli di Italia nostra!

Pomilio invoca il senso della logica per spiegare i fatti italiani, ma non sa forse che si è messo a disposizione di una associazione che se manca di qualche cosa quello è il senso della logica. Mi dite, di grazia, che logica è quella di spiegare le Brigate rosse con l'esistenza della caccia? Mi dite che logica è quella di chi vuol abolire la caccia per evitare qualche inconveniente come se per evitare i danni da alcoolismo, si andasse ad estirpare tutte le vigne?

Mi dite che logica è quella di chi combatte la caccia perché vi si uccidono gli animali e poi non rifiuta di vivere ogni giorno di prodotti che provengono da uccisione di animali? Mi dite che logica è quella di chi vuol salvare l'ecologia e pur sapendo che i cacciatori non sono gli autori del tracollo ecologico continua a dire che la caccia deve essere abolita?

D'accordo che certi fatti possono forse dirsi abusi, come quello dell'uccellagione, e potrebbero essere vietati — quando faranno una sottoscrizione in tal senso per intellettuali di serie C la firma la posso mettere pure io — però che logica è questa di arrivare da ciò a chiedere l'abolizione di tutti i fatti venatori compresa la cinofilia che è uno degli sport più diffusi del mondo?

Nelle altre nazioni c'è più disciplina venatoria perché c'è più disciplina in tante altre cose. Quindi se proprio lo vogliamo dire la caccia in Italia risente della indisciplina generale, non ne è la causa. Anzi in questo clima di impotenza da parte dell'autorità, l'abolizione della caccia porterebbe una fioritura di bracconieri che veramente sarebbe deleteria per il controllo della fauna italiana.

Colgo l'occasione per ripetere a Pomilio che oggi tutti si rendono responsabili con questa caccia alle streghe di un grosso delitto ecologico.

Il dito puntato sui cacciatori fa dimenticare che la vita degli animali selvatici è resa impossibile da mille altre fattori che non sono la caccia.

Nei miei ozi di Pietrasecca ho riscoperto un po' la passione per l'ortofloricoltura. Leggevo l'altro giorno della preparazione del terreno per gli agli. L'autore nominava 4 diserbanti da usare in diverse occasioni. Al consorzio mi consigliarono di fare molta attenzione se ci fossero stati sul terreno animali come galline o altro.

Professore illustre, fate una sottoscrizione e se serve mobilitate Pannella (tanto si sa che il mio famoso paesano ha il digiuno e il referendum facili), per impegnare l'Istituzione democratica in un'azione di studio, di controllo e di educazione a tutti i livelli, «che queste — direbbe Renzo — sono cose che hanno più costrutto e sono anch'io qui pronto a prometterle».

Marino Valeri

Le notizie dell'economia

I perché dell'inflazione

● L'aumento del costo della vita (1,9 per cento) nel gennaio passato è un triste record della storia della inflazione italiana da due anni a questa parte. Dei sei punti di contingenza in più che fra pochi giorni ci saranno distribuiti nelle buste paga di fine mese, una parte la sentiamo già svanita, rosicchiata dai prezzi più alti. E ora abbiamo tutti la conferma di quello che alcuni esperti andavano dicendo da qualche settimana: si è cantato vittoria troppo presto nella lotta contro l'inflazione, il pericolo torna a presentarsi. Che cosa è successo in questo primo mese del '79? Risulta che la colpa del brusco rialzo dei prezzi è da attribuire a: 1) l'applicazione dell'equo canone d'affitto; 2) l'aumento dell'assicurazione obbligatoria auto; 3) il rincaro del gasolio per riscaldamento; 4) le gelate che hanno ridotto la produzione di ortaggi, patate, legumi; 5) una lieve ripresa della tendenza al rialzo dei prezzi dei beni di consumo industriali. In particolare, l'equo canone sembrerebbe responsabile da solo di quasi metà dell'impennata del carovita (0,9 per cento su 1,9 per cento): l'incremento degli affitti sarebbe stato quindi del 15 per cento circa.

Finanziamenti solo al Sud

● I finanziamenti agevolati messi a disposizione dell'industria dalla legge 675 prenderanno tutti la strada del Mezzogiorno. Che la legge avesse un sapore decisamente meridionalista lo sapevamo tutti: e tutti erano d'accordo. La sorpresa è venuta con una delibera quadro del Cipi, Comitato interministeriale per la politica industriale, che porta la firma di Giulio Andreotti. Vi si afferma, infatti, che, contrariamente a tutte le indicazioni precedenti, i fondi a disposizione della riconversione industriale saranno destinati per due anni soltanto alle nove regioni della Cassa per il Mezzogiorno. Lazio, Campania, Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna, Sicilia potranno, nel biennio fare ricorso alla legge. Gli altri no. Di fronte a questa «svolta», giunta peraltro in piena crisi di governo, si sono scatenati industriali e forze sociali.

Italmobiliare - Italcementi

● Un'azione Italmobiliare ogni due Italcementi possedute contro il pagamento di 10 mila lire. Questi i termini dell'offerta che il consiglio di amministrazione Italcementi ha deliberato nella riunione di lunedì 19. Ora, però, mancano i dettagli e le modalità di esecuzione dell'operazione che, per come è stata presentata, assumono un'importanza fondamentale.

Bastogi nei grandi lavori

● Alla Bastogi attendono l'autorizzazione del Tesoro per aumentare il capitale della Cogefar (che controlla al 100%) da 18 a 30 miliardi. Questa operazione è importante per due motivi. Primo: innalza la quota dei mezzi propri della Cogefar, società che nelle grandi opere di costruzione si avvale di finanziamenti esterni. Con un capitale di 30 miliardi la Cogefar si inserirà anche finanziariamente fra le grandi aziende del settore in Italia e all'estero. Secondo: l'operazione sul capitale permetterà alla Bastogi di riordinare (dopo la costituzione delle divisioni operative) le sue partecipazioni nel settore delle costruzioni dando alla Cogefar non solo lo stemma di caposettore ma molto probabilmente una partecipazione azionaria di aziende oggi aggregate.

Prestito dell'Isveimer

● L'Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale (Isveimer) lancerà fra breve sull'euromercato un prestito di 100 milioni di dollari, con un tasso di interesse del 3-4% superiore al «libor», e una scadenza a cinque anni e un periodo di preammortamento di 36 mesi.

Italiana Zuccheri

● Gli obbligazionisti della Società italiana per l'industria degli zuccheri (Gruppo Montesi) si riuniranno l'8 marzo a Genova per la nomina del loro rappresentante. Emesso il 17 giugno 1978 per 8220 milioni di lire il prestito obbligazionario convertibile è stato interamente sottoscritto. L'apporto del suddetto investimento si nota con l'aumento della produzione di zucchero a q.li 2.501.000 (19,44 per cento in più rispetto alla campagna precedente) con soddisfacenti rese unitarie. Il fatturato complessivo realizzato nello scorso anno dovrebbe aggirarsi sui 162 miliardi con un aumento di circa il 30 per cento rispetto a quello del 1977.

Nel Credito Varesino

● Nell'esercizio 1978 il Credito Varesino ha registrato un utile di 9919 milioni di lire. Il consiglio di amministrazione ha deliberato di proporre all'assemblea degli azionisti, convocata per il 24 marzo: la distribuzione di un dividendo di L. 220 (contro le L. 200 dello scorso anno) per ciascuna dei 36.000.000 di azioni in circolazione; l'assegnazione di complessive L. 1852 milioni alle riserve ordinarie e straordinaria.

La Redaelli nel Sud

● Si è costituita la Redaelli Tecnasud, una nuova società destinata ad operare nell'area meridionale e creata con la partecipazione paritetica della «Giuseppe e fratello Redaelli» e dell'Insud (finanziaria promossa dalla Cassa del Mezzogiorno, dall'Efim e da alcuni importanti istituti di credito italiani). Tale iniziativa rientra nel programma di riorganizzazione del gruppo Redaelli recentemente strutturatosi in holding, il cui presidente Alberto Redaelli è anche a capo dell'Assolombarda.

Molti contrasti migliorie isolate

TORINO — Le Fiat risultano oggi estremamente trascurate, come raramente si è visto a Torino anche in sedute molto povere di affari. Questa stasi del titolo torinese più rappresentativo e di conseguenza degli altri valori del Gruppo, influisce non poco sulla generale attività del mercato azionario. Gli altri titoli, anche di primaria importanza come Montedison, Viscosa, Olivetti, Bastogi, non riescono a riempire completamente questo vuoto, nonostante si possa dire che registrino un discreto aumento di scambi.

Le quotazioni si mantengono su toni fermi e tendenzialmente migliori per i titoli Iri e per numerosi valori locali. Risultano per contro in leggero assestamento i chimici (Saffa, Montedison, Viscosa) e gli assicurativi con flessioni più sensibili per le due Toro. Nel comparto del reddito fisso l'attività è discreta e i prezzi sono stabili.

FIXING: Fiat ord. 2758-2753; priv. 2170; Generali domanda 36.050 offerta 36.200.

Quotazioni delle valute raccolte fuori Borsa: sterlina oro nuova 70.500, 72.000; sterlina oro vecchia 61.000, 64.000; marengo svizzero 53.500, 56.000; sterlina carta

GB 1660, 1690; dollaro Usa 835, 850; marco germanico 493, 503; franco svizzero 504, 505; franco francese 194, 200; oro fino 6750, 6950; argento 170, 190.

A MILANO

Borsa ancora contrastata, con movimenti nervosi nei due sensi in quasi tutti i settori. Nonostante la rinuncia di Andreotti e le difficoltà per la formazione del governo, la Borsa ha oggi intensificato largamente il volume degli scambi, accentrati in particolare sulle Italcementi, salite a listino al massimo di 26.890 lire, nonostante i contrasti nati sull'operazione per l'attribuzione agli azionisti di una azione Italmobiliare su due Italcementi, ma che lascia per ora varie ipotesi sulla valutazione del diritto di «attribuzione» e non di opzione.

Migliorie graduali in particolare di Ras, Centrali, Saffa, Lepetit; in modesto rafforzamento le due Fiat, più sostenute le Ifi. Molto attive anche le Montedison, sui livelli della vigilia, mentre le Viscosa si sono messe in movimento nelle ultime battute portandosi a listino addirittura a quota 910 lire. La compilazione del listino è avvenuta così in ritardo. Le migliorie sono apparse isolate e molti valori sono invece rimasti al palo o hanno registrato assestamenti finali. Dopoborsa leggermente migliore. Reddito fisso sempre ben intonato a resistenza, con ristrette variazioni.

Ecco le quotazioni:

Abeille 6350; Aedes 1475; Alitalia 1349; Alivar 3355; Alleanza 12.550; Anic 35; Assicuratr. 21.095; Autos. To-Mi 938; Bastogi 521; B.co Roma 6980; Beni Imm. or. 367,50; Beni Imm. pr. 220; Beni Stabili 4471; Binda 790; Breda 1520; Brioschi 13.850; Burgo or. 5720; Burgo pr. 5470; Caffaro 273,25; Cantoni 3804; Carlo Erba or. 1448; Carlo Erba pr. 954.

Cascami 4221; Cementir 1075; Ciga 1120; Cir 7099; Coge 1085; Comit 8450; Comp. Milano or. 6851; Comp. Milano pr. 2999; Comp. Toro or. 5651; Comp. Toro pr. 2850; Cond. Acqua 275; Credit 1380; Cucirini 2295; Dalmine 298; De Ferrari 1285; E. Marelli 229; Eridania 2240; Eternit 802; Falk or. 2790; Falk pr. 2340; Fiat or. 2755; Fiat pr. 2172.

Finmare 116; Finsider 193; Fisac 1172; Fond. Incendio 6090; Fond. Vita 12.870; Generalfin 988; Generali 36.050; Gilardini 3824; Gim 1925; Ginori 123,50; Ifi pr. 2250; Ifil 4201; Ilssa Viola 1755; Imm. Roma 67,25; Iniziativa 4130; Interbanca 9460; Invest 1610; Isvim 1810; Italcable 2770; Italcementi 26.890.

Italgas 827; Italia Ass. 9630; Italsider 435; La Centrale 4795; L'Ausiliare 3911; Lepetit or. 14399; Linificio 370; Liquigas 27,50; Magneti M. 550; Magona 2110; Marzotto 1120; Mediobanca 32150; Metalli 2145; Mira Lanza 20750; Mittel 830; Mondadori pr. 1884; Montedison 191,50.

N.A.I. 262; Nord Milano 600; Olcese 43; Olivetti or. 959; Olivetti pr. 1130; Pacchetti 32; Perlier 1118; Pertusola 1660; Pierrel 800; Pirelli & C. 1860 Pirelli S.p/A. 887; Ras 58.000; Rinascente or. 82,50; Rinascente pr. 48,75; Risanamento 3270; Romana Zuc. or. 97; Rotondi 1411; Rumianca 810.

Saffa 5500; Sai 4355; Sarom 840; Sifa 679,50; Silos 1821; Sip 1431; Sme 1360; Stampati 4590; Standa 1605; Stet 1752; Tecnomasio 370; Tosi Franco 15.000; Trafilerie 535; Un. Manifatt. 8160; Viscosa or. 910; Viscosa pr. 512; Westinghouse 9300.

A GENOVA

Mercato stazionario con scambi più calmi.

Centrale 4800; Generali 36.050; Ras 57.600; Meridionali 523; Nai 280; Viscosa ordin. 840; Viscosa priv. 500; Finsider 192,50; Italsider 433; Fiat ordin. 2764; Fiat priv. 2178; Sip 1438; Montedison 190,75.

Per dollaro e oro lievi variazioni

FRANCOFORTE — Dollaro in lieve ribasso e battuta d'arresto per l'oro all'apertura dei mercati valutari in Europa. Il persistere degli scontri fra Cina e Vietnam e le voci di concentramenti di truppe in Mongolia hanno portato nervosismo sul mercato con ripercussioni negative sulla valuta Usa. Il dollaro aveva aperto al rialzo con 1,8585 marchi tedeschi ma è poi subito sceso a 1,8545 per assestarsi quindi a 1,8555 marchi.

Impercettibili le variazioni del dollaro nei confronti della valuta elvetica e di quella francese.

Oro da stazionario a perdente nei primi scambi in Europa. A Londra è rimasto sulle stesse posizioni di ieri

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Eridania	2250	2250
Romana Zuccheri	100	100
Fiorio	308	330
Alivar	3350	3350
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	665	665
Talco & Grafite	30000	31250
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-MI	930	960
N.A.I.	280	275
Torino-Nord	77	84
SIP	1405	1438
Italcable	2750	2780
Alitalia	1345	1345
IMMOBILIARI		
Ferco	148 50	156
Risanamento	3200	3200
Beni Stabili	4450	4450
B.I.I.	366	366
B.I.I. priv.	210	210
Immobiliare Roma	69	68
Imm. Agr. Vittoria	6100	6100
I.P.I.	1740	1750
Isvim	1800	1625
CHIMICI		
Montedison	194	192
Liquigas	26	26
Liquigas priv.	31	31
Liquigas risp.	22	22
SAFFA	5375	5350
Saffa risp.	3380	3450
SAIAG	1335	1340
Schiapparelli	840	840
Paramatti	920	905
Mira Lanza	20900	20900
ANIC	34	34
Rumianca	850	830
Italgas	803	828
Pierrel	770	805
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	9500	9650
Mediobanca	32000	32000
Comit	8600	8600
Banco Roma	7000	7000
Credito It.	1390	1390
La Centrale	4730	4770
S.M.E.	1350	1370
STET	1730	1738
Finsider	194	194
Piemonte Finanz.	1800	1800
Invest	1590	1590
Mittel	850	850
Bastogi	521	523
IFI priv.	2225	2225
Pirelli & C.	1830	1800
Pirelli Spa	885	885
GIM	1900	1900
Ifil	4100	4180
SAROM	910	910
Assicur. Toro	5620	5550
Assic. Toro pr.	2800	2780
Generali	36400	36125
S.A.I.	4375	4375
RAS	57500	57500
Ass. Milano	6950	6950
» » priv.	3050	3050
Latina	610	630
Latina priv.	345	345
METALMECCANICI		
Fornara	185	185
Westinghouse	9300	9300
Nebiolo	—	—
Italsider	430	430
Dalmine	275	295
Olivetti	950	959
» priv.	1340	1335
FIAT	—	2753
» priv.		2170
Terni	—	—
E. Marelli	225	225
Magneti Marelli	540	540
Metall. Ital.	2150	2150
Castagnetti	630	600
Gilardini	3820	3800
Graziano	1190	1190
TESSILI		
Col. Cantoni	3850	3850
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1150	1150
Borgosesia	2000	2000
Borgosesia risp.	1800	1800
Viscosa	859	846
» priv.	490	490
DIVERSI		
Cartiera Italiana	186	198
Burgo ord.	5780	5800
» priv.	5400	5400
Pacchetti	33 50	33 50
CIR	7070	7070
Acque Potabili	695	660
Acqua Roma	260	260
Eternit	740	740
Eternit pref.	780	780
Rinascente	63	63
» priv.	49 50	49 50
Ciga	1140	1140
Ceramica Pozzi	102	121
Unicem	5630	5505
Silos	1820	1820
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	71	71
G.I.M. 6% 73/88	77 50	77 50
Pirelli 5%	76	76 20
M. Fingest 7% 72	128 50	128 50
M.C. E. 7% 73/88	77 80	77 80
M. Visc. 7% 73/88	85	83
M.S. Spirito 7% 73	92	92
M. Fibre 7% 73/88	78	78
Metalli 6% 73/88	82 50	82 50
Liquigas 7,50% 70	53 30	53 30
Liquigas 7,50% 71	52 30	50 30
Liquigas 7,50% 72	51 30	49 30
Liquigas 7% 73/93	46 30	44 30
Iri Stet 7% 73/88	81	81

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	21-2	22-2
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	64 60	64 60
» cont.	64 50	64 50
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	87 60	87 60
» cont.	87 50	87 50
» 5½ '68	78 70	78 80
» cont.	78 60	78 70
» 5½ '69	76 10	76 10
» cont.	76	76
» 6% '70	81 80	81 60
» cont.	81 50	81 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont.	80	80
» 6% '72	79 10	79 10
» cont.	79	79
» 9% 75/90	82 10	89 10
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	100	100
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	—	—
» » '80	95 70	95 50
» » '82	84 20	84
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	99 55	99 55
B.T.Q. 9% 1979 II	98 25	98 30
B.T.Q. 9% 1980	97 70	97 60
B.T.Q. 10% 1981	96 50	96 60
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	78 80	78 80
» » '69 II	73	73
» 7% '73	70 90	70 90
Enel 74 indicizz.	123 60	123 60
I.R.I. 5% '65	84 70	84 50
Autostrade 6% '69	70	70 10
» 7% '72	77 30	77 70
OO.PP. 6%	62 65	62 85
» 7%	63 95	63 95
OO.PP.I.St. 6% IV	71 40	71 40
» » 7% IV	71 60	71 40
» Anas 6% '66	62 50	62 30
» » 7% 72 I	63 70	63 70
» Aut. 7% II	63 75	63 75
FF.SS. 6% '67	74 90	75 20
» 7% '72 II	72 50	72 50
AFS 7% '70	73 95	74 35
P.S.A. 6% Sp VIII	71 60	71 60
» 7% II	72 50	72 50
ICIPU vent. 6%	75 40	75 40
» » 7% I	71 20	71 20
Imi XXVI 6%	75 85	75 85
» XXIX 7%	75 80	76
» XXXIII 7%	76 30	76 50
Imi spec. 6,50% '64	87 50	87 50
Isvelmer 5,50 '63 8ª	—	—
» 6% '64 9ª	99	99
» 7% '71 19ª	80	80
Torino Aem 5,50 60	78 50	78 50
Torino Aem 5,50 62	79	78 60
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	70 85	70 40
S. Paolo 6%	69 20	68 80
» O.P. 6% ex 5%	64 15	63 80
» » 6%	64 15	63 80
Banco Napoli 6%	69 20	69 20
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	95 30	95 30
Cr. I Sar. '69 6%	84 20	84 20
» » '70 7%	85 80	85 80
Cassa R.P.L. 6%	63	63 70
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A 6%	70	70
Fiat 5,50% '60	94	94
Olivetti '62 5,50 2ª	93 60	93 60
Calini 5,50% '62	95 20	94 80
Viscosa 6% '64	87	87
Rumianca 5,50 '62	73	73
Viberti 7% '59 II	98	98
Riv 5,50%	76	76
Lancia 5,50% '62	93 50	93 50
Tor. Sav. 5,50%	86 90	86 90
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	61	61
Mediob. Fing. 7%	127 90	127 90
» Sip 7%	80 70	80 70
» S.Visc. 7%	84 70	84 70
Liquigas 7½% '70	53	53
Iri Stet 7% 73-88	80 80	80 80

Del problema ha parlato ieri l'assessore provinciale Bozzello

Ivrea e Biella si danno battaglia per una strada: deturpa la Serra

Un rilevamento compiuto la scorsa settimana dai tecnici della Provincia di Torino ha consentito di stabilire che attorno al polo di Ivrea si muovono quotidianamente dalle 6,30 alle 18,30 79.517 veicoli. Durante la bella stagione è presumibile un incremento del traffico di almeno il trenta per cento, il che porta ad oltre centomila auto al giorno. La cifra basta a dare la dimensione del problema della viabilità che investe non soltanto Ivrea ma tutto il suo comprensorio, e più in generale il Canavese.

Di questo problema ha parlato ieri sera ad Ivrea — in una riunione inter-club tra i Rotary di Ivrea, Biella, Chivasso e Ciriè — l'assessore provinciale alla viabilità Eugenio Bozzello. L'assessore è partito dalla situazione di Ivrea per tracciare un bilancio più generale di tutto il territorio.

«*Il primo nodo da risolvere* — ha detto — *è quello di liberare Ivrea dalla morsa in cui la stringono gli autoveicoli*».

La «*Pedemontana*», in avanzata fase di costruzione, da un lato, e il collegamento con Biella attraverso la Serra dall'altro, dovrebbe consentire di migliorare notevolmente la situazione.

Per quanto riguarda quest'ultima strada — battezzata «*419 della Serra*» — Bozzello ha sostenuto che è urgente superare i contrasti esistenti tra Ivrea e Biella per portarla a termine.

Secondo il progetto originario (che Biella difende) la strada dovrebbe concludersi a Settimo Vittone, per avvicinare il Biellese alla Valle d'Aosta e quindi ai trafori che portano al Nord Europa.

Al progetto si oppone però il comprensorio eporediese poiché la strada, così concepita, oltre a deturpare irrimediabilmente la collina della Serra, provocherebbe la distruzione dei «balmetti», cantine naturali di Borgofranco che costituiscono un interessante patrimonio geologico.

Per salvare l'opera — che attende soltanto di essere completata nell'ultimo tratto — Ivrea propone una discesa su Baio Dora, pochi chilometri prima di Settimo, con immediato allacciamento all'autostrada Ivrea-Aosta.

«*Questa soluzione* — ha aggiunto Bozzello — *avrebbe il vantaggio di non mortificare il Biellese e di dare respiro a Ivrea, poiché consentirebbe anche di liberalizzare il tratto autostradale tra Scarmagno e il nuovo casello di Baio come una normale tangenziale per gli utenti canavesani*».

Secondo l'assessore, il completamento dell'opera, che solo pochi anni fa era stimato in quattro miliardi, è valutato attualmente in venti.

Per quanto riguarda la «*Pedemontana*», Bozzello ha ricordato che nel piano triennale sono previste le spese per il completamento del tratto fra Castellamonte e Ivrea (compreso il viadotto fra Pramonico e Strambinello e il traforo di Montenavale a Ivrea per allacciarsi con il terzo ponte), mentre occorrerà fare uno sforzo per poi spingere la strada da Ivrea a Chiaverano, completando l'anello di collegamento con il Biellese.

L'assessore infine ha fatto riferimento alle opere previste nell'Alto Canavese, nelle altre vallate della zona, e ha parlato dei trasporti, soffermandosi in particolare sul collegamento ferroviario Torino-Pont Canavese.

Rolando Argentero

Incremento sul '77, del 30 per cento

Esportato vino nel '78 per oltre 502 miliardi

ROMA — Nel 1978 le esportazioni italiane di vino hanno raggiunto 12 milioni di ettolitri, superando del 12,2 per cento il livello conseguito nel 1977; il prezzo medio per litro si è rivalutato del 16,2 per cento per cui il valore globale dell'export è salito a 502 miliardi 700 milioni di lire (più 30,4 per cento rispetto alla scorsa annata). E' quanto emerge dai dati dell'Irvam, secondo i quali la quota di vini a denominazione di origine controllata esportati ha sfiorato i due milioni e mezzo di ettolitri (più 15,1 per cento rispetto al 1977), confermando la tendenza ad esportare vino più qualificato.

La Francia ha assorbito il 47,8 per cento delle spedizioni italiane (più 11,5 per cento) e la Germania Federale il 25,7 per cento (più 10,2 per cento); nel complesso i Paesi aderenti alla Comunità europea hanno acquistato il 78,7 per cento dell'export italiano (più 11,1 per cento).

Tra i Paesi terzi risultano particolarmente soddisfacenti — secondo l'Irvam — i risultati conseguiti sul mercato degli Stati Uniti d'America, dove le spedizioni italiane sono aumentate in un anno del 38,4 per cento. Per quanto riguarda i vermut, invece, l'Italia ha collocato all'estero poco più di un milione di ettolitri, un quantitativo leggermente inferiore a quello del 1977 (meno 1,1 per cento), il corrispettivo valore, tuttavia, è ammontato a 58 miliardi 800 milioni di lire, più elevato del 4,2 per cento, a motivo dell'aumento dei prezzi unitari.

■ SERRAVALLE S. — E' stato rieletto sindaco il socialista Michelangelo Grosso. Termina così la crisi durata oltre quattro mesi a causa di disaccordi tra il pci e il psi. Vicesindaco è il comunista Riccardo Austa. La nuova giunta è composta da tre assessori del pci e da uno del psi.

In tribunale la donna che prostituì la figlia

ASTI — Antonia Gaggiano, 55 anni di Asti, la madre della sedicenne Luigina Faggella, uccisa a colpi di rivoltella dal maturo spasimante che è stato condannato nel gennaio scorso a 20 anni di reclusione dalla Corte d'Assise, è comparsa oggi davanti al tribunale con un certo Guido Di Paolo, 84 anni, nativo di Potenza e residente ad Asti. Questi è accusato di avere compiuto ripetutamente atti immorali sulla Faggella che all'epoca dei fatti aveva solo 12 anni.

I reati addebitati ai due risalgono al 1974 quando la minorenne confidò alla sorella maggiore, quanto le stava succedendo. Entrambe si rivolsero alla questura che iniziò indagini. Sia il Di Paolo che la Gaggiano, in istruttoria hanno negato ogni addebito.

Contro il Di Paolo e la snaturata madre è rimasta solo la denuncia alla polizia: la giovinetta è stata uccisa nell'agosto dello scorso anno da un ex muratore con quattro colpi di pistola. L'omicida, Giacomo Vitale, 45 anni, padre di due figli, vedovo, era innamorato della ragazza.

v. m.

Nel 1978 - Le punte più alte nel Sud

Aumentate del 34,2 per cento le ore della Cassa integrazione

ROMA — *Un forte aumento delle ore concesse dalla Cassa Integrazione guadagni (gestione ordinaria) è stato registrato alla fine del '78: 251,7 milioni di ore contro 187,6 milioni del '77: l'aumento è stato del 34,2%.*

In particolare nel Mezzogiorno le ore autorizzate sono passate da 49,6 a 65,4 milioni, con un incremento del 31,9%. Le punte più alte sono state registrate, sempre per quanto riguarda il Sud, in Campania, in Puglia ed in Sicilia che, complessivamente hanno raccolto il 76% del totale delle ore concesse nel Sud. In Campania ne sono state concesse 24.029 con un aumento del 13,6%, la Puglia ha avuto assegnate 14.679 ore (+25,6% rispetto al '77) e la Sicilia 10.928 (+87,3%).

Il 1978 è stato caratterizzato anche da un aumento notevole degli «interventi straordinari», di quelli cioè relativi a stati di crisi strutturale e destinati alla ristrutturazione e riconversione aziendale. L'aumento di tali interventi, rispetto al 1977, è stato del 57,5% nel complesso dell'Italia e del 55,8% nel Mezzogiorno. Gli aumenti ordinari, quelli cioè derivanti da stati di crisi congiunturale sono aumentati rispettivamente del 20,2% e del 2,9%. Nel Mezzogiorno il maggiore ricorso alla Cassa Integrazione è stato effettuato dalle industrie meccaniche, chimiche e del vestiario, abbigliamento ed arredamento. (Agi)

STAMPA SERA

Le notizie di oggi

■ *Questa mattina* **l'on. Ugo La Malfa ha ricevuto dal Capo dello Stato l'incarico ufficiale** *di tentare di formare il nuovo governo. E' la prima volta dopo oltre trent'anni che viene prescelta una personalità non democristiana per risolvere la crisi. Sulla scelta di La Malfa positivi i giudizi dei partiti anche se viene sottolineato che il suo compito sarà molto difficile.*

■ **Le linee di frontiera Cina-Vietnam non sono nettamente delimitate,** *i combattimenti nel Sud-Est asiatico si svolgerebbero sia in territorio vietnamita sia in terra cinese: lo afferma una fonte di Pechino.* **L'esercito sovietico in stato di allerta sui confini a nord.**

■ **Un milione e 600 mila metalmeccanici scioperano per quattro ore per protestare contro l'atteggiamento dell'Intersind** *nelle trattative per il rinnovo del contratto. Previste manifestazioni a Milano, Genova, Perugia, Bologna, Napoli e Taranto.*

■ **Iran: adesioni in tutto il paese in seguito all'annuncio del nuovo regime che ha fissato il referendum istituzionale fra 14 giorni.** *Ieri Khomeini ha proibito una manifestazione di fedayn che volevano chiedere una partecipazione nel nuovo governo.*

■ **La Camera ha ieri concesso con 289 sì e 141 no l'autorizzazione a procedere nei confronti del segretario del msi Almirante** *accusato dalla magistratura di ricostituzione del partito fascista.*

● **Nuova giunta provinciale eletta a Milano:** *è di sinistra come la precedente; ne fanno parte sei comunisti, tra i quali il presidente.*

● **Con un deciso discorso a favore dell'autoregolamentazione del diritto di sciopero** *il segretario della Cgil Lama ha chiuso i lavori del consiglio generale della federazione dei trasporti della Cgil.*

● **Prorogato fino alle 24 di oggi lo sciopero degli assistenti di volo dell'Alitalia;** *cancellati alcuni voli internazionali.*

● **Napoli: la guardia medica pediatrica funzionante 24 ore su 24 con servizi gratuiti a domicilio istituita dalla giunta regionale** *in sette comuni della Campania. Ieri deceduto al Santobono un bambino di sei mesi: è la sessantaseiesima vittima della virosi respiratoria.*

● **Olbia: danni per miliardi secondo il sindaco della città sarda a causa del nubifragio** *che ha colpito la zona di Golfo Aranci. Centinaia di case e negozi allagati, ponti pericolanti con chiusura di strade; saltata gran parte della rete fognaria di Olbia. Impegnati nell'opera di soccorso, vigili del fuoco, carabinieri e polizia.*

● **Messina: scomparsa una bambina di 6 anni;** *si era allontanata per fare una corsa nei pressi di casa a Vallebosco; non è più ricomparsa. Senza esito le prime ricerche.*

● **Collisione tra due motonavi da carico in prossimità dello Stretto di Messina,** *fortunatamente senza gravi conseguenze. Hanno potuto proseguire coi propri mezzi.*

Temperatura ore 12 a Torino: +8 - Ieri max +5 - min. +2

Situazione: Sul Mediterraneo centro occidentale si mantiene un'area di basse pressioni. Infiltrazioni di aria fredda dai Balcani influenzano le condizioni del tempo sul Meridione TEMPO PREVISTO: al Nord e sulle regioni centrali sereno o poco nuvoloso - TEMPERATURA: in lieve diminuzione

In Italia			Acqui	— 2	+ 7
Bolzano	— 1	+12	Alessan.	+ 3	+ 9
Verona	0	+ 7	Asti	+ 3	+ 7
Milano	+ 1	+ 7	Cuneo	— 3	+ 3
Firenze	+ 4	+ 8	Novara	+ 1	+ 8
Bologna	— 1	+11	Vercelli	+ 3	+ 8
Roma	+ 8	+14	Biella	+ 3	+ 8
Napoli	+ 7	+11	Genova	+ 5	+10
Reggio C.	+ 7	+17	Imperia	+ 4	+13
Palermo	+11	+14	Savona	+ 5	+10

all'estero			Miami	+21	+23
Atene	+ 4	+ 8	Mosca	—12	— 4
Bangkok	+24	+33	New York	— 5	+ 5
Bruxelles	— 2	+ 4	Oslo	— 3	— 2
Il Cairo	+12	+20	Parigi	+ 3	+ 5
Ginevra	+ 2	+ 8	Rio		n.p.
Hong Kong	+22	+25	Stoccolma	— 2	+ 1
Lisbona	+ 5	+16	Tel Aviv		n.p.
Londra	0	+ 4	Tokyo	+ 7	+20
Madrid	+ 1	+12	Vienna	0	+ 4

In cella leggeva un manuale sulle bombe, preso in biblioteca

La fuga di Curcio da Casale un carcere fatto per evadere

Nel suo genere, era un carcere «modello»: pochi detenuti, libertà di movimento tra cella e cella, custodia «permissiva». Vi erano rinchiuse persone responsabili di piccoli reati. Innocue. Per passare il tempo, qualcuno aveva perfino lucidato i pavimenti con la cera. Per entrare nelle celle, bisognava mettere i pattini.

Fuori, nessun muro di cinta. L'edificio, vecchio di secoli, confinava con una palestra, frequentata dagli studenti delle scuole medie, e da un altro lato, con i giardini pubblici, dove si portavano a giocare i bambini. Passando per strada, si capiva che era un carcere per via delle inferriate che, ogni tanto, i detenuti verniciavano. Dall'esterno.

Insomma, era un posto ideale per rinchiudere quel giovane un po' grassoccio, con i baffi e dall'aria inoffensiva. Non diede mai fastidio a nessuno. Era gentile, educato. Leggeva molto. Aveva qualche piccola mania: una volta, al posto del crocifisso, mise la foto di un magistrato. Quella di Mario Sossi.

Riceveva parecchie visite, dagli zii. Un giorno, era il 17 febbraio del '75, qualcuno gli mandò perfino un telegramma: «*Arriva pacco*». Il giovane grassoccio parve molto soddisfatto.

Il pomeriggio successivo, alle 16, una ragazza si presentò alla porta d'ingresso. In mano, aveva un involucro di carta. Voleva parlare con il «nuovo» detenuto. Il carceriere aprì il battente e si trovò la canna di un mitra, con il calcio segato, fra le costole. Dietro alla ragazza comparvero tre uomini, con una scala.

Uno di loro la usò per raggiungere i fili del telefono, situati ad un'altezza di tre metri, e tagliarli. Poi, sempre tenendo in ostaggio il secondino, imboccarono il corridoio. La ragazza gridò: «*Renato, vieni fuori*». «*Eccomi*» rispose il giovane grassoccio.

Quattro altre guardie, sotto la minaccia delle armi, furono costrette ad entrare nell'ufficio matricole. La porta venne richiusa. Mentre il «commando» e il giovane grassoccio fuggivano, incrociarono un detenuto che stava scopando e che non si era accorto di nulla. La vista delle armi, per lui, fu un'emozione troppo forte. Svenne. Occorsero poi due iniezioni di cardiotonici per fargli riprendere vigore.

Il «commando», intanto, era già uscito dal carcere. Le guardie ebbero qualche difficoltà a liberarsi. Vi riuscirono solo grazie ai detenuti, accorsi alle loro grida di aiuto. Dieci minuti dopo, il telefono squillava nell'ufficio torinese del giudice istruttore Caselli. La comunicazione fu brevissima: «*Renato Curcio è evaso dal carcere di Casale Monferrato*».

Fu un colpo. Ma non bastava. Dopo lo smacco, arrivarono anche le beffe. Il progetto di fuga era stato segnalato, non si sa bene da chi, con un buon anticipo. Purtroppo, per banali ritardi burocratici, nessuno riuscì ad avvisare in tempo il direttore del carcere.

Le polemiche furono violentissime. Chi era responsabile del ritardo? E soprattutto, chi aveva destinato il capo storico delle Brigate rosse ad un carcere adatto, al massimo, per ladri di polli? Le accuse rimbalzarono tra il ministero e una serie di funzionari locali. Senza produrre nulla di concreto.

Dell'evaso e dei suoi complici, si persero ogni traccia. Le solite battute a vasto raggio spinsero gli inquirenti fino in Val Pellice, dove l'evaso, un tempo aveva abitato. Ma Curcio non era tornato a casa.

Con ogni probabilità, si era rifugiato in una cascina di Arzello, vicino ad Acqui. L'esistenza di questo «covo» venne scoperta alcuni mesi dopo, quando i carabinieri giunsero per caso alla prigione in cui era rinchiuso l'industriale Vallarino Gancia. Furono sparate raffiche di mitra e lanciate bombe a mano. Un carabiniere venne ucciso e due rimasero feriti. Anche una donna, una brigatista, fu colpita a morte. Era Margherita Cagol, la moglie di Curcio, la ragazza che si era presentata con il pacco di carta al carcere di Casale.

La libertà di Curcio durò meno di un anno. Lo catturarono all'inizio del '76, a Milano, in un alloggio di via Maderno. Nel covo vennero trovati mitra e pistole. Non c'erano esplosivi. Eppure in questo campo l'ex capo delle Brigate rosse aveva avuto la possibilità di apprendere notizie interessanti. Quando venne liberato da Casale, stava leggendo un libro. Era un manuale «Hoepli» che insegnava a fabbricare bombe. Lo aveva preso in prestito dalla biblioteca del carcere.

Silvano Costanzo

Milano - Processo Feltrinelli-Br

Voleva nei Gap i banditi sardi

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *Oggi è il turno di Giuseppe Saba, l'uomo che, nel '72, venne sospettato di essere uno dei compagni di Feltrinelli sotto il traliccio di Segrate. Risponde, davanti alla corte d'assise che si occupa del processo Gap-Brigate rosse, di associazione sovversiva, di una serie di attentati, di detenzione di esplosivo. E' imputato a piede libero, come Giovan Battista Lazagna, che è stato interrogato ieri. Prima, stamane, sono stati interrogati tre imputati «minori», Italo Saugo, Giorgio Taiss, Giorgio Troilo, tutti accusati di aver fatto parte dei Gap di Trento. Hanno praticamente negato ogni addebito. Erano stati coinvolti in questo processo dal «memoriale» Pisetta, un documento la cui credibilità fu sempre più che contestata.*

Giuseppe Saba è uno dei sardi che Feltrinelli conobbe in Germania e attraverso i quali avrebbe voluto prendere contatti con i banditi della Barbagia. Saba venne arrestato, poche settimane dopo lo scoppio di Segrate, in un alloggio di Milano. Con lui si trovava Augusto Viel, già ricercato durante le indagini sulla banda «XXII Ottobre».

La figura del giovane sardo è una delle più complesse di questo processo. Nel '72 gli venne attribuito un ruolo determinante in quasi tutte le attività dei Gap. Poi, l'inchiesta ridusse di molto le sue responsabilità. Anche se qualcuno volle sollevare dubbi sui rapporti che il giovane ebbe con la polizia, prima e dopo la sua cattura. Giuseppe Saba ha confermato completamente le dichiarazioni rilasciate in istruttoria.

La corte ha deciso di occuparsi, dapprima, della questione Gap-Feltrinelli e solo in un secondo tempo dell'istruttoria sulle Brigate rosse. Solo alla fine poi si parlerà di quello che, paradossalmente, viene definito l'«altro processo», cioè il giudizio sull'evasione di Renato Curcio dal carcere di Casale Monferrato.

E' un episodio che, nel '75, quando avvenne, sollevò una marea di polemiche. Per la facilità con cui un «commando» delle Brigate rosse riuscì a liberare Curcio e per la decisione di assegnare un detenuto così «importante» ad un carcere con strutture del tutto inadeguate. Quell'evasione fu sicuramente due volte «scomoda», sia per lo smacco che la giustizia dovette subire, sia perché fu la dimostrazione che il fenomeno della «lotta armata» non era stato né compreso né valutato nei suoi giusti termini.

Il dibattimento sull'evasione di Curcio è già stato rinviato una volta, nell'ottobre scorso. Adesso, la corte d'assise di Milano ha deciso di occuparsene, ma lasciandolo, il più possibile, in secondo piano. **s. c.**

TUTTI GLI SPETTACOLI IN CASA E FUORI

Cinema

- **Cabiria: «Fragole e sangue» di Stuart Hagmann, con Bruce Davison, James Coco.**
- **Eridano: «Gruppo di famiglia in un interno» di Luchino Visconti, con Burt Lancaster, Helmut Berger.**
- **Zeta: «Quinto potere» di Sidney Lumet, con Faye Dunaway.**

Televisione

- **Rete uno, ore 20,40: terza puntata dello spettacolo di varietà «Ci vediamo stasera».**
- **Svizzera, ore 20,45: «Il generale non si arrende», film di John Guillermin con Peter Sellers, Dany Robin.**

Musica e teatro

- **Auditorium Rai: alle 17 anteprima pubblica del concerto diretto da Igor Markovich, con l'organista Giorgio Questa. In programma Haendel, Haydn, Beethoven.**
- **Teatro Turineis: alle 21,15 proseguono le repliche de «Le miserie 'd monssù Travet» di Vittorio Bersezio.**

I PROGRAMMI E GLI ORARI ALLE PAGINE 25 - 26 - 27 - 28 - 29